

**GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA**

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 23 giugno 1997

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

## Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1

— Altri annunci commerciali ..... » 13

## Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami ..... » 40

— Ammortamenti ..... » 43

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi ..... » 46

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte  
presunta ..... » 47

## Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara ..... » 47

## Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico  
chirurgici ..... » 109

Rettifiche ..... » 110

Indice degli annunci commerciali ..... Pag. 110

## ANNUNZI COMMERCIALI

## CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

**GRUPPO BUFFETTI - S.p.a.**Sede in Roma, via del Fosso di Santa Maura s.n.c.  
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato  
Tribunale Roma n. 5656/93 C.C.I.A.A. Roma n. 776017  
Codice fiscale n. 00248370546  
Partita I.V.A. n. 04533641009*Avviso di convocazione*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 21 luglio 1997, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Concessione di garanzie in relazione ai finanziamenti «Senior» e «Mezzanine»;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data di convocazione presso la sede sociale o presso la sede della Chase Manhattan Bank, via Catania n. 4 - Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Luciano Zottola

A-841 (A pagamento).

**G.E.S.O.S.P.E.L. - S.p.a.**Sede in Roma, via Cavour n. 179/A  
Capitale sociale L. 320.000.000  
Tribunale di Roma n. 1240/59  
Codice fiscale n. 02637100583*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la nuova sede sociale sita in Roma, via Cavour n. 179/A, per il giorno 15 luglio 1997 alle ore 9.30, in prima convocazione ed, occorrendo il giorno 16 luglio 1997 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Budget 97 e deliberazioni conseguenti;
2. Conferma delibera versamenti in c/futuro aumento capitale;
3. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea esclusivamente quegli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
arch. Giuseppe Sverzellati

S-15835 (A pagamento).

**AZIENDA MULTI SERVIZI - S.p.a.**

Sede in S. Benedetto del Tronto  
Reg. Soc. n. 6993 - Tribunale Ascoli Piceno  
Partita I.V.A. n. 01219810445

*Convocazione assemblea*

I signori soci dell'azienda Multi Servizi S.p.a. di S. Benedetto del Tronto sono convocati in assemblea straordinaria e assemblea ordinaria presso la sede sociale di via Mamiani n. 29 in S. Benedetto del Tronto nei giorni: 19 luglio 1997, ore 12 e 12.30 e 20 luglio 1997, ore 12.30, in prima e seconda convocazione rispettivamente, per deliberare sui seguenti

*Ordini del giorno:*

Assemblea straordinaria, ore 12:  
Modifica art. 15, comma 1 statuto sociale;  
Varie ed eventuali.

Assemblea ordinaria, ore 12.30:  
Nomina Consiglio di amministrazione;  
Nomina Collegio sindacale;  
Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Pietro Paolo Menzietti

S-15848 (A pagamento).

**PIROLO & B. - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede sociale in via Nazionale Appia n. 12  
Iscritta al Reg. Soc. Tribunale di Santa Maria Capua Vetere n. 10/74

*Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 11 luglio 1997, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 1997, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina membri del Collegio sindacale;  
Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996 e della relazione del liquidatore;  
Relazione del Collegio sindacale.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti sia in proprio che tramite rappresentanti regolarmente delegati.

La presente convocazione viene effettuata ai sensi dell'art. 2406 del codice civile.

Roma, 17 giugno 1997

p. Il Collegio sindacale: Gianfranco Belotti.

S-15843 (A pagamento).

**SIMINT - S.p.a.**

Sede in Modena (Fraz. Baggiovara), via Giardini n. 1324  
Capitale sociale L. 46.684.222.000 interamente versato  
Iscritta al n. 4231 del Registro Imprese di Modena  
Codice fiscale n. 00159600360

*Convocazione di assemblea speciale di azionisti titolari di azioni privilegiate*

I signori azionisti titolari di azioni privilegiate sono convocati in assemblea speciale, ai sensi dell'art. 2376 del codice civile, presso la sede sociale alle ore 10, del giorno 25 luglio 1997 in prima convocazione, e alle ore 10, del giorno 28 luglio 1997 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di conversione di n. 185.540 azioni privilegiate Simint S.p.a. da nominali L. 1.000 in n. 185.540 azioni ordinarie Simint S.p.a. da nominali L. 1.000, con conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale alle ore 15, del giorno 25 luglio 1997 in prima convocazione, e alle ore 15, del giorno 28 luglio 1997 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di conversione di n. 185.540 azioni privilegiate Simint S.p.a. da nominali L. 1.000 in n. 185.540 azioni ordinarie Simint S.p.a. da nominali L. 1.000, con conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Credito Italiano, Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il consigliere delegato: Giorgio Giubbani

S-15852 (A pagamento).

**ERCOS - S.p.a.**

Sede a Monticelli Brusati (BS), via IV Novembre n. 9  
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato  
Reg. Imprese di Brescia n. 7514  
Codice fiscale n. 00298890179

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 10 luglio 1997, alle ore 17, presso lo studio dott. Ulderico Piccinelli & C. in Brescia, via Pontida n. 3 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 luglio 1997 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti di cui all'art. 2364 comma 1 n. 2 del codice civile (nomina amministratori e sindaci).

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno rispettare le norme di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: Oscar Bellesi.

S-15853 (A pagamento).

**POLICLINICO ITALIA - S.p.a.**

Sede in Roma, p.zza del Campidano n. 6  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 1882/46 del Reg. Imprese  
Codice fiscale n. 01965270588

*Convocazione d'assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede sociale in Roma, p.zza del Campidano n. 6, per il giorno 15 luglio 1997, alle ore 18, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi;
2. Ratifica dei poteri delegati dal Consiglio di amministrazione ai suoi componenti;
3. Fissazione degli emolumenti da corrispondersi ai Consiglieri d'amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giuseppe Zappalà

S-15857 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALIANA APPALTI S.I.A. - S.p.a.**

(in amministrazione controllata)

Sede in Avellino, via Pronti n. 37  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale Civile e Penale di Avellino  
Reg. Società n. 8011/94 e C.C.I.A.A. n. 112690  
Codice fiscale n. 00297810632  
Partita I.V.A. n. 01937990644

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della società Italiana Appalti S.I.A. S.p.a. per il giorno 9 luglio 1997, alle ore 11,30 presso gli uffici della Soc. General Contabilità siti in Roma alla piazza Civitella Paganico n. 12, in prima convocazione ed, occorrendo, per il successivo giorno 10 luglio 1997, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 corredato di nota integrativa;

Nomina del nuovo Collegio sindacale;  
Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è subordinata al deposito da parte degli azionisti delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 16 giugno 1997

L'amministratore unico: ing. Maurizio Solimene.

S-15858 (A pagamento).

**FIUMARANUOVA - S.p.a.**

Sede sociale in Genova, via Macaggi n. 23/18  
Capitale sociale deliberato L. 10.000.000.000  
Capitale sociale L. 1.375.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Genova al n. 60612 del Registro Imprese  
C.C.I.A.A. di Genova al n. 347125  
Codice fiscale n. 01534970064  
Partita I.V.A. n. 03468030105

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Genova, via Granello n. 5/6, il giorno 21 luglio 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 23 luglio 1997, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale.

Genova, 13 giugno 1997

Il presidente: dott. Ermanno Pleba.

S-15860 (A pagamento).

**FIDIMI CONSULTING - S.p.a.**

Sede in Roma, via Sicilia n. 66  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Iscritta Registro Società n. 3550/80 - Tribunale di Roma  
Codice fiscale n. 04779580580

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della Fidimi Consulting S.p.a. sono convocati presso l'Istituto Mobiliare Italiano S.p.a. in viale dell'Arte n. 25 - Roma, in assemblea straordinaria il giorno 9 luglio 1997 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 24 luglio 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Anticipato scioglimento della società e messa in liquidazione ex art. 2448 n. 4 c.c.;
2. Nomina del liquidatore, conferimento poteri e relativo compenso.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Roma, 17 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Mario Bissi

S-15865 (A pagamento).

### RENATO PISCHIUTTA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Idrovore della Magliana n. 55  
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
Tribunale di Roma n. 1258/66  
Codice fiscale n. 00403710585

I signori azionisti sono convocati presso la sede legale in assemblea straordinaria alle ore 15 del 9 luglio 1997 per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Modificazioni statutarie.

Le proposte di modifica sono state depositate presso la sede sociale.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Valerio Pischiutta

S-15867 (A pagamento).

### GALLERIA SCOGLIETTI - S.p.a.

Sede in Lerici (SP), via Scoglietti n. 20  
Capitale sociale L. 550.000.000  
Tribunale di La Spezia reg. soc. n. 2191

#### Convocazione di assemblea ordinaria

I soci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Roberto Marrani in Sarzana (SP), via Cigala n. 14, per il giorno 21 luglio 1997 alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1997 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1997/2000.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la Banca di Credito Cooperativo di Sarzana e Val di Magra con sede in Sarzana, via Muccini n. 61/A, ai sensi di legge.

Sarzana, li 2 giugno 1997

L'amministratore unico: dott. Roberto Marrani.

S-15873 (A pagamento).

### ME-TA - S.p.a.

Sede in Pavia di Udine  
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
Registro Imprese di Udine n. 14505

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 10 di mercoledì 9 luglio 1997, presso la sede sociale, in Pavia di Udine, viale Grado n. 25, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, per mercoledì 16 luglio 1997, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 c.c.;
2. Delibere ex art. 2446 c.c..

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Claudio Valentini

S-15874 (A pagamento).

### THORN EUROPHANE - S.p.a.

Sede in Castel Maggiore (BO), via A. Costa n. 16  
Capitale sociale L. 8.100.000.000  
Iscritta al n. 43051/BO del Registro delle Imprese  
presso la C.C.I.A.A. di Bologna - R.E.A. n. 297889  
Codice fiscale n. 03510220373  
Partita I.V.A. n. 00628391203

#### Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale, per il giorno 10 luglio 1997, alle ore 17, in prima convocazione e per il giorno 11 luglio 1997, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 marzo 1997, nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Cariche sociali;
3. Ratifica compenso Consigliere Delegato;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o qualsiasi banca italiana od estere almeno cinque giorni prima della riunione.

p. Il presidente: dott. Pier Andrea Carli.

S-15900 (A pagamento).

### S.P.E.S. - S.p.a.

Sistema Penitenziario e Solidarietà  
Sede in Milano, via dei Missaglia n. 97

I signori azionisti della S.P.E.S. S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede della Società in via dei Missaglia n. 97, Milano, per il giorno 10 luglio 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 11 luglio 1997, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Integrazione del Collegio sindacale a seguito dimissioni Sindaco effettivo.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 11 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Mauro Bonetto Gandolfi

S-15905 (A pagamento).

**NUOVA EDART - S.p.a.**

Sede in Massa e Cozzile (PT), via R. Fucini n. 7

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel Registro delle Società del Tribunale di Pistoia n. 6665

Codice fiscale n. 01775990482

I signori azionisti della Nuova Edart S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Montecatini Terme (PT), viale Amendola n. 41 presso lo studio Notarile Lenzi per il giorno 17 luglio 1997 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Parte ordinaria:

1. Determinazione del compenso all'amministratore unico.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 (unmiliardo) a L. 3.500.000.000 (tre miliardi e cinquecentomilioni) da liberarsi mediante utilizzo parziale della riserva straordinaria;
2. Emissione di un prestito obbligazionario non convertibile di L. 1.000.000.000 (unmiliardo);
3. Approvazione di un nuovo statuto sociale.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato (almeno cinque giorni prima) le azioni presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiunga il numero legale per questa convocazione, fin da ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 18 luglio 1997, alle ore 17.

Massa a Cozzile, 13 giugno 1997

L'amministratore unico: Franco Focosi.

S-15899 (A pagamento).

**FORNERIA MERIDIONALE - S.p.a.**

Sede legale in Parma, via Mantova n. 166

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Parma n. 99.139/96

R.E.A. n. 188.929

Codice fiscale n. 00828340760

**Convocazione di assemblea**

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 luglio 1997, alle ore 10, presso la sede legale, in Parma, via Mantova n. 166, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 luglio 1997 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Proposta di fusione per incorporazione della Forneria Meridionale S.p.a. e Nuova Forneria Adriatica S.p.a. nella G. Vioiello - Antico Pastificio S.p.a. e deliberazioni ai sensi dell'art. 2502 del codice civile.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali, oppure presso la Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza filiale di Milano.

Il presidente: Wolfgang Keller.

S-15907 (A pagamento).

**SOCIETÀ HELIFIN - S.p.a.**

Sede legale in Legnano (MI), via Montecassino n. 7

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al Reg. Imprese di Milano n. 27300/972/658

**Convocazione di assemblea straordinaria**

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio Lorenzo Fenaroli in Legnano (MI), via Giolitti n. 2, in assemblea straordinaria per il giorno 9 luglio 1997, alle ore 11.30 in prima convocazione, e per il giorno 10 luglio 1997 alle ore 11.30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Proposta di fusione per incorporazione della Società I.L.L. Immobiliare Lombarda Legnano S.r.l. nella società Helfin S.p.a. e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Claudio Giulini.

S-15908 (A pagamento).

**GIOVANNI VOIELLO  
ANTICO PASTIFICIO - S.p.a.**

Sede legale in Parma, via Mantova n. 166

Capitale sociale L. 15.200.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Parma n. 209.020/96

R.E.A. n. 182.181

Codice fiscale n. 00100180611

**Convocazione di assemblea**

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 luglio 1997, alle ore 9, presso la sede legale, in Parma via Mantova n. 166, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 luglio 1997 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Proposta di fusione per incorporazione della Forneria Meridionale S.p.a. e Nuova Forneria Adriatica S.p.a. nella G. Vioiello - Antico Pastificio S.p.a. e deliberazioni ai sensi dell'art. 2502 del codice civile.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali, oppure presso la Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza filiale di Milano.

Il presidente: Wolfgang Keller.

S-15909 (A pagamento).

#### **DI.TEX.AL - S.p.a.**

Sede in Milano, via Carlo Goldoni n. 11  
Capitale sociale L. 7.650.000.000 interamente versato  
Registro delle Imprese di Milano n. 118743

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 luglio 1997, alle ore 17, presso lo studio notarile dott. Francesco Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28, per la trattazione del seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Fusione per incorporazione della controllata Parona Centro Commerciale S.p.a.;
2. Fusione per incorporazione della controllata Euromec S.r.l.;
3. Modifiche art. 3 dello statuto sociale;
4. Eventuali altre modifiche ed integrazioni dello statuto sociale;
5. Approvazione nuovo testo statuto sociale.

L'eventuale assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 23 luglio 1997, stessa ora e luogo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, nei termini di legge, le proprie azioni presso la sede sociale.

Il consigliere delegato: rag. Luigi Erba.

S-15910 (A pagamento).

#### **NUOVA FORNERIA ADRIATICA - S.p.a.**

Sede legale in Parma, via Mantova n. 166  
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato  
Registro Imprese di Parma n. 149.558/97  
R.E.A. n. 199.818  
Codice fiscale n. 00730390440

#### *Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 luglio 1997, alle ore 9.30, presso la sede legale, in Parma via Mantova n. 166, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 luglio 1997 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

Proposta di fusione per incorporazione della Forneria Meridionale S.p.a. e Nuova Forneria Adriatica S.p.a. nella G. Vioiello - Antico Pastificio S.p.a. c deliberazioni ai sensi dell'art. 2502 del codice civile.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali, oppure presso la Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza filiale di Milano.

Il presidente: Wolfgang Keller.

S-15911 (A pagamento).

#### **PARONA CENTRO COMMERCIALE - S.p.a.**

(socio unico)

Sede in Milano, via Carlo Goldoni n. 11  
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato  
Registro delle Imprese di Milano n. 734459

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 luglio 1997, alle ore 17.30, presso lo studio notarile dott. Francesco Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28, per la trattazione del seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Fusione per incorporazione nella controllante DI.TEX.AL S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

L'eventuale assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 23 luglio 1997, stessa ora e luogo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, nei termini di legge, le proprie azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: rag. Luigi Erba.

S-15912 (A pagamento).

#### **IMPRESA LUIGI GIUDICI - S.p.a.**

Sede in Cantù (CO), via G. da Cermenate n. 97  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Registro delle Imprese di Como n. 5647

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Cantù, via G. da Cermenate n. 97, per il giorno 21 luglio 1997, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 luglio 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ex art. 2386 c.c.  
Nomina amministratore unico o Consiglio di amministrazione per il triennio 1997-1998-1999.

Diritto di intervenire a norma di legge e di statuto.

Cantù, 10 giugno 1997

Il presidente del Collegio sindacale:  
Aldo Porro

S-15913 (A pagamento).

#### **AUTOCLUB - S.p.a.**

Sede sociale in Parma, via Gramsci n. 26  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Iscritta nel Registro delle Imprese tenuto presso la Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Parma al n. 193876/1996  
Codice fiscale n. 01958800342

#### *Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Parma, via Gramsci n. 26 per il giorno 9 luglio 1997, alle ore 19, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, per il giorno 25 luglio 1997, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; relazione degli Amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Mezzadri Giannino.

S-16001 (A pagamento).

**DEIMOS - S.p.a.**

Sede in Malo, via Leonardo da Vinci n. 35  
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 6525 reg. soc. del Tribunale di Vicenza  
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00310950241

*Convocazione di assemblea ordinaria*

È convocata l'assemblea ordinaria della ditta Deimos S.p.a. presso la sede sociale in Malo, via Leonardo da Vinci n. 35, per il giorno 10 luglio 1997, alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 11 luglio 1997, alle ore 15, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1996, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa; approvazione e deliberazioni conseguenti;

2. Relazione della gestione predisposta dall'Organo amministrativo; lettura ed approvazione;

3. Relazione del Collegio sindacale;

4. Varie ed eventuali.

Malo, 17 giugno 1997

Deimos S.p.a.

L'amministratore unico: Sergio Zaupa

S-16010 (A pagamento).

**AIWA ITALIA - S.r.l.**

Sede in Martellago (VE) - 30030, p.zza della Vittoria n. 14  
Telefono 041-5401555 (r.a.) - Fax 041-5401926  
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 02477480277

*Convocazione assemblea straordinaria dei soci ai sensi dell'art. 9 dello Statuto sociale*

I signori soci e membri del Consiglio di amministrazione sono convocati all'assemblea straordinaria dei soci, presso lo studio del notaio dott. Mario Faotto in Mestre (VE) Galleria Matteotti n. 9, il giorno 10 luglio 1997, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 11 luglio 1997 stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi art. 2447 c.c., delibere relative;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire alla suindicata assemblea i soci a norma di quanto previsto dall'art. 2370 del c.c.

Martellago, 5 giugno 1997

Un amministratore: Thierry Cassé.

S-16011 (A pagamento).

**CARTIERA ROSSI - S.p.a.**

Sede legale in Vicenza  
Capitale sociale L. 850.000.000

Iscritta al Registro Imprese di Vicenza al n. 2654 // VI 116

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Vicenza, presso la sede sociale in Via Motton S. Lorenzo n. 15, per il giorno 10 luglio, 1997 alle ore 18, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 11 luglio 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di rinvio dell'assemblea ai sensi dell'art. 2364 c.c.;

2. Inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni a norma di legge e dello statuto sociale.

L'amministratore unico: dott. ing. Francesco Rossi.

S-16013 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO**

**Società per Azioni**  
Sede legale a Teramo

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno di lunedì 14 luglio 1997, alle ore 17, in Roseto degli Abruzzi (TE) presso il Palazzetto dello Sport in via Salara per trattare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale della «Banca Popolare dell'Adriatico Società per Azioni» e determinazione dei relativi compensi ed emolumenti.

In mancanza del numero legale per la validità in prima convocazione, l'assemblea sarà ritenuta valida in seconda convocazione per il giorno di Sabato 19 luglio 1997, alle ore 9.

Teramo, 13 giugno 1997

Banca Popolare dell'Adriatico - S.p.a.  
p. il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Giandomenico Di Sante

S-16041 (A pagamento).

**GRUPPO BANCARIO BANCO DI NAPOLI - S.p.a.**

Sede in Roma, via Sallustiana n. 29  
Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato  
Registro Società n. 11223/91  
Registro Economico Amministrativo (R.E.A.) n. 742355  
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 04175451006

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Sallustiana n. 29, per il giorno 10 luglio 1997, alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 luglio 1997, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Aumento del capitale sociale da L. 100 miliardi a L. 1.000 miliardi; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto.

Possono intervenire tutti gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, presso la sede sociale ovvero presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. e dell'Ina Banca S.p.a.

Roma, 19 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Sergio Siglienti

S-16050 (A pagamento).

**NUTE - S.p.a.**

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 150.000.000.000

Iscritta al n. 66654 Registro delle Imprese di Bologna

È convocata l'assemblea generale ordinaria degli azionisti presso la sede sociale, per il giorno 9 luglio 1997, alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1997, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibera cui all'art. 2364 cod. civ..

L'amministratore unico: dott. Alberto Masotti.

B-752 (A pagamento).

**I.C.S. - INDUSTRIA COMPOSIZIONI  
STAMPATE - S.p.a.**

Sede in Milano - 20131, via Gian Battista Brocchi n. 22

Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 62335/1088/1941

Codice fiscale n. 00868250150

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Canonica d'Adda - Bg. via Verdi n. 3, per le ore 11, del giorno 17 luglio 1997, in prima convocazione ed eventualmente stesso luogo ed ora del giorno 18 luglio 1997 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere di cui all'art. 2364 c.c..

A norma di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale oppure presso la Deutsche Bank S.p.a., viale Legioni Romane n. 27 - Milano.

Canonica d'Adda, 10 giugno 1997

Il Consiglio di amministrazione: dott. Antonio Ferri.

M-5855 (A pagamento).

**BONETTI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Forze Armate n. 320

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro Imprese del Tribunale di Milano al n. 1269

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00720320159

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giovan Giuseppe Sessa in Milano, via Lanza n. 3, per il giorno 15 luglio 1997, alle ore 12, in prima convocazione e, in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1997, stessi luogo e ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Modifica condizioni prestito obbligazionario convertibile:

Proposta di fusione per incorporazione della Immobiliare Famsa S.r.l. nella Bonetti S.p.a.;

Approvazione dello statuto della società incorporante con le modifiche agli artt. 2, 4, 6, 20, 27 e 30;

Deliberazioni inerenti e conseguenti con delega di poteri per l'esecuzione delle deliberazioni;

Varie ed eventuali.

Il presidente: Mauro Bonetti.

M-5868 (A pagamento).

**REALE COMPAGNIA ITALIANA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Monte Napoleone n. 8

Capitale sociale L. 8.910.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 11, del 15 luglio 1997 in Milano, via Monte Napoleone n. 8, in prima convocazione e per il 16 luglio, stessi luogo e ora, in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento gratuito del capitale sociale da Lire. 8.910.000.000 a Lire 35.640.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Il presidente: dott. ing. Achille Balossi Restelli.

M-5872 (A pagamento).

**SISTEMI DI ENERGIA - S.p.a.**

**Compagnia per l'Idroenergia e le energie rinnovabili**

Sede in Milano, piazza Belgioioso n. 2

Capitale sociale L. 9.000.000.000 deliberati

e L. 7.540.000.000 versati

Iscritti al Tribunale di Milano reg. soc. n. 215883

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 06534760159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, piazza Belgioioso n. 2, il giorno 22 luglio 1997, ore 11, in prima convocazione ed un eventuale seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1997, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**a) Parte ordinaria:*

1. Determinazione del numero degli amministratori, nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione emolumenti;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente e determinazione dell'emolumento ai sindaci;
3. Conferimento incarico di certificazione bilancio;
4. Varie ed eventuali.

*b) Parte straordinaria:*

1. Modifiche statutarie.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a termine di legge presso la sede sociale.

Milano, 11 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Livio Tamberi

M-5876 (A pagamento).

**TECNO ENGINEERING - S.p.a.**

Sede in Milano, via Fatebenefratelli n. 9  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 n.i.v.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede commerciale in Milano, via Mascheroni n. 19, il giorno 18 luglio 1997 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in eventuale seconda convocazione il giorno 21 luglio 1997, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Integrazione dell'organo amministrativo.

Per intervenire all'assemblea vale il disposto di legge e di statuto.

Milano, 12 giugno 1997

Il presidente del Collegio sindacale:  
dott. Sergio Porrini

M-5884 (A pagamento).

**INTERCOS ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via A. Doria n. 50  
Capitale sociale L. 10.257.000.000 interamente versato  
Tribunale di Milano n. 280209/7185/9

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 luglio 1997, alle ore 15, in prima convocazione presso lo studio del notaio dott. Francesco Cavallone sito in Milano, piazza della Repubblica n. 28, ed occorrendo, per il giorno 16 luglio 1997 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modifica dell'art. 8 dello statuto sociale.

Intervento all'assemblea a sensi di legge e di statuto.

Il presidente: sig.ra Nadia Avalue.

M-5891 (A pagamento).

**CASA DI CURA CITTÀ DI MILANO - S.p.a.**

Sede in Milano, via Lamarmora n. 10  
Capitale sociale L. 1.680.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 243430/6450/30  
Codice fiscale n. 07717290154

È convocata l'assemblea ordinaria per il giorno 14 luglio 1997, alle ore 17, presso la sede sociale, via Lamarmora n. 10 - Milano, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Determinazione compensi ai componenti il Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1997.

Occorrendo l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno 15 luglio 1997, stessa ora e luogo.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e successive modificazioni, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale e/o la Banca Commerciale Italiana, Filiale di Milano, corso di Porta Nuova n. 7.

Milano, 12 giugno 1997

Il consigliere delegato: rag. Silvano Ubbiali.

M-5892 (A pagamento).

**SOMON - S.p.a.**

Sede in Desio, via Garibaldi n. 6/C  
Capitale sociale L. 1.500.000.000  
Tribunale di Monza n. 20062  
Codice fiscale n. 04945550152

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio Viganò-Pozzoli-Brambilla in Desio, via Garibaldi numero 6/C, il giorno 15 luglio 1997, alle ore 18.30, in prima convocazione ed in seconda convocazione, nel caso occorra, il giorno 16 luglio 1997, alle ore 18.30, stesso luogo, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio straordinario al 1° luglio 1997 e relativa nota integrativa e relazione sulla gestione;
2. Copertura perdite di esercizio subite e riportate a nuovo.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Add. 12 giugno 1997

Il consigliere delegato: Enrico Deponti.

M-5893 (A pagamento).

**SERVELFIN - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Vincenzo Monti n. 7  
Capitale sociale L. 2.120.000.000  
C.C.I.A.A. n. 1354074 - Iscritta al n. 310853/7799/3 Trib. di Milano  
Codice fiscale n. 10190500156

Gli azionisti della Società per Azioni Servelfin S.p.a. sono convocati in assemblea presso gli uffici di via Boccaccio n. 11, Milano, per il giorno 22 luglio 1997, al termine dell'assemblea già convocata per lo stesso giorno per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996, per deliberare, in sede straordinaria, sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di aumento del capitale sociale e conseguente modifica statutaria;

Trasferimento della sede legale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 9 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Dario Azzareto

M-5897 (A pagamento).

**FISCAMBI LEASING - S.p.a.**

*Società appartenente al Gruppo bancario Ambroveneto*

Sede in Milano, via Agnello n. 12

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 145043 del Registro Imprese di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 23 luglio 1997, alle ore 15.30, presso la sede della società in Milano, via Agnello n. 12, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 24 luglio 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratore.

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione in Fiscambi Leasing S.p.a. di Locazioni Finanziarie S.p.a. - Brescia, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1996, mediante cambio delle n. 2.000.000 di azioni ordinarie, costituenti l'intero capitale sociale di Locazioni Finanziarie S.p.a., con assegnazione di n. 10 azioni ordinarie Fiscambi Leasing S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, con godimento 1° gennaio dell'anno di efficacia della fusione, ogni azione ordinaria Locazioni Finanziarie S.p.a., del valore nominale di L. 10.000 ciascuna.

Conseguente proposta di aumento del capitale sociale da Lire 40.000.000.000 a Lire 60.000.000.000, mediante emissione di numero 20.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, aventi godimento 1° gennaio dell'anno di efficacia della fusione.

Modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

2. Variazione della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale.

3. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai precedenti punti all'ordine del giorno, con conferimento dei relativi poteri, anche per la stipula dell'atto di fusione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni ordinarie presso la sede sociale o presso gli sportelli del Banco Ambrosiano Veneto.

Milano, 13 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Paolo Martelli

M-5900 (A pagamento).

**LOCAZIONI FINANZIARIE - S.p.a.**

*Società appartenente al Gruppo bancario Ambroveneto*

Sede in Brescia, via Tartaglia n. 22

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23254 del Registro Imprese di Brescia

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 23 luglio 1997, alle ore 15, presso la sede amministrativa della società in Milano, via Agnello n. 12, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 24 luglio 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Fusione per incorporazione di Locazioni Finanziarie S.p.a. in Fiscambi Leasing S.p.a. - Milano, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1996 e con il rapporto di cambio di n. 10 azioni ordinarie Fiscambi Leasing S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, ogni azione ordinaria Locazioni Finanziarie S.p.a. del valore nominale di L. 10.000 ciascuna.

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti al precedente punto all'ordine del giorno, con conferimento dei relativi poteri anche per la stipulazione dell'atto di fusione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni ordinarie presso la sede sociale o presso gli sportelli del Banco Ambrosiano Veneto.

Milano, 13 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Giampiero Calleri

M-5901 (A pagamento).

**RIVA FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Stendhal n. 34

Capitale sociale L. 9.720.000.000

Reg. Soc. n. 54105 - Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00891300154

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 luglio 1997, alle ore 10.30, in prima adunanza ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1997, alla stessa ora, presso la sede sociale in Milano, via Stendhal n. 34, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 marzo 1997, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;

2. Acquisto e vendita di azioni proprie ai sensi art. 2357 e seguenti del codice civile; delibere inerenti e conseguenti;

3. Nomina di un amministratore;

4. Conferimento incarico a società di revisione per il triennio 31 marzo 1998 - 31 marzo 1999 - 31 marzo 2000 e determinazione relativi corrispettivi, a sensi di legge.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale o presso uno dei seguenti istituti: Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Cariplo, Banco Ambrosiano Veneto e Montetitolì S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Nicolò Galimberti

M-5904 (A pagamento).

**PIAGET - S.p.a.**

Sede in Milano  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Milano n. 355886  
 Codice fiscale n. 1156453019

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Ludovico di Brema n. 44, presso la sede sociale, il giorno 16 luglio 1997, alle ore 10.30, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto sociale.

Piaget S.p.a.  
 Il presidente: Francis Goutenmacher

M-5906 (A pagamento).

**SUEZ & ASSOCIATI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Manzoni n. 9  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000  
 Tribunale di Milano Soc. n. 309518, vol. n. 7772, fasc. n. 18  
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 10180680158

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 22 luglio 1997, alle ore 11, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1997, alle ore 13, presso la sede sociale per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno*

Parte ordinaria:  
 Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 c.c..

Parte straordinaria:  
 Modifica della denominazione sociale;  
 Trasferimento di sede sociale;  
 Messa in liquidazione della Società e nomina di un liquidatore;  
 Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti i quali abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso il Credit Agricole Indosuez.

Milano, 13 giugno 1997

Il consigliere delegato: Sandro Marchesi.

M-5909 (A pagamento).

**MALASPINA - S.p.a.**

Sede sociale in Peschiera Borromeo, via dello Sport n. 1  
 Capitale sociale L. 2.000.625.000 interamente versato

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in via dello Sport n. 1 - Milano, San Felice il giorno 14 luglio 1997, alle ore 8, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 15 luglio 1997, alle ore 21, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 marzo 1997;
2. Norma cariche sociali.

Il deposito delle azioni, ai fini dell'intervento in assemblea, va effettuato presso la sede sociale, a termini di legge.

-p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Gian Maria Sorio

M-5911 (A pagamento).

**MASSON - S.p.a.**

Sede in Milano - 20126, via F.lli Bressan n. 2  
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Milano n. 168897/4079/47  
 Codice fiscale n. 02732890153

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 15 luglio 1997, alle ore 11, presso la sede sociale di Milano, via F.lli Bressan n. 2, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 luglio 1997 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo Collegio sindacale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso la sede di Milano della Banca Brignone S.p.a..

Milano, 11 giugno 1997

Il presidente: Jean Paul Baudouin.

M-5914 (A pagamento).

**FARMACEUTICI FORMENTI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Correggio n. 43  
 Capitale sociale L. 3.300.000.000  
 Iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 56507  
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00738390152

I signori azionisti sono convocati alle ore 16.45 in assemblea straordinaria per il giorno 9 luglio 1997, presso la sede sociale in Milano, via Correggio n. 43, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1997, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Farmaceutici Formenti S.p.a. della Primarfin S.r.l. e della Rister S.r.l. sulla base del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del codice civile;
2. Proposta di aumento del capitale sociale;
3. Deliberazioni relative e conferimento dei poteri.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Götz Alexander Hans Dyckerhoff

M-5915 (A pagamento).

#### EPSON ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Cesare Battisti n. 1  
Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 234859 del Registro delle Imprese di Milano  
(Tribunale di Milano) R.E.A. n. 989991  
Codice fiscale n. 01539880631  
Partita I.V.A. n. 07511580156

I signori azionisti della Epson Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa di Sesto San Giovanni, viale Fratelli Casiraghi n. 427, il giorno 15 luglio 1997, alle ore 14, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 29 luglio 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare quanto segue

#### Ordine del giorno:

Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 del codice civile:  
Distribuzione dei dividendi.

Potranno intervenire all'assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, i signori azionisti che, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Bank of Tokyo, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Giulio Rentocchini

M-5912 (A pagamento).

#### ALDO GIARDI - S.p.a.

Sede Sesto F.no, Osmanoro, via Volturro n. 3 int. 2  
Capitale sociale L. 1.000.000.000  
Registro Imprese n. 8206 di Firenze

#### Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 luglio 1997, alle ore 18, presso lo studio del dott. Giampaolo Mastrucci, in Firenze, viale Matteotti n. 52, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

I. Ampliamento oggetto sociale.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e l'eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 16 luglio, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Il consigliere delegato: Laura Mascagni.

C-17583 (A pagamento).

#### LUMINEON VERONA - S.p.a.

Sede legale in Verona - 37135, via R. Felici n. 10  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 2916 Reg. Imp. e n. 52689 R.D. C.C.I.A.A. Verona

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria/ordinaria per il giorno 14 luglio 1997, alle ore 18, presso lo studio del notaio Mario Bernardelli in Verona, corso P.ta Nuova n. 92, e nello stesso luogo per il giorno 16 luglio 1997, alle ore 16, occorrendo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 c.c.;
2. Eventuale trasformazione in Società a responsabilità limitata;
3. Trasferimento sede legale.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un consigliere di amministrazione;
2. Fissazione dei compensi al Consiglio di amministrazione;
3. Valutazione operai precedente amministratori e liquidatori;
4. Varie ed eventuali.

Si ricorda che potranno intervenire, ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Verona, 13 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Tezza Lionello

C-17603 (A pagamento).

#### LA PORCELLANA BIANCA - S.p.a.

Sede in Arezzo - 52100, Località Case Nuove di Ceciliano n. 166  
Capitale sociale L. 200.000.000  
Registro Imprese di Arezzo n. 3990  
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00309070514

I signori azionisti, si comunica che è convocata presso la sede sociale, in Arezzo località Case Nuove di Ceciliano n. 166, alle ore 9.30, in prima convocazione, per il giorno 9 luglio 1997 e occorrendo, per il giorno 11 luglio 1997, stesso luogo e stessa ora, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Relazione situazione economica aggiornata al 23 maggio 1997;
2. Relazione degli amministratori in ordine alla gestione della società;
3. Rapporti con gli istituti bancari con particolare riguardo alle fidejussioni sottoscritte dai soci;
4. Nomina e revoca di nuovi amministratori.

Si informa che potranno partecipare all'assemblea tutti coloro che avranno depositato presso la sede sociale i titoli azionari comprovanti la loro qualità di socio almeno cinque giorni prima di quello previsto per la riunione.

Arezzo, 6 giugno 1997

L'amministratore delegato: Claudio Sassoli.

C-17632 (A pagamento).

**S.I.I.F. - S.p.a.**

Sede in Milano

Via Sforza n. 1

Iscritta al n. 266865 Registro Società di Milano

Codice fiscale n. 00647950187

*Avviso di convocazione di assemblea*

È convocata per il giorno 10 luglio 1997 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 15 luglio 1997 stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede sociale, via Sforza n. 1, Milano, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

I. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996.

L'Amministratore unico: Piergiorgio Pertusati.

C-17611 (A pagamento).

**ASSID ASSICURATRICE ITALIANA DANNI - S.p.a.**

(già S.N.A. Società Nuova Assicuratrice - S.p.a.)

Sede legale in Roma, via G. Romagnosi n. 4

(già in Segrate (MI), via Cassanese n. 224

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Milano n. 309370

*Rettificata di convocazione assemblea*

Nell'avviso n. M/5505 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* parte seconda, n. 132 del 9 giugno 1997, al punto n. 1 della parte straordinaria, è stato erroneamente indicato, «modifica indirizzo per trasferimento sede Roma», invece di «trasferimento sede».

Il consigliere delegato: prof. Giuseppe Cintio.

M-5857 (A pagamento).

**DOLCEDRAGO - S.p.a.**

Sede sociale Milano Due, Residenza Parco Segrate

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscr. Sez. Ord. Registro delle Imprese

N. 231782 Trib. Milano

*Avviso di integrazione*

Nell'inserzione n. M-5561 apparsa nella parte seconda della *Gazzetta Ufficiale* n. 132 del 9 giugno 1997 all'ordine del giorno aggiungere il seguente punto:

3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, previa determinazione del compenso.

Un consigliere delegato: Giuseppe Spinelli.

M-5898 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA SELLA - S.p.a.***Gruppo Credizio «Banca Sella»*

Sede in Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale L. 150.000.000.000

e riserve L. 157.569.395.148

Iscritta al Registro delle Imprese tenuto

presso la Camera di Commercio di Biella al n. 13420

Codice fiscale n. 01709430027

La Banca Sella S.p.a., comunica a tutta la clientela che saranno apportate, a decorrere dal trimestre in corso, le seguenti variazioni alle condizioni applicate:

Commissione massimo scoperto:

aumento generalizzato dello 0,125% con un livellamento dei costi minimo di 0,125% e massimo di 0,750%;

Spese fisse di chiusura:

aumento generalizzato del 10% con un livellamento dei costi, minimo di L. 20.000 e massimo di L. 40.000.

Massimo spese e forfait spese trimestrali:

aumento generalizzato di L. 40.000 fino a L. 200.000; oltre L. 200.000 aumento del 20%, con un livellamento dei costi minimo L. 40.000.

Spese unitarie applicate per singola operazione sui conti correnti e depositi a risparmio:

aumento generalizzato di L. 300, con un livellamento al costo minimo di L. 1.200 e al costo massimo di L. 2.900.

Con decorrenza 16 giugno 1997:

Valuta versamento assegni fuori piazza:

aumento generalizzato di 1 (uno) giorno lavorativo.

Assicurazione infortuni sui depositi a risparmio e conti correnti relativa all'anno 1997:

aumento generalizzato di L. 1.000 con un minimo di L. 5.800 ed un massimo di L. 11.100.

Biella, 16 giugno 1997

p. Banca Sella S.p.a.

Silvana Terragnolo

S-15838 (A pagamento).

**EFIBANCA - S.p.a.***Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente**al Gruppo bancario B.N.L.**iscritta all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia*

Sede in Roma, via Po n. 28/32

Capitale L. 316.113.000.000 interamente versato

Cancelleria del Tribunale di Roma, reg. soc. n. 4693/9

Codice fiscale n. 00697820587

*Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole*

Si avvertono i signori obbligazionisti che nel mese di luglio 1997 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo:

Cedola di scadenza:

Prestito Indic. 92/2000Sub - codice ISIN IT0000456696 - n. ced. 19 - data scadenza 1° luglio 1997 - tasso periodo successivo 1,75%;

Prestito 8,50% 94/99 I - codice ISIN IT0000508173 - n. ced. 7 - data scadenza 20 luglio 1997;

Prestito 8,50% 94/99 II - codice ISIN IT0000508694 - n. ced. 7 - data scadenza 26 luglio 1997;

Prestito Indic. 95/2002 I - codice ISIN IT0000536521 - n. ced. 5 - data scadenza 1° luglio 1997 - tasso periodo successivo 3,60%;

Prestito Indic. 95/2000 I - codice ISIN IT0000538162 - n. ced. 5 - data scadenza 12 luglio 1997 - tasso periodo successivo 3,60%;

Prestito Indic. 95/2000 II - codice ISIN IT0000538279 - n. ced. 5 - data scadenza 20 luglio 1997 - tasso periodo successivo 3,60%;

Prestito Indic. 95/2000 III - codice ISIN IT0000538733 - n. ced. 5 - data scadenza 31 luglio 1997 - tasso periodo successivo 3,60%;

Prestito Indic. 95/2000 Sub. - codice ISIN IT0000550423 - n. ced. 4 - data scadenza 1° luglio 1997;

Prestito Indic. 96/99 I - codice ISIN IT0000580248 - n. ced. 4 - data scadenza 5 luglio 1997;

Prestito 8% 96/98 I - codice ISIN IT0000584257 - n. ced. 1 - data scadenza 24 luglio 1997.

Si comunica inoltre, ad integrazione di quanto riportato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 116 del 21 maggio 1997, che la cedola n. 2 del prestito obbligazionario indicizzato 96/2003 I, codice ISIN IT0000954963, è pari al 3,5181%.

I pagamenti saranno effettuati presso l'Efibanca e presso tutti gli sportelli delle seguenti Banche:

Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Sardegna, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Credito Emiliano, Banca Agricola Milanese, Banca Brignone, Credito Agrario Bresciano S.p.a., Banca Regionale Europea S.p.a., Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a., Banca di Legnano, Banca Popolare di Lodi, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Cassa di Risparmio di Torino, Banca San Paolo di Brescia, Banca C. Steinhilber & C., Banca Toscana, Banca di Roma, Credito Artigiano, Credito Bergamasco, Citibank N.A., Banca Sella, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Cassa Risparmio Provincie Lombarde, Banco Ambrosiano Veneto, Rolo Banca 1473 S.p.a..

Roma, 13 giugno 1997

Effibanca - S.p.a.

Un vice direttore: Maurizio Pietropaoli

Un direttore: Gian Carlo Cavalletti

S-15859 (A pagamento).

## CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.

*Avviso alla clientela*

(art. 118, comma 3, D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385)

La Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., con sede in Firenze, via Bufalini n. 6, iscritta al n. 61452 del reg. soc. presso il Tribunale di Firenze. Capitale sociale di Lire 1.000 miliardi. Riserve Lire 241.806.846.297, e Codice fiscale n. 04385190485, appartenente al Gruppo Casse Toscane S.p.a., iscritta all'Albo Gruppi Creditizi, comunica di aver deliberato le seguenti variazioni con le decorezze in appresso indicate:

con decorrenza 1° aprile 1997:

aumento massimo di 0,50 punti percentuali della commissione di massimo scoperto trimestrale in tutti i casi in cui essa risulta pattuita ed applicata in misura inferiore a quella massima stabilita nello 0,70%;

aumento a L. 2.000 delle spese di produzione ed invio estratto conto per tutti quei rapporti regolati a condizioni inferiori;

aumento a L. 800 delle spese di produzione ed invio di contabili singole e multiple per tutti quei rapporti regolati a condizioni inferiori;

con decorrenza 9 giugno 1997:

riduzione generalizzata dei propri tassi passivi di 0,75 punti percentuali riconducendo al 5% i tassi che dovessero risultare superiori a tale soglia dopo la riduzione.

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 118, comma 3, del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385.

Il direttore generale: rag. Paolo Campaioli;

F-757 (A pagamento).

## BANCA CARIGE - S.p.a.

Capitale sociale L. 1.391.679.900.000

N. Iscr. 55882 CDT Genova

Si dà notizia delle cedole relative alle seguenti emissioni.

Con godimento 1° luglio 1997 - scadenza 1° gennaio 1998:

ABI 51087 - Serie 100 Banca Carige - 1994/2001 - 3,55% lordo;

ABI 54691 - Serie 102 Banca Carige - 1995/2002 - 3,55% lordo;

ABI 25094 - Serie 24 OP - 1990/2002 - 3,85% lordo;

ABI 45637 - Serie 43 MCL - 1992/2000 - 3,65% lordo;

ABI 49211 - Serie 44 MCL - 1993/2003 - 3,65% lordo.

Con godimento 1° ottobre 1997 - scadenza 1° aprile 1998:

ABI 18209 - Serie 65 ICFL - 1989/2004 - 3,75% lordo;

ABI 19296 - Serie 70 ICFL - 1989/2004 - 3,85% lordo;

ABI 26694 - Serie 72 ICFL - 1990/2005 - 3,70% lordo;

ABI 29231 - Serie 73 ICFL - 1992/2006 - 3,70% lordo;

ABI 48092 - Serie 77 ICFL - 1993/2000 - 3,70% lordo;

ABI 50018 - Serie 78 ICFL - 1993/1998 - 3,60% lordo.

Genova, 10 giugno 1997

Un direttore centrale: Alfredo Sanguinetto.

G-586 (A pagamento).

## CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.

già Banca di Credito Cooperativo di Cernusco sul Naviglio, Boffalora d'Adda e Monte Cremasco S.c.r.l.

Sede in Cernusco sul Naviglio (MI) - 20063, via Marcelline n. 39

Cap. e Ris. al 12 maggio 1997 L. 35.404.922.090

Tribunale di Milano n. 356663

Comunicazione variazione condizioni prestito obbligazionario subordinato "Banca di Credito Cooperativo di Cernusco sul Naviglio, Boffalora d'Adda e Monte Cremasco 20 dicembre 1996-2006 a tasso variabile":

terza cedola trimestrale lorda 20 giugno 1997-20 settembre 1997: 1,8375%.

Cernusco s/N, 13 giugno 1997

Credicoop Lombardo S.c.r.l.

Il direttore generale: sig. F. Crippa

M-5903 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI CIRCELLO Soc. Coop. a r.l.**

*Iscritta all'Albo delle Banche*  
Sede in Circello, via Roma n. 50  
Capitale sociale e riserve L. 2.375.617.848  
Tribunale di Benevento Reg. Soc. n. 3872

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che a decorrere dal 1° giugno 1997 il tasso di interesse applicato ai depositi a risparmio è diminuito dello 0,50% per i liberi e dell'1% per i vincolati.

Circello, 9 giugno 1997

Il presidente: Alfonso Tatavito.

C-17581 (A pagamento).

**MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.**

Sede centrale in Verona

Il giorno 31 luglio 1997, alle ore 9, nella sede centrale del Mediovenezie Banca S.p.a., alla presenza di un notaio, avrà luogo pubblicamente l'estrazione a sorte di obbligazioni emesse ai sensi del D.P.R. 21 gennaio 1976, n. 7. I titoli estratti saranno rimborsabili alla pari dal 1° ottobre 1997.

Verona, 16 giugno 1997

Il vice direttore generale: dott. Giancarlo Gianì.

C-17584 (A pagamento).

**MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.**

Sede centrale in Verona

Il giorno 1° agosto 1997, alle ore 9, nella sede centrale del Mediovenezie Banca S.p.a., alla presenza di un notaio, avrà luogo pubblicamente l'estrazione a sorte di Cartelle fondiarie ed agrarie e di Obbligazioni opere pubbliche, emesse ai sensi del T.U. 16 luglio 1905, n. 646 e disposizioni successive. I titoli estratti saranno rimborsabili al valore nominale a partire dal 1° ottobre 1997.

Verona, 16 giugno 1997

Il vice direttore generale: dott. Giancarlo Gianì.

C-17585 (A pagamento).

**MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.**

*Società del Gruppo Unicredit - Gruppo Bancario del Nord Est*

Sede legale in Venezia, San Marco n. 2847

Direzione Centrale in Verona, via A. Forti n. 3/A

Capitale sociale L. 150.957.870.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Venezia al n. 42910 Reg. Soc.

Codice fiscale n. 00390840239

Partita I.V.A. n. 02659940239

Mediovenezie Banca S.p.a. comunica che, con riferimento agli importi ricevuti in anticipo rimborso di mutui, a quanto espressamente previsto dal regolamento dei prestiti, nel rispetto di quanto stabilito dalle disposizioni di legge che disciplinano la materia ed in particolare dal D.P.R. 21 gennaio 1976, n. 7, art. 8, verranno posti in rimborso totale anticipato, alle scadenze ed ai prezzi di rimborso per ciascuno di essi dettagliati, i prestiti obbligazionari di propria emissione di seguito elencati:

Prestiti in rimborso totale anticipato dal 1° ottobre 1997:

- cod. IT0000102746 - ex Istituto di Credito Fondiario delle Venezia - Obbligazioni Fondiarie 16%, 3° emissione ventennale (prezzo di rimborso lordo e ricalcolato: 100%);
- cod. IT0000056041 - ex Istituto di Credito Fondiario delle Venezia - Obbligazioni Fondiarie 15%, ventennali 3° emissione (prezzo di rimborso lordo e ricalcolato: 100%);
- cod. IT0000454261 - ex Federalcasse Banca S.p.a. - Obbligazioni Agrarie, 1° emissione 1992/2007, 14,40% quindic. (prezzo di rimborso lordo e ricalcolato: 100%);
- cod. IT0000274339 - ex Federalcasse Banca S.p.a. - Obbligazioni Agrarie 13,50% 1991/2011, 2° emissione (prezzo di rimborso lordo e ricalcolato: 100%);
- cod. IT0000208154 - ex Federalcasse Banca S.p.a. - Obbligazioni Agrarie 13,50% 1980/2000, 2° emissione (prezzo di rimborso lordo e ricalcolato: 96,22%);
- cod. IT0000274321 - ex Federalcasse Banca S.p.a. - Obbligazioni Agrarie 13,40% 1991/2006, 1° emissione (prezzo di rimborso lordo e ricalcolato: 100%);
- cod. IT0000282282 - ex Federalcasse Banca S.p.a. - Obbligazioni Agrarie 13,40% 1991/2006, 4° emissione (prezzo di rimborso lordo e ricalcolato: 100%);

Prestiti in rimborso totale anticipato dal 1° novembre 1997:

- cod. IT0000454485 - ex Federalcasse Banca S.p.a. - Obbligazioni Agrarie 2° emissione 1992/2007, 13,50% quindic. (prezzo di rimborso lordo e ricalcolato: 100%);

Prestiti in rimborso totale anticipato dal 1° dicembre 1997:

- cod. IT0000486214 - ex Federalcasse Banca S.p.a. - Obbligazioni Agrarie 1° emissione 1993/2098, 13,06% quindic. (prezzo di rimborso lordo e ricalcolato: 100%);

Prestiti in rimborso totale anticipato dal 1° gennaio 1998:

- cod. IT0000208089 - ex Federalcasse Banca S.p.a. - Obbligazioni Agrarie 17,50% 1982/2002 2° emissione la 2° tr. (per la sola quota capitale in rimborso anticipato: prezzo di emissione 98%; prezzo di rimborso lordo e ricalcolato: 99,19%);
- cod. IT0000102910 - ex Istituto di Credito Fondiario delle Venezia - Credito Agrario 16% ventennale 5° emissione (prezzo di rimborso lordo e ricalcolato: 100%);
- cod. IT0000108537 - ex Istituto di Credito Fondiario delle Venezia - Credito Agrario 16% ventennale 8° emissione (prezzo di rimborso lordo e ricalcolato: 100%);
- cod. IT0000112109 - ex Istituto di Credito Fondiario delle Venezia - Credito Agrario 16% ventennale 9° emissione (prezzo di rimborso lordo e ricalcolato: 100%);
- cod. IT0000192143 - ex Istituto di Credito Fondiario delle Venezia - Opere Pubbliche 16% ventennali 6° emissione (prezzo di rimborso lordo e ricalcolato: 100%);
- cod. IT0000118460 - ex Istituto di Credito Fondiario delle Venezia - Obbligazioni Fondiarie 15,80% ventennali 1° emissione (prezzo di rimborso lordo e ricalcolato: 100%);
- cod. IT0000118452 - ex Istituto di Credito Fondiario delle Venezia - Credito Agrario 15,80% ventennale 1° emissione (prezzo di rimborso lordo e ricalcolato: 100%);
- cod. IT0000136363 - ex Istituto di Credito Fondiario delle Venezia - Obbligazioni Fondiarie 14,90% quindicennali 1° emissione (prezzo di rimborso lordo e ricalcolato: 100%);
- cod. IT0000208030 - ex Federalcasse Banca S.p.a. - Obbligazioni Agrarie 14,90% 1984/2000 2° emissione (prezzo di rimborso lordo e ricalcolato: 100%);
- cod. IT0000140597 - ex Istituto di Credito Fondiario delle Venezia - Opere Pubbliche 14,70% quindicennali 1° emissione (prezzo di rimborso lordo e ricalcolato: 100%);
- cod. IT0000138948 - ex Istituto di Credito Fondiario delle Venezia - Obbligazioni Fondiarie 14,40% 1985 quindicennali 1° emissione (prezzo di rimborso lordo e ricalcolato: 100%);
- cod. IT0000138997 - ex Istituto di Credito Fondiario delle Venezia - Obbligazioni Fondiarie 14,40% 1985 quindicennali 2° emissione (prezzo di rimborso lordo e ricalcolato: 100%);

cod. IT0000208014 - ex Federalcasce Banca S.p.a. - Obbligazioni Agrarie 14,40% 1985/2000 1° emissione (prezzo di rimborso lordo e ricalcolato: 100%);

cod. IT0000208006 - ex Federalcasce Banca S.p.a. - Obbligazioni Agrarie 14,24% 1985/2001 3° emissione (prezzo di rimborso lordo e ricalcolato: 100%);

cod. IT0000144235 - ex Istituto di Credito Fondiario delle Venezia - Obbligazioni Fondiarie 14% quindicennali 4° emissione (prezzo di rimborso lordo e ricalcolato: 100%);

cod. IT0000144227 - ex Istituto di Credito Fondiario delle Venezia - Credito Agrario 14% quindicennali 1° emissione (prezzo di rimborso lordo e ricalcolato: 100%);

cod. IT0000144649 - ex Istituto di Credito Fondiario delle Venezia - Credito Agrario 14% 2° emissione quindicennali (prezzo di rimborso lordo e ricalcolato: 100%);

cod. IT0000146750 - ex Istituto di Credito Fondiario delle Venezia - Obbligazioni Fondiarie 13% ventennali 2° emissione (prezzo di rimborso lordo e ricalcolato: 100%);

cod. IT0000272127 - ex Istituto di Credito Fondiario delle Venezia - Credito Agrario 13% 1991/2000 novennali 7° emissione (prezzo emissione 97,21%; prezzo rimborso lordo 100%; prezzo rimborso ricalcolato 99,7692%);

cod. IT0000272135 - ex Istituto di Credito Fondiario delle Venezia - Credito Agrario 13% 1991/2001 decennali 8° emissione (prezzo emissione 97,08%; prezzo rimborso lordo 100%; prezzo rimborso ricalcolato 99,7810%).

Prestiti in rimborso totale anticipato dal 1° febbraio 1998:

cod. IT0000280344 - ex Federalcasce Banca S.p.a. - Obbligazioni Agrarie 13,50% 1991/2011 3° emissione (prezzo emissione 99,75%; prezzo rimborso lordo 100%; prezzo rimborso ricalcolato 99,9878%).

Prestiti in rimborso totale anticipato dal 1° aprile 1998:

cod. IT0000208147 - ex Federalcasce Banca S.p.a. - Obbligazioni Agrarie 16,50% 1981/2001 1° emissione (per la sola quota capitale in rimborso anticipato: prezzo di emissione 95,58%; prezzo di rimborso lordo e ricalcolato 98,46%).

Verona, 16 giugno 1997

p. Mediobanca Banca S.p.a.  
Il direttore generale: dott. Emanuele De Bernardi

C-17586 (A pagamento).

### CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a.

Sede legale in Fabriano, via D. Riganelli n. 36  
Capitale sociale L. 45,5 miliardi interamente versato  
iscritta registro società n. 20460  
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 0007790426

Publicazione (ai sensi della L. n. 154 del 17 febbraio 1992)

La Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.A., informa di aver disposto con decorrenza 15 giugno 1997 la riduzione dei tassi passivi sui depositi e conti correnti:

tassi superiori o pari al 4,50% riduzione di punti 0,50;  
tassi inferiori al 4,50%, riduzione di punti 0,25.

I tassi minimi restano fissati nella misura dello 0,50% per i rapporti di conto corrente e dell'1% sui depositi liberi a risparmio.

Fabriano, 12 giugno 1997

p. Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a.  
Il direttore generale: dott. Antonio Parisi Presicce

C-17587 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OMIGNANO Soc. Coop. a resp. limitata

Sede in Omignano, frtz. Scalo, via nazionale n. 2/4  
Capitale sociale e riserve L. 5.350.074.958  
Reg. Soc. del Tribunale di Vallo della Lucania n. 1027

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 26 aprile 1997 i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito e c/c sono diminuiti di un punto.

Omignano, 30 maggio 1997

Banca di Credito Cooperativo di Omignano  
Il presidente: (firma illeggibile)

C-17597 (A pagamento).

### CASSA RURALE ED ARTIGIANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FISCIANO Soc. Coop. a r.l.

Sede in C.so S. Giovanni Lancusi  
Capitale sociale e riserve L. 13.642.743.999  
Reg. Soc. Trib. SA 535/80  
Partita I.V.A. n. 01068650652

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 30 maggio 1997 sono state effettuate le seguenti variazioni di condizioni:

Riduzione del Top Rate su tutte le operazioni attive al 15,50% fermo restanti eventuali posizioni già trattate a livello inferiore e lasciando invariato al 3% l'eventuale aumento del tasso sia per penali che per mora;  
Riduzione della commissione di massimo scoperto dall'1% allo 0,50% fermo restanti le posizioni che usufruiscono di livelli inferiori;

Adeguamento al 3% della penale applicata a mutui chirografari e crediti al consumo;

Per il ritorno di effetti impagati sull'Italia, indicazione della spesa prevista dal tariffario postale per l'invio di raccomandata;

Conti Famiglie, adeguamento del tasso passivo dal 2% al 4%;

Conti Professionisti, adeguamento del tasso passivo dall'1% al 4%.

Conti del Personale:

Adeguamento del tasso attivo con riduzione dell'1,50%;

Riduzione generalizzata dell'1% dei tassi applicati a tutte le fasce dei certificati di deposito.

Lancusi, 5 giugno 1997

Cassa Rurale ed Artigiana B.C.C. di Fisciano  
Il presidente: dott. Gaetano Sessa

C-17598 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SCALIGERA ORIENTALE

Sede legale S. Pietro di Morubio, fraz. Bonavicina, via Marconi n. 18

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 a decorrere dal 1° giugno 1997 i tassi passivi su tutti i rapporti di c/c e libretti di risparmio liberi e vincolati verranno ridotti di punti 0,50; tasso minimo 0,75%; tasso massimo 4,50%.

S. Pietro di Legnago, 3 giugno 1997

Il presidente: Belluzzo dott. Alessandro.

C-17599 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE PUGLIESE****Soc. Coop. per azioni a r.l.**

Sede in Parabita (LE), via Prov.le per Matino n. 5  
 Patrimonio al 30 aprile 1996 L. 200.977.599.296  
 Registro Società Tribunale di Lecce n. 17148  
 Codice fiscale n. 02848590754

*Pubblicazione avviso alla clientela*  
 (D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993)

Si informa la clientela che, a seguito dell'andamento dei mercati monetari, la Banca Popolare Pugliese ha diminuito, con decorrenza 1° giugno 1997, i tassi creditori applicati sui conti correnti e depositi a risparmio nella misura massima dello 0,50%. Per i rapporti relativi a gestioni patrimoniali la riduzione è dello 0,75%.

Parabita, 3 giugno 1997

Il presidente: dott. Raffaele Caroli Casavola.

C-17602 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
 S. STEFANO MARTELLAGO (VE)  
 Società Coop. a r.l.**

Cod. ABI 8990

Sede in Martellago (VE), via Fapanni n. 11

Codice fiscale n. 00226370278

La Banca, ai sensi della legge 154/92, informa la spettabile clientela che dal 1° giugno 1997 i tassi passivi saranno diminuiti come segue:  
 conti correnti categoria 1: diminuzione da 0,25% a 0,50% - tassi minimi relativi 0,75%;

conti correnti categoria 2: diminuzione dello 0,50% - tassi minimi relativi 3,75%;

conti correnti categoria 3: diminuzione dello 0,50% - tassi minimi relativi 4,25%.

Per tutte le categorie di conto corrente, i conti aventi la condizione «Zeroconto»: tasso 4,75% oltre i 5 milioni di giacenze.

Il top-rate sui tassi passivi diminuisce dal 6,75% al 6%.

Martellago, 30 maggio 1997

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Scaggiante Luciano

C-17605 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
 DI FIUMICELLO ED AIELLO DEL FRIULI - S.c.r.l.**

Sede in Fiumicello (UD), via Gramsci n. 12

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° giugno 1997 i tassi di interesse sui rapporti di deposito a risparmio vincolati sono diminuiti di 0,75 punti percentuali; i tassi di interesse sui rapporti di deposito a risparmio liberi e sui rapporti di deposito a conto corrente sono diminuiti di 0,50 punti percentuale.

Fiumicello, 9 giugno 1997

Il presidente: Montagner Gastone.

C-17622 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
 DI MANZANO - Società Cooperativa a resp. lim.**

Sede in Manzano (UD) - 33044, via Roma n. 7  
 Partita I.V.A. n. 00251640306

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza dal 5 giugno 1997, i tassi di interesse applicati dal ns. Istituto subiranno le seguenti variazioni:

riduzione del tasso creditore di 0,50 punti percentuali su tutti i rapporti di conto corrente di corrispondenza e di deposito a risparmio.

Manzano, 4 giugno 1997

Banca di Credito Cooperativo di Manzano (UD):  
 (firma illeggibile)

C-17624 (A pagamento).

**CARIPRATO CASSA DI RISPARMIO  
 DI PRATO - S.p.a.**

Sede in Prato, via degli Alberti n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000.000

Iscritta al n. 21957 Reg. Soc. Trib. Prato

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00515340974

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica a tutta la clientela le seguenti variazioni alla struttura delle condizioni applicate, con decorrenza 1° giugno 1997:

Tassi passivi su conti correnti, depositi a risparmio, conti libretto: diminuzione generalizzata di 0,75 punti percentuali di tutti i tassi, con un minimo dello 0,50% ed un massimo del 4,50%; tassi che dopo tale manovra risultassero ancora superiori al 4,50% saranno ricondotti a tale livello.

Cariprato Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.:  
 (firma illeggibile)

C-17637 (A pagamento).

**AUTO IN - S.r.l.**

Sede in Ciampino, via Appia km. 17.500

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro Imprese di Velletri al n. 4425/84

Iscritta al R.E.A. di Roma al n. 533195

**ALBA GIEMME - S.r.l.**

Sede in Velletri, via A. Mammiucari n. 24/32

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro Imprese di Velletri al n. 2813/79

Iscritta al R.E.A. di Roma al n. 449992

In data 6 dicembre 1996 con atto Caparelli, Notaio in Velletri, le assemblee straordinarie delle società in epigrafe hanno deliberato di fondersi.

Ex. art. 2502-bis c.c. si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le Società Alba Giemme - S.r.l., sede in Velletri, via A. Mammiucari n. 24/32, capitale sociale Lire 1.100.000.000; Auto In S.r.l., sede in Ciampino, via Appia km. 17.500, capitale sociale L. 99.000.000;

2. La fusione è attuata con costituzione di Albagiemme S.p.a., capitale sociale L. 1.199.000.000;

3. Rapporto di cambio: n. 1 azioni Albagiemme S.p.a. per n. 1 quote Alba Giemme S.r.l.; n. 1 azioni Albagiemme S.p.a. per n. 1 quote Auto In S.r.l.; nessun conguaglio in denaro;

4. Le azioni della Albagiemme S.p.a. saranno attribuite dal 1° al 30 giugno 1997;

5. Gli azionisti della Albagiemme S.p.a. parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1997.

Le operazioni delle società Alba Giemme S.r.l. ed Auto In S.r.l. saranno imputate al bilancio di Albagiemme S.p.a. con decorrenza 1° gennaio 1997;

6. Non esistono vantaggi a favore degli amministratori delle società fuse.

Delibere di fusione omologate dal Tribunale di Velletri in data 15 aprile 1997, iscritte al R.E.A. di Roma in data 5 maggio 1995.

Alba Giemme S.r.l.  
Amministratore unico: Tondi Bruno

Auto In S.r.l.: (firma illeggibile)

S-15846 (A pagamento).

#### AZIONARIA CONDUZIONE TERRENI AGRICOLI

A.C.T.A. - S.p.a.

Sede in Vicenza, corso Fogazzaro n. 182

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro Imprese di Vicenza al n. 30915

CASTELLO DEL POGGIO - S.r.l.

Sede in Vicenza, corso Fogazzaro n. 182

Capitale sociale L. 8.700.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro Imprese di Vicenza al n. 30909

*Estratto delle delibere di fusione  
(ai sensi dell'art. 2502-bis, primo comma c.c.)*

Società incorporante: «Azionaria Conduzione Terreni Agricoli A.C.T.A. - S.p.a.», con sede in Vicenza, corso Fogazzaro n. 182, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al Registro Imprese di Vicenza al n. 30915, codice fiscale n. 02088910159;

Società incorporanda: «Castello del Poggio - S.r.l.», con sede in Vicenza, corso Fogazzaro n. 182, capitale sociale L. 8.700.000.000 interamente versato, iscritta al Registro Imprese di Vicenza n. 30909, codice fiscale n. 01279000184.

Le operazioni della società incorporanda «Castello del Poggio - S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Azionaria Conduzione Terreni Agricoli A.C.T.A. - S.p.a.» a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui verrà data attuazione alla fusione.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della società incorporante «Azionaria Conduzione Terreni Agricoli A.C.T.A. - S.p.a.», adottata in data 17 marzo 1997, ed omologata con decreto del Tribunale di Vicenza in data 11 aprile 1997, è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Vicenza in data 5 giugno 1997.

La delibera di fusione della società incorporanda «Castello del Poggio S.r.l.», adottata in data 17 marzo 1997 ed omologata con decreto del Tribunale di Vicenza in data 10 aprile 1997, è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Vicenza in data 5 giugno 1997.

Azionaria Conduzione Terreni Agricoli A.C.T.A. S.p.a.  
L'amministratore unico: dott. Glauco Zaniolo

Castello del Poggio S.r.l.  
L'amministratore unico: dott.ssa Zuffellato Silvana

S-15847 (A pagamento).

#### AZIONARIA CONDUZIONE TERRENI AGRICOLI

A.C.T.A. - S.p.a.

Sede in Vicenza, corso Fogazzaro n. 182

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro Imprese di Vicenza n. 30915

FATTORIA DI ALBOLA - S.p.a.

Sede in Radda in Chianti (SI), via Pian d'Albola n. 31

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro Imprese di Siena al n. 3278

*Estratto delle delibere di fusione  
(ai sensi dell'art. 2502-bis, primo comma c.c.)*

Società incorporante: «Azionaria Conduzione Terreni Agricoli A.C.T.A. - S.p.a.», con sede in Vicenza, corso Fogazzaro n. 182, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al Registro Imprese di Vicenza al n. 30915, codice fiscale n. 02088910159;

Società incorporanda: «Fattoria di Albola - S.p.a.», con sede in Radda in Chianti (SI), via Pian d'Albola n. 31, capitale sociale Lire 2.400.000.000 interamente versato, iscritta al Registro Imprese di Siena al n. 3278, codice fiscale n. 00285900528.

Per effetto della fusione si farà luogo ad un aumento del capitale sociale dell'incorporante «Azionaria Conduzione Terreni Agricoli A.C.T.A. - S.p.a.» di L. 1.150.000.000 da riservare ai soci della incorporanda «Fattoria di Albola S.p.a.» terzi rispetto all'incorporante «Azionaria Conduzione Terreni Agricoli A.C.T.A. S.p.a.» ai quali verranno pertanto assegnate n. 1.150.000 azioni della società «Azionaria Conduzione Terreni Agricoli A.C.T.A. S.p.a.» da nominali L. 1.000 ciascuna. Il rapporto di cambio è fissato in n. 51,133 nuove azioni della società incorporante «Azionaria Conduzione Terreni Agricoli A.C.T.A. S.p.a.» contro n. 79.200 azioni della società incorporanda «Fattoria di Albola S.p.a.», con conguaglio fra i soci per le frazioni di azioni ricevute in più o in meno in conseguenza dei necessari arrotondamenti. I predetti soci terzi dovranno inoltre versare in denaro L. 625 per ogni 1.000 vecchie azioni possedute nella società incorporanda «Fattoria di Albola S.p.a.», e così complessivamente L. 1.113.100 per consentire l'aumento di capitale sociale della incorporante «Azionaria Conduzione Terreni Agricoli A.C.T.A. S.p.a.» nella esatta misura di L. 1.150.000.000.

Le azioni della società incorporante «Azionaria Conduzione Terreni Agricoli A.C.T.A. S.p.a.» di nuova emissione verranno assegnate agli aventi diritto nei 15 giorni successivi alla data in cui avrà luogo l'iscrizione dell'atto di fusione, contestualmente al versamento del conguaglio in denaro come sopra determinato.

Le nuove azioni da emettere a seguito della fusione parteciperanno agli utili della società incorporante «Azionaria Conduzione Terreni Agricoli A.C.T.A. S.p.a.» a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui verrà data attuazione alla fusione.

Le operazioni della società incorporanda «Fattoria di Albola S.p.a.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Azionaria Conduzione Terreni Agricoli A.C.T.A. S.p.a.» a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui verrà data attuazione alla fusione.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della società incorporante «Azionaria Conduzione Terreni Agricoli A.C.T.A. S.p.a.» adottata in data 17 marzo 1997, ed omologata con decreto del Tribunale di Vicenza in data 9 aprile 1997, è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Vicenza in data 5 giugno 1997.

La delibera di fusione della società incorporanda «Fattoria di Albola S.p.a.», adottata in data 17 marzo 1997 ed omologata con decreto del Tribunale di Siena in data 7 maggio 1997, è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Siena in data 9 giugno 1997.

Azionaria Conduzione Terreni Agricoli A.C.T.A. S.p.a.  
L'amministratore unico: dott. Glauco Zaniolo

Fattoria di Albola S.p.a.  
L'amministratore unico: dott.ssa Zuffellato Silvana

S-15849 (A pagamento).

**CIS TECH - S.r.l.**

Sede legale in Venafrò (IS), strada Statale 85, Venafrana km. 22.300  
 Capitale sociale L. 650.000.000  
 versato per L. 544.300.000  
 Reg. Imprese di Isernia n. 2144  
 Codice fiscale n. 00349660944

**SCALIFICIO BIANCHI - S.r.l.**

Sede legale in Capraia e Limite (FI), via Antonio Negro n. 22/23  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Reg. Imprese di Firenze n. 40114  
 Codice fiscale n. 00622300481

*Progetto di fusione*  
 (ai sensi dell'art. 2501-bis c.c.)

Si comunica che il giorno 16 giugno 1997 presso il Registro delle Imprese di Isernia e che il giorno 11 giugno 1997 presso il Registro delle Imprese di Firenze, è stato depositato il progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis e 2504-quinquies c.c., tra la Cis Tech S.r.l. con sede in Venafrò (IS), strada Statale 85, Venafrana km. 22.300, codice fiscale n. 00349660944 (incorporante) e la Scalificio Bianchi S.r.l. con sede in Capraia e Limite (FI), via Antonio Negro n. 22/23, codice fiscale n. 00622300481 (incorporanda).

Si specifica che la Cis Tech S.r.l. detiene il 100% del capitale sociale della Scalificio Bianchi S.r.l.

Gli effetti contabili di tale fusione decorreranno dal 1° gennaio 1997.

Non vi sono trattamenti o vantaggi particolari riservati a categorie di soci o amministratori.

p. Cis Tech S.r.l.  
 Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Paolo Montesi

p. Scalificio Bianchi S.r.l.  
 L'amministratore unico: Ivandro Bianchi

S-15856 (A pagamento).

**SANTALBERTO - S.r.l.**

Sede legale in Roma - 00050, via Anguillarese n. 240  
 Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato  
 Reg. Soc. Trib. Roma n. 6467/89 - C.C.I.A.A. Roma n. 683251  
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03644531000

*Estratto del Progetto di scissione della «Santalberto - S.r.l.» a favore della costituenda «Gruppo Tre Fontane - S.r.l.» Depositato presso l'Ufficio Registro Imprese in data 16 giugno 1997*

**1. Le società partecipanti alla scissione.**

La S.r.l. «Santalberto», con sede sociale in Roma, via Anguillarese n. 240, svolgente attività di costruzione di immobili da destinare a civile abitazione, ritiene opportuno scindersi parzialmente, dando vita in sede e per effetto della scissione alla:

S.r.l. «Gruppo Tre Fontane» con sede sociale in Roma in via Salaria n. 292; la S.r.l. «Gruppo Tre Fontane» risulta quindi essere la società beneficiaria di parte dell'intero patrimonio della S.r.l. «Santalberto» (società scissa).

**2. Rapporto di scambio e conguaglio in denaro.**

A parte dei soci della società scissa «Santalberto» verranno assegnate quote della società «Gruppo Tre Fontane» in proporzione alla loro partecipazione nella società «Santalberto». Qualora necessario verranno effettuati conguagli in denaro tra i soci per importi non superiori al 10%.

**3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria.**

I soci della società scissa potranno ritirare in proporzione alle proprie quote, quote della società «Gruppo Tre Fontane» in base al rapporto di concambio di cui al punto 2.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni delle società «Gruppo Tre Fontane».

Gli eventuali utili in oggetto, avranno godimento per i soci fondatori, dalla data di costituzione della medesima.

**5. Data di effetto della scissione.**

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del codice civile, dalla iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci.

Non sussistono categorie soci con trattamento particolare o privilegiato.

**7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.**

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Roma, 17 giugno 1997

L'amministratore unico: Roberto Rotolo.

S-15854 (A pagamento).

**RASBANK - S.p.a.**

Sede in Milano, piazza Ercolea n. 15  
 Capitale sociale L. 80.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta presso il Registro Imprese di Milano n. 294662  
 Tribunale di Milano

**COFINA SIM - S.p.a.**

Sede in Milano, Piazza Velasca n. 7/9  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta presso il Registro Imprese di Milano n. 89961  
 Tribunale di Milano

*Estratto del progetto di fusione relativo all'incorporazione di Cofina Sim S.p.a. in Rasbank S.p.a., operazione che, ai sensi dell'art. 57 Legge Bancaria, la Banca d'Italia ha autorizzato mediante comunicazione n. 26667 del 22 maggio 1997, sulla cui base l'incorporante Rasbank S.p.a. continuerà a dare esecuzione ai mandati già facenti capo a Cofina Sim S.p.a., con esclusione della intestazione fiduciaria, e, previo il consenso scritto dei mandanti, opererà per tali mandati in nome proprio e per conto dei mandanti stessi (ai sensi dell'art. 2501-bis codice civile)*

**1. Società partecipanti alla fusione:**

Società incorporate: RASBANK S.p.a., sede in Milano, piazza Ercolea n. 15, capitale sociale L. 80.000.000.000 interamente versato, Registro delle Imprese di Milano n. 294662, R.E.A. di Milano numero [312779, codice fiscale e Partita I.V.A. n. 09733300157.

Società incorporanda: Cofina Sim S.p.a., sede in Milano, piazza Velasca n. 7/9, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, Registro delle Imprese di Milano n. 89961, R.E.A. di Milano n. 452267, codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00853600153.

3.4.5. Rapporto di cambio, conguaglio in denaro, modalità di assegnazione delle azioni della società incorporate e decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni stesse; in sede di incorporazione di Cofina Sim S.p.a., la società incorporate Rasbank S.p.a. non procederà ad alcun aumento del proprio capitale sociale in quanto a Ras, quale socio unico della società incorporanda - a fronte dell'annullamento delle n. 500.000 azioni da nominali L. 10.000 costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda - verranno attribuite n. 4.390 azioni ordinarie della società incorporate messe a disposizione dai seguenti soci di Rasbank S.p.a.:

n. 3.136 azioni da parte del socio Acif Allianz Campagna Italiana Finanziamenti S.p.a., con sede in Corso Italia n. 23, Milano;

n. 1.254 azioni da parte del socio Hypo-Bank, Bayerische Hypothen-und Wechsel-Bank AG, con sede in Muenchen, Theatensir., 11.

Le azioni avranno godimento 1° gennaio dell'anno nel corso del quale avrà effetto la fusione.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: per effetto della fusione l'incorporante Rasbank succederà in tutti i rapporti attivi e passivi facenti capo all'incorporanda Cofina Sim, con assunzione di tutti i diritti e gli obblighi di quest'ultima. In particolare, l'incorporante Rasbank continuerà a dare esecuzione ai mandati già facenti capo a Cofina Sim e, previo il consenso scritto dei mandati ex art. 17.2 del D.Lgs. n. 415/1996 (Decreto Eurisim), opererà per tali mandati in nome proprio e per conto dei mandanti stessi.

Le operazioni della società incorporata, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio dell'anno nel corso del quale avrà effetto la fusione.

Nell'atto di fusione, sarà stabilita la decorrenza degli effetti ai sensi dell'art. 2504-bis del codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni con trattamento particolare o privilegiato nell'operazione di fusione.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono particolari benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano in data 13 giugno 1997, sia per l'incorporante che per l'incorporanda.

p. l'incorporante Rasbank S.p.a.  
Il vice presidente: dott. Giulio Baseggio

p. l'incorporanda Cofina Sim S.p.a.  
Il presidente: dott. Angelo Marchiò

S-15862 (A pagamento)

### CONSULT - S.r.l.

### SEVENPULL - S.r.l.

### NUOVA EMMETI - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società Sevenpull S.r.l. e Nuova Emmeti S.r.l. nella Consult S.r.l.*

Società incorporante: Consult S.r.l., con sede in Veduggio (Treviso), via dell'Industria n. 21, capitale sociale L. 24.000.000 (ventiquattromilioni) interamente versato, iscritta al Tribunale di Treviso Reg. Soc. n. 35376, C.C.I.A.A. al n. 210043 Registro Ditte, codice fiscale n. 01751960137 e Partita I.V.A. n. 02413440260.

Società incorporande:

1. Sevenpull S.r.l., con sede ad Altivole (TV), via Mure n. 79, capitale sociale L. 120.000.000 (centoventimilioni) interamente versato, iscritta al Tribunale di Treviso Reg. Soc. al n. 12725, C.C.I.A.A. n. 144618, codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01157150267;

2. Nuova Emmeti S.r.l., con sede in Veduggio (Treviso), via Castellana n. 82, capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta al Tribunale di Treviso Reg. Soc. n. 35173, C.C.I.A.A. numero 209561, codice fiscale e Partita I.V.A. numero 02410890269.

A) La società incorporante possiede le quote rappresentative dell'intero capitale sociale delle società incorporande.

B) Lo statuto sociale della società incorporante verrà modificato per prevedere l'aumento gratuito del capitale sociale da L. 24 milioni a L. 192 milioni e la possibilità per la società di ricevere finanziamenti dai soci ai sensi di legge.

C) Le operazioni effettuate dalle società incorporande saranno imputate alla società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

D) Gli effetti della fusione, ai fini delle imposte sui redditi, decorreranno dal 1° gennaio 1998. Gli altri effetti giuridici di cui all'art. 2504-bis c.c. decorreranno dal 1° gennaio 1988 o, se successivo a tale data, dal primo giorno del mese successivo alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 c.c.

E) Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

F) Non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

G) Il progetto di fusione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Treviso il 3 giugno 1997 al n. prog. 9700024232/CTV0165 per l'incorporanda Sevenpull S.r.l. e il 3 giugno 1997 al n. prog. 9700034235/CTV0165 per l'incorporanda Nuova Emmeti S.r.l. ed il 3 giugno 1997 al prog. 9700024234/CTV0165 per l'incorporante Consult S.r.l.

Li. 3 giugno 1997

p. Consult S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
sig.ra Tassetto Rosa

p. Sevenpull S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
sig. Marin Giuseppe

p. Nuova Emmeti S.r.l.  
L'amministratore unico: sig.ra Tassetto Rosa

S-15863 (A pagamento).

### FARM.ALARICO - S.p.a.

Sede alla contrada Settimo di Montalto Uffugo (CS)  
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01589480787

### NUOVA ALCAFARM - S.p.a.

#### *Estratto del progetto di fusione*

#### 1. Società partecipanti alla fusione.

Le Società partecipanti alla fusione sono la «Nuova Alcafarm» Società per azioni (incorporanda), corrente alla contrada Rinaudo di Piano Tavola - Belpasso (CT), capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02373860879, iscritta al Registro delle Imprese di Catania al n. 20249; e la «Farm.Alarico» Società per azioni (incorporante), corrente alla contrada Settimo di Montalto Uffugo (CS), capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01589480787, iscritta al Registro delle Imprese di Cosenza al n. 6388/88.

#### 2. Modifiche statutarie.

Lo statuto corrente della incorporante recherà, quale unica variazione rispetto all'articolo vigente prima della fusione per incorporazione, l'aumento del numero massimo dei consiglieri di amministrazione da sette a dodici, incluso il Presidente. Rimarrà invece invariato, e quindi pari a tre, il numero minimo dei Consiglieri (art. 15 dello statuto).

#### 3. Rapporto di cambio delle azioni.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996 e senza concaambio in quanto l'incorporante Società Farm.Alarico S.p.a. deterrà, prima delle assemblee straordinarie che decideranno la fusione, l'intero capitale sociale della incorporanda Società Nuova Alcafarm S.p.a. Le azioni della incorporanda Società Nuova Alcafarm S.p.a. saranno tutte annullate, e non è prevista alcuna assegnazione sostitutiva; il capitale sociale delle incorporante Società Farm.Alarico S.p.a. rimarrà invariato.

## 4. Decorrenza degli effetti della fusione.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della Società Nuova Alcafarm S.p.a. (incorporata) saranno imputate, agli effetti civili e fiscali, al bilancio della Società Farm. Alarico S.p.a. (incorporata) viene fissata al 1° gennaio 1997.

5. Trattamento per particolari categorie di azionisti e portatori di titoli diversi dalle azioni.

Il progetto di fusione non prevede il trattamento da riservare a particolari categorie di azionisti, ovvero ai portatori di titoli diversi dalle azioni, in quanto tali fattispecie non esistono in capo alla Società Nuova Alcafarm S.p.a. né in capo alla Società Farm. Alarico S.p.a..

## 6. Vantaggi per gli amministratori.

Non è previsto alcun tipo di vantaggio per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione completo è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Catania il giorno 4 giugno 1997, prot. n. 14387/01 e nel Registro delle Imprese di Cosenza il giorno 9 giugno 1997, prot. numero 9700011672.

Nuova Alcafarm S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giuseppe Zappalà

Farm. Alarico S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Giuseppe Aiello

S-15872 (A pagamento).

## NUOVA ORGANIZZAZIONE ENOLOGICA

Soc. Coop. a r.l.

in sigla N.O.E. o ENOR

Sede in Trento, fraz. Ravina, via del Ponte n. 31

Capitale sociale L. 1.001.500.000

Iscritta al n. 5206 del Registro delle Imprese di Trento

Codice fiscale n. 00423680222

## DOLZAN - S.r.l. in sigla D. - S.r.l.

Sede in S. Michele all'Adige (Trento)

Via Brennero n. 4/A

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al n. 4190 del Registro delle Imprese di Trento

Codice fiscale n. 00334470226

*Estratto di fusione*

(ai sensi dell'art. 2504 codice civile)

## 1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Nuova Organizzazione Enologica S.c.a.r.l.» con sede in Trento, frazione Ravina, via del Ponte n. 31;

Società incorporate: «Dolzan S.r.l.» con sede in San Michele all'Adige (Trento), via Brennero n. 4/A.

## 2. Rapporto di cambio:

La Società incorporante «Nuova Organizzazione Enologica S.c.a.r.l.» possedeva l'intero capitale della incorporata «Dolzan S.r.l.» e quindi la fusione avverrà senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di azioni dell'incorporante.

## 3. Effetti della fusione:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis terzo comma del codice civile ai fini contabili e dell'art. 123 settimo comma del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 ai fini fiscali, le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1997.

## 4. Trattamento riservato ai soci:

Nessun trattamento particolare è stato riservato a particolari categorie di soci, e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

## 5. Vantaggi a favore degli amministratori:

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Trento in data 28 maggio 1997.

Notaio: dott. Mauro Pappagione.

S-15875 (A pagamento).

## G3 - S.r.l.

Sede in Quattro Castella (R.E.), via S. Allende n. 15

## NUOVA G3 - S.r.l.

Sede in Quattro Castella (R.E.), via P. Togliatti n. 42-3/A

*Registro Imprese di Reggio Emilia - Estratto progetto di fusione per incorporazione della società «Nuova G3 S.r.l.» nella società «G3 S.r.l.» redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis c.c.*

Il presidente del Consiglio di amministrazione di «G3 S.r.l.» suin-testata, corrente in Quattro Castella (R.E.), nella persona del signor Guattieri Romano, autorizzato con delibera del Consiglio di amministrazione del 10 giugno 1997 e l'amministratore unico della «Nuova G3 S.r.l.», suin-testata, corrente in Quattro Castella (R.E.), nella persona del signor Guattieri Romano, presenta ex art. 2501-bis c.c. il seguente progetto di fusione per incorporazione di cui all'epigrafe ed infra meglio descritto.

*(Omissis)*

Ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1, si precisa:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società Incorporante:

«G3 S.r.l.», sede in Quattro Castella (R.E.), via S. Allende n. 15, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, Registro Imprese di Reggio Emilia n. 11199 R.E.A. di Reggio Emilia n. 121240, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00254340359, esercente attività di costruzione e commercializzazione di accessori per auto.

b) Società incorporate:

«Nuova G3 S.r.l.», sede in Quattro Castella (R.E.), via Togliatti n. 42-3/A, Registro Imprese di Reggio Emilia n. 6233, R.E.A. di Reggio Emilia n. 78142, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00173740358, esercente attività di costruzione e commercializzazione di articoli in materie plastiche.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1, n. 2), si precisa:

*(Omissis)*

Ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1, n. 3), 4), 5), si precisa:

Come più sopra illustrato, la società incorporante avrà la proprietà al momento delle delibere di fusione, dell'intero capitale della società incorporanda; per conseguenza non si farà luogo a concambio, ma a semplice annullamento delle quote rappresentative del capitale sociale della incorporanda.

*(Omissis)*

Ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1, n. 6), si precisa:

Gli effetti civilistici della fusione decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto di fusione presso il Registro Imprese di Reggio Emilia, come previsto dall'art. 2504-bis c.c. Gli effetti contabili e fiscali vengono invece fatti decorrere, a sensi di legge, dal giorno 1° gennaio 1997.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1, n. 7), si precisa:

Non esistono soci con trattamento particolare o privilegiato.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1, n. 8).

Non sussistono, né vengono ora stabiliti, particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società interessate alla fusione, essendo tutti gli organi della società incorporanda destinati, ex lege, a decadere, mentre sono destinati a rimanere immutati i rapporti con gli amministratori e gli altri organi sociali della società incorporante.

Il presente progetto viene presentato congiuntamente dal Presidente del Consiglio di amministrazione di «G3 S.r.l.» e dall'amministratore unico di «Nuova G3 S.r.l.» ai soci delle rispettive società e depositato presso il Registro delle Imprese di Reggio Emilia ex art. 2501-bis, comma 3°.

A sensi e per gli effetti del successivo comma 4°, del medesimo articolo il presente progetto è destinato alla pubblicazione per estratto sul Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Ricorrendo i presupposti, ai fini di cui all'art. 2501-ter c.c., le situazioni patrimoniali di «G3 S.r.l.» e di «Nuova G3 S.r.l.», che verranno prese a riferimento dalle due assemblee per la delibera di fusione, sono quelle redatte ex art. 2421 c.c. e segg. con riferimento alla data del 31 dicembre 1996.

Il progetto di fusione, qui riportato per estratto, è stato depositato nella sua versione integrale e con gli allegati presso il Registro delle Imprese di Reggio Emilia:

dalla società G3 S.r.l., in data 13 giugno 1997, al n. 16541;

dalla società Nuova G3 S.r.l. in data 13 giugno 1997 al n. 16538.

Quattro Castella (RE), 17 giugno 1997

p. «G3 - S.r.l.»

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gualtieri Romano

p. «Nuova G3 - S.r.l.»

L'amministratore unico: Gualtieri Romano

S-15882 (A pagamento).

## UNIBON

### Società Cooperativa a responsabilità limitata abbreviata in UNIBON S.c.a.r.l.

Sede legale in Modena, strada Gherbella n. 320

Iscritta al Registro delle Imprese di Modena n. 33830

Progetto di scissione estratto ai sensi degli art. 2501-bis,  
ultimo comma, e 2504-otties, ultimo comma

Il presente progetto di scissione ha per oggetto la scissione totale di Unibon Società Cooperativa a responsabilità limitata a favore delle cooperative beneficiarie già esistenti Italcarni S.c.a.r.l. ed Unicarni S.c.a.r.l.

I consigli di amministrazione delle suindicate società hanno deliberato di sottoporre all'approvazione delle rispettive assemblee straordinarie dei soci il presente progetto di scissione totale.

Società partecipanti alla scissione:

Società scindenda:

1. «Unibon Società Cooperativa a responsabilità limitata» abbreviabile in «Unibon S.c.a.r.l.» con sede legale in Modena, strada Gherbella n. 320, iscritta al Registro delle Imprese di Modena al n. 33830.

Società beneficiarie:

2. «Italcarni Soc. Coop. a r.l.» con sede legale in Carpi (MO), via Guastalla n. 21/A, iscritta al Registro delle Imprese di Modena al n. 26988; alla data di approvazione del presente progetto di scissione la scindenda Unibon S.c.a.r.l. detiene l'intero capitale sociale della società beneficiaria Italcarni S.c.a.r.l.;

3. «Unicarni Società Cooperativa a r.l. con sede legale in Reggio Emilia, via Due Canali n. 13, iscritta al Registro delle Imprese di Reggio Emilia al n. 7493.

Rapporti di cambio:

Si segnala che non esiste la necessità di determinare un vero e proprio rapporto di cambio, che si può definire alla «pari», nel senso che ogni quota della società scindenda, annullata per effetto della scissione, verrà sostituita con quote delle due società beneficiarie di valore nominale pari al valore nominale delle quote annullate.

Modalità di assegnazione delle quote e azioni delle società beneficiarie:

Non si determina la necessità di individuare le modalità di assegnazione delle quote in quanto le società beneficiarie saranno cooperative rispettanti i criteri mutualistici.

Data dalla quale tali quote e azioni partecipano agli utili:

Le quote delle due società beneficiarie avranno godimento a partire dalla data di decorrenza degli effetti giuridici della scissione.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società scindenda sono imputate al bilancio delle società beneficiarie:

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società scindenda saranno imputate al bilancio delle società beneficiarie, ai sensi dell'art. 2504-decies del c.c., sarà il 22 dicembre 1997 oppure, se posteriore, quella dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie e così da tale data decorreranno pure gli effetti fiscali della scissione come disposto dall'art. 123-bis del T.U.I.R. approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni:

Sia la società scissa che la società beneficiaria Unicarni S.c.a.r.l. hanno emesso azioni di socio sovventore conformemente alle disposizioni contenute nell'art. 4 della legge 31 gennaio 1992, n. 59.

Ai soci sovventori di Unibon S.c.a.r.l. verranno assegnate azioni di sovvenzione delle società beneficiarie aventi le stesse caratteristiche e gli stessi diritti di quelle emesse dalla società scissa.

Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione:

Non sussistono benefici e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Criteri di distribuzione delle quote e azioni delle società beneficiarie:

Il criterio di distribuzione delle quote e azioni delle società beneficiarie è conseguente ai requisiti di ammissibilità previsti dagli statuti di dette società, al fine di rispettare i principi della mutualità previsti dalle leggi dello stato e garantire lo scambio mutualistico tra il socio e la cooperativa, tenendo conto della natura delle attività esercitate dalle società cooperative beneficiarie e dai soci cooperatori.

Pertanto ai soci cooperatori allevatori di bovini verranno assegnate quote di Unicarni S.c.a.r.l. ed ai soci cooperatori allevatori di suini verranno assegnate quote di Italcarni S.c.a.r.l.

Per i soci cooperatori allevatori e conforenti sia suini che bovini, la quota di partecipazione originaria nella società Unibon S.c.a.r.l. verrà suddivisa in quote di Italcarni S.c.a.r.l. ed Unicarni S.c.a.r.l. secondo le richieste scritte ed irrevocabili degli stessi.

Per i soci sovventori, le azioni di sovvenzione originarie della società Unibon S.c.a.r.l. verranno suddivise in azioni di sovvenzione di Italcarni S.c.a.r.l. ed Unicarni S.c.a.r.l. secondo le richieste scritte ed irrevocabili degli stessi.

Al fine di ottemperare al disposto dell'art. 2504-otties, quarto comma, cod. civ., è data facoltà a ciascun socio, esclusi coloro la cui richiesta di assegnazione si è resa necessaria per l'esatta determinazione del presente progetto (soci allevatori conforenti sia bovini che suini e soci sovventori), di optare per la partecipazione in entrambe le società scisse e quindi di essere reso assegnatario, sia per la società Italcarni S.c.a.r.l. che per la società Unicarni S.c.a.r.l., di un'eguale quota di capitale nominale, per un valore complessivo pari a quello detenuto come socio della società Unibon S.c.a.r.l. secondo il presente progetto ed i relativi allegati.

Quanto sopra è subordinato alla dimostrazione, da parte del socio, il possedere, al momento dell'esercizio dell'opzione stessa, i requisiti soggettivi di partecipazione ad entrambe le cooperative beneficiarie, requisiti prescritti dalla legge e richiamati nei rispettivi articoli 5 degli adottati statuti sociali, in relazione all'oggetto che sarà effettivamente esercitato dalle cooperative Italcarni S.c.a.r.l. ed Unicarni S.c.a.r.l.

L'opzione dovrà essere esercitata a mezzo di lettera raccomandata, che dovrà pervenire alla società scissa entro e non oltre il termine di 40 giorni dalla data del deposito del presente progetto e degli allegati di legge presso la sede della società stessa.

Qualora, a seguito dell'esercizio delle sopradesse opzioni, si produca, in difformità rispetto al presente progetto, una suddivisione non paritaria del capitale e del patrimonio netto della società scissa, si procederà al riequilibrio degli stessi ridistribuendo conseguentemente le partecipazioni dei soci sovventori C.C.F.R. S.c.a.r.l. e Finec S.p.a. e di altri soci che siano legittimati a partecipare ad entrambe le società beneficiarie, i quali a tal fine hanno già prestato assenso.

Il presente progetto di scissione è stato iscritto:

per Unibon S.c.a.r.l. al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Modena il 12 giugno 1997, prot. n. 22667/01 del 6 giugno 1997;

per Italcarni S.c.a.r.l. al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Modena il 13 giugno 1997, prot. n. 22666/01 del 6 giugno 1997;

per Unicarni S.c.a.r.l. al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia il 10 giugno 1997, prot. n. 15841/01 del 9 giugno 1997.

Modena, 13 giugno 1997

Unibon S.c.a.r.l.  
Il presidente: Pier Luigi Natalini

Italcarni S.c.a.r.l.  
Il presidente: Gianni Mozzoni

Unicarni S.c.a.r.l.  
Il presidente: Ildo Cigarini

S-15883 (A pagamento).

### **BRIXIA FINANZIARIA - S.r.l.**

(Incorporante)

Sede in Brescia, via Cefalonia n. 70

Capitale sociale L. 59.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel Registro Imprese di Brescia al n. 38665

Codice fiscale n. 02997950171.

### **NOVOFIREDUE - S.r.l.**

(Incorporanda)

*Estratto del progetto di fusione*

La Brixia Finanziaria S.r.l., con sede in Brescia, via Cefalonia n. 70, capitale sociale L. 59.000.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro Imprese di Brescia al n. 38665, Codice fiscale numero 02997950171, e la Novofiredue S.r.l., con sede in Brescia, via Cipro n. 1, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro Imprese di Brescia al n. 39516, codice fiscale n. 00885450197, intendono procedere alla loro fusione per incorporazione della Novofiredue S.r.l. nella Brixia Finanziaria S.r.l..

Con riferimento a quanto dispone l'art. 2501-bis del c.c. si precisa inoltre quanto segue:

1. Le società partecipanti alla fusione.

a) Società incorporante:

Brixia Finanziaria S.r.l., come meglio sopra definita.

b) Società incorporanda:

Novofiredue S.r.l., come meglio sopra definita.

2. La fusione non darà luogo alla determinazione del rapporto di cambio perché avverrà senza aumento del capitale sociale della società incorporante, in ragione del fatto che essa possiede l'intero capitale della società incorporanda.

3. Data di effetto della fusione.

Le operazioni della società incorporanda tanto ai fini civilistici, quanto a quelli fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1997, ai sensi dell'art. 2501-bis, n. 6 del c.c. e dell'ultimo comma, dell'art. 2504-bis del c.c.

4. Non esistono particolari categorie di soci.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Non si forniscono indicazioni per le domande di cui ai punti 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis per le ragioni che sono state prestate al precedente punto 3).

Il progetto di fusione è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Brescia in data 7 maggio 1997, per Brixia Finanziaria S.r.l. protocollo n. 27023/01 ed in data 6 giugno 1997, per Novofiredue S.r.l., protocollo n. 27025/01.

Brixia Finanziaria S.r.l.

Il presidente: Zani dott. Paolo

Novofiredue S.r.l.

L'amministratore unico: Papetti geom. Paolo

S-15884 (A pagamento).

### **IMMOBILIARE FRECCIA - S.p.a.**

Sede legale in Bergamo, via Sabotino n. 2

Capitale sociale L. 270.000.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Bergamo al n. 73265/1997

Iscritta al R.E.A. di Bergamo al n. 301832

Codice fiscale n. 02532490162

### **MIRA - S.r.l.**

Sede legale in Bergamo, via Sabotino n. 2

Capitale sociale L. 75.000.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Bergamo al n. 46013

Iscritta al R.E.A. di Bergamo al n. 274687

Codice fiscale n. 01339580480

*Estratto del progetto di fusione*  
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Immobiliare Freccia S.p.a. (società incorporante), con sede in Bergamo, via Sabotino n. 2;

Mira S.r.l. (società incorporanda), con sede in Bergamo, via Sabotino n. 2.

2. La fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale dell'incorporanda in quanto totalmente possedute dalla società incorporante che pertanto non delibererà alcun aumento di capitale.

3. Le operazioni della società incorporanda, anche agli effetti fiscali, saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 30 maggio 1997.

4. Non esistono particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il Registro delle Imprese di Bergamo in data 11 giugno 1997 ai numeri 9700023456 e 9700023457.

Bergamo, 12 giugno 1997

p. Immobiliare Freccia S.p.a.

Il presidente: Claudio Scola

p. Mira S.r.l.

L'amministratore unico: Mirella Spadafora

S-15885 (A pagamento).

**BOLOGNA AFFARI - S.r.l.**

Sede in Bologna, piazza Galvani n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 44711 Registro Imprese di Bologna

**NANNETTI CASA - S.r.l.**

Sede in Piano (BO), via Nazionale n. 146

Capitale sociale L. 180.000.000

Iscritta al n. 44709 Registro Imprese di Bologna

*Estratto del progetto di fusione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del c.c.*

Società incorporante: Nannetti Casa S.r.l.

Società incorporanda: Bologna Affari S.r.l.

In particolare non è prevista alcuna modifica allo statuto sociale della società incorporante, che verrà solo aggiornato con le modifiche necessarie al fine di adeguarlo alla normativa ed alla giurisprudenza più recenti.

Essendo la predetta società incorporante già proprietaria dell'intero capitale sociale dell'incorporanda, provvederà all'integrale annullamento della partecipazione stessa.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante è fissata al 1° gennaio dell'anno in cui si perfezionerà l'atto di fusione.

Non è previsto alcun particolare trattamento o vantaggio a particolari categorie di soci o agli amministratori della società.

I relativi progetti di fusione sono stati depositati al Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. di Bologna in data 11 giugno 1997.

p. Nannetti Casa S.r.l.

e p. Bologna Affari S.r.l.

L'amministratore unico: Claudio Cocchi

S-15886 (A pagamento).

**SOCIETÀ F.LLI BATTAGLIA a r.l.**

Sede in Roma, via Casilina n. 10

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta nel Registro Imprese di Roma al n. 2367/63

R.E.A. n. 272326

Codice fiscale n. 00463590588

*Estratto della delibera di scissione parziale della Società F.lli Battaglia a r.l. a favore di costituenda Società.*

L'assemblea straordinaria della «Società F.lli Battaglia a r.l.» tenutasi in data 15 maggio 1997 con verbale a mio rogito n. 43472 di rep. ha deliberato di approvare il progetto di scissione parziale della predetta società mediante costituzione di una nuova società da denominarsi «Beta Immobiliare S.r.l.» a cui verranno trasferiti gli elementi patrimoniali ivi descritti.

1. Società partecipanti alla scissione:

1.1. Società scissa: Società F.lli Battaglia a r.l. che per effetto della scissione ridurrà il capitale sociale da Lire 50.000.000 a Lire 25.000.000;

1.2. Società beneficiaria: Beta Immobiliare S.r.l. di nuova costituzione, con sede in Roma, via Casilina n. 10, capitale sociale Lire 40.000.000;

2. I soci della costituenda società beneficiaria Beta Immobiliare S.r.l. parteciperanno agli utili della data in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle Imprese di Roma e da tale data decorreranno gli effetti contabili e fiscali.

3. Le quote della costituenda società beneficiaria Beta Immobiliare S.r.l. parteciperanno agli utili della data in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle Imprese di Roma e da tale data decorreranno gli effetti contabili e fiscali.

4. Non sono previsti particolari trattamenti riservati ai soci né particolari vantaggi in favore degli amministratori.

La delibera di scissione è stata depositata per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma in data 12 giugno 1997.

Il Notaio rogante: dott. Fabrizio Fenoaltea.

S-15887 (A pagamento).

**ELIWELL - S.p.a.**

(Incorporante)

Sede in Pieve d'Alpago (BL), via dell'Artigianato n. 65

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Belluno n. 5380

Codice fiscale n. 00670370253

*Estratto della delibera di fusione del 7 febbraio 1997, a rogito Notaio Fiorella Francescon di Belluno, repertorio n. 17108, raccolta numero 5282, depositato presso il Registro delle Imprese di Belluno in data 7 aprile 1997 ed iscritto in data 18 aprile 1997.***ELVER - S.p.a.**

(Incorporanda)

Sede in Pieve d'Alpago (BL), via dell'Artigianato n. 61

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Belluno n. 3589

Codice fiscale n. 00536890254

*Estratto della delibera di fusione del 7 febbraio 1997, a rogito Notaio Fiorella Francescon di Belluno, repertorio n. 17109, raccolta numero 5282, depositato presso il Registro delle Imprese di Belluno in data 7 aprile 1997 ed iscritto in data 18 aprile 1997.*

Le assemblee dei soci delle società suindicate come dai detti verbali omologati e depositati, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della società «Elver S.p.a.» nella società «Eliwell S.p.a.».

Nessun rapporto di cambio esiste in quanto il capitale sociale della società «Elver S.p.a.» è interamente posseduto dalla società «Eliwell S.p.a.».

Gli effetti della fusione, ai fini civili decorreranno dalla data di iscrizione al Registro delle Imprese dell'atto di fusione.

Non esistono presso le società partecipanti alla fusione, categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato, nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio: dott.ssa Fiorella Francescon.

S-15889 (A pagamento).

**ITALDRENI - S.r.l.**

Sede in San Polo D'Enza (RE), via Papa Giovanni XXIII. 14

Capitale sociale L. 75.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Reggio Emilia n. 4921

R.E.A. di Reggio Emilia n. 103233

*Estratto del progetto di scissione della società «Italdreni S.r.l.» a favore della costituenda società «Finitaldreni S.r.l.» redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-octies del codice civile.*

L'amministratore unico di Italdreni S.r.l. suintestata, corrente in San Polo D'Enza (RE), nella persona del dott. Walter Burani, presenta ex art. 2504-octies c.c. il seguente progetto di scissione, in base al quale la società Italdreni S.r.l. il seguente progetto di scissione, in base al quale la società Italdreni S.r.l. appornerà nella costituenda società Finitaldreni S.r.l. parte del proprio patrimonio costituente il ramo aziendale, come identificato nel prosieguo del presente progetto.

La scissione viene proposta sulla base dei benefici gestionali conseguenti ad una gestione separata dei patrimoni delle società interessate, patrimoni destinati all'attività produttiva e di vendita nel settore delle geotecnologie per l'ambiente per quanto riguarda la società Italdreni S.r.l., e all'attività immobiliare e di prestazione di servizi per quanto riguarda il patrimonio oggetto di apporto nella costituenda società Finaltdreni S.r.l.

Gli aspetti giuridici della proposta operazione, la cui utilità è di per se stessa evidente, sono di seguito analiticamente descritti a sensi della norma di legge richiamata in epigrafe.

A sensi dell'art. 2504-*octies* e del richiamato art. 2501-*bis* si precisa;

1) Società partecipanti alla scissione:

A) Società scissa:

Italdreni S.r.l., con sede in San Polo D'Enza (RE), via Papa Giovanni XXIII n. 14, capitale sociale L. 75.000.000 interamente versato, Registro Imprese di Reggio Emilia n. 4921, R.E.A. di Reggio Emilia n. 103233, avente per oggetto principale la produzione e vendita di prodotti isolanti termoacustici, di tubazioni per drenaggio terreni, di macchinari e impianti per il drenaggio dei terreni e di nuove tecnologie nel settore geotecnico.

B) Società beneficiaria di futura costituzione:

Finaltdreni S.r.l., con sede in San Polo D'Enza (RE), via Papa Giovanni XXIII n. 14, capitale sociale di L. 75.000.000 avente per oggetto principale l'attività immobiliare, l'attività di magazzino, di deposito, di custodia, di messa a disposizione di spazi operativi interni ed esterni, di movimentazione di merci e di noleggio di beni mobili.

2. (Omissis):

3. Trattasi di scissione parziale con assegnazione ai soci della costituenda società beneficiaria di quote della stessa proporzionali alle rispettive quote di partecipazione nella società scissa. I soci della società scissa parteciperanno quindi al capitale sociale della società beneficiaria, nella stessa identica percentuale con cui essi parteciperanno, al momento della scissione, al capitale sociale della società Italdreni S.r.l.

4. Le quote di partecipazione al capitale sociale della società beneficiaria saranno assegnate ai soci al momento della costituzione della stessa.

5. Le quote della costituenda società beneficiaria avranno godimento dalla data di effetto della scissione come stabilito al seguente punto 6.

6. La scissione avrà efficacia, sia giuridicamente che contabilmente, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del c.c., dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel Registro delle Imprese in cui sono e saranno iscritte la società scissa e quella beneficiaria.

7. Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci.

8. Non esistono vantaggi particolari in detta scissione eventualmente proposti a favore degli amministratori di ciascuna delle società partecipanti alla scissione.

9. Ai sensi del 1° comma dell'art. 2504-*octies* del codice civile è trasferito alla società beneficiaria Finaltdreni S.r.l. il ramo aziendale costituito dai seguenti elementi patrimoniali attivi e passivi, la cui sommatoria, sulla base del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1996 è pari a L. 471.045.692.

Attività:

Immobilizzazioni materiali: risultano trasferiti tutti i cespiti risultanti dal bilancio al 31 dicembre 1996 nella voce terreni e fabbricati. I fondi di ammortamento seguono nell'operazione di scissione il cespite ammortizzabile di riferimento. In particolare risultano trasferiti i seguenti cespiti:

capannone ad uso industriale sito in San Polo D'Enza (RE), via Papa Giovanni XXIII n. 14, censito la NCEU al foglio 11, mappale n. 176, sub. 1, sub. 2 e sub. 3;

fabbricato urbano, sito in Reggio Emilia (RE), località Ronco-cesi, censito in partita n. 1, foglio 42, mappale n. 533 (ex 346);

fabbricato urbano, sito in Reggio Emilia (RE), località Ronco-cesi, censito in partita n. 1, foglio n. 42, mappale n. 534 (ex 347);

terreno di mq. 5.774, sito in Reggio Emilia (RE), località Ronco-cesi, censito al Catasto Terreni al foglio n. 42, mappale n. 123;

Crediti verso clienti: tutti i crediti verso la clientela relativi al ramo di attività aziendale oggetto di trasferimento alla società beneficiaria. In particolare risultano trasferiti i clienti contraddistinti dai codici anagrafici n. 2256, n. 2414 e n. 1637.

Passività:

Debiti verso banche: è trasferito integralmente tutto il debito in essere verso l'Istituto bancario Monte Paschi di Siena, comprensivo del rateo interessi maturato ma non ancora contabilizzato.

Debiti verso fornitori: tutti i debiti verso i fornitori, comprese le fatture da ricevere, per i servizi riferiti al ramo d'attività aziendale oggetto di trasferimento. In particolare risultano trasferiti i fornitori che presentano i codici anagrafici n. 996, n. 935 e n. 422.

La società Italdreni S.r.l. non ridurrà il proprio capitale sociale avendo riserve superiori all'entità del patrimonio netto del ramo di azienda oggetto della scissione.

10. La progettata scissione avverrà sulla base del bilancio d'esercizio della società scissa Italdreni S.r.l. alla data del 31 dicembre 1996, utilizzato ai fini della scissione sulla base dell'art. 2501-*ter* come richiamato dall'art. 2504-*novies* del c.c., che viene depositato dall'amministratore unico presso la sede sociale della stessa società.

Il progetto di scissione qui riportato per estratto è stato depositato nella sua versione integrale e con gli allegati presso il registro delle imprese di Reggio Emilia dalla società Italdreni S.r.l. in data 16 giugno 1997 al n. 16727.

S. Polo D'Enza (RE), 16 giugno 1997

Italdreni - S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Walter Burani

S-15890 (A pagamento).

## GRANDINI - S.r.l.

Sede legale in Villanova di Castenaso (BO)

via Cà dell'Orbo n. 49

Estratto del progetto di scissione della società Grandini S.r.l., iscritto nel Registro delle Imprese di Bologna in data 16 giugno 1997, protocollo n. 9700035062/CBO0320.

A) Società scissa: GRANDINI S.r.l., con sede in Villanova di Castenaso (BO), via Cà dell'Orbo, n. 49, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Bologna al n. 34908, codice fiscale n. 03253730372. Per effetto della scissione la società scissa modificherà la denominazione sociale in Grandini Impianti S.r.l., l'oggetto sociale e ridurrà il capitale sociale a L. 20.000.000 interamente versato.

B) Società beneficiaria: Grandini Meccanica S.r.l., con sede in Villanova di Castenaso (BO), via Cà dell'Orbo n. 49, capitale sociale Lire 79.000.000 interamente versato.

C) Rapporto di conambio e modalità di assegnazione della quota della società scissa:

Il capitale sociale della società beneficiaria sarà ripartito tra i soci della società scissa che riceveranno, in misura proporzionale alla loro originaria partecipazione nella società scissa, le quote della società risultante dalla scissione. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Le quote della società beneficiaria saranno assegnate in proporzione a quelle detenute dagli stessi soci originariamente nella società scissa.

D) Data degli effetti della scissione:

La data di imputazione degli utili e la data di effetto contabile e fiscale della scissione sarà quella dell'iscrizione dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese di Bologna ai sensi dell'art. 2504-*decies* del c.c.

E) Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 7) e 8) dell'art. 2501-*bis* cod. civ.

Bologna, 16 giugno 1997

p. Grandini S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
sig. Grandini Gianfranco

S-15888 (A pagamento).

**ACERDIS ITALIA - S.p.a.**

Sede in Albino (BG), via Volta n. 5  
 Capitale sociale sottoscritto e versato L. 1.995.000.000  
 Registro imprese di Bergamo n. 15176 - R.E.A. n. 179861  
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00862020161

**GIULITEX - S.r.l.**

Sede in Albino (BG), via Volta n. 5  
 Capitale sociale sottoscritto e versato L. 20.000.000  
 Registro imprese di Bergamo n. 24073 - R.E.A. n. 215081  
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01032840165

*Estratto del progetto di fusione  
 (a' sensi dell'art. 2501-bis codice civile)*

**I. Società partecipanti alla fusione:**

Società incorporante: Acerbis Italia S.p.a. con sede in Albino (BG) via Volta n. 5, iscritta presso il registro imprese di Bergamo al numero 15176 - R.E.A. n. 179861, capitale sociale interamente sottoscritto e versato L. 1.995.000.000.

Società incorporanda: Giulitex S.r.l. con sede in Albino (BG) via Volta n. 5, iscritta presso il registro imprese di Bergamo al n. 24073 - R.E.A. n. 215081, capitale sociale interamente sottoscritto e versato Lire 20.000.000.

2. L'incorporante detiene l'intero capitale dell'incorporata.

3. Le azioni avranno godimento dal 1° gennaio 1997.

4. La fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1997.

5. Non sono previsti trattamenti specifici per particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni. Non sono previsti vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle due società.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il registro imprese di Bergamo in data 13 giugno 1997.

Li, giugno 1997

Acerbis Italia S.p.a.  
 L'amministratore unico: Acerbis Franco

Giulitex S.r.l.  
 L'amministratore unico: Carrara Norma Laura

S-15891 (A pagamento).

**STYLE WOOD - S.r.l.**

Sede in Pavia di Udine, S.S. 352 Udine-Grado, Lauzacco (UD)  
 Codice fiscale n. 01627610304

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Style Wood S.r.l. della società Tecnowood S.r.l. redatto ai sensi dell'art. 2501-bis C.C. Depositato e pubblicazione ai sensi dell'art. 2501-bis.*

Premesso che la Style Wood S.r.l. detiene l'intero capitale sociale della società:

a) Tecnowood S.r.l. con sede in Pavia di Udine, S.S. 352 Udine-Grado, Lauzacco (UD), capitale sociale L. 120.000.000, iscritta al registro delle imprese di Udine n. 4109, R.E.A. n. 115992, codice fiscale numero 00162800304;

si redige il progetto di fusione in epigrafe indicato e si precisano gli elementi richiesti dall'art. 2501-bis C.C. n. 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7) e 8).

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) incorporante: Style Wood S.r.l. sede in Pavia di Udine, S.S. 352 Udine-Grado, Lauzacco (UD), capitale sociale L. 190.000.000, registro delle imprese di Udine n. 17134, R.E.A. n. 184836, codice fiscale n. 01627610304;

b) incorporanda: Tecnowood S.r.l. con sede in Pavia di Udine, S.S. 352 Udine-Grado, Lauzacco (UD), capitale sociale L. 120.000.000, iscritta al registro delle imprese di Udine n. 4109, R.E.A. n. 115992, codice fiscale n. 00162800304.

2. Si allega la nuova bozza di statuto della Società incorporante, essendo in procinto di mutare la sua denominazione sociale da Style Wood S.r.l. in Esperides S.r.l.

3. Nessun cambio di quote verrà effettuato poiché la incorporante Style Wood S.r.l. detiene l'intero capitale sociale della Tecnowood S.r.l.

4. Le quote rappresentative del capitale sociale della Tecnowood S.r.l. saranno annullate.

5. La fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1997.

6. Non esistono particolari categorie di soci.

7. Nessun vantaggio è riservato agli amministratori.

8. Questo progetto di fusione rappresenta il normale epilogo dell'evoluzione aziendale che ha caratterizzato Style Wood S.r.l. società incorporante, e Tecnowood S.r.l. società incorporanda, nell'ultimo quinquennio. Nel 1991, Style Wood S.r.l. acquistava la quasi totalità delle quote societarie di Tecnowood S.r.l. allora denominata Pnc S.r.l., per la quale aveva operato sempre come società di commercializzazione dei prodotti, giungendo allo stato attuale in cui essa ne possiede il 100%. Nel corso del tempo, anche l'autonomia produttiva di Tecnowood S.r.l. è venuta scemando, dovendosi assoggettare sempre di più dalle politiche commerciali stabilite da Style Wood S.r.l., arrivando al fine le due società ad avere la coincidenza anche dei membri dei rispettivi Consigli di amministrazione. Appare di conseguenza evidente come il sopravvivere di Tecnowood S.r.l. come autonoma entità sia ormai priva di significato e come, invece, la sua incorporazione potrà arrecare vantaggi sia nella semplificazione gestionale ed amministrativa, sia nella direzione operativa e produttiva.

9. Il progetto di fusione è stato depositato presso l'Ufficio del registro delle imprese di Udine il 12 giugno 1997 sia per l'incorporante Style Wood S.r.l. che per l'incorporanda Tecnowood S.r.l. rispettivamente ai numeri 9700014936/CUD0130 e 9700014934/CUD0130.

Udine, 12 giugno 1997

Il presidente della S.r.l. Style Wood:  
 dott. Stefano Gandolfi

Il presidente della S.r.l. Tecnowood:  
 rag. Maurizio D'Andrea

S-15893 (A pagamento).

**CREDITO EMILIANO - S.p.a.**

Sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4  
 Capitale sociale versato L. 314.870.240.000  
 Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 22326  
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01514710357

*Progetto di fusione per incorporazione  
 nella Euromobiliare S.p.a. del Credito Emiliano S.p.a.*

A norma dell'art. 2501-bis del codice civile, i rispettivi Consigli di amministrazione hanno predisposto il progetto di fusione per incorporazione nella Euromobiliare S.p.a. del Credito Emiliano S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

Incorporante: Euromobiliare S.p.a., sede in Milano, via Turati numero 9, capitale sociale L. 35.260.572.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 154524, R.E.A. n. 863375, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01806740153, Gruppo Bancario "Credito Emiliano - Credem" - Albo dei Gruppi Bancari n. 20010/5;

Incorporanda: Credito Emiliano S.p.a., sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4, capitale sociale L. 314.870.240.000 interamente versato, registro imprese di Reggio Emilia n. 22326, R.E.A. n. 191627, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01514710357, iscrizione Albo delle Banche n. 3032, Banca aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi, Gruppo Bancario "Credito Emiliano - Credem" - Albo dei Gruppi Bancari n. 20010/5.

2. Partecipazione del Credito Emiliano S.p.a. nella Euromobiliare S.p.a. Credito Emiliano S.p.a. detiene in proprietà 19.012.335 azioni ordinarie Euromobiliare S.p.a. pari al 53,92% del capitale sociale.

Euromobiliare S.p.a., direttamente o indirettamente, non detiene in proprietà azioni proprie né azioni della controllante.

3. Statuto della società incorporante

(Omissis)

4. Rapporto di cambio: l'operazione comporterà:

a) l'assegnazione ai possessori delle azioni ordinarie Credito Emiliano S.p.a. da nominali L. 10.000 cadauna, di n. 13 azioni ordinarie dell'incorporante, da nominali L. 1.000 cadauna, con godimento 1° gennaio 1997, ogni n. 1 azione ordinaria posseduta, senza conguaglio in denaro;

b) il diritto ai portatori di obbligazioni del Prestito obbligazionario "Credito Emiliano S.p.a. 1994-1999 tasso variabile - subordinato - convertibile in azioni ordinarie Credito Emiliano S.p.a." che, non essendosi avvalsi della facoltà di conversione anticipata, esercitano il diritto di conversione ai sensi del Regolamento del prestito stesso, entro il mese di maggio del 1999, di convertire in 1 obbligazione di compendio del prestito in n. 13 azioni ordinarie dell'incorporante da nominali L. 1.000 cadauna, con godimento così come è stabilito ai sensi dell'art. 4 del Regolamento del Prestito.

Per soddisfare il rapporto di cambio di cui sopra è previsto:

l'utilizzo di n. 19.012.335 azioni ordinarie proprie dell'incorporante possedute dall'incorporata Credito Emiliano S.p.a. rivenienti per effetto della fusione, nonché l'eventuale utilizzo delle azioni dell'incorporante Euromobiliare S.p.a. rivenienti da recesso.

l'aumento del capitale sociale della Euromobiliare S.p.a. fino ad un massimo di L. 390.318.977.000 mediante emissione di massime n. 390.318.977 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna, fatta salva la riduzione del numero complessivo delle azioni da emettere per effetto dell'eventuale utilizzo delle azioni dell'incorporante rivenienti da recesso;

l'ulteriore aumento del capitale sociale della Euromobiliare S.p.a. fino ad un massimo di L. 41.912.650.000 mediante emissione, anche a più riprese, di massime n. 41.912.650 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna, da destinarsi esclusivamente ed irrevocabilmente al servizio del Prestito di cui al precedente punto b) sino alla scadenza finale prevista per la conversione e limitatamente alle azioni risultanti dalla conversione stessa.

5. Modalità di assegnazione: le operazioni di cambio potranno essere effettuate, a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la fusione avrà effetto, presso qualsiasi sportello del Credito Emiliano S.p.a. contro consegna dei certificati azionari da nominali L. 10.000 cadauna del Credito Emiliano S.p.a. muniti delle cedole n. 4 e successive, nonché presso la Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

6. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni Euromobiliare S.p.a. assegnate in cambio: le azioni ordinarie Euromobiliare S.p.a. (denominate "Credito Emiliano S.p.a." per effetto delle variazioni statutarie conseguenti alla fusione) che saranno emesse in cambio delle azioni ordinarie Credito Emiliano S.p.a. annullate, avranno godimento 1° gennaio 1997.

7. Decorrenza degli effetti della fusione: con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis, comma 1, n. 6, del codice civile, le operazioni effettuate dal Credito Emiliano S.p.a. nel 1997 saranno imputate al bilancio dell'incorporante Euromobiliare S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Gli effetti fiscali decorreranno dal 1° gennaio dell'anno dal quale avrà avuto effetto civile la fusione.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione stessa nei confronti dei terzi, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis del codice civile.

8. Trattamento riservato a particolari soci o possessori di titoli diversi dalle azioni:

a) agli azionisti di Euromobiliare S.p.a. dissenzienti o non intervenuti all'assemblea spetterà il diritto di recesso dalla società, da esercitarsi secondo il disposto dell'art. 2437 del codice civile, ma che avrà efficacia subordinatamente all'attuazione della fusione;

b) ai possessori delle obbligazioni "Credito Emiliano S.p.a. 1994-1999 tasso variabile - subordinato - convertibile in azioni ordinarie Credito Emiliano S.p.a." è stata concessa la facoltà di conversione anticipata ex art. 2503-bis del codice civile con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 21 marzo 1997 n. 67. A coloro che non si sono avvalsi di tale facoltà saranno riconosciuti diritti equivalenti a quelli previsti dal Regolamento del prestito. Pertanto, il prestito sarà assunto dalla incorporante ed ai titolari delle obbligazioni spetterà il diritto di convertire nei termini e con le modalità previste dal regolamento stesso delle obbligazioni nel rapporto di n. 13 azioni dell'incorporante ogni n. 1 obbligazione presentata per la conversione. Conseguentemente verrà modificato il regolamento del prestito;

c) non esistono altri titoli diversi dalle azioni e dalle obbligazioni convertibili di cui al punto b) precedenti, emessi dalla incorporante Euromobiliare S.p.a. o dalla incorporanda Credito Emiliano S.p.a., ai quali possa essere riservato un trattamento particolare.

9. Trattamento riservato agli amministratori: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

(Omissis)

Sono fatte salve modifiche al progetto o allo statuto che fossero richieste in sede di omologazione.

Il presente progetto è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano il 20 maggio 1997 e di Reggio Emilia il 21 maggio 1997.

Reggio Emilia, 23 giugno 1997

Il presidente: Giorgio Ferrari.

S-15894 (A pagamento).

### DATALOGIC - S.p.a.

Sede in Calderara di Reno (BO), Località Lippo - via Candini n. 2

Capitale sociale L. 31.270.000.000 interamente versato

Iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese

di Bologna al n. 21854

Codice fiscale n. 80037630375

Partita I.V.A. n. 00702421207

*Estratto del progetto di scissione parziale della società Datalogic S.p.a. ai sensi dell'art. 2504-ter c.c.*

1. Società partecipanti alla scissione:

La Società Datalogic S.p.a. con sede in Calderara di Reno (BO), località Lippo, via Candini n. 2, (dalla data di effetto della scissione diventerà Industrie Elettroniche Sensor S.p.a., abbreviabile in I.E.S. S.p.a., con sede in Monte San Pietro - BO - via Lavino n. 265), capitale sociale L. 31.270.000.000 interamente versato, iscritta al n. 21854 dell'ufficio del registro delle imprese di Bologna, iscritta al n. 225219 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Bologna, codice fiscale n. 80037630375, partita I.V.A. n. 00702421207, esercente l'attività di produzione di apparecchiature elettroniche (società scissa).

La costituenda società Datalogic S.p.a., con sede in Calderara di Reno (BO), località Lippo, via Candini n. 2, che eserciterà l'attività di produzione di apparecchiature elettroniche per la lettura del codice a barre e la commercializzazione delle stesse (società beneficiaria).

2. Rapporto di cambio/conguaglio in denaro:

Rapporto di cambio: le n. 31.270.000 azioni da nominali Lire 1.000 cadauna rappresentanti il capitale sociale della Società beneficiaria saranno assegnate agli azionisti della Società scissa in proporzione alle n. 31.270.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna rappresentanti il capitale sociale della stessa Società scissa.

Conguaglio in denaro: non si determina alcun conguaglio in denaro.

3. Effetto della scissione: la scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-decies del codice civile dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le Società partecipanti alla scissione.

4. Assegnazione delle azioni della società beneficiaria: agli azionisti della società scissa saranno assegnate tutte le azioni della Società beneficiaria nella stessa proporzione della loro partecipazione al capitale sociale della Società scissa. I certificati azionari rappresentanti il capitale sociale della Società beneficiaria saranno assegnati agli azionisti della Società scissa successivamente alla data di effetto della scissione. Nessuna modifica sostanziale interverrà, per effetto della scissione, ai certificati azionari rappresentanti il capitale sociale della Società scissa, che rimane invariato.

5. Partecipazione agli utili della Società beneficiaria: le azioni della Società beneficiaria avranno godimento dalla data di effetto della scissione:

6. Imputazione di operazioni al bilancio della beneficiaria: decorrenza: saranno imputate al bilancio della beneficiaria le operazioni della Società scissa, relativamente agli elementi patrimoniali attivi e passivi assegnati alla beneficiaria medesima, con decorrenza dal prodursi degli effetti della scissione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistendo particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni, non sono previsti particolari trattamenti per questa fattispecie.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla scissione.

9. Iscrizione del progetto nel registro delle imprese: il presente progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Bologna in data 13 giugno 1997.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. ing. Romano Volta

S-15895 (A pagamento).

#### **BORTOLON VERNICI - S.p.a.**

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
Iscritta presso il reg. imp. di Treviso al n. 29004  
Codice fiscale n. 02193410269

#### **IMMOBILIARE SANT'EUSTORGIO - S.a.s DI U. MANFREDI & C.**

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato  
Iscritta presso il reg. imp. di Treviso al n. 24088  
Codice fiscale n. 01991890268

*Estratto atto di fusione  
(ai sensi dell'art. 2504 codice civile)*

Con atto in data 14 maggio 1997, n. 228375 di repertorio a rogito dott. Paolo Valvo, notaio in Conegliano, la "Bortolon Vernici S.p.a." e la "Immobiliare Sant'Eustorgio S.a.s. di U. Manfredi & C." ci sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

L'atto di fusione di cui al presente estratto ex art. 2504 del codice civile, depositato presso il registro delle imprese di Treviso rispettivamente al n. 24917 per l'incorporata e al n. 24914 per l'incorporante, è stato iscritto in data 5 giugno 1997.

Aumento del capitale della società incorporante, a seguito della fusione, da L. 1.500.000.000 a L. 1.640.000.000 con emissione di numero 14.000 nuove azioni da nominali L. 10.000 ciascuna, attribuite ai soci della società incorporata secondo il rapporto di 7 azioni ogni 40.000 lire di capitale posseduto.

Fusione per incorporazione sulla base delle situazioni patrimoniali alla data del 30 giugno 1996, effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 1997.

Modifiche dello statuto sociale dell'incorporante:

nuova denominazione: "Bortolon Immobiliare S.p.a.";

possibilità di amministrazione da parte di un amministratore unico;

adeguamento dell'oggetto sociale.

Non sono previste particolari categorie di azionisti e nessun trattamento particolare è riservato ai soci e/o azionisti, né alcun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione ai sensi dell'art. 2501-bis del codice civile.

Conegliano, 10 giugno 1997

p. Bortolon Vernici S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Manfredi Umberto

p. Immobiliare Sant'Eustorgio S.a.s. di U. Manfredi & C.  
Il socio accomandatario: Manfredi Umberto

S-15901 (A pagamento).

#### **SACMI SASSUOLO - S.p.a.**

#### **S.M.I. SOCIETÀ MONTAGGI INDUSTRIALI - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società  
"S.M.I. Società Montaggi Industriali S.r.l." nella società "Sacmi  
Sassuolo S.p.a." (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis codice civile)*

Società incorporante: "Sacmi Sassuolo S.p.a.", con sede in Sassuolo (MO), via Emilia Romagna n. 41, codice fiscale n. 00283120376, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 15098 registro imprese di Modena.

Società incorporanda: "S.M.I. Società Montaggi Industriali S.r.l.", con sede in Bologna (BO), via Marconi n. 3, codice fiscale numero 02536620376, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al n. 54194 registro imprese di Bologna.

A seguito della fusione non verrà modificato lo statuto della società incorporante.

Non esiste alcun rapporto di concambio di quote sociali in quanto la società incorporante è detentrica dell'intero capitale sociale della incorporanda; pertanto non trovano applicazione nella fattispecie l'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4, 5 e gli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del codice civile.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1997 e così dalla medesima data le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante.

Non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro imprese di Modena in data 11 giugno 1997 ricevuta numero 9700023283, per Sacmi Sassuolo S.p.a. e presso il registro imprese di Bologna in data 11 giugno 1997 ricevuta n. 9700034070, per S.M.I. Società Montaggi Industriali S.r.l..

Sassuolo, 13 giugno 1997

p. Sacmi Sassuolo S.p.a.

Il presidente del Consiglio: Bendanti Francesco

p. S.M.I. Società Montaggi Industriali S.r.l.  
Il presidente del Consiglio: Doda Mario

S-15896 (A pagamento).

**GOLF DELL'ABBADESSA - S.r.l.**

Sede in Bologna, via S. Stefano n. 11  
 Capitale sociale L. 20.000.000  
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 58718  
 e al R.E.A. n. 344729  
 Codice fiscale n. 04087760379

*Estratto del progetto di scissione parziale***1. Società partecipanti alla scissione:**

Società scissa: Immobiliare Ozanese S.r.l. (nuova denominazione assunta dalla società scissa) con sede in Bologna, via S. Stefano n. 11, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 58718 del registro delle imprese di Bologna e al numero 344729 R.E.A., codice fiscale numero 04087760379;

Società beneficiaria: Golf dell'Abbadessa S.r.l. con sede in Bologna, via S. Stefano n. 11, capitale sociale L. 20.000.000.

2. Le quote della società beneficiaria della scissione saranno assegnate ai soci in proporzione alle partecipazioni originarie possedute nella società scissa.

1. La scissione avrà effetto dalla iscrizione al registro delle imprese di Bologna della società beneficiaria costituita con tale operazione.

4. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori.

Il progetto di scissione è stato iscritto al registro delle imprese di Bologna il giorno 16 giugno 1997 al n. 9700035098.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Gianfranco Tornelli

S-15897 (A pagamento).

**ITALCAVE - S.r.l.**

Sede in Monzuno (BO), Podere Valghera  
 Capitale sociale L. 20.000.000  
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 55225  
 e al n. 331039 R.E.A.  
 Codice fiscale n. 03989980374

*Estratto del progetto di scissione parziale***1. Società partecipanti alla scissione:**

Società scissa: Italcave S.r.l. con sede in Monzuno (BO), Podere Valghera, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 55225 del registro delle imprese di Bologna e al n. 331039 R.E.A., codice fiscale numero 03989980374;

Società beneficiaria: Beton Savena S.r.l. con sede in Bologna, via S. Stefano n. 11, capitale sociale L. 20.000.000.

2. Le quote della società beneficiaria della scissione saranno assegnate ai soci in proporzione alle partecipazioni originarie possedute nella società scissa.

3. La scissione avrà effetto dalla iscrizione al registro delle imprese di Bologna della società beneficiaria costituita con tale operazione.

4. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per l'amministratore unico.

Il progetto di scissione è stato iscritto al registro delle imprese di Bologna il giorno 16 giugno 1997 al n. 9700035147.

L'amministratore unico: Lino Visinelli.

S-15898 (A pagamento).

**FINGOLF - S.r.l.**

Sede in Reggio Emilia, via Guido Da Castello n. 29  
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01253210353

*Publicazione per estratto ai sensi dell'art. 2501-bis, quarto comma C.C. di progetto di fusione per incorporazione di "Emilia Golf S.r.l. socio unico in liq.ne", in "Fingolf S.r.l." ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.*

Iscritto dagli amministratori di Fingolf S.r.l. presso il registro imprese Trib.le di Reggio Emilia il 16 giugno 1997, numero protocollo 9700016512/CRE0068 del 12 giugno 1997;

Iscritto dal liquidatore di Emilia Golf S.r.l. in liq.ne presso il registro imprese Trib.le di Reggio Emilia il 16 giugno 1997, numero di protocollo 9700016511/CRE0068 del 12 giugno 1997;

(Omissis)

**1. Società partecipanti alla fusione:**

Incorporate: "Fingolf S.r.l." via Guido Da Castello n. 29 Reggio Emilia, registro imprese R.E. n. 15968, R.E.A. R.E. n. 17150, capitale sociale Lire 919.578.000, codice fiscale e partita I.V.A. numero 01253210353.

Attività svolta: la società controlla direttamente due società partecipate, l'Emilia Golf S.r.l. S.U. in liq.ne al 100% ed il S. Valentino Lago S.r.l. al 78,625%. La struttura del "Gruppo Fingolf S.r.l." era mirata alla realizzazione sui terreni di proprietà della società controllante di strutture di civile abitazione pertinenti all'adiacente struttura sportiva, a sua volta realizzata sui terreni di proprietà della società controllata San Valentino Lago S.r.l.

Emilia Golf S.r.l. in liq.ne avrebbe gestito la realizzazione e l'organizzazione del circolo sportivo e ricreativo nel suo complesso. Quest'ultima si sarebbe altresì proposta agli organismi sportivi nazionali quale referente per tutto il gruppo, rappresentando altresì il soggetto legittimato per accedere a forme di finanziamento sportivo.

Incorporanda: "Emilia Golf S.r.l. in liq.ne" via Che Guevara n. 2 R.E. capitale sociale interamente versato L. 20.000.000, reg. imprese R.E. n. 226258, R.E.A. R.E. n. 207013, codice fiscale n. 01716290349 e partita I.V.A. n. 01693600353.

Attività svolta: la società ha intrapreso la realizzazione e la gestione su di un'area pre-collinare di un impianto sportivo per l'esercizio del golf, in forma di club riservato agli iscritti.

(Omissis)

**2. (Art. 2501-bis n. 2, C.C.) l'Atto costitutivo:**

(Omissis)

Viene trasferita la sede legale in via Che Guevara n. 2 Reggio Emilia. - All'art. 5) quarto capoverso: "In particolare potrà inoltre concedere avalli cambiali, fidejussioni ed ogni altra garanzia personale o reale, sotto qualsiasi forma, a favore di terzi; raccogliere, per il conseguimento dell'oggetto sociale, fondi con obbligo di rimborso presso soci e dipendenti, presso società controllanti, controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e presso controllate di una stessa controllante, ai sensi ed alle condizioni stabilite dall'art. 11 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385) e nei limiti e secondo criteri fissati dal comitato interministeriale per il credito e risparmio e comunque secondo legge.

Il tasso di interesse, ovvero l'infuttuosità, di tale finanziamento sono determinati dall'assemblea dei soci.

Qualora particolari circostanze lo richiedessero, l'organo amministrativo potrà disporre il rilascio di fidejussioni, ipoteche e garanzie a favore di terzi.

Non rientra nell'oggetto sociale la raccolta fra il pubblico del risparmio sotto qualsiasi forma e comunque costituito".

All'art. 7) settimo capoverso: "Con l'approvazione di tutti i soci e dell'Organo amministrativo, ogni socio potrà trasferire liberamente per atto fra vivi tutte o parte delle proprie quote o dei diritti reali di godimento sulle stesse senza dovere adempiere alle obbligazioni derivanti dal regime di prelazione di cui sopra".

All'art. 9) settimo capoverso le parole: "in proprio o per delega".

All'art. 16) secondo capoverso: "Il Consiglio potrà inoltre delegare al presidente o ad uno o più amministratori delegati tutti o parte dei propri poteri ad esclusione di quelli indicati all'art. 2381 C.C., o conferire speciali incarichi a singoli amministratori, fissandone le attribuzioni a norma di legge".

3) (Art. 2501-bis n. 3 e n. 4, C.C.) Rapporto di concambio e modalità di assegnazione delle quote dell'incorporante: poiché il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante Fingolf S.r.l., non si darà luogo ad alcun rapporto di concambio, né vi saranno quote di capitale sociale da assegnare.

Per quanto sopra non è peraltro richiesta la relazione degli esperti ai sensi dell'art. 2501-quinquies C.C.

4. Modalità della fusione: l'operazione di fusione, oggetto del presente "Progetto", prevede la fusione per incorporazione, nella Fingolf S.r.l., dell'Emilia Golf S.r.l. in liq.ne.

Si precisa che la società incorporanda non ha intrapreso la distribuzione dell'attivo e nessuna delle società coinvolte si trova in Procedura Concorsuale.

L'Organo amministrativo della società incorporante non ritiene opportuno provvedere in tempi brevi alla chiusura della liquidazione dell'incorporanda tuttavia, per contenere i costi di amministrazione della stessa, intende incorporarla nella società controllante.

5. (Art. 2501-bis n. 5, C.C.) Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote assegnate ai soci dell'incorporata: poiché la società incorporante controlla al 100% l'incorporanda, non è necessario indicare la data di riferimento per la partecipazione agli utili.

6. (Art. 2501-bis n. 6, C.C.) Data di effetto della fusione: le operazioni della Società incorporanda sono imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

7. (Art. 2501-bis n. 7, C.C.) Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti particolari trattamenti a favore di categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

8. (Art. 2501-bis n. 8, C.C.) Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori (ovvero liquidatori) delle Società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato redatto dai rispettivi Organi di amministrazione e di liquidazione in data odierna.

Reggio Emilia, 7 giugno 1997

Emilia Golf S.r.l. in liq.ne:  
dott. Massimo Versaci

Fingolf S.r.l.:  
Piero Paolo Cattozzi  
Ciccotti Pietro  
dott. Riccardo Pasini  
Romano Gianni

S-15963 (A pagamento).

### THYSSEN SALDATURA - S.p.a.

Sede in Rodano (MI), Loc. Millepini, via Ambrosoli n. 4

### U.T.P. ITALIANA ELETTRODI E LEGHE - S.p.a.

Sede in Milano, via Palizzi n. 90

#### Estratto di progetto di fusione

Tipo di società, ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione: -

Società incorporante: Thyssen Saldatura S.p.a., con sede in Rodano (MI), località Millepini, via Ambrosoli n. 4, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 182662, capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente sottoscritto e versato, società per azioni, esercente attività di commercio di prodotti relativi al settore della saldatura.

Società incorporata: U.T.P. Italiana Elettrodi e Leghe S.p.a., con sede in Milano, via Palizzi n. 90, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 120346, capitale sociale L. 300.000.000 interamente sottoscritto e versato, società per azioni, esercente attività di commercio relativo al settore della saldatura.

Rapporto di cambio, delle azioni o quote, nonché eventuale conguaglio in denaro: Thyssen Saldatura S.p.a. delibererà un aumento di capitale di L. 1.100.000.000 pari a n. 110.000 azioni no-

minali da Lire 10.000, che verranno assegnate all'azionista di U.T.P. Italiana Elettrodi e Leghe S.p.a.. Il rapporto di cambio è stabilito come segue:

n. 11 azioni di Thyssen Saldatura S.p.a. ogni n. 30 azioni da nominali L. 1.000 di U.T.P. Italiana Elettrodi e Leghe S.p.a.. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni di incorporante: le azioni della Thyssen Saldatura S.p.a. verranno assegnate all'azionista della società incorporata sulla base del rapporto di cambio stabilito al punto precedente.

L'assegnazione verrà attuata dopo che la fusione avrà avuto effetto, ai sensi dell'art. 2504-bis codice civile, presso la sede sociale dell'incorporante.

Data dalla quale le azioni assegnate partecipano agli utili: le azioni assegnate partecipano agli utili con decorrenza dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante: la fusione avrà decorrenza dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano per la Thyssen Saldatura S.p.a. il 13 giugno 1997.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano per la U.T.P. Italiana Elettrodi e Leghe S.p.a. il 13 giugno 1997.

Thyssen Saldatura S.p.a.

L'amministratore delegato: Armando Italia

U.T.P. Italiana Elettrodi e Leghe S.p.a.

Il consigliere delegato: Alberto Tamborini

S-15906 (A pagamento).

### EMILGET - S.r.l.

Sede in San Lazzaro di Savena, via Emilia Levante n. 259

Estratto di progetto di fusione  
ai sensi dell'art. 2501-bis del codice civile.

1. Società incorporante: "Ventura Elettrodomestici S.r.l.", sede Casalecchio di Reno, via Marconi n. 84, capitale sociale L. 400.000.000 (quattrocentomilioni), iscritta al registro imprese di Bologna al n. 37100, codice fiscale n. 03361820370.

Società incorporanda: "Emilget S.r.l." sede San Lazzaro di Savena, via Emilia Levante n. 259, capitale sociale L. 90.000.000 (novantamilioni), iscritta al registro imprese di Bologna al n. 06983, codice fiscale n. 01696721206.

2. Lo statuto della Società incorporante non subirà modificazioni.

3. Poiché l'incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale dell'incorporanda, nulla da segnalare ai sensi dei punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del codice civile.

4. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dalla data di inizio dell'esercizio sociale nel cui corso verrà stipulato l'atto di fusione.

5. Non sono riservati trattamenti a particolari categorie di soci o ad altri soggetti.

6. Non sono proposti vantaggi particolari agli amministratori.

7. Motivi: *Omissis*.

Il progetto è stato iscritto nel registro delle imprese di Bologna, depositato in data 10 giugno 1997.

Notaio: Alberto Valeriani.

S-16004 (A pagamento).

**VENTURA ELETTRODOMESTICI - S.r.l.**

Sede in Casalecchio di Reno (Bologna), via Marconi n. 84

*Estratto di progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis del codice civile.*

1. Società incorporanda: "Ventura Elettrodomestici S.r.l.", sede Casalecchio di Reno, via Marconi n. 84, capitale sociale L. 400.000.000 (quattrocentomilioni), iscritta al registro imprese di Bologna al n. 37100, codice fiscale n. 03361820370.

Società incorporanda: "Emilget S.r.l." sede San Lazzaro di Savena, via Emilia Levante n. 259, capitale sociale L. 90.000.000 (novantamilaioni), iscritta al registro imprese di Bologna al n. 66983, codice fiscale n. 01696721206.

2. Lo stato della Società incorporanda non subirà modificazioni.

3. Poiché l'incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale dell'incorporanda, nulla da segnalare ai sensi dei punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del codice civile.

4. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dalla data di inizio dell'esercizio sociale nel cui corso verrà stipulato l'atto di fusione.

5. Non sono riservati trattamenti a particolari categorie di soci o ad altri soggetti.

6. Non sono proposti vantaggi particolari agli amministratori.

7. Motivi: *Omissis*.

Il progetto è stato iscritto nel registro delle imprese di Bologna, depositato in data 10 giugno 1997.

Notaio: Alberto Valeriani.

S-16007 (A pagamento).

**BICC CEAT CAVI - S.r.l.**Sede legale in Settimo Torinese (TO), via Brescia n. 16  
Codice fiscale n. 04963770013**BRN HOLDING - S.r.l.***Estratto progetto di fusione*

Il presente progetto di fusione è redatto in ossequio a quanto previsto dagli articoli inseriti nel codice civile dal D.Lgs. 16 gennaio 1991 n. 22, e specificatamente dall'art. 3 del medesimo, che ha inserito l'art. 2501-bis e dall'art. 16 che ha inserito l'art. 2504-quinquies.

1. Le società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è sottoposta a procedure concorsuali né è in stato di liquidazione con distribuzione dell'attivo, sono le seguenti:

a) Bicc Ceat Cavi S.r.l., con sede legale in Settimo Torinese (TO), via Brescia n. 16, capitale sociale L. 80.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Torino, Tribunale di Torino, al n. 80786 di fascicolo, codice fiscale n. 04963770013, società con unico socio, incorporante.

b) Brn Holding S.r.l., con sede legale in Milano, via Pontaccio n. 10, capitale sociale L. 7.000.030.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano, Tribunale di Milano, al n. 317787, codice fiscale n. 10404290156, società con unico socio, incorporanda.

2. L'Atto Costitutivo e lo statuto della società incorporante, in allegato A (*Omissis*), rispetto alla sua formulazione attualmente in vigore non subirà modificazioni in dipendenza della fusione.

3. Le società Bicc Ceat Cavi S.r.l. e Brn Holding S.r.l. saranno possedute prima delle relative delibere di fusione in ragione del 100% della società Bicc P.le, con sede a Londra (Gran Bretagna), Devonshire House, Mayfair Place e pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società Brn Holding S.r.l. senza darsi luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante e quindi senza determinazione di alcun rapporto di cambio.

4. Le operazioni della società incorporanda Brn Holding S.r.l. verranno imputate al bilancio della incorporante Bicc Ceat Cavi S.r.l. a far data dal 1° gennaio 1997.

5. Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcuna di esse, diversi dalle quote; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilire il relativo trattamento.

6. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2501-ter, si specifica che la situazione patrimoniale delle società partecipanti alla fusione è quella relativa al 31 dicembre 1996 tanto per l'incorporante quanto per l'incorporanda.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma, del codice civile, si dà atto che il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione dalla Bicc Ceat Cavi S.r.l. e dalla Brn Holding S.r.l. rispettivamente presso il registro delle società di Torino, Tribunale di Torino, in data 18 giugno 1997 al n. 9700064391 e presso il registro delle società di Milano, Tribunale di Milano, in data 17 giugno 1997 al numero 9700135013.

Ll, 17 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione della Bicc Ceat Cavi S.r.l.  
L' amministratore delegato: Massimo Geroli

p. Il Consiglio di amministrazione della Brn Holding S.r.l.  
Un amministratore: dott. Giuseppe Deure

S-16008 (A pagamento).

**ASKOLL DUE - S.p.a.**Sede sociale in Dueville (VI), via Industria n. 32/34  
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01902380243*Estratto del progetto di scissione parziale della "Askoll Due S.p.a." mediante costituzione della "Askoll Tre S.p.a."*

Società partecipanti alla scissione: le società partecipanti alla scissione sono:

Società scindenda: Askoll Due S.p.a., società per azioni, con sede sociale in Dueville (VI), via Industria n. 32-34, capitale sociale Lire 8.000.000.000 interamente versato, diviso in n. 800.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna.

L'oggetto sociale è "la produzione di articoli elettronici ed elettromeccanici in particolare per acquari, elettrodomestici ed affini e di articoli in plastica per animali e giardinaggio, nonché la commercializzazione di essi e di parti, ricambi ed accessori".

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01902380243, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 20719/V/1116, iscritta al R.E.A. di Vicenza al n. 193774.

Società beneficiaria costituenda: Askoll Tre S.p.a., società per azioni, con sede sociale in Dueville (VI), via Industria n. 11, capitale sociale L. 4.000.000.000, diviso in n. 400.000 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 cadauna.

L'oggetto sociale è "lo studio e la produzione di articoli elettronici, elettromeccanici ed in plastica, in particolare per elettrodomestici e prodotti affini, nonché la commercializzazione di essi e di parti, ricambi ed accessori".

Rapporto di scambio e criterio di assegnazione delle azioni: non è previsto alcun scambio atteso che la beneficiaria è una società di nuova costituzione e che l'assegnazione ai soci della Askoll Due S.p.a. delle azioni della Askoll Tre S.p.a. avverrà con criterio proporzionale, secondo il seguente rapporto:

una azione ordinaria Askoll Tre S.p.a. (da nominali L. 10.000) ogni azione ordinaria Askoll Due S.p.a. (da nominali L. 10.000) da annullare.

Qualora sopra ai sensi del 4° comma dell'art. 2504-*octies* del codice civile. Per partecipare alla suddetta operazione verrà richiesta la consegna (al fine del successivo annullamento), proporzionalmente alla quota di partecipazione di ciascun azionista, di n. 400.000 azioni della società scindenda Askoll Due S.p.a. al fine di permettere l'assegnazione di un corrispondente numero di azioni della società beneficiaria Askoll Tre S.p.a.

Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: l'assegnazione ai soci della Askoll Due S.p.a. delle azioni della Askoll Tre S.p.a. di nuova costituzione avverrà secondo modalità che verranno comunicate ai singoli azionisti della società scindenda.

Data di partecipazione agli utili delle azioni della società beneficiaria: le azioni della Askoll Tre S.p.a., assegnate ai soci della Askoll Due S.p.a., parteciperanno agli utili della società beneficiaria a partire dalla data di effetto della scissione, ai sensi del 1° comma dell'art. 2504-*decies* del codice civile.

Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies*, 1° comma, del codice civile, decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'Ufficio del registro delle imprese di Vicenza.

Dalla medesima data saranno imputate al bilancio della Askoll Tre S.p.a. le operazioni afferenti il ramo di azienda oggetto del trasferimento.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Fertanto, i soci della società scindenda per ogni azione ordinaria della Askoll Due S.p.a. da annullare riceveranno una azione ordinaria della Askoll Tre S.p.a.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio o beneficio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione sopra riportato per estratto è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Vicenza in data 18 giugno 1997.

p. Il Consiglio di amministrazione della Askoll Due S.p.a.  
Il presidente: Elio Marioni

S-16012 (A pagamento).

### GALLIGNANI - S.p.a.

Sede legale in Russi (RA), via Molinaccio n. 10  
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Ravenna  
al n. 2067, R.E.A. (Ravenna) n. 28713  
Codice fiscale n. 00071970396

#### Estratto di progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*bis*, quarto comma, C.C. si redige il seguente estratto di progetto di fusione:

1. Società incorporante: Fingal S.p.a., società per azioni con sede in Russi (RA), via Molinaccio n. 10, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 12492 ed al R.E.A. (Ravenna) al n. 117592, codice fiscale n. 01055030397.

Società incorporanda: Gallignani S.p.a., società per azioni con sede in Russi (RA), via Molinaccio n. 10, capitale sociale Lire 6.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 2067 ed al R.E.A. (Ravenna) al n. 28713, codice fiscale n. 00071970396.

3. - 4. 5. Nulla si evidenzia ai sensi dei punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis*, 1° comma, C.C.: tanto per quanto disposto dall'art. 2504-*quinquies* C.C..

6. Le operazioni della società incorporanda Gallignani S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Fingal S.p.a. con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

7. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né a possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non esistono vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese di Ravenna in data 28 maggio 1997 (n. 9700010899).

L'amministratore delegato:  
dott. Callegati Gallignani Augusto

B-753 (A pagamento).

### FINGAL - S.p.a.

Sede legale in Russi (RA), via Molinaccio n. 10  
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Ravenna  
al n. 12492, R.E.A. (Ravenna) n. 117592  
Codice fiscale n. 01055030397

#### Estratto di progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*bis*, quarto comma, C.C. si redige il seguente estratto di progetto di fusione:

1. Società incorporante: Fingal S.p.a., società per azioni con sede in Russi (RA), via Molinaccio n. 10, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 12492 ed al R.E.A. (Ravenna) al n. 117592, codice fiscale n. 01055030397.

Società incorporanda: Gallignani S.p.a., società per azioni con sede in Russi (RA), via Molinaccio n. 10, capitale sociale Lire 6.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 2067 ed al R.E.A. (Ravenna) al n. 28713, codice fiscale n. 00071970396.

3. - 4. 5. Nulla si evidenzia ai sensi dei punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis*, 1° comma, C.C.: tanto per quanto disposto dall'art. 2504-*quinquies* C.C..

6. Le operazioni della società incorporanda Gallignani S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Fingal S.p.a. con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

7. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né a possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non esistono vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese di Ravenna in data 28 maggio 1997 (n. 9700010900).

Il presidente del Consiglio:  
comm. Callegati Domenico

B-754 (A pagamento).

### FINLINE - S.r.l.

Sede in Genova, piazza della Vittoria n. 4/2  
Capitale sociale L. 20.000.000  
Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 55682

Estratto della delibera di fusione a rogito notaio Paolo Nizza di Genova in data 30 novembre 1996, rep. 43724.

Società partecipanti alla fusione:

"Fin Line S.r.l.", sede in Genova, piazza della Vittoria n. 4/2, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Genova al numero 55682 e numero 331127 R.E.A., codice fiscale numero 03274840101;

"Biomedical Società per azioni", sede in Milano, via Borgazzi n. 4, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al numero 18653 e numero 1306004 R.E.A., codice fiscale numero 00969650100.

Società nascente dalla fusione:

"Biomedical - Società per azioni", sede in Milano, via Borgazzi n. 4 e sede secondaria operativa in Genova via Prà n. 1B, capitale sociale L. 200.000.000 in 200.000 azioni da nominali lire 1.000 ciascuna.

3. Il capitale sociale di entrambe le società partecipanti alla fusione è interamente detenuto dal sig. Montobbio Giuseppe, nato a Genova il 6 luglio 1952, residente in Arenzano, via Montà n. 48/6.

4. La fusione avrà efficacia a fini contabili (e dell'art. 2501-bis, primo comma, n. 5, C.C.) dal 1° gennaio 1996.

5. Non sussistono categorie di soci con trattamenti particolari o privilegiati.

6. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata presso l'Ufficio del registro delle imprese di Genova in data 22 gennaio 1997.

Genova, 2 maggio 1997

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

G-578 (A pagamento).

## NOFDAM - S.p.a.

### AZIENDA AGRICOLA ARDIA - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Azienda Agricola Ardia S.r.l. nella società Nofdam S.p.a. (art. 2501-bis C.C.)*

Società partecipanti alla fusione:

Nofdam S.p.a., con sede in Milano, via Bernardino Verro n. 90, capitale sociale L. 2.000.000.000, registro imprese n. 323611 Milano, R.E.A. n. 1375896 Milano;

Azienda Agricola Ardia S.r.l., con sede in Milano, via Adelaide Coari n. 5, capitale sociale L. 20.000.000, registro imprese n. 323612 Milano, R.E.A. n. 1389243 Milano, totalmente posseduta da Nofdam S.p.a.

Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, agli effetti contabili, dal 31 maggio 1997.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscritto presso il registro delle imprese Ufficio di Milano in data 18 giugno 1997.

Milano, 13 giugno 1997

Nofdam S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Alfred König

Azienda Agricola Ardia S.r.l.

L'amministratore unico:

Michele Schettino

S-16051 (A pagamento).

## GVS - S.r.l.

Sede in Zola Predosa, via Roma n. 50

## GIRON - S.r.l.

Sede in Zola Predosa, via G. Rossa n. 30

### Estratto del progetto di fusione

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Gvs S.r.l. con sede in Zola Predosa, via Roma n. 50, capitale sociale L. 1.100.000.000, iscritta al n. 45.539/BO registro imprese, codice fiscale n. 03636630372 incorporate;

b) Giron S.r.l. con sede in Zola Predosa (BO), via G. Rossa n. 30, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 25.411/BO registro imprese, codice fiscale n. 00387080377 incorporanda.

2. Rapporto di cambio. Annullamento delle quote pari a nominali L. 12.000.000, della Giron S.r.l., possedute dalla Gvs S.r.l. alla data del 25 febbraio 1997 e concambio di nominali L. 8.000.000 della Giron S.r.l. possedute da terzi con nominali L. 61.500.000 della Gvs S.r.l..

3. Le quote della Gvs S.r.l. spettanti al socio della Giron S.r.l. saranno assegnate alla stipula dell'atto di fusione; a seguito del correlativo aumento del capitale sociale da L. 1.100.000.000 a L. 1.161.500.000 con contestuale iscrizione in libro dei soci della società incorporate.

4. Le quote assegnate al socio parteciperanno agli utili della società incorporate con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione.

5. A seguito della fusione la Gvs S.r.l. aumenterà il proprio capitale sociale da L. 1.100.000.000 a L. 1.161.500.000 per dare luogo al concambio con le quote della Giron S.r.l.. L'assemblea provvederà pertanto a modificare l'art. 5 dello statuto sociale nonché alcuni altri articoli, al fine di adeguare lo statuto agli orientamenti giurisprudenziali del Tribunale di Bologna.

6. La fusione avrà efficacia dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione.

7. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna ai seguenti numeri:

Gvs S.r.l. protocollo n. 9700033780, depositato l'11 giugno 1997;

Giron S.r.l. protocollo n. 9700033781, depositato l'11 giugno 1997.

Zola Predosa, 4 giugno 1997

Gvs S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Grazia Valentini

Giron S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Grazia Valentini

B-760 (A pagamento).

## BIOMEDICAL - Società per azioni.

Sede in Milano, via Borgazzi n. 4

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 18653

*Estratto della delibera di fusione a rogito notaio Paolo Lizza di Genova in data 30 novembre 1996, rep. 43726 e successivo atto modificativo per omologazione a rogito stesso notaio in data 5 febbraio 1997 rep. 44556.*

Società partecipanti alla fusione:

"Fin.Line S.r.l.", sede in Genova, piazza della Vittoria n. 4/2, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 55682 e n. 331127 R.E.A., codice fiscale n. 03274840101;

"Biomedical Società per azioni", sede in Milano, via Borgazzi n. 4, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 18653 e n. 1306004 R.E.A., codice fiscale numero 00969650100.

Società nascente dalla fusione:

"Biomedical - Società per azioni", sede in Milano, via Borgazzi n. 4 e sede secondaria operativa in Genova via Prà n. 1B, capitale sociale L. 200.000.000 in 200.000 azioni da nominali lire 1.000 ciascuna.

3. Il capitale sociale di entrambe le società partecipanti alla fusione è interamente detenuto dal sig. Montobbio Giuseppe, nato a Genova il 6 luglio 1952, residente in Arenzano, via Montà n. 48/6.

4. La fusione avrà efficacia a fini contabili (e dell'art. 2501-bis, primo comma, n. 5, C.C.) dal 1° gennaio 1996.

5. Non sussistono categorie di soci con trattamenti particolari o privilegiati.

6. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata presso l'Ufficio del registro delle imprese di Milano in data 29 aprile 1997.

Genova, 2 maggio 1997

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

G-579 (A pagamento).

#### LESMO 86 IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Monza, via Parini n. 2/A

Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato

Registro imprese Milano n. 2533, Tribunale di Monza

Codice fiscale n. 00768910150

#### LISSONE 91 - S.r.l.

Sede in Monza, via Parini n. 2/A

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Registro imprese Milano n. 47160, Tribunale di Monza

Codice fiscale n. 02153220963

*Estratto dei progetti di fusione (depositati presso l'Ufficio registro delle imprese di Milano in data 4 giugno 1997 rispettivamente ai nn. di protocollo 9700124068/CM11157 e 9700124077/CM11557).*

1. La società incorporante, che possiede alla data odierna il 70% del capitale sociale della incorporanda, è la Lesmo 86 Immobiliare S.r.l..

La società incorporanda è la Lissone 91 S.r.l..

2. A seguito della fusione, la modifica dello statuto della società incorporante riguarderà il capitale sociale che risulterà incrementato per effetto del concombio.

3. Il rapporto di cambio è stato determinato nella seguente misura: una quota di L. 3.010.000 della Lesmo 86 Immobiliare S.r.l. per una quota di L. 13.500.000 posseduta nella Lissone 91 S.r.l.. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. L'assegnazione delle relative quote ai soci di minoranza avverrà mediante aumento del capitale della Lesmo 86 Immobiliare S.r.l. dalle attuali L. 25.000.000 a L. 31.020.000.

5. La data a partire dalla quale le quote assegnate per concombio avranno diritto a partecipare agli utili della Lesmo 86 Immobiliare S.r.l. coincide con la data di stipulazione dell'atto di fusione.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della Lissone 91 S.r.l. saranno imputate al bilancio della Lesmo 86 Immobiliare S.r.l. coincide con la data di stipulazione dell'atto di fusione. Ai soli fini delle imposte sui redditi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 123, comma 7, del D.P.R. 917/86, la data a decorrere dalla quale le operazioni della Lissone 91 S.r.l. sono imputate al bilancio della Lesmo 86 Immobiliare S.r.l. è fissato al 1° gennaio dell'anno in cui è avvenuta la stipulazione dell'atto di fusione.

7. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

8. A favore degli amministratori della incorporata e della incorporante non è stato proposto alcun vantaggio particolare ai fini dell'operazione di fusione.

Monza, 2 maggio 1997

Lesmo 86 Immobiliare S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Giancarlo Beretta

Lissone 91 S.r.l.

L'amministratore unico: Maria Teresa Beretta

M-5853 (A pagamento).

#### FIAN - S.p.a.

Sede in Massa Martana (PG), Loc. Cimacolle n. 464

Capitale sociale L. 8.350.000.000

Registro imprese di Perugia n. 17951

Codice fiscale n. 06178030543

#### ANGELANTONI INDUSTRIE - S.p.a.

Sede in Massa Martana (PG), Loc. Cimacolle n. 464

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro imprese di Perugia n. 3790

Codice fiscale n. 00233070549

#### ANGELANTONI SCIENTIFICA - S.p.a.

Sede in Massa Martana (PG), Loc. Cimacolle n. 464

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro imprese di Perugia n. 4079

Codice fiscale n. 00470330547

#### KINETICON - S.r.l.

Sede in Massa Martana (PG), Loc. Cimacolle

Capitale sociale L. 190.000.000

Registro imprese di Perugia n. 9189

Codice fiscale n. 01165310549

*Estratto progetto di fusione*

(ai sensi dell'art. 2501-bis e seguenti cod. civ.)

Società incorporante Fian S.p.a.

Società incorporande Angelantoni Industrie S.p.a., Angelantoni Scientifica S.p.a., Kineticon S.r.l..

La società incorporante detiene l'intero capitale delle società incorporande.

La fusione non comporta aumento di capitale della società incorporante e quindi non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis, primo comma, nn. 3), 4), 5) cod. civ..

Contestualmente alla fusione, la società incorporante varierà la propria denominazione in Angelantoni Industrie S.p.a. fermo restando la sua sede in Massa Martana, località Cimacolle n. 464.

Il residuo contenuto dello statuto, che rimarrà in vigore dopo l'operazione di fusione, è immutato rispetto a quello vigente della incorporante fatta avvertenza che l'art. 2 (oggetto) è stato riformulato con modificazioni che si accompagnano alla evoluzione della struttura della società risultante dalla fusione per la quale l'oggetto sociale comunque si mantiene strettamente correlato alle attività operative delle società incorporande.

Le operazioni delle società incorporande Angelantoni Industrie S.p.a., Angelantoni Scientifica S.p.a., Kineticon S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Fian S.p.a. dall'inizio dell'esercizio dell'incorporante in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504, 2° comma, cod. civ..

Non esistono categorie particolari di soci della società incorporante. In conseguenza, nessun trattamento particolare sarà pertanto riservato ai soci.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione di cui al presente estratto, è stato depositato a cura di ciascuna società presso il registro delle imprese di Perugia il 10 giugno 1997 ai nn. 15707, 15709, 15710, 15711.

Fian S.p.a.

Il presidente: Angela Angelantoni

Angelantoni Industrie S.p.a.

Il presidente: Cesare Angelantoni

Angelantoni Scientifica S.p.a.

L'amministratore unico: Gianluigi Angelantoni

Kineticon S.r.l.

L'amministratore unico: Gianluigi Angelantoni

M-5878 (A pagamento).

#### **HIAL FINANZIARIA - S.r.l.**

Sede in Latina, via Migliara n. 45

N. 16066 R.I. di LT

Codice fiscale n. 00725490270

#### **EUOMARKET - S.r.l.**

Sede in Latina, via Migliara n. 45

N. 17463 R.I. di LT

Codice fiscale n. 01531570594

*Estratto dell'atto di fusione del 13 maggio 1997 per notaio Massimo Mezzanotte di Milano rep. n. 129905, depositato presso il registro delle imprese di Latina in data 27 maggio 1997, ricevuta n. 9247 per l'incorporata e ricevuta n. 9248 per l'incorporante.*

Con il suddetto atto è stata stipulata la fusione mediante incorporazione della società Euomarket S.r.l. nella società Hial Finanziaria S.r.l..

La fusione avviene mediante aumento del capitale sociale della incorporante per un valore complessivo di L. 200 miliardi da assegnare alla pari ai soci della società incorporata, nelle seguenti proporzioni: al socio proprietario del 93,25% del capitale della società incorporata è assegnata una partecipazione pari al 93,25% dell'aumento del capitale della società incorporante, pari ad una quota di L. 186.500.000.000; al socio proprietario del 6,75% del capitale della società incorporata è assegnata una partecipazione pari al 6,75% dell'aumento del capitale sociale della società incorporante, pari ad una quota di L. 13.500.000.000.

Le quote assegnate partecipano agli utili con effetto dal 1° maggio 1997.

La data degli effetti della fusione ai fini fiscali e della imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante è stabilita al 1° maggio 1997.

Non esistono particolari categorie di soci, né sono riservati trattamenti di favore a possessori di titoli diversi dalle azioni ed agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Hial Finanziaria S.r.l.

L'amministratore unico: Pietro Carnimeo

M-5862 (A pagamento).

#### **PUBLICICOM 2000 - S.r.l.**

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Losanna n. 26

#### **ALARDI SERVIZI - S.r.l.**

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Alardi n. 12

#### **PROMOCIRCUITI ITALIA - S.r.l.**

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Alardi n. 12

#### **GRANDIDEA - S.r.l.**

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Alardi n. 14

#### **PUM - S.r.l.**

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Alardi n. 12

#### **INTERVENTI PER LA COMUNICAZIONE - S.r.l.**

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Alardi n. 12

Con atto 4 marzo 1997 n. 11190/603 di rep. dott. Lilia Rottoli, notaio è stata stipulata la fusione, mediante incorporazione delle società Alardi Servizi S.r.l. in liquidazione, Promocircuiti Italia S.r.l. in liquidazione, Grandidea S.r.l. in liquidazione, Pum S.r.l. in liquidazione e Interventi per la Comunicazione S.r.l. in liquidazione nella Publiccom 2000 S.r.l. in liquidazione senza aumenti di capitale, atto depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 23 maggio 1997 rispettivamente ai numeri 9700098637/CM11557, numeri 9700098650/CM11557, numeri 9700098640/CM11557, numeri 9700098627/CM11557, numeri 9700098595/CM11207 e numeri 9700098577/CM12207 di protocollo.

Notaio: Lilia Rottoli.

M-5873 (A pagamento).

#### **GIUSTINIANO - S.p.a.**

Sede in Milano, via Borgogna n. 3

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese di Milano n. 298792

C.C.I.A.A. di Milano n. 1322242

Codice fiscale n. 0160604168

#### **VILLA APRICA CASA DI CURE - S.p.a.**

Sede in Como, via Castelnarnasio n. 10

Capitale sociale L. 600.000.000

Registro imprese di Como n. 1403

C.C.I.A.A. di Como n. 17005

Codice fiscale n. 00226780138

*Estratto progetto di fusione tra le società Giustiniano S.p.a. e Villa Aprica Casa di Cure S.p.a.*

Società incorporante: Villa Aprica Casa di Cure S.p.a.

Società incorporanda: Giustiniano S.p.a..

La fusione avverrà mediante incorporazione della società incorporanda nella società incorporante. Poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda la fusione si effettuerà senza concaambio e senza aumento di capitale.

Nessun trattamento particolare è riservato a categorie particolari di soci e nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato come segue:

Giustiniano S.p.a. presso la C.C.I.A.A. - Ufficio registro imprese di Milano in data 10 giugno 1997 n. 123909/01.

Villa Aprica Casa di Cure S.p.a. presso la C.C.I.A.A. - Ufficio registro imprese di Como in data 2 giugno 1997 n. 16209/01.

Milano, 12 giugno 1997

p. Villa Aprica Casa di Cure S.p.a.  
Il presidente: avv. Vittorio Gelpi

M-5885 (A pagamento).

### PUNTA ALA PROMOZIONE E SVILUPPO IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 20  
Capitale L. 13.900.000.000 versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 265.431

### AZIENDA VENDITE ACQUISTI A.V.A. - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 20  
Capitale L. 5.000.000.000 versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 141.846

*Estratto a sensi dell'art. 2502-bis del codice civile*

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante "Punta Ala Promozione e Sviluppo Immobiliare S.r.l.":

b) Società incorporanda "Azienda Vendite Acquisti A.V.A. - S.p.a.". interamente posseduta dalla incorporante.

2. Tutte le n. 5.000.000 di azioni da L. 1.000 cadauna, costituenti l'intero capitale della incorporanda, saranno annullate e sostituite, senza conguaglio, con una quota di nominali L. 960.000.000, interamente liberata, proveniente dall'aumento di capitale di pari importo all'uopo contestualmente deliberato dalla incorporante, e da attribuire all'unico socio della incorporanda (che è anche l'unico socio della incorporante) in ragione di nominali L. 192.000 ogni 1.000 azioni da nominali L. 1.000.

L'assegnazione della nuova quota della società incorporante sarà effettuata in occasione e con decorrenza dal giorno di stipulazione dell'atto di fusione.

Detta nuova quota parteciperà agli utili della società incorporante dal 1° gennaio 1997; con decorrenza dalla stessa data le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante.

2. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né esistono quote aventi diritti diversi: nessun vantaggio particolare è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

3. Le deliberazioni di fusione vennero adottate:

dalla "Punta Ala Promozione e Sviluppo Immobiliare - S.r.l." con verbale 29 aprile 1997 n. 33.230 rep. notaio Enrico Bevilacqua, omologato con decreto 20 maggio 1997 e depositato al registro delle imprese di Milano il 9 giugno 1997 al n. 9700127937 protocollo;

dalla "Azienda Vendite Acquisti A.V.A. - S.p.a." con verbale 29 aprile 1997 n. 33.231 rep. notaio Enrico Bevilacqua, omologato con decreto 20 maggio 1997 e depositato al registro delle imprese di Milano il 9 giugno 1997 al n. 9700127806 protocollo.

Notaio: dott. Enrico Bevilacqua.

M-5889 (A pagamento).

### APRIFIN - S.r.l.

Sede in Milano, via Borgogna n. 3  
Capitale sociale L. 11.069.973.000  
Registro imprese di Milano n. 298355  
C.C.I.A.A. di Milano n. 1322229  
Codice fiscale n. 01781300130

### OSPEDALE CLINICIZZATO SAN DONATO - S.p.a.

Sede in S. Donato Milanese, via Morandi n. 30  
Capitale sociale L. 9.393.000.000  
Registro imprese di Milano n. 19530  
C.C.I.A.A. di Milano n. 1041755  
Codice fiscale n. 05853360153

*Estratto progetto di fusione tra le società  
Aprifin S.r.l. e Ospedale Clinicizzato San Donato S.p.a.*

Società incorporante: Ospedale Clinicizzato San Donato S.p.a.  
Società incorporanda: Aprifin S.r.l.

La fusione avverrà mediante incorporazione della società incorporanda nella società incorporante. Poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda la fusione si effettuerà senza scambio e senza aumento di capitale.

Nessun trattamento particolare è riservato a categorie particolari di soci e nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato come segue:

Aprifin S.r.l. presso la C.C.I.A.A. - Ufficio registro imprese di Milano in data 10 giugno 1997 n. 123873/01.

Ospedale Clinicizzato San Donato S.p.a. presso la C.C.I.A.A. - Ufficio registro imprese di Milano in data 10 giugno 1997 n. 123859/01.

Milano, 12 giugno 1997

p. Ospedale Clinicizzato San Donato S.p.a.  
Il presidente: prof. avv. Giuseppe Rotelli

M-5886 (A pagamento).

### IMIT - S.p.a.

### GRUTER - S.p.a.

### IMIT INVEST - S.r.l.

*Progetto di fusione*

Ai sensi dell'art. 2501-bis C.C., si espongono gli elementi prescritti:

1. Società incorporante: Imit S.p.a. con sede in Milano, viale Certosa n. 46, capitale sociale L. 3.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 110231 Tribunale di Milano, R.E.A. n. 574957, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00864780150.

Società incorporande:

a) Gruter S.p.a. con sede in Milano, viale Certosa n. 46, capitale sociale L. 600.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 128814 Tribunale di Milano, R.E.A. n. 707328, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00797770153;

b) Imit Invest S.r.l. con sede in Milano, viale Certosa n. 46, capitale sociale L. 600.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 303731 Tribunale di Milano, R.E.A. n. 1334965, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09995310159.

2. La società incorporante Imit S.p.a. è attualmente reata dallo statuto che si allega recante in calce la dichiarazione che si tratta dell'ultimo statuto in vigore. Tale statuto non verrà modificato per effetto della fusione trattandosi di fusione per incorporazione di società che saranno entrambe possedute al 100% dall'incorporante.

3. Non è previsto il rapporto di cambio in quanto, come già detto al precedente punto, la società incorporante possiederà l'intero capitale sociale delle società incorporate.

4. Non è prevista alcuna assegnazione di azioni della società incorporante.

5. Nulla da segnalare ai sensi del punto 5 dell'art. 2501-bis C.C..

6. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante ai soli fini contabili e fiscali come segue:

a) per la società Gruter S.p.a. con decorrenza dal 1° gennaio 1997;

b) per la società Imit Invest S.r.l. con decorrenza dal 1° ottobre 1997.

7. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Nulla da segnalare ai sensi del punto 8 dell'art. 2501-bis C.C..

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 10 giugno 1997 ed iscritto in data 11 giugno 1997.

Milano, 12 giugno 1997

p. Imit S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Luigi Zucco

p. Gruter S.p.a.

L'amministratore unico: Luigi Zucco

p. Imit Invest S.r.l.

L'amministratore unico: Luigi Zucco

M-5890 (A pagamento).

### **NUOVA ANDREA FASHION - S.r.l.**

(società unipersonale)

Sede in Milano, via Abbondio Sangiorgio n. 12  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Iscritta R.I. di Milano sezione ordinaria, al n. 234568  
Codice fiscale n. 07478460152

### **COMMERCIALE F.G. - S.r.l.**

(società unipersonale)

Sede in Milano, via Abbondio Sangiorgio n. 12  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Iscritta R.I. di Milano sezione ordinaria, al n. 284332  
Codice fiscale n. 01120130032

### **GESTIONE BOUTIQUES - S.r.l.**

(società unipersonale)

Sede in Milano, via Sant'Andrea n. 18  
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato  
Iscritta R.I. di Milano, al n. 55037/1997  
Codice fiscale n. 03405390372

### **COMROMA - S.r.l.**

(società unipersonale)

Sede in Milano, via Sant'Andrea n. 18  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Iscritta presso il registro delle imprese di Milano,  
sezione ordinaria, al n. 41977/1997  
Codice fiscale n. 03508910373

#### *Estratto di progetto di fusione*

Società partecipanti alla fusione:

Nuova Andrea Fashion S.r.l., società unipersonale, società a responsabilità limitata, con sede in Milano, via Abbondio Sangiorgio n. 12; dalla data in cui la fusione avrà effetto - ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma del codice civile, anche quale eventualmente stabilita in via convenzionale - la società modificherà il tipo sociale in quello di Società per azioni, con nuova denominazione di Nuova Andrea Fashion

S.p.a. e trasferirà la sede, sempre in Milano, via Sant'Andrea n. 18, incorporate.

Commerciale F.G. S.r.l., società unipersonale, società a responsabilità limitata, con sede in Milano, via Abbondio Sangiorgio n. 12, incorporate.

Gestione Boutiques - S.r.l., società unipersonale, società a responsabilità limitata, con sede in Milano, via Sant'Andrea n. 18, incorporate.

Comroma - S.r.l., società unipersonale, società a responsabilità limitata, con sede in Milano, via Sant'Andrea n. 18, incorporate.

Rapporto di cambio; il rapporto di cambio prevede l'assegnazione all'unico socio delle società incorporate (nonché unico socio dell'incorporante) Gianfranco Ferré S.p.a. di complessive nominali Lire 3.865.323.000, pari alla somma dei patrimoni netti - risultanti dall'ultimo bilancio - delle incorporate, arrotondata alle mille lire inferiori, rappresentate (a seguito della trasformazione della società incorporate in società per azioni) da n. 3.865.323 azioni da lire 1.000 ciascuna, emesse dall'incorporante a servizio del concombio di fusione e perciò in sostituzione degli attuali capitali sociali delle società incorporate, che verranno annullati.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni: dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione la società incorporate annerà nel proprio libro soci l'aumento di capitale di L. 3.865.323.000 (tre miliardi ottocentesantacinquemilioni trecentoventitre mila) a servizio del concombio di fusione e quindi interamente assegnato al socio unico Gianfranco Ferré S.p.a.. Detto socio potrà ritirare presso la sede sociale, sempre dopo il perfezionamento della fusione, le numero 3.865.323 (tre milioni ottocentesantacinquemilioni trecentoventitre) azioni emesse in concombio.

Decorrenza della partecipazione agli utili: le azioni che verranno assegnate in cambio delle azioni delle società incorporate avranno godimento dal 1° gennaio 1997.

Decorrenza degli effetti contabili della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporate è il 1° gennaio 1997.

Si dà atto sin d'ora che tutte le società partecipanti alla fusione chiudono l'esercizio sociale al 31 dicembre di ogni anno.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

Amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano:

per l'incorporante Nuova Andrea Fashion S.r.l. a S.U., in data 12 giugno 1997;

per l'incorporanda Commerciale F.G. S.r.l. a S.U., in data 12 giugno 1997;

per l'incorporanda Gestione Boutiques - S.r.l. a S.U., in data 12 giugno 1997;

per l'incorporanda Comroma - S.r.l. a S.U., in data 12 giugno 1997.

Milano, 12 giugno 1997

p. L'incorporante Nuova Andrea Fashion S.r.l. a S.U.

L'amministratore unico: Franco Mattioli

p. L'incorporanda Commerciale F.G. S.r.l. a S.U.

L'amministratore unico: Franco Mattioli

p. L'incorporanda Gestione Boutiques - S.r.l. a S.U.

L'amministratore unico: Franco Mattioli

p. L'incorporanda Comroma - S.r.l. a S.U.

L'amministratore unico: Franco Mattioli

M-5894 (A pagamento).

**EDILE IMMOBILIARE MAR-CO - S.r.l.**

Sede in Milano, piazza Diaz n. 1  
Capitale sociale L. 40.000.000  
Codice fiscale n. 08798060151

 *Estratto di atto di scissione* 

Con atto in data 7 maggio 1997 n. 79.141/8.261 di rep. dott. Luigi Prinetti iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 7 maggio 1997 al n. 9700127062 di prot. l'Edile Immobiliare Mar-Co S.r.l. si è scissa mediante trasferimento di parte del suo patrimonio in una società di nuova costituzione denominata Edile Immobiliare Sant'Andrea S.r.l. con sede in Milano e iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 7 maggio 1997 al n. 9700127071 di prot.

Il capitale della nuova società è stato assegnato ai soci della Edile Immobiliare Mar-Co S.r.l. in proporzione alle loro partecipazioni nella stessa.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Notaio: Luigi Prinetti.

M-5896 (A pagamento).

**DEUTSCHE BANK LEASING - S.p.a.****MILANO LOCAZIONI FINANZIARIE - S.p.a.**

*Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice Civile) delle delibere di fusione in data 5 maggio 1997 n. 113910/15700 di mio repertorio per la Deutsche Bank Leasing S.p.a. e in data 5 maggio 1997 al n. 113909/15699 di mio repertorio per la Milano Locazioni Finanziarie S.p.a.*

**Società incorporante:**

Deutsche Bank Leasing - S.p.a., con sede legale in Milano, via Trivulzio n. 5, capitale sociale di L. 35.000.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Milano n. 212792, (c.f. n. 06422900156) società iscritta all'elenco speciale degli intermediari finanziari (art. 107 D. Lgs. n. 385/93) al n. 19274, appartenente al Gruppo Deutsche Bank S.p.a. con sede legale in Milano, via Borgogna n. 8.

**Società incorporanda:**

Milano Locazioni Finanziarie S.p.a., con sede legale in Milano, via G. Negri n. 10 capitale sociale di L. 9.950.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 244285, c.f. 07760220157, Società iscritta all'elenco speciale degli intermediari finanziari (art. 107 D. Lgs. n. 385/93) al n. 19265, appartenente al Gruppo Deutsche Bank iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari ed interamente posseduta dalla Deutsche Bank S.p.a. con sede legale in Milano, via Borgogna n. 8.

Lo statuto della incorporante Deutsche Bank Leasing S.p.a. non subisce modificazioni.

**Rapporto di cambio.**

Non esiste rapporto di cambio poiché la Deutsche Bank detiene l'intero capitale sociale sia della Deutsche Bank Leasing S.p.a. che della Milano Locazioni Finanziarie S.p.a., conseguentemente non vengono riportate le indicazioni previste ai punti 4) e 5) dell'art. 2501 del codice civile.

La fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del codice civile, mentre gli effetti contabili e fiscali della fusione stessa decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia la fusione medesima e pertanto da tale giorno le operazioni della Milano Locazioni Finanziarie S.p.a. verranno imputate al bilancio della Deutsche Bank Leasing S.p.a.

Non esistono categorie di soci né titoli diversi dalle azioni cui possa essere riservato un qualsiasi trattamento particolare. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Le suddette delibere di fusione sono state presentate per l'iscrizione presso il Registro Imprese di Milano in data 11 giugno 1997 rispettivamente al n. 9700129828 di protocollo per la società Deutsche Bank Leasing S.p.a. e al n. 9700129860 di protocollo per la società Milano Locazioni Finanziarie S.p.a.

Notaio: dott. Giuliano Salvini.

M-5907 (A pagamento).

**AGAS - S.p.a.**

Sede in Teramo, via Ponte S. Giovanni n. 4

**Co.Ge.Met. - S.r.l.****Costruzione Gestione Metanodotti**

Sede in Cinisello Balsamo, viale Fulvio Testi n. 136

Con atto ricevuto dal notaio di Milano Ludovico Barassi il 6 maggio 1997 n. 72314/17868 di repertorio è stata attuata la fusione tra le società Agas S.p.a. e Co.Ge.Met. S.r.l. Costruzione Gestione Metanodotti mediante incorporazione di quest'ultima nella Agas S.p.a. che della Co.Ge.Met. S.r.l. Costruzione Gestione Metanodotti possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale della incorporata.

L'atto è stato iscritto al Registro delle Imprese di Milano in data 9 maggio 1997 per la Co.Ge.Met. S.r.l. Costruzione Gestione Metanodotti e al Registro delle Imprese di Teramo il data 30 maggio 1997 per la Agas S.p.a.

Notaio: Ludovico Barassi.

M-5908 (A pagamento).

**MASTER - S.r.l.****ESPRIT - S.r.l.** *Estratto di deliberazioni di fusione ex art. 2502 bis C.C.* 

Il giorno 7 maggio 1997, presso lo Studio del dott. Silvana Saija, notaio in Milano, via A. Saffi n. 34 ed a suo repertorio si sono riunite le assemblee straordinarie totalitarie delle società: Master S.r.l. con sede in Milano - via Lanino Bernardino, 5 capitale sociale L. 20.000.000 i.v. - Registro delle Imprese di Milano n. 234184, REA n. 1161954, partita I.V.A. e c.f. 07439440152 (incorporante, rep. n. 33061) e Esprit S.r.l. con sede in Milano, via Lanino Bernardino n. 5, capitale sociale L. 20.000.000 i.v., Registro delle Imprese di Milano n. 235832, REA n. 1165442, partita I.V.A. e C.F. n. 07503840154 (incorporanda rep. n. 33062), per deliberare in merito alla fusione per incorporazione tra la controllante Master S.r.l. e la controllata Esprit S.r.l.

Le assemblee hanno preso atto che:

non sono previsti rapporti di cambio in quanto l'incorporante detiene l'intero capitale sociale dell'incorporata;

il progetto di fusione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data 17 febbraio 1997 e iscritto il 18 febbraio 1997, ricevuta n. 9700031046 (quanto all'incorporante) e in data 17 febbraio 1997 e iscritto il 18 febbraio 1997, ricevuta n. 9700031048 (quanto all'incorporanda);

lo stesso progetto di fusione è stato depositato presso la sede della società, unitamente ai documenti previsti dal disposto dell'art. 2501-*societ*, in data 1° aprile 1997 e, ai sensi dell'art. 2501-*bis* comma 4, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* in data 5 marzo 1997, pagine 20 e 21, Foglio delle Inserzioni n. 53, avviso M-1087.

Dopoiché hanno deliberato:

- 1) di approvare i progetti di fusione più sopra citati;
- 2) di approvare la fusione mediante incorporazione della Esprit S.r.l. nella Masier S.r.l., precisando che le operazioni dell'incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dalla data di iscrizione dell'ultimo deposito, ai sensi dell'art. 2504 C.C., e dalla data del 1° gennaio 1997 ai soli fini fiscali.

Le deliberazioni di cui sopra sono state iscritte nel Registro delle Imprese in data 10 giugno 1997 con ricevute n. 9700129354 (incorporante) e n. 9700129362 (incorporanda).

Il legale rappresentante: Umberto Violano.

M-5913 (A pagamento).

## SIGMA INFORMATICA - S.r.l.

### *Estratto del progetto di fusione*

Ai sensi dell'art. 2501-*bis* del C.C., viene pubblicato per estratto il progetto di fusione della società Sigma Informatica S.r.l. con sede in Perugia, via Maccheroni n. 3, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Perugia al n. 11313.

1. Fusione mediante incorporazione della Sigma Informatica S.r.l., nella società Sigma Sistemi S.r.l., con sede in Perugia, via Maccheroni n. 3 capitale sociale L. 60.000.000, iscritta al Tribunale di Perugia al n. 16149.

2. Non esiste alcun rapporto di cambio visto che tutte le quote consistenti l'intero capitale sociale della Sigma Informatica sono di proprietà della Sigma Sistemi S.r.l.

3. La fusione ai fini contabili e fiscali sarà efficace al 1° gennaio 1997.

4. Non ci sono trattamenti o vantaggi particolari riservati a categorie di soci o agli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Perugia al n. 9700015808 in data 10 giugno 1997.

Il rappresentante legale: dott. Massimo Donati.

C-17607 (A pagamento).

## IMMOBILIARE LE CHIUSE - S.r.l.

### IMMOBILIARE CIRENE - S.r.l.

#### *Estratto del progetto di fusione per incorporazione*

1) Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Immobiliare Le Chiuse S.r.l.

Sede sociale: Varese, via Cavour n. 18. C.f. e Partita I.V.A. n. 02259020127

Capitale sociale iniziale: L. 150.000.000 (centocinquantamilioni)

Iscrizione al Registro delle Imprese di Varese: n. VA133-21699.

Società incorporanda: Immobiliare Cirene S.r.l.

Sede sociale: Varese, via Cavour n. 18 Codice fiscale numero 03575860154

Capitale sociale iniziale: L. 20.000.000 (ventimilioni)

Iscrizione al Registro delle imprese di Varese: n. VA133-21851.

La società risultante dalla fusione assumerà la denominazione di "Immobiliare Le Chiuse Cirene S.r.l."

3) Rapporto di cambio delle quote:

La fusione non comporta alcun scambio.

4) Modalità di assegnazione delle quote della incorporante:

Non essendovi alcun scambio non vi è assegnazione di quote.

5) Data dalla quale le quote di cui al precedente punto 4) partecipano agli utili: non vi è alcuna assegnazione di quote.

6) Decorrenze (art. 2501-*bis* punti 5-6, codice civile) la fusione avrà efficacia dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro imprese o dalla successiva data stabilita dall'assemblea ai sensi del comma 2 dell'art. 2504 *bis* C.C., le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal giorno di efficacia dell'atto di fusione.

Gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917/86 avranno decorrenza dal primo giorno dell'esercizio in cui avrà efficacia la fusione.

7) Trattamento riservato a particolari categorie di soci:

Non sussistono particolari categorie di soci.

8) Particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9) In data 6 giugno 1997 con ricevute protocollo n. 18579 e n. 18581 è stato depositato, rispettivamente dalle due società, presso il registro delle imprese di Varese il progetto di fusione iscritto in data 10 giugno 1997.

Varese, 13 giugno 1997

Immobiliare Cirene S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Giorgio Feraboli

Immobiliare Le Chiuse S.r.l.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione: Giorgio Feraboli

C-17612 (A pagamento).

## ROTOLOGNO - S.p.a.

Sede sociale in Bolzano (BZ), via Kravogl n. 7

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente sottoscritto e versato

iscritta R.I. della Camera di Commercio di Bolzano n. 13235

Codice fiscale n. 01248590216

### *Estratto di delibera di scissione parziale*

Mediante costituzione di una nuova società per azioni, a rogito notaio dott. Angelo Tomasi, notaio in Bolzano, in data 9 maggio 1997, Repertorio n. 139.506, Raccolta n. 19.825.

L'intestata società ha deliberato la scissione parziale mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una costituenda società denominata "Rotolongo Holding - S.p.a. Società per azioni, sede in Bolzano (BZ) via Kravogl n. 7.

Con effetto dall'ultimo deposito dell'atto di scissione presso la Camera di Commercio competente verrà ridotto il capitale sociale della società scissa "Rotolongo - S.p.a." a Lire 2.000.000.000 con la conseguente variazione dello Statuto sociale.

La scissione verrà attuata con il sistema proporzionale, e per ogni tre azioni della società scissa, i soci riceveranno una nuova azione della società scissa e due azioni della società beneficiaria.

Non sono previsti trattamenti di favore o vantaggi particolari a favore di soci e/o amministratori.

La scissione avrà effetto dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle Imprese della Camera di Commercio competente della società beneficiaria.

La delibera di scissione parziale è stata depositata presso il Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Bolzano al numero 9700010623/CB20221 in data 4 giugno 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Peter Longo

C-17613 (A pagamento).

**S.V.A.I. DUE - S.r.l.**

Sede in Casaleone (VR), via Martiri della Libertà n. 23  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Registro imprese di Verona n. 30919  
 Codice fiscale n. 02229870239

*Estratto di delibera di fusione*

Con atto dott. Fulvio Bidello, notaio in Verona, del 21 gennaio 1997 rep. 87986/8330 iscritto nel Registro delle imprese di Verona in data 21 aprile 1997, l'assemblea straordinaria della S.V.A.I. Due S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella Società Vendita Articoli Idraulici S.V.A.I. S.r.l., con sede in Caselle di Sommacampagna (VR) via dell'Artigianato, 58. La fusione sarà attuata senza procedere ad aumento di capitale sociale della Società Vendita Articoli Idraulici S.V.A.I. S.r.l., incorporante in quanto la fusione avverrà senza alcun rapporto di concambio essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale della incorporanda. Le operazioni eseguite dalla società incorporanda saranno accolte nel bilancio della società incorporante con decorrenza dalla data dell'atto di fusione ai fini civilistici e dal 1° gennaio 1997 ai fini fiscali.

Non sussistono le ipotesi di cui ai nn. 3) 4) 5) 7) 8), comma primo art. 2501-bis codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Stefano Riolfi.

C-17641 (A pagamento).

**SIGMA SISTEMI - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione*

Ai sensi dell'art. 2501-bis del C.C., viene pubblicato per estratto il progetto di fusione della società Sigma Informatica S.r.l. con sede in Perugia, via Maccheroni n. 3, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Perugia al n. 11313.

1. Fusione mediante incorporazione della Sigma Informatica S.r.l., nella società Sigma Sistemi S.r.l., con sede in Perugia, via Maccheroni n. 3, capitale sociale L. 60.000.000, iscritta al Tribunale di Perugia al n. 16149.

2. Non esiste alcun rapporto di cambio visto che tutte le quote consistenti l'intero capitale sociale della Sigma Informatica sono di proprietà della Sigma Sistemi S.r.l.

3. La fusione ai fini contabili e fiscali sarà efficace al 1° gennaio 1997.

4. Non ci sono trattamenti o vantaggi particolari riservati a categorie di soci o agli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Perugia al n. 9700015807 in data 10 giugno 1997.

Il rappresentante legale: dott. Giovanni Maggiorano.

C-17608 (A pagamento).

**SOCIETÀ VENDITA ARTICOLI IDRAULICI  
S.V.A.I. - S.r.l.**

Sede in Caselle di Sommacampagna (VR), via dell'Artigianato n. 58  
 Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Verona n. 10398  
 Codice Fiscale n. 00723390233

*Estratto di delibera di fusione*

Con atto dott. Fulvio Bidello, notaio in Verona, del 21 gennaio 1997 rep. 87985/8339 iscritto nel Registro delle imprese di Verona in data 21 aprile 1997, l'assemblea straordinaria della Società Vendita Articoli Idraulici S.V.A.I. S.r.l. con sede in Caselle di Sommacampagna (VR) via dell'Artigianato n. 58, ha deliberato la fusione per incorporazione della S.V.A.I. Due S.r.l. con sede in Casaleone (VR) via Martiri della Libertà n. 23

La Società Vendita Articoli Idraulici S.V.A.I. S.r.l. detiene l'intero capitale sociale della incorporanda, si procederà pertanto all'annullamento della relativa partecipazione senza aumento del capitale sociale e modifiche dello statuto.

Le operazioni della società incorporanda saranno accolte nel bilancio della società incorporante con decorrenza dalla data dell'atto di fusione ai fini civilistici e dal 1° gennaio 1997 ai fini fiscali.

Non sussistono le ipotesi di cui ai nn. 3) 4) 5) 7) 8), comma primo art. 2501-bis codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Stefano Riolfi.

C-17642 (A pagamento)

**ANNUNZI GIUDIZIARI****NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI TREVISO**

Nella causa promossa con atto di citazione da Daniel Giulio e Costalunga Ernesta contro Daniel Francesco Ferdinando, Daniel Giovanni, Daniel Luigi, Daniel Luigi Secondo e Daniel Maria, nonché contro Castellana Isabella, Morellato Livia,

*Richiesta di autorizzazione a citare per pubblici proclami*

Premesso che i signori Daniel Giulio e Costalunga Ernesta con il patrocinio avv. Mario Giacomini di Treviso iniziavano causa civile al Tribunale di Treviso nei confronti dei Signori Daniel Francesco Ferdinando, Daniel Giovanni, Daniel Luigi, Daniel Luigi Secondo e Daniel Maria nonché nei confronti di Castellana Isabella e Morellato Livia per sentir accogliere le seguenti conclusioni: piaccia al Tribunale il mo dichiarare l'avvenuta uscupazione a favore dei signori Daniel Giulio e Costalunga Ernesta del pieno ed esclusivo diritto di proprietà sui beni così catastalmente individuati: Comune di Maserada sul Piave, Sez. A, Foglio 18, Mapp. n. 90 Sub n. 3, via Sorgenti, piano Terra e prima Cat. A/6 Classe 3<sup>a</sup> vvv 2,5 R.G. L. 192.108; Mapp. n. 90 Sub. 4 (ora Mapp. 284) via Sorgenti, Area scoperta di map. 35; Mapp. n. 122, via Sorgenti, Area scoperta di map. 28. Voglia lo stesso Tribunale ordinare la trascrizione dell'emananda sentenza quale titolo di acquisto in proprietà dei beni più sopra descritti a favore dei signori Daniel Giulio e Costalunga Ernesta. Espletata l'istruttoria e precisate le conclusioni all'udienza del 3 aprile 1991, la causa veniva assegnata a sentenza. Il presidente di Sezione, dott. Michele Bianco rilevato con ordinanza che gli attori avevano eseguito le notifiche ai convenuti ai sensi dell'art. 143 C.P.C., senza dar prova di aver eseguito alcuna ricerca in proposito, invitava gli attori a produrre la documentazione relativa a tali ricerche da cui potesse ricavarsi l'irreperibilità ex art. 143 C.P.C. La prossima udienza è fissata per il 18 dicembre 1997. Tutto ciò premesso il sottoscritto avvocato Mario Giacomini, ricorre avanti all'Ilmo presidente ed espone che tra i convenuti citati nella causa e relativamente ai quali la notifica ai sensi dell'art. 14 C.P.C., non ha avuto esito positivo in quanto non sono state effettuate le ricerche da cui può ricavarsi l'irreperibilità ex art. 143 C.P.C. sono: Daniel Francesco Ferdinando, Daniel Giovanni, Daniel Luigi, Daniel Maria; che Daniel Francesco Ferdinando nato a Maserada sul Piave il 3 ottobre 1836 coniugato con Castellana Isabella deceduta in Maserada il 2 giugno 1909 ebbe sei figli e cioè: Daniel Domenica, Daniel Luigi, Daniel Maria, Daniel Francesco Ferdinando, Daniel Luigi Secondo, Daniel Giovanni;

che i sopra menzionati discendenti di Daniel Francesco e Ferdinando e di Castellana Isabella intestatari dei beni oggetto di causa, erano: Daniel Luigi nato a Maserada sul Piave l'11 agosto 1867, morto il 19 maggio 1923, senza dar prova di aver eseguito alcuna ricerca in proposito, invitava gli attori a produrre la documentazione relativa a tali ricerche da cui potesse ricavarsi l'irreperibilità ex art. 143 C.P.C. La prossima udienza è fissata per il 18 dicembre 1997. Tutto ciò premesso il sottoscritto avvocato Mario Giacomini, ricorre avanti all'Ilmo presidente ed espone che tra i convenuti citati nella causa e relativamente ai quali la notifica ai sensi dell'art. 14 C.P.C., non ha avuto esito positivo in quanto non sono state effettuate le ricerche da cui può ricavarsi l'irreperibilità ex art. 143 C.P.C. sono: Daniel Francesco Ferdinando, Daniel Giovanni, Daniel Luigi, Daniel Maria; che Daniel Francesco Ferdinando nato a Maserada sul Piave il 3 ottobre 1836 coniugato con Castellana Isabella deceduta in Maserada il 2 giugno 1909 ebbe sei figli e cioè: Daniel Domenica, Daniel Luigi, Daniel Maria, Daniel Francesco Ferdinando, Daniel Luigi Secondo, Daniel Giovanni;

novembre 1941 coniugata con sette figli e cioè: Romano Rosa, Romano Antonio, Romano Salvino, Romano Emilio, Romano Massimo, Romano Vittoria Maria, Romano Marina, Romano Alessandro. Romano Ernesta: Daniel Giovanni nato a Maserada Sul Piave il 9 dicembre 1881, morto il 5 dicembre 1965 con sei figli e cioè: Daniel Pierina, Daniel Luigi, Daniel Gerladina, Daniel Ferdinando, Daniel Massimina, Daniel Virgino. Poiché appare sormontamente difficile per il rilevante numero dei destinatari e la difficoltà di identificarli tutti e dal momento che anche l'ufficiale dell'anagrafe incaricato delle ricerche ha rilevato che: "stante l'elevato numero di discendenti diretti e collaterali dei signori Daniel Francesco Ferdinando, Daniel Maria, Daniel Luigi e Daniel Giovanni e le conseguenti difficoltà di identificarli tutti con precisione: chiede che la S.V. III. ma voglia autorizzare la notificazione del presente atto per i pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 C.P.C. avv. Mario Giacomini, depositato in Cancelleria il 10 marzo 1997.

Travisò, 5 giugno 1997

Avv. Mario Giacomini,

## TRIBUNALE DI TREVISO

Nella causa promossa con atto di citazione da Daniel Duilio e Costalunga Ernesta contro Daniel Francesco Ferdinando, Daniel Giovanni, Daniel Luigi, Daniel Luigi Secondo e Daniel Maria, nonché contro Castellana Isabella, Morellato Livia.

### *Richiesta di autorizzazione a citare per pubblici proclami*

#### Premesso:

che i signori Daniel Duilio e Costalunga Ernesta con il patrocinio dell'avv. to Mario Giacomini di Treviso notificavano con le forme previste dall'art. 142 c.p.c. l'atto di citazione che qui di seguito si trascrive: «Tribunale di Treviso Atto di citazione A richiesta dei signori Daniel Duilio e Costalunga Ernesta, con proc. e dom., giusto mandato a margine del presente atto, l'avvocato Mario Giacomini di Treviso, premesso, che i signori Daniel Duilio e Costalunga Ernesta detengono a titolo di possesso pieno ed esclusivo i beni siti in Comune di Maserada sul Piave, catastalmente individuati alla Sez. A, Foglio 18, Map. 90 sub 3 (ora mapp. n. 284) via Sorigenti, piano terra e primo, categoria A/6 classe terza, vani 2,5 R.G. L. 192.108; Mapp. n. 90 sub 4 (ora mapp. n. 284) via Sorigenti area scoperta di mq. 35; mapp. n. 122, via Sorigenti, area scoperta di mq. 88; che tale possesso perdura palese, pacifico ed ininterrotto da prima dell'anno 1960 e comunque da oltre vent'anni; che inestatarci dei suddetti beni risultano essere i signori Daniel Francesco Ferdinando, Daniel Giovanni, Daniel Luigi, Daniel Luigi Secondo, Daniel Maria, tutti di Maserada sul Piave; che nessuno degli aventi diritto è mai intervenuto a rivendicare i beni in oggetto interrompendo così il possesso degli istanti; tutto ciò premesso, il sottoscritto procuratore cita Daniel Francesco Ferdinando, Daniel Giovanni, Daniel Luigi, Daniel Luigi Secondo e Daniel Maria tutti nella Casa Comunale del luogo di ultima residenza conosciuta, ai sensi dell'art. 143 C.P.C. in Maserada sul Piave, affinché si costituiscono nei modi e termini di legge e compaiono avanti il Giudice Istruttore che sarà designato all'udienza del 30 maggio 1990 ad ore di rito, per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni. Piaccia al Tribunale il mio dichiarare l'avvenuta uscupazione a favore dei signori Daniel Duilio e Costalunga Ernesta del pieno ed esclusivo diritto di proprietà sui beni catastalmente individuati nel Comune di Maserada sul Piave, sez. A, foglio 18, map. n. 90 sub 3 (ora mapp. n. 284), via Sorigenti, piano terra e primo, cat. A/6 classe terza, vani 2,5, R.C. L. 192.108 mapp. n. 90 sub 4 (ora mapp. 284) via Sorigenti, area scoperta di mq. 35; mapp. n. 122, via Sorigenti, area scoperta di m. 88.

Voglia lo stesso Tribunale ordinare la trascrizione dell'emananda sentenza quale titolo di acquisto in proprietà dei beni più sopra descritti a favore dei signori Daniel Duilio e Costalunga Ernesta. In via istruttorie: si chiede l'ammissione della prova per incenplo e testi sui capitoli di cui in premessa previsto "vero che". Con riserva di indicare i testi e con ogni ulteriore riserva istruttorio e di merito si producono i seguenti documenti: estratti mappa, Treviso, il 12 febbraio 1990, firmato Avv. Mario Giacomini».

Alla prima udienza fissata per il 3 maggio 1990 non si costituiva nessuno dei convenuti e ne veniva dichiarata la conumacia:

espletata l'istruttoria e precisate le conclusioni all'udienza del 3 aprile 1991 la causa è stata assegnata a sentenza:

l'udienza collegiale era fissata per la data del 13 gennaio 1991;

il Presidente di Sezione, dott. Michele Bianco, con ordinanza del 14 aprile 1994, rimetteva la causa in istruttoria, dopo aver rilevato che dai certificati catastali prodotti dagli attori risultano inestatarci dei beni di cui viene chiesto l'accertamento della proprietà per intervenuta uscupazione oltre ai convenuti anche i signori Barbon Pierina in Daniel e Daniel Duilio nonché usufruttuarie dei medesimi beni le signore Castellana Elisabetta e Morellato Livia ordinava l'integrazione del contraddittorio nei confronti delle stesse:

il Presidente di Sezione, con la stessa ordinanza, rilevò che gli attori avevano eseguito le notifiche ai convenuti ai sensi dell'art. 143 c.p.c., senza dar prova di aver eseguito alcuna ricerca in proposito, invitava gli attori a produrre la documentazione relativa a tali ricerche da cui potesse ricavarsi l'irreperibilità ex art. 143 c.p.c.:

all'udienza del 17 novembre 1994 a seguito della rimessione in istruttoria, veniva dichiarata la conumacia di Daniel Duilio e Barbon Pierina ritualmente citata in corso di causa e non comparì;

all'udienza successiva del 15 dicembre 1994 veniva prodotto il certificato di morte delle usufruttuarie Morellato Livia e Castellana Elisabetta; che la prossima udienza collegiale si terrà il 12 giugno 1997:

tutto ciò premesso:

il sottoscritto avv. Mario Giacomini non in proprio ma quale procuratore e difensore dei signori Daniel Duilio e Costalunga Ernesta, attori nel procedimento instaurato nei confronti di Daniel Francesco Ferdinando, Daniel Giovanni, Daniel Luigi, Daniel Luigi Secondo, Daniel Maria nell'atto di citazione sopraparato;

ricorre:

avanti all'III. mo presidente ed espone i convenuti citati nella causa, e relativamente ai quali la notifica ai sensi dell'art. 143 non ha avuto esito positivo in quanto, non sono state effettuate le ricerche da cui può ricavarsi l'irreperibilità ex art. 143 c.p.c., sono: Daniel Francesco Ferdinando, Daniel Giovanni, Daniel Luigi, Daniel Luigi Secondo, Daniel Maria;

fatta la notifica ai sensi dell'art. 143 C.P.C., l'atto non ha raggiunto lo scopo perché non è stata fornita la prova delle ricerche effettuate nell'ultimo comune di residenza o di nascita ai fini della dichiarazione di irreperibilità;

che tali ricerche sono state effettuate solo riguardo a Daniel Luigi Secondo nato a Maserada sul Piave il 9 gennaio 1877 relativamente al quale risulta acquisito agli atti la dichiarazione dell'Ufficio dell'Anagrafe;

che Daniel Francesco Ferdinando nato a Maserada sul Piave il 3 ottobre 1836 coniugato con Castellana Isabella deceduto in Maserada il 2 giugno 1909 ebbe sei figli e cioè: Daniel Domenico, Daniel Luigi, Daniel Maria, Daniel Francesco Ferdinando, Daniel Luigi Secondo, Daniel Giovanni giusta situazione di famiglia che si produce;

che i sopranzionati discendenti di Daniel Francesco Ferdinando e di Castellana Isabella inestatarci dei beni oggetto di causa erano coniugati con prole e precisamente:

Daniel Luigi nato a Maserada sul Piave l'11 agosto 1867 coniugato e morto il 19 maggio 1923 ha avuto sette figli più precisamente: Daniel Virgino nato l'11 maggio 1893 e morto il 28 gennaio 1925, Daniel Alberto nato il 16 giugno 1895 e morto il 7 luglio 1965, Daniel Rosa - Maria nata il 2 luglio 1897 e morta il 4 settembre 1990, Daniel Ferdinando nato il 9 giugno 1900 e morto il 2 luglio 1988, Daniel Emilia nata il 14 aprile 1902 e morta il 22 gennaio 1967, Daniel Teresa nata il 10 febbraio 1905 e morta il 10 ottobre 1997 e Daniel Maria nata il 25 marzo 1912 e morta il 27 maggio 1987;

Daniel Maria nata a Maserada sul Piave il 14 settembre 1871 e morta il 21 novembre 1941 coniugata ha avuto nove figli e più precisamente: Romano Rosa nato il 24 novembre 1895 e morto l'1 marzo 1960, Romano Antonio nato l'8 novembre 1897 e morto l'1 novembre 1918, Romano Salvino nato il 28 febbraio 1899 non si conoscono altri dati, Romano Emilio nato il 15 marzo 1901 ed emigrato in Francia, Romano Massimo, nato il 25 agosto 1903 e morto il 10 febbraio 1969, Romano Vittoria Maria nata l'8 luglio 1906 e morta il 19 agosto 1988, Romano Marina nata il 20 maggio 1908, Romano Alessandro nato il 22 ottobre 1911 e morto il 28 gennaio 1979, Romano Ernesta nata il 20 marzo 1915;

Daniel Giovanni nato a Maserada sul Piave il 9 dicembre 1881 e morto il 5 novembre 1965 coniugato ha avuto sei figli e più precisamente: Daniel Pierina nata il 28 giugno 1909 e morta il 28 novembre 1988; Daniel Luigi nato il 26 luglio 1912 morto il 14 agosto 1988; Daniel Gerlinda nata il 6 maggio 1915 e morta il 21 febbraio 1978; Daniel Ferdinando nato il 12 ottobre 1916 e morto il 23 agosto 1984; Daniel Massimina nata il 29 marzo 1925 e Daniel Virginio nato il 21 settembre 1927 e morto il 29 febbraio 1992;

poiché appare sormontamente difficile per il rilevante numero dei destinatari la difficoltà di identificarli tutti e dal momento che anche l'Ufficiale dell'Anagrafe "incaricato delle ricerche" ha rilevato che: "stante l'elevato numero di discendenti diretti e collaterali dei sigg. Daniel Francesco Ferdinando - Daniel Maria - Daniel Luigi e Daniel Giovanni e le conseguenti difficoltà di identificarli tutti con precisione; anche in considerazione del fatto che molta documentazione anagrafica è stata distrutta a seguito degli eventi bellici (con la guerra del 1915 - 1918). Questo Ufficio si trova nell'impossibilità di certificare i predetti discendenti con i relativi stati di famiglia", come da nota che si produce

chiede:

che la S.V. ill.ma voglia autorizzare la notificazione del presente atto per i pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 C.P.C. indicando altresì i modi più opportuni per portare l'atto a conoscenza degli interessati.

Si produce:

nota 29 novembre 1996 del Comune di Maserada;

situazione di famiglia originaria di Daniel Francesco Ferdinando.

Treviso, 28 febbraio 1997

Avv. Mario Giacomini.

Depositato in Cancelleria il 10 marzo 1997

Il cancelliere: (firma illeggibile)

C-17619 (A pagamento).

### NOTIFICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI Tribunale di Urbino - Atto di citazione per usucapione

Il presidente del Tribunale di Urbino con decreto del 7 maggio 1997 e con il parere favorevole del P.M. del 6 maggio 1997 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione di Ragnucci Maria Luisa nata in Urbino il 6 dicembre 1954, Ragnucci Giancarlo nato in Urbina il 4 dicembre 1956, Ragnucci Alberto nato in Urbina il 13 maggio 1960, Rossi Irma nata in Urbina l'8 maggio 1931, elett.te dom.it. in Urbino, via Gasparini n. 1 presso lo studio dell'Avv. L. Catani che li difende e rappresenta nei confronti di 1) Blasi Amelia di Vincenzo; 2) Ferri Adelechi di Domenico nato a Piobbico il 25 gennaio 1922; 3) Ferri Andreina di Domenico nato a Piobbico il 20 luglio 1917; 4) Ferri Orno di Domenico nato a Piobbico il 21 marzo 1915 e deceduto il 21 giugno 1979; e per esso, gli eredi; 5) Ferri Domenico fu Giulio nato a Piobbico il 4 marzo 1886 ivi deceduto il 3 luglio 1946, e per esso, gli eredi; 6) Ferri Domenico fu Giuseppe nato a Urbina l'8 marzo 1934 e/o nato in Acquafagna il 30 marzo 1909; 7) Ferri Enzo di Domenico; 8) Ferri Giulio di Domenico nato a Piobbico il 25 gennaio 1922; 9) Ferri Giuseppina di Domenico; 10) Ferri Ines di Domenico nata a Piobbico il 6 luglio 1929; 11) Galavotti Agostina nata il 19 aprile 1910 in Acquafagna; 12) Michelini Toci Giuseppe fu Nicola nato a Rimini il 2 aprile 1915; 13) Pagliari Anna fu Filippo nata a Urbina il 25 giugno 1902; 14) Pazzaglia Giacomo residente in Piobbico via Matteotti S. 15) Ragnucci Arezio fu Alberto residente in Urbina via Matteotti n. 13; 16) Ragnucci Artemio nato il 3 ottobre 1928 a Urbina; 17) Ragnucci Assunta; 18) Ragnucci Aurelio nato il 29 luglio 1933 a Urbina; 19) Ragnucci Dino nato il 19 novembre 1925 a Urbina; 20) Ragnucci Elisabetta nata il 2 dicembre 1940 a Urbina; 21) Ragnucci Elvira nata il 15 ottobre 1935 a Urbina; 22) Ragnucci Francesco fu Alberto nato a Urbina il 28 marzo 1930; 23) Ragnucci Francesco fu Giovanni; 24) Ragnucci Gianna o Giannina fu Alberto nata a Urbina il 19 novembre 1939; 25) Ragnucci Giuseppina nata il 6 febbraio

1939 a Urbina; 26) Ragnucci Irma nata il 9 giugno 1931 a Urbina; 27) Ragnucci Luigia nata il 22 marzo 1933 a Urbina ivi residente; via Manzoni, 6; 28) Ragnucci Luigia fu Davide nata a Urbina il 26 maggio 1896 e morta il 2 settembre 1931 e per essa, gli eredi; 29) Ragnucci Maria l'8 marzo 1923 a Urbina; 30) Ragnucci Nella fu Alberto residente in Urbina via S. Lorenzo in Torre, 9 Caselle; 31) Ragnucci Pietro fu Giovanni o fu Abele Giovanni nato a Urbina il 30 giugno 1903 ed ivi deceduto il 18 gennaio 1953, e per esso gli eredi; 32) Ragnucci Rita nato il 4 gennaio 1941 a Urbina; 33) Ragnucci Tina o Tima fu Alberto nato a Urbina il 21 giugno 1922 e deceduta il 12 settembre 1978, e per essa gli eredi; 34) Vasari Luigia; 35) Vergari Palma nata il 13 giugno 1901 a Urbino e deceduta il 13 febbraio 1994, e per essa gli eredi o/lo loro aventi causa, affinché compaiano e si costituiscono all'udienza del 23 ottobre 1997 ore 9, e seg., con invito a costituirsi nella Cancelleria nel termine di 20 giorni prima dell'indicata udienza ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c., con avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implicherà le decadenze e le preclusioni di cui all'art. 167 c.p.c., e che comunque, in difetto si procederà in loro legittima dichiarazione contumacia, per l'usucapione degli immobili siti in S. Lorenzo in Torre - Caselle di Urbina distinti al C.T. alla partita 4235: terreni distinti al F. 70 con i mapp. n. 64 (ex 64/a) - 65 (ex 63/d) 170 (ex 154/e) 186 (ex 153/a) della superficie complessive di Ha. = 0.04/67; R.D. 1.633; R.A. 1.612, b) alla Part. 4239: terreni distinti al F. 70 con i mapp. n. 188 (ex 35/a) 185 (ex 125/b) della superficie complessiva di Ha. 0.51/18; R.d. 30.673 e Ra. 28117; c) alla Partita 4089: terreni con sovrastante fabbricato rurale distinti al F. 60 mapp. n. 40-62-65 (ex 65/a) -77 (ex 65/b) - 85 (ex 54/b) - 87 (ex 55/b) - 91 (ex 41-b) - 92 (ex 41/c); F. 70 mapp. n. 32-56-78-88-190 (ex 60/a) - 193 (ex 61/b) - 194 (ex 61/c) - 195 (ex 79/a) - 97 (ex 87/a), della superficie complessiva di Ha. =5.05/82; R.d. = 183.548 e Ra. = 179.357. Il fabbricato al F. 70 mapp. 190 ha diritto alla corte dei mappali al F. 70 n. 57 e 63; d) alla partita 4237: terreni distinti al F. 60 con il Mapp. 88 (ex 70/a); F. 61 mapp. 72 (ex 43/b) - 74 (ex 44/b) della sup. complessiva di Ha 3.61/78; R.d. 44.408 e del Ra=15.634; e) Alla partita 927: terreno distinto al F. 70 con il mappale 182 di Ha. = 0.03/89; R.d. = 1.556 e Ra. 1.556. Confini: proprietà Ragnucci Settimo; Silvio Mimmo; Michelini Antonini; salvo loro, da dichiararsi a favore degli attori che agiscono anche in qualità di eredi legittimi di Ragnucci Zeno nato Urbina il 22 febbraio 1928 ed ivi deceduto il 28 luglio 1995.

Urbina, 9 luglio 1997

Avv. Lamberto Catani.

C-17621 (A pagamento).

### NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI

Il Presidente del Tribunale di Udine, con decreto 13 febbraio 1997, ha autorizzato a richiesta degli attori Venchiarutti Marino ed Ezio, per sé e quali procur. speciali di Hollenstein Ginio, Elisabetta e Josef, Venchiarutti Luigino, Maurizio, Gino, Maria e Guerrino, Pellicino Gino, Rino ed Emma, rapp.ti dall'avv. S. Ledolo di Udine - la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione che per estratte qui si riporta "Pretura Circondariale di Udine - Sez. distaccata di Tarcento - Atto di citazione - ommissis - in punto: usucapione di beni immobili - ommissis - In Comune di Cassacco, Partita 3752 - F. 3 mapp. 22 area fabb. dm. di a. 0.55; F. 3 mapp. 23 fabb. rurale di a. 0.18; F. 3 mapp. 24 fabb. rurale di a. 0.04; F. 3 mapp. 774 fabb. rurale di a. 0.04; F. 3 mapp. 794 area fabb. dm. di a. 0.09; F. 4 mapp. 94 semin. arbor. di a. 40.50 - ommissis.

Tutto ciò premesso citansi gli eredi aventi causa di Venchiarutti Luigi Giovanni nato a Cassacco il 14 dicembre 1896 deceduto a Lucca il 9 ottobre 1963; Venchiarutti Argentina nata a Cassacco l'11 agosto 1908 deceduta a Capannori (LU) il 16 maggio 1978; Capannori Irma nata a Cassacco il 18 settembre 1904 deceduta a Capannori (LU) il 28 agosto 1982; Venchiarutti Alfredo nato a Cassacco il 5 agosto 1900 deceduto 11 dicembre 1925; Venchiarutti Venenore nato a Cassacco il 25 settembre 1907 deceduto a Capannori (LU) il 8 giugno 1982; Venchiarutti Liberale nato a Cassacco il 21 giugno

1900 deceduto a Reggio Emilia il 29 maggio 1958 a comparire davanti alla Pretura Circondariale di Udine Sez. distaccata di Tarcento per l'udienza del 26 novembre 1997 ore 9 e segg. - omissis - conclusioni: nel merito: ogni diversa istanza eccezione e deduzione avversarie reietite, accertarsi e dichiararsi che per effetto del possesso esclusivo ultraventennale dei beni immobili meglio specificati nelle premesse del presente atto - omissis gli attori hanno acquistato per usucapione la proprietà delle quote di 7/24 dei beni immobili medesimi devolute a seguito della morte dell'originario proprietario esclusivo, Venchiarutti Luigi, ai di lui 2 figli Venchiarutti Tomaso e Venchiarutti Giobatta e successivamente ripartites, alla morte di costoro, tra i figli degli stessi e precisamente: Venchiarutti Luigi-Giovanne, Argentina, Irma Allfredo, e Venerio del primo; e Venchiarutti Liberali del secondo - omissis.

Udine, 23 gennaio 1997

Avv. Severino Lodolo.

C-17647 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il Pretore di Roma con decreto del 27 maggio 1997 *hab* pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 98810074 di L. 100.000.000 tratto sul c/c n. 2072/50 c/o Cassa di Risparmio di Roma, agenzia n. 10, emesso dalla Scansano S.r.l. in bianco.

Termine per la opposizione giorni 15 dalla pubblicazione.

Avv.: Ottavio Marotta.

S-15855 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito al portatore**

Il Presidente del Tribunale di Venezia, con provvedimento in data 28 febbraio 1997 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 12131495 26 emesso il 9 agosto 1995 scad. il 9 agosto 1997 per l'importo di L. 85.000.000 (ottantacinquemilioni). Opposizione nei termini di legge.

Venezia, 3 giugno 1997

L'assistente giudiziario: dott.ssa Rosa Ferraro.

S-15914 (A pagamento).

**Ammortamenti assegni**

Con decreto del 20 marzo 1997 il pretore di Rimini ha dichiarato l'ammortamento degli assegni descritti nella domanda, ha ordinato la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* e la sua notifica ai sensi delle disposizioni di legge, ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga proposto opposizione:

1) n. 85937205 di L. 1.400.000, tratto sulla Banca Popolare dell'Emilia Romagna - Fil. di Rimini Agenzia di città 4 emesso il 3 febbraio 1997;

2) n. 94446062 di L. 3.375.000, tratto sulla Banca Popolare dell'Emilia Romagna fil. di S. Arcangelo di Rom. emesso il 31 gennaio 1997;

3) n. 1652730546 di L. 220.000 tratto sulla Rolo Banca 1473 fil. di Rivazzurra emesso il 3 febbraio 1997;

4) n. 1665773424 di L. 12.355.200, tratto sulla Rolo Banca 1473 fil. di S. Arcangelo di Rom. emesso il 3 febbraio 1997;

5) n. 1665773425 di L. 3.200.000, tratto sulla Rolo Banca 1473 fil. di S. Arcangelo di Rom. emesso il 3 febbraio 1997;

6) n. 95457045 di L. 2.297.000, tratto sulla Cassa di Risparmio in Bologna emesso il 3 febbraio 1997;

7) n. 90471680 di L. 7.400.000, tratto sulla Cassa di Risparmio in Bologna emesso il 1° febbraio 1997;

8) n. 1520633 di L. 105.000, tratto sulla Banca di Credito Cooperativo Valmarecchia sede di Corpolo emesso il 3 febbraio 1997;

9) n. 373910769 di L. 150.000, tratto sul Banco di Napoli fil. di Bologna emesso il 3 febbraio 1997;

10) n. 2234 694846 di L. 1.220.000, tratto sulla Banca Commerciale Italiana di Milano Agenzia di Città n. 10 emesso il 3 febbraio 1997;

11) n. 85013793 di L. 476.000, tratto sulla Banca di Credito del Piemonte codice cab. fil. 01004.

S. Vito di Rimini, 30 maggio 1997

Banca di Credito Cooperativo di S. Vito e S. Giustina di Rimini  
Il presidente: Mazzotti Umberto

B-761 (A pagamento).

**Ammortamento cambiali**

Il Pretore di Bologna in data 20 novembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento degli effetti cambiali qui sotto elencati, autorizzando il pagamento decorsi 30 giorni dalla pubblicazione per estratto del presente ricorso e decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, qualora i titoli siano scaduti, o dalla data della scadenza.

1) effetto cambiario al 20 ottobre 1996 a favore di Derbit S.p.a. di L. 1.900.000 Timbro Nuova Cerqua f.to illegg.

2) effetto cambiario al 20 novembre 1996 a favore di Derbit S.p.a. di L. 1.900.000 timbro Nuova Cerqua f.to illegg.

3) effetto cambiario al 20 gennaio 1997 di L. 1.900.000 a favore di Derbit S.p.a. Timbro Nuova Cerqua f.to illegg.

4) effetto cambiario emesso a Napoli il 10 marzo 1996 di Lire 240.000 scadenza al 20 ottobre 1996 a favore del Sig. Gennaro Polise f.to Gennaro Pedozzi.

A terzo: f.to Gennaro Polise Timbro Edil Falace f.to illegg.

5) effetto cambiario emesso a Caserta il 30 maggio 1996 Lire 3.460.000 scadenza al 31 ottobre 1996 a favore del sig. Pasquale Aluzzi f.to Cinzia Ceci.

A terzo: f.to Pasquale Aluzzi Timbro Edil Falace f.to illegg.

6) effetto cambiario emesso a Caserta il 30 maggio 1996 Lire 3.500.000 scadenza al 30 novembre 1996 a favore del Sig. Pasquale Aluzzi, f.to Cinzia Ceci.

A terzo: f.to Pasquale Aluzzi Timbro Edil Falace f.to illegg.  
7) effetto cambiario emesso a Napoli il 10 marzo 1996 L. 240.000 scadenza al 20 novembre 1996 a favore del sig. Gennaro Polise f.to Gennaro Pedozzi.

A terzo: f.to Gennaro Polise Timbro Edil Falace f.to illegg.

8) effetto cambiario emesso a Caserta il 30 maggio 1996 Lire 3.500.000 scadenza al 31 dicembre 1996 a favore del sig. Pasquale Aluzzi f.to Cinzia Ceci.

A terzo: f.to Pasquale Aluzzi Timbro Edil Falace f.to illegg.

9) effetto cambiario emesso a Caserta il 30 maggio 1996 Lire 600.000 scadenza al 10 dicembre 1996 a favore della sig.ra Marilena Polise, f.to Salvatore Zanetti.

A terzo: f.to Marilena Polise Timbro Edil Falace f.to illegg.

10) effetto cambiario emesso a Caserta il 30 maggio 1996 Lire 200.000 scadenza al 28 febbraio 1997 a favore del Sig. Pasquale Aluzzi f.to Carmine Nasti.

A terzo: f.to Pasquale Aluzzi Timbro Edil Falace f.to illegg.

11) Effetto cambiario emesso a Napoli il 10 marzo 1996 Lire 240.000 scadenza al 20 dicembre 1996 a favore di Gennaro Polise f.to Gennaro Pedozzi.

A tergo: f.to Gennaro Polise Timbro Edil Falace f.to illegg.

12) Effetto cambiario emesso a Portici 10 marzo 1996 L. 200.000 scadenza al 30 dicembre 1996 a favore di Gennaro Polise f.to Carmine Nasti.

A tergo: f.to Gennaro Polise Timbro Edil Falace f.to illegg.

13) Effetto cambiario emesso a Napoli il 10 marzo 1996 Lire 240.000 scadenza al 20 gennaio 1997 a favore di Gennaro Polise f.to Gennaro Pedozzi.

A tergo: f.to Gennaro Polise Timbro Edil Falace f.to illegg.

14) Effetto cambiario emesso a Caserta il 30 maggio 1996 Lire 200.000 al 30 gennaio 1997 a favore di Pasquale Aluzzi f.to Carmine Nasti.

A tergo: f.to Pasquale Aluzzi Timbro Edil Falace f.to illegg.

Bologna, 11 giugno 1997

Avv. Claudio Tognini.

B-762 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno circolare

Il Pretore di Genova in data 30 maggio 1997 dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare smarrito da Baiardo Carmelo all'ordine di Baiardo Fulvia che porta i seguenti dati: assegno circolare libero n. 00913804-06 serie n. 20 di L. 1.342.000 emesso dalla Banca Carige S.p.a. filiale Mignanego il 20 maggio 1997 opposizione nei termini e modi di legge.

Genova, 6 giugno 1997

Baiardo Carmelo.

G-580 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il Pretore di Genova, in data 10 giugno 1997 dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario indicato in ricorso: n. 581072272 di Lire 1.149.480 emesso da Picasso Adriana in data 14 marzo 1997 all'ordine di Ditta Ital Bibe a valere sul c/c n. 8365 in essere presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. ag. di Genova intestato a Avanzino Marco e Picasso Adriana opposizione giorni 15.

Genova, 10 giugno 1997

Avanzino Marco.

G-581 (A pagamento).

#### Decreto di ammortamento di titolo

Il Presidente del Tribunale di Savona, vista la legge 30 luglio 1951, n. 948, dichiara l'inefficacia del Certificato di deposito n. 66312744 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto, intestato al sig. Barbera Mario, nato a Casanova Lerrone (SV) il 19 giugno 1936 e res. in Pietra Ligure, p.zza da Pietra, 2 con scadenza 16 novembre 1996, con un saldo di Lire 55.000.000 e autorizza il predetto Istituto Bancario a rilasciare il duplicato, trascorso il termine di giorni 90 dalla pubblicazione per estratto sulla Gazzetta Ufficiale purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Savona, 9 aprile 1997

Avv. Ferrari Gianpaolo.

G-583 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il Pretore di Genova dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario n. 184089253 di L. 1.500.000 (unmilionecinquecentomila) emesso da Piccardo Gian Andrea in data 20 maggio 1997 all'ordine di Piccardo Gian Andrea a valere sul c/c n. 3136 cat. 80 in essere presso la Banca Carige S.p.a. ag. 157, intestato a Piccardo Gian Andrea e Pastorino Rosa.

Opposizione giorni 15.

Rossiglione, 12 giugno 1997

Piccardo Gian Andrea

G-587 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno bancario

Il Pretore di Milano con suo decreto in data 27 maggio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 586006778 tratto sul c/c n. 5800 intestato a Onesti & Tabacchi S.r.l. presso la Banca San Paolo di Torino agenzia di Torino 27 firmato da Tabacchi Ronny a favore di Rexroth S.p.a. per un importo di L. 6.320.539 (seimilioneitrecentoventimilacinquecentotrentanove lire).

Opposizione legale entro 15 giorni.

Milano, 12 giugno 1997

Roberto Ricciuti, Enrico De Salvatore.

M-5895 (A pagamento).

#### Ammortamenti effetti cambiari

Il Pretore di Milano con decreti 21 aprile 1997 e 28 maggio 1997 ha disposto l'ammortamento dei sei effetti cambiari di L. 364.000 cadauno emessi tutti il 19 ottobre 1990 in Novara con bollo di L. 4.400+150 con scadenza al 26 dicembre 1993, al 26 gennaio, al 26 aprile, e 26 dicembre 1994, nonché al 26 agosto e 26 settembre 1995, sui quali è stata iscritta ipoteca il 25 ottobre 1990 al n. 8090 della Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano, nonché di effetto cambiario di Lire 1.386.000 con scadenza 7 febbraio 1990, tutti a firma di Corneli Armida ed emessi a favore della I.F.I.P. Immobiliare S.p.a.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Luigi Bianco.

M-5905 (A pagamento).

#### Ammortamento certificati azionari

Il sig. Zambotti Luigi, residente in Mortara via Vittorio Veneto n. 25, difeso dall'avv. Giulio Colli del Foro di Vigevano ha presentato ricorso al Presidente del Tribunale di Vigevano per l'ammortamento di certificati azionari. Il Presidente del Tribunale di Vigevano con decreto 6 giugno 1997 ha dichiarato l'ammortamento dei certificati azionari sopra descritti per complessivo 50% del capitale sociale pari a Lire 200.000.000 (duecentomilioni) emessi dalla Ubertone S.p.a. il 10 ottobre 1980: a) nn. 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30 di n. 1.000 (mille) azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauno, per il valore complessivo di L. 10.000.000 (diecimilioni); b) nn. 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50 di n. 400 azioni del valore nominale di Lire 10.000 cadauno per il valore nominale complessivo per ogni certifi-

cato di L. 4.000.000 (quattromilioni); c) nn. 51, 52, 53, 54, 55, di n. 20 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauno, per il valore nominale complessivo per ogni certificato di L. 200.000 (ducentomila); d) nn. 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, di n. 100 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauno, per il valore nominale complessivo di L. 1.000 (unmilione). Autorizza la Ubertone S.p.a. con sede in Montara, via R. Sancio n. 5 a rilasciarci al ricorrente il duplicato degli stessi dopo 30 gg. dalla data di pubblicazione del predetto decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Vigevano, 13 giugno 1997

Avv. Giulio Colli.

M-5917 (A pagamento).

### Ammortamento assegni

Il Presidente del Tribunale di Modena con provvedimento del 6 febbraio 1996 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tutti a favore della S.e.p.a.m. S.r.l.: n. 0410110065/1 di Lire 300.000 tratto sul c/c n. 30522/2 della Carimonte, Modena, Agenzia di Via Cialdini; assegni n. 0412134682/11 di L. 150.000 tratto sul c/c 43948/1, n. 0409881093/11 di L. 1.600.000 tratto sul c/c n. 60073/8 e n. 0412119446/11 di L. 304.800 tratto sul c/c 48593/9 tutti della Carimonte di Modena, sede; n. 0304872134/8 di L. 200.000 tratto sul c/c 30138/4 della Carimonte di Modena, filiale di via Ciro Menotti; assegni n. 040980254/4 di L. 2.227.000 tratto sul c/c 44783/2, n. 0409761973/10 di L. 771.000 tratto sul c/c 32005/1, n. 0413101603/5 di L. 1.250.000 tratto sul c/c 41024/4 della Carimonte - Filiale Modena A.; n. 0411192091/6 di L. 150.000 tratto sul c/c 1793/3 della Carimonte-filiale di Modena L. assegni n. 078320905/0 di L. 785.000 tratto sul c/c 2812/39, n. 078373193/2 di L. 1.381.200 tratto sul c/c 6364/14 della Banca Popolare Emilia Romagna, Modena Agenzia n. 3; n. 068508360/11 di L. 919.000 tratto sul c/c 25936/01 della Banca Popolare dell'Emilia Romagna filiale di Castelfranco Emilia; n. 078230052/4 di Lire 528.000 tratto sul c/c 8929/24 della Banca Popolare Emilia Romagna - Modena agenzia n. 4; n. 080075270/2 di L. 850.000 tratto sul c/c 2164/78 della B. Popolare Emilia Romagna di Sassuolo, Modena; n. 3; n. 074634455/0 di L. 1.150.000 tratto sul c/c 526347/95 della Banca Popolare Emilia Romagna di Sassuolo p.zza Martiri Partigiani, assegni n. 066717157/0 di L. 938.400 tratto sul c/c 17221/14, n. 073808718/9 di L. 177.650 tratto sul c/c 656752/11 e n. 073824764/0 di L. 390.000 tratto sul c/c 624754/62 della Banca Popolare Emilia Romagna di Modena, sede; n. 072996800/6 di L. 665.000 tratto sul c/c 18860/67 della Banca Popolare Emilia Romagna Agenzia 10 di Baggiovara; n. 074224975/6 di L. 406.890 tratto sul c/c 414512/63 della Banca Popolare Emilia Romagna di Modena Agenzia n. 7; n. 069002772/7 di L. 700.000 tratto sul c/c 501221/66 della Banca Popolare Emilia Romagna di Modena - Agenzia n. 6; n. 074150725/12 di L. 190.000 tratto sul c/c 6894/47 della Banca Popolare Emilia Romagna di Modena - Agenzia n. 2; assegni n. 074430760/1 di L. 597.000 tratto sul c/c 5193/35 e n. 074473775/12 di lire 687.000 tratto sul c/c 668810/03 della Banca Popolare Emilia Romagna di Modena - filiale di Nonantola; n. 1166282000/0 di Lire 243.900 tratto sul c/c 2395 del Credito Romagnolo - filiale di Piumazzo; assegni n. 311376482/41 di L. 575.000 tratto sul c/c 6032, n. 3113719774/9 di L. 2.250.000 tratto sul c/c 25303 e n. 3113827501/5 di L. 2.380.000 tratto sul c/c 29164 del Credito Romagnolo di Modena Largo Garibaldi; n. 056469320/11 di L. 1.445.000 tratto sul c/c 923/4 del Credito Emiliano di Formigine; n. 053929664/1 di L. 2.000.000 tratto sul c/c 3903/6 del Credito Emiliano di Modena; n. 11648630-06 di Lire 250.000 tratto sul c/c 304801/1 della Cassa di Risparmio di Vignola filiale di Savignano sul Panaro; 10316668/11 di L. 716.000 tratto c/c 321394/7 della Cassa di Risparmio di Vignola sede di Vignola; n. 26057751-05 di L. 1.950.000 tratto sul c/c 21706 della Banca Nazionale del Lavoro di Modena, sede n. 1566416-07 di Lire 1.000.000 tratto sul c/c 72 della Banca Nazionale del Lavoro di Modena Est Agenzia n. 2; assegni n. 1798595-06 di L. 2.000.000 tratto sul c/c 3554 e n. 30964012-1 di L. 510.850 tratto sul c/c 6193 della Banca Nazionale del Lavoro di Modena-Agenzia n. 1;

n. 033236397-12 di L. 261.000 tratto sul c/c 3434 del Banco S. Geminiano e S. Prospero di Castelfranco Emilia; n. 032367408-08 di L. 775.000 tratto sul c/c 1072 del Banco S. Geminiano e S. Prospero di Modena - Agenzia A.; n. 028527507-08 di L. 950.000 tratto sul c/c 5382 del Banco S. Geminiano e S. Prospero di Modena - Agenzia D.; n. 035513293-10 di L. 400.000 tratto sul c/c 194 del Banco S. Geminiano e S. Prospero - Agenzia di Spilamberto; n. 030904325-08 di L. 2.000.000 tratto sul c/c 16800 del Banco S. Geminiano e S. Prospero sede di Modena; n. 036815853-09 di L. 207.000 tratto sul c/c 3241 del Banco S. Geminiano e S. Prospero Agenzia di Maranello; n. 036807104-09 di L. 200.000 tratto sul c/c 4307 del Banco S. Geminiano e S. Prospero Succursale di Mirandola; n. 034777307-06 di L. 405.780 tratto sul Banco S. Geminiano e S. Prospero Succursale di Sassuolo; n. 033201360-10 di L. 600.000 tratto sul c/c 1184 del Banco S. Geminiano e S. Prospero Succursale di Vignola; n. 031901453-12 di L. 626.400 tratto sul c/c 2981 del Banco S. Geminiano e S. Prospero Agenzia di Fiorano Modenese; n. 034190016-3 di Lire 2.000.000 tratto sul c/c 6300 del Banco S. Geminiano e S. Prospero di Modena-Agenzia B.; n. 0324603987-06 di L. 787.500 tratto sul c/c 1472/1 della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, sede di Modena.

Opposizione giorni 15.

Avv. Lorena Ricchi.

C-17631 (A pagamento).

### Ammortamento libretto

Il Presidente del Tribunale di Prato con decreto del 2 giugno 1997 ha dichiarato l'ammortamento del Certificato di Deposito n. 827959 cat. 30 al portatore emesso dalla Cassa di Risparmio di Prato Filiale di Grignano (Cariprato S.p.a.) denominato Maiale Rachele - De Santis Ferdinando di L. 800.000.

Opposizione giorni 30.

De Santis Nina.

C-17640 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il Pretore di Novi Ligure in data 23 aprile 1997 dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario n. 04061997/17 dell'importo di Lire 36.000.000 emesso da Dall'Onchio Angelo nel marzo 1997 tratto sul Banco di Roma agenzia di Novi Ligure.

Dall'Onchio Angelo.

C-17644 (A pagamento).

### Ammortamento assegno circolare

Il Pretore di Brescia con decreto del 28 maggio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare libero I.C.C.R.E.A. serie n. 35658641-05 di L. 1.000.000 emesso dal B.C.C. di Pompiano e della Franciacorta, fil. di Rudiano, l'11 febbraio 1997, intestato a Fesja Zoraima.

Pompiano, 11 giugno 1997

p. B.C.C. di Pompiano e della Franciacorta  
il vicedirettore gen.: Plinio Pavasi

C-17645 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Avviso cambiamento di nome**

Il Procuratore generale presso la Corte d'Appello di Genova con decreto in data 24 aprile 1997 ha autorizzato Vanni Maria Grazia nata a Cogoleto il 24 ottobre 1957, ivi residente in via Martiri Fosse Ardeatine 1/8, a pubblicare la domanda per il cambiamento dei propri nomi nel nome unico Maria Grazia.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 12 maggio 1997

Vanni Maria Grazia.

G-585 (A pagamento).

**Avviso cambiamento di nome**

Il Procuratore generale presso la Corte di Appello di Milano, con decreto in data 15 ottobre 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Maria Giovanna Felicetta Piva, nata il 26 marzo 1968 a Milano e residente a Settala (Mi) in via G. B. Pergolesi n. 35, in quello di Maria Giovanna Piva.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Maria Giovanna Felicetta Piva.

M-5860 (A pagamento).

**Avviso cambiamento di nome**

Il Procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 18 marzo 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Raspini Gianna nata ad Arezzo il 27 novembre 1988 e residente ad Arezzo ha chiesto, il cambiamento del nome Gianna in quello di Giannina.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Arezzo, 10 giugno 1997

Bruna Villa.

C-17633 (A pagamento).

**Avviso cambiamento di nome**

Il Procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 20 aprile 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Cocci Riccardo e Beccani Lucia hanno chiesto, per conto del figlio adottivo minore Cocci Florin nato a Bucarest (Romania) il 18 ottobre 1994, residente a Prato, il cambiamento del nome in quelli di Francesco, Florin.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Prato, 31 maggio 1997

Cocci Riccardo - Beccani Lucia.

C-17634 (A pagamento).

**Avviso cambiamento di nome**

Il Procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 6 maggio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Realmo Razzi e Grazia Santini hanno chiesto, per conto della figlia minore Alla Viktorovna nata a Leningrado il 28 gennaio 1990, residente a Prato, via S. Andrea a Tonoli n. 6, il cambiamento del nome in quello di Alla Elena.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Prato, 4 giugno 1997

Realmo Razzi - Grazia Santini.

C-17635 (A pagamento).

**Avviso cambiamento di nome**

Il Procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 6 maggio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Vannini Alberto e Pecchioli Antonella hanno chiesto, per conto del figlio adottivo Alexandru nato a Bucarest il 3 ottobre 1994 residente in Prato via Salvemini n. 45, il cambiamento del nome in quello di Cesare Alessandro.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Prato, 7 giugno 1997

Alberto Vannini - Antonella Pecchioli.

C-17636 (A pagamento).

**Avviso cambiamento di nome**

Il Procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 30 aprile 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Lassi - Borselli hanno chiesto, per conto del figlio adottivo Mihai Adrian nato a Bucarest il 10 gennaio 1994 residente a Prato il cambiamento del nome in quello di Matteo.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Lassi Fabrizio - Borselli Rossella.

C-17638 (A pagamento).

**Avviso cambiamento di nome**

Il Procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 6 maggio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Iovino Diodato e Gelli Sonia hanno chiesto, per conto del figlio minore Gelu nato a Slobozia - Romania il 20 aprile 1994, residente a Prato, il cambiamento del nome in quello di Matteo.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Gelli Sonia - Iovino Diodato.

C-17639 (A pagamento).

**Avviso cambiamento di nome**

Il sottoscritto Pestarino Giuseppe Mauro nato a Montaldeo il 15 gennaio 1952, residente in Castelletto d'Orba, str. per Sant'Agata n. 57, rende noto che il Procuratore generale di Torino con decreto in data 20.5.1997 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore Pestarino Eleonora nata a Novi Ligure il 20 dicembre 1996, residente in Castelletto d'Orba, str. per Sant'Agata n. 57, di cambiamento del nome Eleonora in quello di Alessandra, in modo da risultare Pestarino Alessandra.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (30 gg.).

Castelletto d'Orba, 10 giugno 1997

Pestarino Giuseppe Mauro.

C-17643 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Seconda pubblicazione****Richiesta di dichiarazione morte presunta**

Si avvisa che il presidente del Tribunale di Matera, su ricorso del P.M. per la dichiarazione di morte presunta di Russo Francesco, nato a Montalbano Jonico il 4 giugno 1953, con provvedimento in data 24 aprile 1997 - 13 maggio 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire a questo tribunale entro sei mesi.

Matera, 13 maggio 1997 (C.C. 5490)

Il direttore di cancelleria: Pietro Colandrea.

C-16656 (A pagamento - Dalla G.U. n. 135).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA****MINISTERO DELLA DIFESA**

Direzione Generale di Commissariato

III Reparto - 8° Divisione

Procedura Ristretta CEE

**Bando di gara**

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - COMMIDIFE - Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato, via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel.: 02/48.19.57.09.

2. Procedura aggiudicazione:

- a) Licitazione privata su prezzo base palese.
- b) -
- c) acquisto.

3. a) Luogo consegna: presso Enti che saranno determinati da Esercito Commissariato, come precisato lettera invito.

b) Oggetto dell'appalto: n. C.P.A. 17.40.22:

voce a) n. 212 tende isotermitiche biposto per truppe alpine e n. 106 dotazioni aggiuntive per l'accoppiamento di due tende, lotto unico;

voce b) n. 136 tende isotermitiche quadriposto per truppe alpine, lotto unico;

voce c) n. 122 tende modulari per minori reparti alpini, lotto unico;

voce d) n. 560 tende per servizi generali in tessuto ignifugato, lotto unico.

c) Accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità Imprese.

Prezzo base riferito a unità materiale.

4. Termine consegna: entro 120 giorni, come specificato lettera invito.

5. Alla gara possono presentare offerte anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE.

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti forniture che saranno eseguite da singole imprese, specificando quantitativi manufatti che saranno prodotti da ciascuna impresa, e/o fasi lavorazione che ciascuna impresa effettuerà, con precisazione quantitativi parti costituenti manufatti che saranno approntati da ciascuna.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte Imprese raggruppate.

Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda e, quindi dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola Impresa capogruppo qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara. L'Impresa che manifesti - con le modalità stabilite - la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

6. a) Data limite ricevimento richieste partecipazione: 31 luglio 1997 completa di documentazione richiesta al punto 9, pena non ammissione.

b) Indirizzo: Ministero Difesa - Direzione Generale Commissariato - Divisione 8° - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma.

Inoltre domanda partecipazione per telex (numero 624050), telecopi (fax n. 06-3226908) o telefono (06-36804902) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16 ora italiana e il venerdì dalle ore 9 alle ore 12 ora italiana.

c) Lingua: Lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine invio inviti presentare offerta: 4 settembre 1997.

8. Importo cauzione: vedasi lettera di invito.

9. Condizioni minime:

a) Domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopi o telefono.

Per ultimi quattro casi, domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a).

b) Lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata "conforme al testo straniero" dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale.

Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali.

c) Imprese dovranno specificare lotti per i quali intendono concorrere.

d) Imprese dovranno indicare estero buste che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferiscono.

e) Unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da Imprese non iscritte Albo Fornitori del Ministero Difesa Italiano, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lettere [a], [b], [c], [e], [f], art. 21; art. 22 lettere [a], [c]; art. 23 lettere [a], [b] - Direttiva 93/36/CEE.

Amministrazione riservarsi diritto, disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica Imprese. Domanda partecipazione gara non vincola Amministrazione.

Imprese iscritte predetto albo dovranno far pervenire documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20 lettere [a], [b], [c], [e], [f], e art. 21 citata Direttiva.

f) Non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste D. Lgs. 490/94 e art. 15 D. Lgs. 25 marzo 1997.

g) Ai fini della confezione, Imprese italiane dovranno essere in possesso licenze Ministero Interno per fornitura manufatti destinati equipaggiamento FF AA., cui art. 28 T.U. 773/1931. Imprese non italiane dovranno fornire adeguata documentazione comprovante realizzazione forniture materiali militari ultimi tre anni nei rispettivi Paesi.

h) Per il materiale in gara non saranno ammesse a presentare offerte le Società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa.

i) Si richiama attenzione Imprese merito esclusione partecipazione a gare qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

- negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 Regolamento Contabilità Generale dello Stato;

- gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 20 lettera d) Direttiva 93/36/CEE.

10. Criteri aggiudicazione: Aggiudicazione a favore Impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso per Amministrazione, purché inferiore o uguale quello base palese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni: Giorno di gara: 17 ottobre 1997.

Presso Ufficio sub 1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara.

Informazioni potranno essere richieste Ufficio sub.6.b).

14. Data pubblicazione bando pre-informazione: 31 gennaio 1997.

15. Data spedizione bando all'Ufficio Pubblicazioni Comunità Europee: 9 giugno 1997.

Il capo divisione: Col. com. (r. su.) t. SG (E)  
Corrado Lauretta.

S-15840 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale di Commissariato  
III Reparto - 8ª Divisione  
Procedura Ristretta CEE

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - COMMIDIFE. Ufficio approvvedimenti Materiali di Commissariato - via Vincenzo Monti n. 39 - 20145 Milano - Tel.: 02/48.19.57.09.

2. Procedura aggiudicazione:

a) Licitazione privata su prezzo base palese.

b)-

c) Acquisto.

3. a) Luogo consegna: presso Enti che saranno determinati da Esercito Commissariato, come precisato lettera invito.

b) Oggetto dell'appalto: n. C.P.A. 17.40.22: n. 90 tende medie multifunzionali a struttura pneumatica, in 2 lotti di n. 45 tende cadauno.

c) Accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità Imprese. Prezzo base riferito a unità materiale.

4. Termine per la consegna: entro 120 giorni, come specificato lettera invito.

5. Alla gara sono ammesse a presentare offerta solo Imprese e raggruppamenti di Imprese, appostamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE, che abbiano il ciclo completo di lavorazione commercialmente inneso (protezione, costruzione del complesso e produzione del tessuto ultraleggero).

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese, specificando quantitativi manufatti che saranno prodotti da ciascuna impresa, e/o fasi lavorazione che ciascuna impresa effettuerà, con precisazione quantitativi parti costituenti manufatti che saranno approntati da ciascuna.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte Imprese raggruppate.

Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda e, quindi dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola Impresa capogruppo qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara. L'Impresa che manifesti - con modalità stabilite - la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

6. a) Data limite ricevimento richiesta partecipazione: 31 luglio 1997. Completa di documentazione richiesta al punto 9, pena non ammissione.

b) Indirizzo: Ministero Difesa - Direzione Generale Commissariato - Divisione 8ª - piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma.

Inoltre domanda partecipazione per telex (numero 624050), telegrafia (fax n. 06-3226908) o telefono (06-36804902) e l'eventuale teleselezione a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16 ora italiana e il venerdì dalle ore 9 alle ore 12 ora italiana.

c) Lingua: Lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine invio inviti presentare offerta: 3 settembre 1997.

8. Importo cauzione: vedasi lettera di invito.

9. Condizioni minime:

a) Domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telegrafia o telefono.

Per ultimi quattro casi, domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a).

b) Lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata "conforme al testo straniero" dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale.

Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali.

c) Imprese dovranno specificare lotti per i quali intendono concorrere.

d) Imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferiscono.

e) Unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da Imprese non iscritte Albo Fornitori del Ministero Difesa Italiano, documentazioni, data non anteriore tre mesi, cui art. 20, lettere [a], [b], [c], [e], [f], art. 21; art. 22 lettere [a], [c]; art. 23 lettere [a], [b] - Direttiva 93/36/CEE.

Amministrazione riservarsi diritto, disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica Imprese. Domanda partecipazione gara non vincola Amministrazione.

Imprese iscritte predetto albo dovranno far pervenire documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20 lettere [a], [b], [c], [e], [f] e art. 21 citata Direttiva.

f) Non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste D.Lgs. 490/94 e dall'art. 15 D. Lgs. 25 marzo 1997.

g) Ai fini della confezione: Imprese italiane dovranno avere possesso licenza Ministero Interno per fornitura manufatti destinati equipaggiamento FF.A.A., cui art. 28 T.U. 773/1931. Imprese non italiane dovranno fornire adeguata documentazione comprovante realizzazione forniture manufatti militari, ultimi tre anni nei rispettivi paesi.

h) Per il materiale in gara non saranno ammesse a presentare offerte le Società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa.

i) Si richiama attenzione Imprese merito esclusione partecipazione a gare qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

- negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 687 Regolamento Contabilità Generale dello Stato;  
- gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 20 lettera d) Direttiva 93/36/CEE;

10. Le ditte accorrenti, al momento dell'offerta, dovranno presentare idonea documentazione attestante il possesso della certificazione NATO AQAP 120 o il riconoscimento della loro idoneità a produrre secondo la norma UNI EN ISO 9002, rilasciata da Organismo all'uso autorizzato.

11. Criteri aggiudicazione: Aggiudicazione a favore Impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso per Amministrazione, purché inferiore o uguale quello base paese, come precisato lettera invito.

12. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

13. Non ammesse varianti.

14. Altre informazioni: Giorno di gara: 16 ottobre 1997.

Presso Ufficio sub 1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara.

Informazioni potranno essere richieste ufficio sub.6.b).

15. Data pubblicazione bando pre-informazione: 31 gennaio 1997.

16. Data spedizione bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europea: 9 giugno 1997.

d'ordine il capo divisione: Col. com. (r.s.u.) I. SG (E)

Corrado Lauretta.

S-15841 (A pagamento).

## AZIENDA PER IL DIRITTO AGLI STUDI UNIVERSITARI

Chieti

Avviso di gara

L'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Chieti - viale dell'Unità d'Italia 90/92 - tel. 0871/561740-561897 - fax 0871/560062 - ha indetto una licitazione privata, ai sensi del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157, per la gestione del servizio mensa nelle sedi universitarie di Chieti e Pescara. Per non creare interruzioni nel servizio dal 16.9.1997 (data di scadenza dell'appalto in corso), si adotta la procedura accelerata prevista dal comma 7° della lettera a) del comma 8 dell'art. 10 dello stesso D.L.vo 157/95. L'appalto consiste nella fornitura, come da capitolato, presso le sedi delle mense universitarie di via Pescara Chieti Scalo (CH) - viale Marconi Pescara, di circa 110.000 pasti con possibilità di oscillazione del 20% in più o in meno, confezionati con cibi freschi, con le attrezzature messe a disposizione dall'ente appaltante oltre alla manutenzione ordinaria e la gestione di un bar interno nei locali mensa di Pescara. Il servizio delle attrezzature, impianti e locali utilizzati per la gestione del servizio dovrà essere garantito per tutto l'anno, festivi compresi, ad esclusione in linea di massima, nei seguenti periodi:

chiusura estiva - 25 luglio/16 settembre;  
periodo natalizio - 22 dicembre/6 gennaio;  
periodo pasquale - dal Venerdì Santo al martedì successivo.

La spesa annua presunta, ma non impegnativa, per la fornitura, si indica in L. 1.100.000.000 (unmiliardocentomilioni) IVA esclusa. Sono ammesse a presentare offerte le Società comunque costituite, comprese le Cooperative, singole o raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.L.vo 17.3.1995 n. 157.

L'aggiudicazione della gara avverrà come previsto dall'art. 23, lettera a) del D.L.vo n. 157/95. All'atto della richiesta di partecipazione, la Società/Cooperativa dovrà produrre la seguente documentazione:

a) certificato originale o copia debitamente autenticata rilasciata dalla C.C.I.A.A. della Provincia di cui ha sede l'Azienda da cui risulti che la stessa è abilitata all'esercizio di cui all'appalto;

b) dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/68 di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del D.L.vo 17.3.1995 n. 157 e contenute nell'art. 11 del D.L.vo n. 358 del 24.7.1992;

c) documentazione di cui al comma 1, lettere a) e c) dell'art. 13 del D.L.vo n. 358/92 per il triennio 1994/96, ai sensi dell'art. 13 del D.L.vo 157/95;

d) documentazione di cui al comma 1 lettera a) dell'art. 14 del D.L.vo n. 157/95 riferita al triennio 1994/96;

1) l'indicazione delle marche di fabbricazione e della provenienza dei generi alimentari che saranno forniti;

2) l'indicazione delle misure adottate per garantire la qualità dei pasti forniti;

3) l'indicazione del personale tecnico, facente o meno parte integrante dell'Impresa, incaricato di controllare la qualità dei pasti forniti;

e) dichiarazione concernente il proprio volume d'affari negli ultimi tre anni (1994, 1995, 1996), eventualmente accompagnata da copia conforme delle relative dichiarazioni IVA. Non verrà presa in considerazione la richiesta di partecipazione proveniente da imprese con volume d'affari annuale inferiore a L. 1.500.000.000 (lire unmiliardocinquecentomilioni). Le imprese non residenti in Italia devono esibire la documentazione richiesta con il presente bando equipollente rilasciata in lingua italiana dagli organi competenti, tenendo presente che il certificato di cui alla lettera a) va reso ai sensi dell'art. 15 del D.L.vo n. 157 del 17.3.1995. In caso di raggruppamento di imprese, previsto dall'art. 11 del D.L.vo 157/95, oltre il mandato e la procura occorre presentare, per ogni singola impresa costituenti il raggruppamento i documenti di cui alle precedenti lettere: a - b - c - e. Le richieste d'invito non vincolano la Stazione appaltante. Saranno escluse dalla prequalificazione le domande difformi dalle prescrizioni del presente avviso. La durata dell'appalto è fissata in anni uno, con decorrenza presunta 16 settembre 1997. La domanda di partecipazione in carta legale, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire alla Azienda per il Diritto agli Studi Universitari, viale Unità d'Italia 90/92 - 66013 Chieti Scalo (CH) esclusivamente a mezzo lettera raccomandata AR del Servizio Postale di Stato, entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 luglio 1997. Il presente avviso è stato spedito per la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana il giorno 17 giugno 1997 e in pari data all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea. Per eventuali ulteriori informazioni, le Società interessate potranno rivolgersi all'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari, viale dell'Unità d'Italia 90/92 - Chieti Scalo (CH) - Tel. 0871/561740-561897 fax 0871/560062.

Chieti, 17 giugno 1997

Il presidente: Mario Pennetta.

S-15844 (A pagamento).

## AUTORITÀ PER L'INFORMATICA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Bando di gara

Espletamento ex art. 9, comma 7 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 44, comma 2bis, della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

1. Autorità per l'informatica nella Pubblica Amministrazione via Po, 14 - Palazzina Tergale 00198 Roma tel. (06) 85264236 fax (06) 8413311.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3. a) Luogo della fornitura: Uffici delle Pubbliche Amministrazioni indicate nell'art. 1 del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, di dislocati su tutto il territorio nazionale.

b) Oggetto della gara: convenzione della durata di sei mesi per la fornitura di un numero massimo di 300 personal computer per un im-

porto complessivo massimo di lire 1.200.000.000 IVA inclusa. Potranno avvalersi della suddetta convenzione le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 del decreto legislativo n. 39/93 ciascuna per l'acquisto di un quantitativo massimo complessivo di 30 personal computer nell'arco dei sei mesi di validità della convenzione stessa.

4. Termine di consegna: trenta giorni dalla data dell'ordine.

a) Richiesta di documenti: il capitolato tecnico e lo schema di convenzione potranno essere ritirati da persona munita di credenziali o richiesti tramite posta all'indirizzo indicato al punto 1.

b) Le domande per la richiesta di detti documenti dovranno pervenire entro il 7 luglio 1997.

6. a) Le offerte dovranno essere inviate all'indirizzo indicato al punto 1. Il plico contenente l'offerta, in busta chiusa, e la documentazione richiesta, come più avanti specificato, dovrà essere inviato a mezzo raccomandata tramite servizio postale di stato ovvero tramite corriere privato e dovrà pervenire all'indirizzo indicato al punto 1. non più tardi delle ore 12 del giorno 9 settembre 1997.

In alternativa il plico potrà essere recapitato direttamente, entro il suddetto termine massimo, presso l'Autorità per l'informatica nella Pubblica Amministrazione - Area Amministrazione e Contabilità - via Po, n. 14 - Palazzina Tergale - Roma - dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9 alle ore 16. In tal caso sarà rilasciata ricevuta con l'indicazione della data e dell'ora della consegna.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente. Sul plico, contenente l'offerta e i documenti richiesti, dovrà apporsi oltre l'indirizzo indicato al punto 1., il nominativo del mittente e la dicitura "offerta gara giorno 18 settembre 1997 per una convenzione relativa alla fornitura di un massimo di 300 personal computer".

Il plico dovrà contenere due buste separate, chiuse, debitamente sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura. La busta contraddistinta con il numero 1 dovrà contenere l'offerta economica, in bollo, espressa in termini di costo unitario, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa. Tale busta non dovrà contenere altri documenti. In caso di inosservanza l'impresa verrà esclusa dalla gara.

La busta contraddistinta con il numero 2 dovrà contenere:

a) la relazione che illustra le caratteristiche tecniche del prodotto offerto, firmata dal rappresentante legale della impresa in ogni pagina, con firma autenticata ex art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, corredata dei documenti di cui i punti 1. 2 e 3 del capitolato tecnico;

b) un certificato, in bollo, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, di iscrizione ai registri ex art. 12 del decreto legislativo n. 358/92;

c) una dichiarazione nella quale il rappresentante legale dell'impresa attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo 358/92; la firma dovrà essere autenticata ex art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

d) referenze bancarie rilasciate in busta chiusa da almeno un istituto di credito;

e) una dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture di personal computer realizzate negli ultimi tre esercizi (1994, 1995, 1996). Il fatturato relativo, nel triennio di riferimento, non dovrà essere inferiore a lire 20 miliardi; di cui almeno lire 10 miliardi dovranno riferirsi all'anno 1996. La dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata ex art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

f) una dichiarazione attestante l'organizzazione di assistenza, anche indiretta, dell'impresa che deve avere almeno un centro di assistenza in ogni capoluogo di regione. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata ex art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

g) copia del capitolato tecnico e dello schema di convenzione, sottoscritti, per accettazione, dal rappresentante legale su tutte le pagine.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Si avverte che la mancata presentazione di uno solo dei predetti atti comporta l'esclusione dalla gara.

7. a) Apertura offerte: il giorno 18 settembre 1997 alle ore 10 presso l'indirizzo indicato al punto 1. Si procederà contestualmente all'individuazione della offerta più bassa. Entro i successivi 20 (venti) giorni si procederà alla sottoscrizione della convenzione.

b) Ammessi all'apertura delle offerte: rappresentanti legali delle imprese e le persone dotate di mandato di rappresentanza.

8. Modalità di pagamento: i pagamenti saranno effettuati dalle singole Amministrazioni per i quantitativi di personal computer di cui viene richiesta la fornitura, secondo le forme e le modalità previste per la Pubblica Amministrazione.

10. a) Validità offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per l'intero periodo dei sei mesi di validità della convenzione;

b) L'offerta dovrà riferirsi per il quantitativo complessivo oggetto della convenzione. Non sono ammesse offerte parziali.

11. In caso di raggruppamento di imprese l'offerta dovrà essere congiunta e sottoscritta ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

12. Il subappalto è vietato, con esclusione dei servizi di trasporto, installazione e manutenzione.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, punto 1 lettera a) del decreto legislativo n. 385/92, (criterio: prezzo più basso). Il prezzo di aggiudicazione non potrà superare quello posto a base di gara. L'aggiudicazione avverrà in presenza di almeno due offerte valide.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 5 giugno 1997.

È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 5 giugno 1997.

Il direttore generale: dott. Livio Zoffoli.

S-15850 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

### Bando di gara a procedura aperta

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Bologna - via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna - Italia. Tel. 051/259132/70 - Fax 051/259140.

2. Descrizione del servizio - categoria n. 27, CPC n. 96 - allegato II del D. Lgs. 157/95: Servizio di sorveglianza non armata e assistenza tecnica, da svolgersi presso i seguenti locali dell'Università degli studi di Bologna:

Lotto A: aule di lezione e Multisala;

Lotto B: sale di lettura.

3. Luogo di esecuzione del contratto: Bologna - varie sedi dell'Ateneo.

4. Riferimenti normativi: Gara pubblica con procedura aperta nelle forme dell'asta pubblica ai sensi dell'art. 6, comma 1, punto a), del D.Lgs. 157/95, della Direttiva UE 92/50, del R.D. 2440/23 e 827/24, del Regolamento Amministrativo Contabile dell'Università degli Studi di Bologna.

5. Offerte: È ammessa la possibilità di presentare offerta per uno o più lotti.

Le offerte dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 13 del giorno 17 luglio 1997.

Sono ammesse esclusivamente offerte al ribasso.

6. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: Prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 157/95.

L'importo posto a base d'asta, soggetto a ribasso, per ogni lotto è il seguente:

Lotto A: L. 582.352.940 - IVA esclusa;

Lotto B: L. 608.823.530 - IVA esclusa.

L'aggiudicazione avverrà per lotti.

7. Periodo durante il quale l'offerente vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla data ultima di presentazione dell'offerta.

8. Durata del contratto: Il contratto avrà la durata di un anno con decorrenza dal 1 settembre 1997 e scadenza al 31 giugno 1998.

Per quanto riguarda i periodi di effettivo svolgimento del servizio si veda il capitolato d'oneri.

9. Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: il bando integrale di gara, il Capitolato d'oneri e i moduli per la formulazione dell'offerta possono essere ritirati presso l'Ufficio Contratti per Forniture e Servizi - largo Trombetti n. 4 - Bologna, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 11. Il predetto materiale potrà altresì essere richiesto entro il termine perentorio di giorni 6

precedenti la data di presentazione delle offerte e sarà inviato a mezzo R.R. con tassa a carico del destinatario; il mancato ricevimento del plico in termini utili è ad esclusivo carico e rischio del richiedente.

10. a) Persone autorizzate a presentare all'apertura delle offerte: La gara si svolgerà in seduta pubblica. Sono ammessi tutti i legali rappresentanti delle imprese interessate, oppure loro incaricati purché muniti di regolare documento di riconoscimento.

b) Data, ora e luogo dell'apertura: La gara avrà luogo presso il Rettorato dell'Università degli Studi di Bologna, via Zamboni n. 33, Bologna, il giorno 21 luglio 1997 alle ore 9.

11. Cauzioni: La ditta aggiudicataria dovrà formare la cauzione provvisoria, indicata al punto 14.A sub punto 4) del presente bando, in cauzione definitiva che dovrà essere pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

12. Modalità essenziali di finanziamento: Il servizio è finanziato con fondi propri appositamente impegnati sul bilancio dell'Università.

13. Raggruppamenti di imprese: Si veda bando integrale.

14. Modalità di partecipazione e requisiti tecnici, economici e finanziari minimi: Si veda bando integrale.

15. Altre informazioni: Si veda bando integrale.

Adempimenti conseguenti l'aggiudicazione: Si veda bando integrale.

16. Data di invio del bando alla UE: 9 giugno 1997.

17. Data di ricevimento del bando: 9 giugno 1997.

Il rettore: (firma illeggibile).

B-755 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

### Bando di gara a procedura ristretta

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Bologna, via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna - Italia. Tel. 051/259132/37/30 - Fax. 051/259140.

2. a) Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta nelle forme della licitazione privata ai sensi dell'art. 6, 4° comma della Direttiva UE 93/36.

3. a) Luogo di consegna: Biblioteche di Ateneo aventi sede in Bologna e provincia.

b) Oggetto appalto: Fornitura in abbonamento di riviste e periodici italiani e stranieri e di servizi accessori (servizio reclami, sdoganamento, servizio Interstat, consolidamento riviste statunitensi) ad uso delle Biblioteche di Ateneo per il periodo 1 gennaio 1998 - 31 dicembre 1999. Fornitura suddivisa in 3 lotti così individuati:

Lotto 1 - Biblioteca di Discipline Unistiche - Importo presunto L. 120.000.000.

Lotto 2 - Biblioteca Facoltà di Ingegneria, Biblioteca Facoltà di Veterinaria - Importo presunto L. 1.065.000.000.

Lotto 3 - Biblioteca Biomedica, Biblioteca Centralizzata Policlinico S. Orsola, Biblioteca di Agraria - Importo presunto Lire 476.000.000.

Importo presunto complessivo per il biennio della fornitura pari a L. 1.661.000.000 - fuori dal campo di applicazione IVA ai sensi del D.L. n. 90 del 27.4.1999.

c) È consentito presentare offerte per uno o più lotti. Non sono ammesse offerte plurime o condizionate o espresse in forma indeterminata.

4. Termine di esecuzione: L'ordinazione delle riviste e i pagamenti degli abbonamenti agli editori dovranno essere eseguiti entro il termine massimo del primo gennaio di ogni anno.

5. Raggruppamenti di imprese: Vedi bando integrale.

6. a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: La domanda di partecipazione dovrà pervenire a pena esclusione entro le ore 13 del giorno 9 luglio 1997.

b) Indirizzo cui inviare le domande: "Università degli Studi di Bologna - Direzione Amministrativa - via Zamboni n. 33, 40126 Bologna" ed il plico dovrà recare la dicitura: "Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di riviste e periodici italiani e stranieri".

c) Lingua nella quale dovranno essere redatte le domande: Italiana.

7. Termine per trasmissione inviti a presentare offerta: entro 120 giorni dalla data di cui al punto 6a).

8. Modalità di partecipazione e requisiti tecnici, economici e finanziari minimi: Vedi bando integrale.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: L'aggiudicazione del presente appalto avverrà, ai sensi dell'art. 16 lett. b) del D.Leg. 358/92, in base all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i coefficienti di valutazione qui di seguito indicati in ordine decrescente di importanza:

- prezzo complessivo della fornitura - max punti 90;

- servizi gratuiti aggiuntivi rispetto a quelli richiesti in capitolato - max punti 10.

10. Altre indicazioni:

Subappalto: Non è consentito il subappalto.

Cauzioni: Le ditte invitate dovranno presentare in sede di offerta una cauzione provvisoria mediante versamento in contanti presso la Tesoreria dell'Ateneo, polizza assicurativa fidejussoria o fidejussione bancaria nella misura del 5% dell'importo presunto di gara dei lotti per cui si partecipa e con validità di 6 mesi, tacitamente rinnovabile salvo dichiarazione di svincolo da parte dell'ente. La ditta aggiudicataria dovrà trasformare la cauzione provvisoria in cauzione definitiva che dovrà essere pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

Copia del bando integrale è disponibile in Internet presso il sito web dell'Università degli Studi di Bologna (indirizzo http://www.unibo.it/ selezione strutture e servizi e successivamente bandi) oppure può essere richiesta all'Ufficio Contratti per forniture e servizi - L.go Trombetti n. 4 - 40126 Bologna - tel. 051/259132, fax 051/259140.

Per eventuali chiarimenti di carattere amministrativo relativi alla gara rivolgersi a Ufficio Contratti per Forniture e Servizi - L.go Trombetti n. 4 - 40126 Bologna - tel. 051/259132-38, fax 051/259140.

Le richieste di informazioni sul bando o di natura tecnica dovranno pervenire entro il termine massimo di 6 giorni dalla data ultima di presentazione delle domande di partecipazione.

È prevista possibilità di modificare, in sede di offerta, il tipo o numero dei lotti per cui si intende partecipare, purché il concorrente sia in possesso del requisito minimo per essere ammesso a presentare offerta per i diversi lotti prescelti ai sensi del presente bando di gara.

11. Data invio del bando alla UE: 2 giugno 1997.

12. Data di ricevimento del bando dalla UE: 2 giugno 1997.

Il rettore: prof. F.A. Roversi Monaco.

D-756 (A pagamento).

## REGIONE TOSCANA

### Dipartimento delle Politiche Territoriali ed Ambientali

#### Avviso di aggiudicazione

Firenze - Appalto per l'affidamento dei lavori di risanamento del torrente Carrione in Comune di Carrara.

Regione Toscana - Dipartimento delle Politiche Territoriali ed Ambientali, via di Novoli, n. 26, 50127, Firenze, tel. 055/4385058, telefax 055/4383395.

Licitazione privata con le modalità art. 21 legge 11.2.1994 n. 109 come modificato dall'art. 7 della legge 2.6.1995 n. 216.

Appalto aggiudicato in data 27 maggio 1997 con decreto n. 3106.

Offerte ricevute n. 72.

Aggiudicatario: Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e lavoro con sede in Via Teodorico, 15 - Ravenna.

Prezzo di aggiudicazione: 3.685.621.964 + I.V.A. 19%.

Il dirigente responsabile del contratto:

dott. Roberto Forzieri.

F-756 (A pagamento).

**COMUNE DI FIRENZE**  
**Direzione Beni e Servizi**  
**Servizi contratti e appalti**  
 P.zza Signoria - P.zza Vecchio

*Publicazione di aggiudicazione  
 ai sensi dell'art. 20 legge 19.3.1990 n. 55*

Resultato licitazione privata - Lavori di recupero architettonico del ex Officine Galileo - Nuovo Centro d'Arte Contemporanea di Firenze - primo stralico - mediante offerta a corpo e misura, col criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 L. 10/9/94 come sostituito e integrato dalla L. 2.6.95 n. 216, nonché dall'art. 30 direttiva 93/37 CEE del 14.6.93. Importo a base di gara L. 16.740.695.461.

Alla licitazione privata sono state invitate le imprese seguenti: 1) Romagnoli SpA - Capogruppo in assoc. con Cile SpA e Sire Srl - Via Moscova, n. 10 - Milano; 2) Ing. G. Provera e Carrassi SpA - via G. d'Arezzo n. 16 - Roma; 3) Geosonda SpA Capogruppo in assoc. Ing. F. e R. Girardi e Ing. C. Coppola Costruz. Srl - via C. Carpi, n. 1 - Roma; 4) Sci Costruzioni SpA - via De Marini, n. 1 - Genova; 5) Impregilo SpA Capogruppo in assoc. con Giudici & Casali Costruz. SpA - viale Italia, n. 1 - Sesto S. Giovanni (MI); 6) Cons. Cooperative Costruzioni Capogruppo in assoc. con Cons. Ravennate Coop. Prod. Lav. - via della Cooperazione, n. 30 - Bologna; 7) Gambogio Costruz. SpA Capogruppo in assoc. con Ferrocemento Costruz. e Lav. Pubblici - V.S. Cecilia, n. 3 - Pisa; 8) Rizzani De Eccher SpA Capogruppo in assoc. con Costruz. Callisto Pontello SpA - via Melegnano, n. 109 - Udine; 9) Costruz. Generali CGP - via dell'Aviazione, n. 65 - Milano; 10) Figli di Augusto Lorenzini SpA Capogruppo in assoc. con CPF e Sollazzini David snc - via Bazzolini, n. 26 - Fiesole (FI).

Hanno partecipato le imprese contrassegnate con i numeri 1), 2), 5), 7), 9), 10).

L'appalto è stato aggiudicato con deliberazione n. 1899/1419/GC del 6.5.1997, alla associazione di Imprese Romagnoli SpA - Capogruppo in assoc. con Cile SpA e Sire Srl, che ha presentato l'offerta di ribasso sui prezzi a base di gara del 33,01%.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni CEE in data 12 giugno 1997.

Firenze, Palazzo Vecchio, il 12 giugno 1997

Il segretario generale: dott. G. Antinori.

p. il sindaco: L'assessore ai contratti e appalti: prof. M. Carli.

F-758 (A pagamento).

**CENTRO LEASING S.p.a. - LOCAFIT S.p.a.**

*Avviso ai sensi dell'art. 20 della L. 20.3.1990 n. 55*

La Centro Leasing S.p.a., via S. Caterina d'Alessandria numero 32/34, Firenze e la Locafit - Locazione Macchinari Industriali, Corso Italia n. 15, Milano, comunicano che con licitazione privata (verbali di gara del notaio Caltabiano di Firenze 22.1.1996 rep. 25674 e 21.3.1996 rep. 25837) esperimenta con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari, con esclusione di offerte in aumento, sono stati aggiudicati al Consorzio Emiliano Romagnolo fra Cooperative di produzione e lavoro (Bologna), in associazione con Co.Ge.I. Costruzioni Generali Italiane S.p.A. (Roma) per l'importo di lire 9.136.404.124, i lavori di restauro e adeguamento funzionale per Uffici di Presidenza della Giunta Regionale Toscana - 2° lotto - del palazzo Strozzi Saccati, Firenze (importo a base d'asta lire 11.111.538.000). Sono state invitate alla gara le seguenti imprese: 1) Sci Costruzioni S.p.A. (Genova) in associazione con Busi Impianti S.p.A.; 2) Cons. Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro (Ravenna); 3) Dioguardi S.p.A. (Bari) in associazione con A. Castagnetti S.p.A. e I.E.L.E.T. S.p.A.; 4) Consorzio Cooperativo Costruttori (Bologna); 5) Calosi & Del Ma-

stio S.p.A. (Firenze) in associazione con Aerotecnica Nocchi di Franco Nocchi e C. s.n.c. e Coop. B. Cellini Soc. Coop. r.l.; 6) Garboli Rep. S.p.A. (Roma) in associazione con Marchetti Elettroimpianti S.r.l. e Romanatecnica S.r.l.; 7) Romagnoli S.p.A. (Milano) in associazione con Edil.Fa.Mar. S.r.l.; 8) Impregilo S.p.A. (Milano) in associazione con Giudici & Casali Costruzioni S.p.A.; 9) Ires S.p.A. Costruzioni e Restauri (Firenze) in associazione con Diddi Servizi S.r.l. e Saet S.r.l.; 10) Cons. Emiliano Romagnolo fra Cooperative di Produzione e Lavoro (Bologna) in associazione con Co.Ge.I. Costruzioni Generali Italiane S.p.A.; 11) Costruzioni Generali C.P.C. S.r.l. (Milano) in associazione con Siate S.r.l.; 12) Arch. Gaetano Berni & Figli S.p.A. (Firenze) in associazione con Ciem di Paolini e Bagnoli S.r.l., Baccini e Cardini S.r.l. e Puliti Anichise Mario S.r.l.; 13) Pouchain S.r.l. (Roma) in associazione con Alberti & Tagliacuzzi; 14) Edil Atellana Soc. Coop. r.l., in associazione con F.lli Lotti S.r.l., C.E. M.S. Soc. Coop. r.l., e RR Restauri e Recuperi S.r.l.; 15) Figli di Augusto Lorenzini S.p.A. (Firenze) in associazione con CPF S.p.A., Costruzioni Callisto Pontello S.p.A. e Iet Sime S.p.A..

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai numeri 2, 3, 5, 6, 8, 10, 11, 13, 14, 15.

p. Centro Leasing S.p.a.:  
 Massimo Bacci

p. Locafit S.p.a.:  
 Francesco Salomone - Savio Binaghi.

F-760 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE FINANZE**  
**Comando 1<sup>a</sup> Legione della Guardia di Finanza**  
 Licitazione privata procedura accelerata

*Avviso di gara esperita*

Si rende noto che è stata esperita una licitazione privata, con procedura accelerata, per l'appalto del servizio di lavatura telere per le esigenze dei Comandi della Guardia di Finanza dislocati nella Regione Liguria, per l'anno 1997, di cui all'avviso pubblicato nella G.U.R.I. in data 25.3.1997 - foglio delle inserzioni nr. 70.

La gara è andata deserta per mancanza di offerte.

La gara è proseguita a trattativa privata.

Sono state invitate nr. 54 imprese.

Criterio di aggiudicazione: maggior ribasso percentuale sui prezzi dei singoli lotti posti a base d'asta.

Sono stati aggiudicati il lotto nr. 2 ed il lotto nr. 4 alla lavanderia Capea, corrente in Genova via Formellini n. 1, che ha offerto percentuale di ribasso del 5% ed il lotto n. 6 alla lavanderia Troia S.a.s., corrente in Vallecrosia (IM) via S. Rocco, n. 4, che ha offerto una percentuale di ribasso del 2%.

I rimanenti tre lotti sono andati deserti.

Data di stipulazione dei contratti: 10 maggio 1997.

Le risultanze documentali sono consultabili da chi, legittimamente interessato ne faccia richiesta, presso questo Comando 1<sup>a</sup> legione della Guardia di Finanza, piazza Cavour n. 1, Genova.

Genova, 3 giugno 1997

Il capo dell'ufficio amministrazione:  
 magg. Gian Raffaele Guariniello.

G-584 (A pagamento).

## COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO (MI) Ufficio contratti

Riassunto del bando di gara mediante procedura aperta (art. 1 lett. d) Direttiva 92/50 CEE recepita D.Lg.vo 157/95), in esecuzione atto G.C. n. 437/97 di rettifica atto G.C./C.S. n. 399/97

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale, via IV Novembre, n. 2, 20090 Trezzano S/N (MI). Tel. 02/484181. Telefax: 02/48402057.

2. Categoria di servizio e descrizione: Categoria 14 numero CPC 874, "Servizio di Pulizia Edifici Comunali, Uffici, Scuole, Palestre". Prezzo complessivo a ribasso base d'asta L. 1.160.853.000, oltre IVA.

7. Durata del contratto: 3 (tre) anni decorrenti dalla data di aggiudicazione e consegna servizio.

8. a) I documenti di gara possono essere richiesti all'Ufficio Contratti all'indirizzo di cui al punto 1.

b) Il termine ultimo per la richiesta di tali documenti è fissato al 6° (sesto) giorno antecedente la data di esperimento gara.

c) Il costo per il ritiro dei documenti è di L. 9.000 (novemilare) e può essere versato in contanti o mediante versamento in c/c numero 28114205 intestato alla Tesoreria Comunale di Trezzano S/N.

9. L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica il giorno 31 luglio 1997 alle ore 8.30 presso la sede municipale di cui al punto 1.

10. Cauzione e garanzia: è richiesta la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione da versare nei modi di legge da parte dell'aggiudicatario.

12. Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 26 Direttiva 92/50 CEE, con le modalità di cui all'art. 10 D.Lg.vo n. 358/92.

15. Criteri di aggiudicazione: L'appalto verrà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 36 comma 1 lettera b) Direttiva 92/50 CEE. Si procederà alla verifica delle offerte anomalmente basse ai sensi dell'art. 37 stessa Direttiva CEE con particolare applicazione dell'art. 25 del Decreto Lg.vo n. 157/95.

16. Il plico contenente i documenti e la busta dell'offerta economica, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo all'indirizzo di cui al punto 1, entro le ore 12.30 del giorno 30 luglio 1997 a mezzo di Raccomandata, anche in "corso particolare".

Il bando integrale è pubblicato nella Gazzetta CEE, sul BURL, sul FAL, sul quotidiano "Gazzetta Aste e Appalti pubblici" e può essere richiesto all'Ufficio Contratti all'indirizzo di cui al punto 1.

Responsabili: del procedimento tecnico il geom. Massimo Gialbati, del procedimento concorsuale il segretario generale dott. Giuseppe Castronovo.

Il sindaco: Luisella Pirani.

M.5854 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA Ospedale Niguarda Ca' Granda Tel. 02/64441 - Telefax 02/6420901

### Bando di licitazione privata

L'Ospedale Niguarda Ca' Granda, piazza Ospedale Maggiore n. 3, Milano, indice licitazione privata per appaltare le opere murarie e affini, idrico-sanitarie ed elettriche occorrenti per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei fabbricati dell'Ospedale per il periodo di un anno dalla data del verbale di consegna lavori.

Importo, a misura, a base di gara L. 4.500.000.000 + I.V.A.

Categoria ANC prevalente: opere edili ed affini L. 3.500.000.000.

Categorie e iscrizione richieste: ANC: 2 - class. 6°.

Opere scorporabili:

1) Impianti idrico - sanitari per L. 500.000.000 Cat. e iscriz. ANC: 5b - class. 4°.

2) Impianti elettrici per L. 500.000.000 Cat. e iscriz. ANC: 5c - class. 4°.

La licitazione verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 21 1° comma della L. n. 109 dell'11.2.1994, così come modificata dal D.L. 3.4.1995 n. 101 convertito nella Legge n. 216 del 2.6.1995 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

A tale proposito si specifica che l'Amministrazione si avvarrà della procedura di esclusione automatica dell'offerta anomala secondo le modalità previste dal Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 28.4.1997.

L'aggiudicazione avrà luogo se saranno pervenute almeno due offerte valide.

Garanzia contrattuale: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta e definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione dell'appalto.

L'appalto è finanziato con stanziamenti ordinari di bilancio dell'azienda ospedaliera.

Pagamenti in acconto in base a stati di avanzamento lavori trimestrali.

Sono ammesse offerte ai sensi degli artt. 22 e seguenti D. Lgs. 406/91 (associazioni temporanee di imprese o consorzi).

L'offerta vincola i concorrenti per centoventi giorni a decorrere dal termine stabilito per il ricevimento delle offerte.

Nell'offerta si dovranno indicare i lavori che, eventualmente si intendono subappaltare nei limiti e con le modalità indicate dall'art. 34 del D. Lgs. 19.12.1991 n. 406.

Saranno ammesse alle gare anche imprese non iscritte alla ANC aventi sede in altro Stato CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 D. Lgs. 406/91.

Le domande di partecipazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa, debbono essere redatte in lingua italiana, in carta da bollo, o resa legale, e pervenire alla Sede Amministrativa, Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda Ospedaliera Ospedale "Niguarda Ca' Granda" - piazza Ospedale Maggiore n. 3, Milano - entro le ore 12 del giorno 7 luglio 1997.

Gli inviti verranno spediti entro 120 gg. dalla data di scadenza del bando.

Le domande di partecipazione debbono essere corredate, a pena di inammissibilità, dei seguenti documenti:

- Originale (o copia autentica) del certificato di iscrizione all'ANC per le categorie e classifiche richieste o, per le imprese aventi sede in altri Stati CEE, dalle attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 D. Lgs. 406/91;

- Certificato di iscrizione alla CCIAA Ufficio Registro delle Imprese di cui al D.P.R. 7.12.1995 n. 581, in data non anteriore a 3 mesi dal termine ultimo stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla gara o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE da cui risulti l'attività esercitata dalla ditta e che la ditta concorrente è nel libero esercizio della propria attività;

- Dichiarazione resa nelle forme di cui alla Legge 4.1.1968 n. 15 o forma equivalente prevista dalla legislazione dello Stato CEE di appartenenza che non ricorrono le cause di esclusione previste dall'art. 24 - 1° comma della Direttiva CEE 93/37 del 14.6.1993;

In caso di riunioni temporanee di imprese tali documenti sono richiesti per ogni impresa componente il raggruppamento, giusto quanto precisato dall'art. 23 del D. Lgs. stesso n. 406/91.

- Dichiarazione del possesso, da provare successivamente nelle forme indicate dall'art. 4 del regolamento dell'ANC dei seguenti requisiti, come previsti dall'art. 5, comma 2 D.P.C.M. 10.1.1991 n. 55 riferiti all'ultimo quinquennio:

a) cifra d'affari in lavori per un ammontare almeno pari a Lire 6.750.000.000;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a Lire 675.000.000;

- Nel caso di associazione di imprese del tipo orizzontale i requisiti finanziari e tecnici richiesti alle lettere a) e b) del precedente punto devono essere posseduti dalla capogruppo (in misura non inferiore al 60% mentre la restante parte dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve comunque possedere un importo non inferiore al 20% (art. 8, comma 1, D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55) di quanto richiesto cumulativamente;

- Nelle associazioni d'impresa di tipo verticale i suddetti requisiti devono essere posseduti dall'impresa capogruppo per la categoria prevalente, e per le categorie scorparabili da ciascuna delle mandanti per l'importo della categoria dei lavori da assumere e nella misura indicata nel presente bando - (art. 8, 2° comma, D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55);

- Dichiarazione resa nelle forme di cui alla legge 15/68 dal legale rappresentante di non essere stato sottoposto a condanne per delitti di cui all'art. 32 quarter del Codice Penale;

- La seguente dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa: "Si dichiara che l'impresa non è direttamente o indirettamente parte di accordi con altri, volti ad alterare la libera concorrenza, l'impresa si impegna a non porre in essere e a non partecipare ad azioni comunque dirette a condizione il regolare svolgimento delle trattative e, nel caso di assegnazione dell'ordine, a non compiere azioni illecite o scorrette nelle fasi di esecuzione del contratto".

Si applicherà al presente appalto la normativa prevista dagli artt. 18 e seg. capo III della Legge 19.3.1990 n. 55 così come modificata dall'art. 54 del Decreto Legislativo 19.12.1991 n. 406.

Pertanto in caso di sub-appalto i soggetti aggiudicatari avranno l'obbligo di trasmettere entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il commissario straordinario:  
avv. Giorgio Uccellini.

M-5856 (A pagamento).

## COMUNE DI GALLARATE Provincia di Varese

Avviso di cui all'art. 8 - comma 3 - D.Lgs. 157/95

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale di Gallarate, via Verdi n. 2, tel. 0331/754111.
2. Procedura ristretta.
3. Categoria del servizio e descrizione: Categoria 25 - C.P.C. 93 - Servizio di assistenza domiciliare adulti - biennio 1997/1999.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 28 aprile 1997.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 23 comma 1 lett. b) D.Lgs. 157/95.
6. Offerte ricevute: 4.
7. Prestatore di servizio: Cooperativa Sociale Master a r.l., largo Camussi n. 6. Gallarate (Va).
8. L. 409.938.460, oltre I.V.A.
11. Data pubblicazione G.U. CEE: 7 marzo 1997.
12. Data invio del presente avviso: 9 giugno 1997.
13. -

Il coordinatore capo settore servizi:  
dott. Giuseppe Alessi

Il sindaco:  
dott. Angelo Luini

Il segretario generale:  
dott. Elio Minelli.

M-5859 (A pagamento).

## COMUNE DI BOLLATE Ripartizione tecnica - sez. LL.PP. Uff. Manutenzione

Avviso di gara esperita (legge 55/90)

Si rende noto che in data 8.5.1997 è stata esperita gara d'appalto dei lavori di rifacimento, completamento ed adeguamento della rete viaria. Partecipanti: n. 28, offerte valide: n. 26. Aggregazione: Sidoti Costruzioni S.r.l. di Montagnareale (ME). L. 3.621.857.084.

Esito integrale in pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale dall'11 giugno 1997 al 25 giugno 1997 e sul B.U.R.L. in data 11 giugno 1997 al n. 24.

Il dirigente settore gestione del territorio:  
ing. Giuseppe Crotti.

M-5864 (A pagamento).

## CAP MILANO

### Consorzio per l'acqua potabile

Via Rimini, n. 34/36 - 20142 Milano  
Tel. 02/89520.214 - Fax. 02/89540058

Avviso per estratto di asta pubblica

Oggetto: scavi, fornitura e posa tubi. Importo a base di gara: Lire 416.000.000 + IVA. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso. Termine presentazione offerte: ore 12 del 15 luglio 1997. L'asta si terrà in seduta pubblica presso la sede del Cap Milano il giorno 16 luglio 1997 a partire dalle ore 9.30.

L'avviso integrale - con le modalità di presentazione dell'offerta e di svolgimento della gara - è pubblicato sul BUR Lombardia, sul FAL provincia di Milano, all'Albo Consortile e all'Albo Pretorio del Comune di Milano ed è disponibile presso l'ufficio Appalti e Contratti.

Milano, 9 giugno 1997

Il direttore generale: ing. Norberto Minotta.

M-5877 (A pagamento).

## COMUNE DI ARESE Provincia di Milano

Via Roma n. 2/B - 20020 Arese, Tel. 93527.1 - Fax, n. 93580465

Estratto avviso di asta pubblica

È indetta gara per la formazione di spogliatoi - manutenzione straordinaria servizi - eliminazione barriere architettoniche della palestra del Centro Sportivo. L'importo a base d'appalto è di Lire 246.222.667 + IVA.

L'appalto sarà eseguito con le modalità di cui all'art. 73 lett. "C" del vigente Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D. 23.5.1924 n. 827 e cioè con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo fissato a base d'appalto e con l'esclusione delle offerte in aumento. Il contratto è da stipularsi a corpo ai sensi dell'art. 326 della legge n. 2248 del 20.3.1865 all. "F". Per informazioni: Comune di Arese - Ufficio Tecnico. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 21 luglio 1997 e la gara avverrà il giorno 22 luglio 1997 alle ore 10.30.

Arese, 18 giugno 1997

Il segretario generale: dott. Mario Moschetta.

M-5879 (A pagamento).

**COMUNE DI MILANO**  
**Settore economato**

**Oggetto:**  È indetta gara, mediante procedura ristretta (appalto concorso) in ambito U.E., ai sensi dell'art. 6 - commi 1 e 2, lettere c) e dell'art. 10, del D.Lgs. 17.3.1995 n. 157, per il servizio di gestione del Magazzino Viveri e del trasporto di generi alimentari ai centri di consumo, durante il periodo 1 ottobre 1997 - 30 giugno 2000, in conformità all'apposito Capitolato Speciale.

**Importo presunto: L. 9.099.000.000 lire Iva.**

**Raggruppamenti di imprese:**  Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione ed offerta anche i raggruppamenti di imprese, la cui formalizzazione notarile dovrà avvenire entro 10 giorni dall'aggiudicazione. La domanda di partecipazione e l'offerta dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese e la documentazione da allegare dovrà riferirsi, oltre che alla capogruppo, anche alle mandanti. Dovranno essere inoltre specificate, nella domanda di partecipazione e nell'offerta, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli prestatori. Non è consentito che un ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento, ovvero sia presente in più raggruppamenti.

**Per i consorzi, la domanda di partecipazione e l'offerta dovranno indicare le consorziate che eseguiranno il servizio e dovranno essere sottoscritte sia dal legale rappresentante del Consorzio che dalle consorziate interessate. La documentazione da allegare dovrà essere prodotta sia dal Consorzio che dalle consorziate che intendono effettuare il servizio.**

**Domanda di partecipazione:**  Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana ed in bollo da Lire 20.000, corredate dai documenti indicati al paragrafo "Documentazione", dovranno pervenire, nella esclusione dalla gara, al Comune di Milano - Settore Economato - Ufficio Protocollo, via Santa Radegonda n. 7, 20121 Milano, entro e con oltre le ore 15.30 del giorno 30 luglio 1997 in busta regolarmente affrancata. Sulla busta dovrà risultare la scritta: "Domanda di partecipazione alla gara per il servizio di gestione del Magazzino Viveri e del trasporto di generi alimentari ai centri di consumo per il periodo 1 ottobre 1997 - 30 giugno 2000".

**Documentazione:**  I prestatori di servizi interessati dovranno fornire, contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione, la sottoindicata documentazione:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato aderente alla U.E., rilasciato in data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

b) dichiarazione di Istituto Bancario, operante negli Stati membri della U.E., che attesti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa, con esplicito riferimento alla prestazione di gara e alla relativa attività economica;

c) copia, sottoscritta dal prestatore di servizi, delle dichiarazioni annuali I.V.A. 1994, 1995, 1996 o analoghe dichiarazioni in uso negli Stati dell'U.E., da cui risulti un volume d'affari annuo medio di almeno L. 3.308.000.000. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa tale requisito dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e per almeno il 10% da ciascuna delle mandanti, le quali cumulativamente devono coprire il restante 40%;

d) dichiarazione di una o più referenze per servizi prestati nell'ultimo triennio, di importo almeno pari a quello della presente gara, il cui fatturato sia stato emesso per tre quarti a fronte del servizio di gestione e per il rimanente a fronte del servizio di trasporto delle derrate. Indicandone l'importo, il periodo ed il destinatario e dichiarando che, in sede di eventuale presentazione di offerta, si produrrà la certificazione, in originale o copia autenticata, comprovante l'effettuazione delle prestazioni dichiarate, il valore economico ed il buon esito delle stesse. In caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare in sede di offerta referenze corrispondenti in misura percentuale alla parte di servizio che ciascuna associata effettuerà;

e) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti c) e d), l'impiego di enti, istituti o imprese, autorizzati dalla vigente normativa disposti a prestare, in caso di aggiudicazione, una fiduciarizzazione, escutibile prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% dell'importo presunto precedentemente indicato, di durata almeno pari a quella del servizio e comunque prorogabile fino all'esatto adempimento dell'appalto;

f) una dichiarazione autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale il prestatore di servizi attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), e), d), dell'art. 29 della Direttiva CEE 92/50;

g) copia del modello I.N.P.S. - DM 10 debitamente quietanzato, riferito al mese di maggio 1997, nonché copia della richiesta del certificato di correttezza contributiva, inviata all'I.N.P.S. competente e debitamente vistata dalla stessa, ovvero certificazione equivalente in uso nei singoli Paesi aderenti alla U.E.;

h) dichiarazione autenticata (art. 20 legge 15/68), contenente l'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

- di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge;

- di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti, in relazione al luogo di esercizio del servizio, salvo autorizzazione all'accrimento contributivo;

- di presentare, su richiesta dell'Amministrazione copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corrispondenza dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

i) autocertificazione attestante professionalità ed esperienza del tecnico coordinatore del Magazzino riferito al periodo ed alla carriera lavorativa in tale posizione.

**Lettera di invito:**  Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 5 agosto 1997.

**Deposito cauzionale:**  Le ditte invitate a presentare offerta dovranno, contestualmente alla stessa, costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 303.300.000. Le modalità di costituzione sono indicate dall'art. 6 del capitolato speciale.

**Aggiudicazione:**  Alla stessa si potrà pervenire anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione sarà effettuata, ai sensi dell'art. 23 - comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 157/95 (offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico), con attribuzione dei punteggi in relazione al ribasso percentuale sul prezzo base rapportato al quintale di merci movimentate, nonché in relazione ad ulteriori parametri (aumento rispetto al minimo richiesto, di uniti lavorative e di mezzi, nonché professionalità ed esperienza del Tecnico Coordinatore di Magazzino), come meglio specificato nella lettera di invito.

Prima di procedere all'aggiudicazione, l'Amministrazione verificherà se l'offerta contenga un ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse. In tal caso, l'offerta sarà dichiarata anomala e l'Amministrazione chiederà per iscritto le precisazioni, considerate pertinenti, in merito agli elementi costitutivi dell'offerta e le verificherà tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Qualora tali spiegazioni non pervenissero entro i termini fissati, ovvero non fossero ritenute esaurienti, si provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

**Vincolo offerte e revisione prezzi:**  Ciascun concorrente rimarrà vincolato alla propria offerta per un periodo di 60 giorni dalla data di espletamento della gara. I prezzi contrattuali saranno sottoposti ad eventuale revisione, come previsto dall'art. 44 - commi 4 e 6 della legge 724 del 23 dicembre 1994.

**Subappalto:**  Contestualmente all'offerta, la ditta deve dichiarare se intende ricorrere al subappalto dando indicazione della parte del servizio che intende subappaltare, rispettando i criteri fissati all'art. 36 del Capitolato Speciale. Nel caso in cui l'aggiudicatario ricorra al subappalto e gli venga concesso, lo stesso dovrà trasmettere all'Amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati a favore del subappaltatore.

Altre informazioni: Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore Economato, Ufficio Servizi in Appalto, via Santa Radegonda n. 7 - 20121 Milano - Tel. 02/80855 int. 210 - 250 - 220. Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 8 della Legge 7.8.1990 n. 241, si informa che responsabile del procedimento è la ditta Catechio M.A. In data 12 giugno 1997 si è provveduto all'invio del bando per la sua pubblicazione sulla G.U.C.E.

(Atti municipali n. 3.339.140/PG/97 - 4.822/EC/97).

Milano, 11 giugno 1997

Il direttore di settore: dott. Sergio Colombo.

M-5882 (A pagamento).

**COMUNE DI MILANO**  
**Settore Economato**

Bando di gara  
Atti n. 3091.140/4420/EC/97

E' indetta pubblica gara a norma degli artt. 10 e 26, lettera a) della Direttiva 93/36 C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993 e con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 827 del 23 maggio 1924, mediante asta pubblica con procedura aperta in ambito U.E., in conformità ad appositi Capitolati Speciali di Appalto, per la fornitura di prodotti alimentari vari - in sei singoli lotti - occorrenti al Servizio Ristorazione del settore Refezione Scolastica ed altri Servizi, per il periodo agosto 1997-giugno 1998, così suddivisi:

Lotto I:

Kg. 13.550 di polli a busto freschi: prezzo a base d'asta L. 3.130 il Kg. netto;

Kg. 92.750 di sovracosce di pollo congelate: prezzo a base d'asta L. 2.430 il Kg. netto;

Kg. 73.800 di petti di pollo congelati: prezzo a base d'asta Lire 7.750 il Kg. netto;

spesa complessiva presunta a base d'asta L. 839.744.000 oltre I.V.A..

Lotto II:

Kg. 13.550 di polli a busto freschi: prezzo a base d'asta L. 3.130 il Kg. netto;

Kg. 92.750 di sovracosce di pollo congelate: prezzo a base d'asta L. 2.430 il Kg. netto;

Kg. 73.800 di petti di pollo congelati: prezzo a base d'asta Lire 7.750 il Kg. netto;

spesa complessiva presunta a base d'asta L. 839.744.000 oltre I.V.A..

Lotto III:

Kg. 82.850 di fesa di tacchino congelata: prezzo a busta d'asta Lire 6.460 il Kg. netto;

spesa complessiva presunta a base d'asta L. 535.211.000 oltre I.V.A..

Lotto IV:

Kg. 82.850 di fesa di tacchino congelata: prezzo a base d'asta Lire 6.460 il Kg. netto;

spesa complessiva presunta a base d'asta L. 535.211.000 oltre I.V.A..

Lotto V:

Kg. 14.900 di carni fresche di vitello: prezzo a base d'asta Lire 13.000 il Kg. netto;

spesa complessiva presunta a base d'asta L. 193.700.000 oltre I.V.A..

Lotto VI:

Kg. 32.970 di carni fresche: bovine, ovine e frattaglie: prezzi a base d'asta indicati in allegato A;

spesa complessiva presunta a base d'asta L. 425.735.000 oltre I.V.A..

Termini della prestazione. Tempi, modalità e luoghi di consegna come da Capitolato Speciale di Appalto. Consegne differite periodo agosto 1997-giugno 1998.

Inadempienza e penali. L'appaltatore è tenuto a risarcire l'amministrazione del danno causato da ogni inadempimento indicato agli artt. 11, 13, 14, 15 e 16 del Capitolato Speciale di Appalto.

Caratteristiche e qualità dei prodotti. L'indicazione delle specifiche riferite alle caratteristiche ed alle qualità essenziali dei prodotti è interamente contenuta nei Capitolati Speciali di Appalto.

Modalità di gara - criteri di aggiudicazione. La gara verrà esposta con le modalità previste dall'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, il giorno 28 luglio 1997 alle ore 10.

Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 26, lettera a), della Direttiva 93/36 C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993 con riferimento al prezzo più basso.

Raggruppamenti di imprese. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, e

deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 18 della Direttiva 93/36 C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993. Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile entro dieci giorni dalla data di aggiudicazione.

Offerta di fornitura. Le offerte - una per ogni lotto cui l'impresa intende partecipare - redatte in lingua italiana su carta da bollo da Lire 20.000, corredate dai documenti sotto indicati, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, all'Ufficio Protocollo del Settore Economato del Comune di Milano, via Santa Raudegonda n. 7 - 20121 Milano, in uno dei seguenti modi:

- 1) mediante recapito diretto in busta sigillata regolarmente affrancata, durante l'ora antecedente l'apertura delle buste come sopra indicato, ovvero sino all'effettivo inizio dell'apertura delle buste stesse;
- 2) mediante invio dell'offerta con gli allegati, in busta sigillata raccomandata a mezzo di servizio postale, indirizzata all'Ufficio Protocollo come sopra indicato. In tal caso però, la busta dovrà pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 16 del giorno lavorativo antecedente quello dell'apertura delle buste come sopra indicato (escluso il sabato).

Sulle buste dovrà risultare chiaramente la scritta: "offerta per fornitura", l'oggetto ed il numero di riferimento della gara, il lotto cui l'impresa intende partecipare, la data e l'ora di apertura delle offerte.

Le imprese interessate dovranno produrre contestualmente all'offerta ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui la ditta ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., rilasciato in data non anteriore a sei mesi al giorno di apertura dell'offerta, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) dichiarazione di primario Istituto Bancario, attestante la idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ditta ad adempiere la prestazione di cui alla gara; tale attestazione, dove esplicitamente riferirsi alla gara indetta col presente bando;

C) copia, sottoscritta dall'impresa delle tre precedenti dichiarazioni annuali I.V.A. o imposta equipollente per Paesi della U.E. da cui risulti un giro d'affari annuo medio non inferiore a:

- L. 839.744.000 per il I o il II lotto;
- L. 535.211.000 per il III o IV lotto;
- L. 193.700.000 per il V lotto;
- L. 425.735.000 per il VI lotto.

In caso di partecipazione a più lotti, l'imporo dovrà corrispondere alla somma dei lotti cui l'impresa intende partecipare;

D) una o più referenze in originale rilasciate da altro committente per forniture di prodotti di natura ed importi pari o superiori, in ragione di anno al lotto cui l'impresa intende partecipare;

E) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti C) e D), l'impegno di enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni in disposte a prestare - in caso di aggiudicazione - una fidejussione bancaria o assicurativa, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% degli importi presunti complessivi indicati per ogni singolo lotto, posti a base d'asta;

F) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione del Paese di appartenenza con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), dell'art. 20 della Direttiva 93/36 C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993.

Nel caso di raggruppamenti di imprese costituiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Direttiva C.E.E. 93/36 la documentazione tutta dovrà riferirsi oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti ed i requisiti finanziari, fermo restando l'imporo richiesto al precedente punto C), dovranno essere posseduti per almeno il 60% dall'impresa capogruppo e per non meno del 10% da ciascuna delle imprese mandanti. In tal caso dovranno essere specificate le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate. Non è consentito che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara, singolarmente o quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Depositi cauzionali provvisori. Per poter partecipare alla gara ogni impresa concorrente dovrà previamente costituire, per ogni lotto cui la stessa intende partecipare, deposito cauzionale provvisorio così come segue:

- Lotto I o II: L. 27.991.467;
- Lotto III o IV: L. 17.840.367;
- Lotto V: L. 6.456.667;
- Lotto VI: L. 14.191.167.

Tale deposito potrà essere costituito in uno dei modi previsti dall'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto. Si precisa - in proposito - che la validità minima di 90 giorni delle fidejussioni dovrà decorrere dal giorno di apertura delle offerte. Inoltre, il suddetto documento dovrà essere corredato di autentica notarile circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei soggetti firmatari il titolo di garanzia. La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio deve essere presentata unitamente all'offerta.

Offerta. L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio il cui documento rappresentativo deve essere comunque acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità dell'offerta od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara. L'offerta deve essere firmata dal titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale e dal legale rappresentante se trattasi di società.

L'offerta - una per ogni lotto cui la ditta intende partecipare - deve essere contenuta in busta chiusa e sigillata, sulla quale dovrà risultare la scritta "offerta per fornitura" ed il lotto cui si riferisce, inserita in altra busta chiusa, sigillata ed affrancata, contenente la documentazione.

I sigilli sulle buste potranno consistere sia in impronte impresse su materiale plastico - come ceracalla riscaldata o piombo - sia in una striscia di carta incolata con firma o timbri sui lembi di chiusura. Sulla busta devono essere riportati il nominativo della ditta concorrente, il numero di riferimento, l'oggetto della gara ed il lotto cui si riferisce, la data e l'ora dell'apertura dell'offerta.

Nell'offerta - che è segreta - devono essere indicati:

a) la ragione sociale dell'impresa, la sua sede, il codice fiscale e la partita I.V.A.;

b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui l'impresa stessa si obbliga all'osservanza;

c) il ribasso percentuale unico al netto degli oneri fiscali, che la ditta intende applicare sui singoli prezzi a base d'asta.

La percentuale di ribasso offerta ed il relativo prezzo determinato in sede di gara devono rimanere costanti per tutto il periodo della fornitura. Non sarà ritenuto valido il ribasso percentuale pari allo 0%.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax.

Aggiudicazione. All'aggiudicazione si potrà addiventare solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide per ogni lotto, ai sensi dell'art. 5 del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Milano. Ciascuna impresa potrà presentare offerta per uno o più lotti, ma potrà essere aggiudicataria di un solo lotto per quanto riguarda i lotti uguali (I o II-III o IV). In questo caso le offerte di coloro che siano risultati aggiudicatari del primo dei due lotti uguali saranno valide - considerate utili esclusivamente ai fini del rispetto del principio per cui occorrono due offerte per la validità della gara.

Le offerte presentate saranno aperte e lette per lotti successivi, con inizio dal primo. Nel caso talune offerte presentino un ribasso superiore di oltre 10 punti percentuali alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, esse verranno considerate anomale. Quindi si richiederanno le precisazioni in merito agli elementi costitutivi delle singole offerte considerati pertinenti e si verificheranno detti elementi costitutivi tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

Se le spiegazioni non verranno ritenute accettabili, si provvederà all'esclusione con atto motivato. L'impresa aggiudicataria dovrà presentare, entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione della aggiudicazione stessa, i documenti e le garanzie fidejussorie. L'eventuale impossibilità di ottenere tali attestazioni nei termini di cui sopra dovrà essere adeguatamente comprovata.

Decadenza. L'impresa aggiudicataria, dovrà allresi presentare, a richiesta dell'Amministrazione, i campioni di prodotti alimentari che verranno indicati nella lettera di aggiudica. Tali campioni saranno sottoposti agli esami chimici, microbiologici e parassitologici da parte del P.M.I.P., nonché a collaudo merceologico. Qualora gli esiti delle analisi e dei collaudi risultino non conformi ai parametri indicati nei Capitolo

Speciali verrà dichiarata la decadenza dell'impresa e contestualmente aggiudicata la fornitura all'impresa miglior offerente secondo la graduatoria di gara.

Penalità. Qualora, a richiesta dall'Amministrazione Comunale l'impresa aggiudicataria non consegna i campioni di prodotto entro 2 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione (trasmessa in primo luogo via fax), si procederà ad incassare, a titolo di penale il deposito cauzionale provvisorio.

Spese di pubblicazione. A norma dell'art. 8, primo comma, del Capitolato Generale per gli Appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate - pro quota - in relazione ai singoli lotti, alle ditte aggiudicatarie le spese inerenti e conseguenti la gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del bando sulla G.U. e sul B.U.R.L., e dell'estratto del bando stesso su tre quotidiani a diffusione nazionale ed ammontanti a circa Lire 25.000.000.

Gli atti di gara, sono costituiti:

a) dal presente bando;

b) dall'elenco dei prodotti con i relativi prezzi base, allegato A;

c) dai Capitolati Speciali d'Appalto;

d) dal Capitolato Generale per gli Appalti di opere e per le amministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano (disponibile a pagamento presso la Cassa del Settore Economico).

Per ulteriori informazioni e per il ritiro degli atti di gara rivolgersi a: Comune di Milano - Settore Economico - Sez. IV - Ufficio Acquisti Refezione Scolastica, via Santa Radegonda n. 7 - 20121 Milano, tel. 02/40655209-8-7, fax 02/80655204.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che responsabile del procedimento relativo al presente bando è la sig.ra Gianpaola Girardi.

Il presente bando redatto nella forma prevista dalla Direttiva 93/36 C.E.E. è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 5 giugno 1997.

Milano, 11 giugno 1997

Il direttore di settore: dott. Sergio Columbo.

M-5866 (A pagamento).

## COMUNE DI MILANO Settore Economico

Bando di gara  
Atti n. 3092.140/4421/EC/97

E' indetta pubblica gara a norma degli art. 10 e 26, lettera a) della Direttiva 93/36 C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993 e con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 827 del 23 maggio 1924, mediante asta pubblica con procedura aperta in ambito U.E., in conformità ad appositi Capitolati Speciali di Appalto, per la fornitura di prodotti alimentari vari - in quattro singoli lotti - occorrenti al Servizio Ristorazione del settore Refezione Scolastica ed altri Servizi, per il periodo agosto 1997-giugno 1998, così suddivisi:

Lotto I:

Kg. 9.535 di bastoncini di pesce surgelato: prezzo a base d'asta L. 6.750 il Kg. netto;

Kg. 122.300 di platessa surgelata: prezzo a base d'asta L. 15.000 il Kg. netto;

spesa complessiva presunta a base d'asta L. 1.898.861.250 oltre I.V.A..

Lotto II:

Kg. 9.535 di bastoncini di pesce surgelato: prezzo a base d'asta L. 6.750 il Kg. netto;

Kg. 122.300 di platessa surgelata: prezzo a base d'asta L. 15.000 il Kg. netto;

spesa complessiva presunta a base d'asta L. 1.898.861.250 oltre I.V.A..

Lotto III:

Kg. 25.400 di raviolini di carne surgelati: prezzo a base d'asta Lire 5.800 il Kg. netto;

Kg. 68.300 di tortellini di carne surgelati: prezzo a base d'asta Lire 5.800 il Kg. netto;

Kg. 70.600 di raviolini di magro surgelati: prezzo a base d'asta L. 6.100 il Kg. netto;

spesa complessiva presunta a base d'asta L. 974.120.000 oltre I.V.A..

Lotto IV:

Kg. 81.500 di gnocchi di patate surgelati: prezzo a base d'asta Lire 3.050 il Kg. netto;

Kg. 1.000 di gnocchi di semolino: prezzo a base d'asta L. 2.800 il Kg. netto;

Kg. 800 di farina di mais: prezzo a base d'asta L. 850 il Kg. netto;

Kg. 800 di semola di grano: prezzo a base d'asta L. 800 il Kg. netto;

Spesa complessiva presunta a base d'asta L. 252.695.000 oltre I.V.A.

Termini della prestazione. Tempi, modalità e luoghi di consegna come da Capitolato Speciale di Appalto. Consegne differite periodo agosto 1997-giugno 1998.

Inadempienza e penali. L'appaltatore è tenuto a risarcire l'amministrazione del danno causato da ogni inadempimento indicato agli artt. 11, 13, 14, 15 e 16 del Capitolato Speciale di Appalto.

Caratteristiche e qualità dei prodotti. L'indicazione delle specifiche riferite alle caratteristiche ed alle qualità essenziali dei prodotti è interamente contenuta nei Capitolati Speciali di Appalto.

Modalità di gara - criteri di aggiudicazione. La gara verrà esposta con le modalità previste dall'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, il giorno 28 luglio 1997 alle ore 14,30.

Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 26, lettera a), della Direttiva 93/36 C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993 con riferimento al prezzo più basso.

Raggruppamenti di imprese. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 18 della Direttiva 93/36 C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993. Le singole imprese, facenti parte del gruppo aggiudicatario della gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come capogruppo. Il raggruppamento di imprese deve essere costituito con atto notarile entro dieci giorni dalla data di aggiudicazione.

Offerta di fornitura. Le offerte - una per ogni lotto cui l'impresa intende partecipare - redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000, corredate dai documenti sotto indicati, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, all'Ufficio Protocollo del Settore Economato del Comune di Milano, via Sante Radegonda n. 7 - 20121 Milano, in uno dei seguenti modi:

1) mediante recapito diretto in busta sigillata regolarmente affrancata, durante l'ora antecedente l'apertura delle buste come sopra indicata, ovvero sino all'effettivo inizio dell'apertura delle buste stesse;

2) mediante invio dell'offerta con gli allegati, in busta sigillata raccomandata a mezzo di servizio postale, indirizzata all'Ufficio Protocollo come sopra indicato. In tal caso però, la busta dovrà pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 16 del giorno lavorativo antecedente quello dell'apertura delle buste come sopra indicato (escluso il sabato).

Sulle buste dovrà risultare chiaramente la scritta: "offerta per fornitura". L'oggetto ed il numero di riferimento della gara, il lotto cui l'impresa intende partecipare, la data e l'ora di apertura delle offerte.

Le imprese interessate dovranno produrre contestualmente all'offerta ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui la ditta ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., rilasciato in data non anteriore a sei mesi al giorno di apertura dell'offerta, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) dichiarazione di primario Istituto Bancario, attestante la idoneità finanziaria ed economica dell'impresa ditta ad adempiere la pre-

stazione di cui alla gara: tale attestazione, dove esplicitamente riferirsi alla gara indetta col presente bando;

C) copia, sottoscritta dall'impresa delle tre precedenti dichiarazioni annuali I.V.A. o imposta equivalente per Paesi della U.E. da cui risulti un giro d'affari annuo medio non inferiore a:

L. 1.898.861.250 per il I o II lotto;

L. 974.120.000 per il III lotto;

L. 252.695.000 per il IV lotto.

In caso di partecipazione a più lotti, l'importo dovrà corrispondere alla somma dei lotti cui l'impresa intende partecipare.

D) una o più referenze in originale rilasciate da altro committente per forniture di prodotti di natura ed importi pari o superiori, in ragione di anno al lotto cui l'impresa intende partecipare;

E) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti C) e D), l'impegno di altri, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni di disporre a prestare - in caso di aggiudicazione - una fidejussione bancaria o assicurativa, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% degli importi presunti complessivi indicati per ogni singolo lotto, posti a base d'asta;

F) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione del Paese di appartenenza con la quale l'impresa interessata attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), e), f) dell'art. 20 della Direttiva 93/36 C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993.

Nel caso di raggruppamenti di imprese costituiti ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Direttiva C.E.E. 93/36 la documentazione tutta dovrà riferirsi oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti ed i requisiti finanziari, fermo restando l'importo richiesto al precedente punto C), dovranno essere posseduti per almeno il 60% dall'impresa capogruppo e per non meno del 10% da ciascuna delle imprese mandanti. In tal caso dovranno essere specificate le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate. Non è consentito che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara, singolarmente o quale componente di un raggruppamento di imprese ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Depositi cauzionali provvisori. Per poter partecipare alla gara ogni impresa concorrente dovrà previamente costituire, per ogni lotto cui la stessa intende partecipare, deposito cauzionale provvisorio così come segue:

Lotto I o II: L. 63.295.375;

Lotto III: L. 32.470.667;

Lotto IV: L. 8.423.167.

Tale deposito potrà essere costituito in uno dei modi previsti dall'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto. Si precisa - in proposito - che la validità minima di 90 giorni delle fidejussioni dovrà decorrere dal giorno di apertura delle offerte. Inoltre, il suddetto documento dovrà essere corredato di autentica notarile circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei soggetti firmatari il titolo di garanzia. La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio deve essere presentata unitamente all'offerta.

Offerta. L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio il cui documento rappresentativo deve essere comunque acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte.

L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità dell'offerta od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara. L'offerta deve essere firmata dal titolare dell'impresa, se trattasi di impresa individuale e dal legale rappresentante se trattasi di società.

L'offerta - una per ogni lotto cui la ditta intende partecipare - deve essere contenuta in busta chiusa e sigillata, sulla quale dovrà risultare la scritta "offerta per fornitura" ed il lotto cui si riferisce, inserita in altra busta chiusa, sigillata ed affrancata, contenente la documentazione.

I sigilli sulle buste potranno consistere sia in impronte impresse su materiale plastico - come ceracalca riscaldata o piombo - sia in una striscia di carta incollata con firma o timbri sui lembi di chiusura. Sulla busta devono essere riportati il nominativo della ditta concorrente, il numero di riferimento, l'oggetto della gara ed il lotto cui si riferisce, la data e l'ora dell'apertura dell'offerta.

Nell'offerta - che è segreta - devono essere indicati:

a) la ragione sociale dell'impresa, la sua sede, il codice fiscale e la partita I.V.A.;

b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara di cui l'impresa stessa si obbliga all'osservanza;

c) il ribasso percentuale unico al netto degli oneri fiscali, che la ditta intende applicare sui singoli prezzi a base d'asta.

La percentuale di ribasso offerta ed il relativo prezzo determinato in sede di gara devono rimanere costanti per tutto il periodo della fornitura. Non sarà ritenuto valido il ribasso percentuale pari allo 0%.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax.

Aggiudicazione. All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide per ogni lotto, ai sensi dell'art. 5 del vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Milano. Ciascuna impresa potrà presentare offerta per uno o più lotti, ma potrà essere aggiudicataria di un solo lotto per quanto riguarda i lotti uguali (I o II). In questo caso le offerte di coloro che siano risultati aggiudicatari del primo dei due lotti uguali saranno - se valide - considerate utili esclusivamente ai fini del rispetto del principio per cui occorrono due offerte per la validità della gara.

Le offerte presentate saranno aperte e lette per lotti successivi, con inizio dal primo. Nel caso talune offerte presentino un ribasso superiore di oltre 10 punti percentuali alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, esse verranno considerate anomale. Quindi si richiederanno le precisazioni in merito agli elementi costitutivi delle singole offerte considerati pertinenti e si verificheranno detti elementi costitutivi tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

Se le spiegazioni non verranno ritenute accettabili, si provvederà all'esclusione con atto motivato. L'impresa aggiudicataria dovrà presentare, entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione della aggiudicazione stessa, i documenti e le garanzie fidejussorie. L'eventuale impossibilità di ottenere tali attestazioni nei termini di cui sopra dovrà essere adeguatamente comprovata.

Decadenza. L'impresa aggiudicataria, dovrà altresì presentare, a richiesta dell'Amministrazione, i campioni di prodotti alimentari che verranno indicati nella lettera di aggiudica. Tali campioni saranno sottoposti agli esami chimici, microbiologici e parassitologici da parte del P.M.I.P., nonché a collaudo merceologico. Qualora gli esiti delle analisi e dei collaudi risultino non conformi ai parametri indicati nei Capitolati Speciali verrà dichiarata la decadenza dell'impresa e contestualmente aggiudicata la fornitura all'impresa miglior offerente secondo la graduatoria di gara.

Penalità. Qualora, a richiesta dall'Amministrazione Comunale l'impresa aggiudicataria non consegnasse i campioni di prodotto entro 2 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione (trasmessa in primo luogo via fax), si procederà ad incassare, a titolo di penale il deposito cauzionale provvisorio.

Spese di pubblicazione. A norma dell'art. 8, primo comma, del Capitolato Generale per gli Appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate - pro quota - in relazione ai singoli lotti, alle ditte aggiudicatarie le spese inerenti e conseguenti alla gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del bando sulla G.U. e sul B.U.R.L., e dell'estratto del bando stesso su tre quotidiani a diffusione nazionale ed ammonianti a circa L. 25.000.000.

Gli atti di gara, sono costituiti:

a) dal presente bando;

b) dall'elenco dei prodotti con i relativi prezzi base, allegato A;

c) dai Capitolati Speciali d'Appalto;

d) dal Capitolato Generale per gli Appalti di opere e per le amministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano (disponibile a pagamento presso la Cassa del Settore Economato).

Per ulteriori informazioni e per il ritiro degli atti di gara rivolgersi a: Comune di Milano - Settore Economato - Sez. IV - Ufficio Acquisti Riferimento Scolastica, via Santa Radegonda n. 7 - 20121 Milano, tel. 02/40655209-8-7, fax 02/80655204.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che responsabile del procedimento relativo al presente bando è la signora Gianpaola Girardi.

Il presente bando redatto nella forma prevista dalla Direttiva 93/36 C.E.E. è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 5 giugno 1997.

Milano, 11 giugno 1997

Il direttore di settore: dott. Sergio Colombo.

M-5867 (A pagamento).

## AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI Milano

Avviso di gara d'appalto - Procedura ristretta

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali, Foro Buonaparte n. 61 - 20121 Milano, tel. 02/80558415, telefax 02/86643795, telex 330564 ATMI.

2. Natura dell'appalto: fornitura. Categoria CPV 24663000-9.

3. Luogo di consegna: località aziendali A.T.M., dislocate nei Comuni di Milano e Lodi e nella provincia milanese.

4.a) Natura e quantità dell'appalto: fornitura di:

lotto n. 1: Kg. 750.000 di liquido anticongelante permanente pronto all'uso, per circuito di raffreddamento motori ad accensione comandata e ad accensione spontanea; di tipo ecologico a base di glicole propilenico;

lotto n. 2: idem lotto 1;

lotto n. 3: Kg. 225.000 olio per motori diesel aspirati e turbo, multigrade 15W/40 SHPOD;

lotto n. 4: idem lotto 3;

b) importo presunto della fornitura: lotti 1 e 2, L. 2.500.000.000 (due miliardi cinquecentomilioni) I.V.A. esclusa, cadaun lotto; lotti 3 e 4, L. 1.000.000.000 (un miliardo) I.V.A. esclusa, cadaun lotto.

5. -

6. Varianti: non ammesse.

7. Deroghe alle specifiche europee: non previste.

8. Durata della fornitura: circa 1.096 giorni naturali consecutivi dalla data di emissione dell'ordine (indicativamente gennaio 1998).

9. Associazione di fornitori: ammessa con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 158.

La contemporanea richiesta di partecipazione di una stessa impresa singolarmente e/o in associazione, comporta l'esclusione dalla gara di tutte le imprese interessate.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 luglio 1997.

b) Indirizzo al quale inviare la domanda di partecipazione: Azienda Trasporti Municipali - Servizio Approvvigionamenti, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano. La domanda, redatta in carta bollata e sottoscritta da un legale rappresentante, dovrà pervenire in busta sigillata, firmata sui lembi di chiusura e regolarmente affrancata anche in caso di consegna a mano.

Le imprese dovranno indicare per quale tipo di fornitura intendono partecipare.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per la fornitura di liquido anticongelante permanente pronto all'uso e olio per motori diesel».

c) Lingua nella quale dovrà essere redatta la domanda di partecipazione: italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U.C.E.

12. Cauzioni e garanzie: le imprese concorrenti dovranno costituire, all'atto di presentazione dell'offerta, una cauzione provvisoria di Lire 125.000.000 (centocinquanta milioni) se intendono partecipare alla fornitura del solo anticongelante, L. 50.000.000 (cinquantamila milioni) se intendono partecipare alla fornitura del solo olio motore e Lire 175.000.000 (centosettantacinque milioni) se intendono partecipare all'intera fornitura; le imprese aggiudicatarie dovranno sostituire, all'atto della stipula del contratto, la cauzione provvisoria con una definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: autofinanziamento; pagamento a 90 giorni data fattura fine mese, secondo i quantitativi consegnati mensilmente.

14. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, con l'indicazione degli amministratori, i relativi poteri e l'oggetto sociale. Tale certificato dovrà avere data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione delle domande di partecipazione. Per le imprese non residenti in Italia, deve essere allegato il certificato di iscrizione nel Registro Professionale dello Stato di residenza;

b) dichiarazione, con firma autenticata, del legale rappresentante dell'impresa, dalla quale risulti l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del D.L. 358/92;

c) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti:

l'elenco delle forniture degli stessi prodotti descritti al punto 4, effettuate nel triennio 1994-1996, precisando per ciascuna fornitura: importo, anno di fornitura e committente.

Almeno una delle forniture più significative, per tipo di prodotto per il quale si intende presentare offerta, dovrà essere corredata dalla relativa attestazione di buon esito della fornitura, rilasciata dal committente stesso.

l'elenco dei principali centri di servizio e distribuzione presenti sul territorio, con particolare riguardo alla provincia di Milano, e specificatamente per i lotti n. 3 e 4, in grado di garantire lo stoccaggio di almeno 30.000 Kg. di prodotto;

d) per i lotti n. 3 e 4 la licenza rilasciata dall'U.T.I.F. per l'esercizio in Italia.

Tutti i certificati e le dichiarazioni richieste ai punti a), b), c) e d) dovranno essere presentati in originale o copia autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

L'assenza anche di uno solo dei documenti richiesti, in quanto essenziali ai fini della dimostrazione delle qualità dell'offerente e comunque ai fini del regolare espletamento della gara (salvo ove ammessa dalla legge, la produzione di idonea dichiarazione sostitutiva agli effetti e con le forme di cui alla legge n. 15/68) sarà sanzionata con l'esclusione.

15. Criteri di aggiudicazione: art. 24, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 158/95, miglior ribasso percentuale da applicare al prezzo unitario riportato sul listino, in vigore al momento delle relative consegne, della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Milano, tabella 420 - colonna di sinistra - voci 60 (lotti 3 e 4) e 170 (lotti 1 e 2), con esclusione di offerte al rialzo.

16. Altre informazioni: non è ammessa la cessione, anche parziale, dell'ordine e del credito derivante dall'appalto.

Le domande di partecipazione non vincoleranno l'Ente aggiudicatore e non verranno prese in considerazione quelle non integralmente corrispondenti al presente bando.

Potrà essere presentata domanda di partecipazione anche per un solo prodotto; ad una stessa impresa non potranno essere assegnati entrambi i lotti inerenti allo stesso prodotto, mentre potranno essere assegnati alle stesse imprese due lotti relativi a prodotti diversi.

Altre informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 10, b).

17. Avviso periodico: non pubblicato.

18. Data di invio del bando: 29 maggio 1997.

19. Data di ricevimento del bando: 29 maggio 1997.

Il capo Servizio Approvvigionamenti:  
Costantino Biagi

M-5870 (A pagamento).

## A.T.M. AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI Milano

### Avviso di gara d'appalto - Procedura ristretta

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali, Foro Buonaparte n. 61 - 20121 Milano, tel. 02/862041, telefax 02/86683795, telex 330564 ATMI.

2. Natura dell'appalto: fornitura. Categoria CPV 23201510-4.

3. Luogo di consegna: località aziendali A.T.M., dislocate nel Comune e Provincia di Milano e di Lodi.

4. a) Natura e quantità dell'appalto: fornitura di 32.000.000 di litri di gasolio per autorizzazione, rispondente alle norme UNI EN 590, con contenuto di zolfo max. ammesso 0,05% in peso;

b) la fornitura sarà suddivisa in 2 lotti uguali di 16.000.000 di litri ciascuno.

Importo presunto: L. 20.000.000.000 (ventimiliardi) I.V.A. esclusa per lotto.

Non è consentita l'assegnazione alla stessa impresa di più di un lotto.

5. -.

6. Varianti: non ammesse.

7. Deroghe alle specifiche europee: non previste.

8. Durata della fornitura: fino al raggiungimento del quantitativo indicato per singolo lotto e comunque entro un massimo di 365 giorni naturali consecutivi dalla data della prima consegna contrattuale, indicativamente novembre '97.

9. Associazione di fornitori: ammessa con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 158.

La contemporanea richiesta di partecipazione di una stessa impresa singolarmente e/o in associazione, comporta l'esclusione dalla gara di tutte le imprese interessate.

10. a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 9 luglio 1997.

b) Indirizzo al quale inviare le domande: A.T.M. - Servizio Approvvigionamenti, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano.

La domanda, redatta in carta bollata e sottoscritta da un legale rappresentante, dovrà pervenire in busta sigillata, firmata sui lembi di chiusura e regolarmente affrancata anche in caso di consegna a mano; sulla busta dovrà essere indicato: «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per la fornitura di gasolio per autorizzazione».

c) Lingua nella quale dovrà essere redatta la domanda di partecipazione: italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

12. Cauzioni e garanzie: le imprese concorrenti dovranno costituire, all'atto di presentazione dell'offerta, una cauzione provvisoria di Lire 1.000.000.000 (miliardo).

Le imprese aggiudicatriche dovranno sostituire, all'atto della stipula del contratto, la cauzione provvisoria con una definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: la fornitura è autofinanziata; pagamento a 30 giorni d.f.f.m. secondo i quantitativi assegnati mensilmente.

14. Condizioni minime alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese, con l'indicazione degli amministratori, i relativi poteri e oggetto sociale. Tale certificato dovrà avere data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione; per le imprese non residenti in Italia, deve essere allegato il certificato di iscrizione nel Registro Professionale dello Stato di residenza;

b) dichiarazione, con firma autenticata, del legale rappresentante dell'impresa, dalla quale risulti l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del D.L. 358/92;

c) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti:

1) l'elenco delle forniture dello stesso prodotto di cui trattasi, effettuate nel triennio 1994-1996, precisando per ciascuna fornitura: importo, anno di fornitura e committente.

Almeno una delle forniture più significative, dovrà essere corredata dalla relativa attestazione di buon esito della fornitura rilasciata dal committente stesso;

2) l'elenco dei principali centri di servizio e distribuzione presenti sul territorio, con particolare riguardo alla provincia di Milano;

3) l'indicazione, verificabile da parte di questa azienda, della raffineria alla quale si farà riferimento per approvvigionare il gasolio oggetto della presente gara ed il vettore (condotta, autocisterne o altro) che sarà utilizzato per trasferire il gasolio al serbatoio di stoccaggio di cui al punto successivo;

4) la disponibilità nell'ambito del deposito di cui alla licenza U.T.I.F. di un serbatoio di stoccaggio specificatamente dedicato al gasolio 0,05% di zolfo, pari ad almeno il 25% del quantitativo di un singolo lotto, precisando che 1/3 di tale capacità dovrà essere disponibile quale riserva, anche in assenza di consegne dalla raffineria.

5) la disponibilità, in proprietà, di automezzi volumetrici o dotati di contalini di bordo, regolarmente vidimati dall'Ufficio Metrico, nonché dalle necessaria attrezzatura tecnica (centri di pompaggio, penne di carico ecc.) adibiti esclusivamente alla movimentazione e trasporto del gasolio 0,05% di zolfo.

Per tutte le attrezzature di cui sopra l'A.T.M. si riserva la facoltà di accertamenti.

d) copia della licenza rilasciata dall'U.T.I.F. per l'esercizio in Italia nel periodo previsto per la fornitura, di un deposito di oli minerali con capacità di stoccaggio complessiva di almeno mc. 10.000.

Tutti i certificati e le dichiarazioni richieste ai punti a), b), c) e d) dovranno essere presentati in originale o copia autenticata ai sensi della legge n. 15/68.

L'assenza anche di uno solo dei documenti richiesti, in quanto essenziali ai fini della dimostrazione delle qualità dell'offerente e comunque ai fini del regolare espletamento della gara (salvo ove ammessa dalla legge, la produzione di idonea dichiarazione sostitutiva agli effetti e con le forme di cui alla legge n. 15/68) sarà sanzionata con l'esclusione.

15. Criteri di aggiudicazione: art. 24, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 158/95, miglior ribasso percentuale da applicare al prezzo unitario (al netto di I.V.A. ed accisa) riportato sul listino della C.C.I.A.A. di Milano, tabella 410, voci 130, 50, 60, 70, colonna di destra "pagamento differito", con divieto di offerte in rialzo.

16. Altre informazioni: non è ammessa la cessione, anche parziale, dell'ordine e del credito derivante dall'appalto.

Le domande di partecipazione non vincoleranno l'Ente aggiudicatore e non verranno prese in considerazione quelle non integralmente corrispondenti al presente bando.

Altre informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 10.b).

17. Avviso periodico: non pubblicato.

18. Data di invio del bando: 29 maggio 1997.

19. Data di ricevimento del bando: 29 maggio 1997.

Il capo Servizio Approvvigionamenti:  
Costantino Biagi

M-871 (A pagamento).

## AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

*Avviso di gara con procedura aperta (spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee l'11 giugno 1997). Preinformazione IACP spedita all'Ufficio delle Comunità Europee il 7 marzo 1997, pubblicata sulla G.U., all'Albo Pretorio e all'Albo Istituto in data 12 marzo 1997.*

L'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Milano indice una gara d'appalto con procedura aperta ai sensi dell'art. 8/a del D.Lgs. n. 406/91 per tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per interventi di manutenzione straordinaria (Tip. "A") in Comune di Rozzano.

Importo massimo ammissibile complessivo di L. 39.344.000.000 (trentanove miliardi trecento quarantatremilioni) così suddiviso:

Gruppo A - Repertorio n. 970077 (lotti 1<sup>o</sup>, 6<sup>o</sup>). Durata lavori giorni 700 dall'ultimo verbale di consegna parziale (consegna frazionata); importo massimo ammissibile L. 13.536.699.100 (tredicimiliardi cinquecentotrentaseimilionescentonovantamilaescento) di cui:

L. 6.936.397.800 - lotto 1<sup>o</sup> - edifici nn. 67, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82 - centrale idrica A;

L. 6.600.301.300 - lotto 6<sup>o</sup> - edifici nn. 16, 19, 20, 21, 22, 23, 26, 68, 69, 70, 83, 84 - villette D.

Gruppo B - Repertorio n. 970078 (lotti 2<sup>o</sup>-3<sup>o</sup>). Durata lavori giorni 700 dall'ultimo verbale di consegna parziale (consegna frazionata); importo massimo ammissibile L. 10.663.871.300 (diecimilardiseicentosessantatremilionescentosettantatunomilatrecento) di cui:

L. 5.119.563.600 - lotto 2<sup>o</sup> - edifici nn. 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44 - villette B-G;

L. 5.544.307.700 - lotto 3<sup>o</sup> - edifici nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, villetta E.

Gruppo C - Repertorio n. 970079 (lotti 4<sup>o</sup>-5<sup>o</sup>). Durata lavori giorni 700 dall'ultimo verbale di consegna parziale (consegna frazionata); importo massimo ammissibile L. 15.143.429.600 (quindicimilardicentoquarantatremilionescentonovantamilaescento) di cui:

L. 10.055.574.200 - lotto 4<sup>o</sup> - edifici nn. 17, 18, 24, 25, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33 - villette C-F;

L. 5.087.855.400 - lotto 5<sup>o</sup> - edifici nn. 10, 11, 12, 13, 14, 15, 34, 35 - villetta H.

Finanziamento: D.G.R. n. VI/10065 dell'8 marzo 1996 - Bilancio 1997 - conto competenze - capitolo 2.02.10.11.

Le offerte, a pena di nullità, non dovranno oltrepassare gli importi massimi ammissibili dei singoli lotti (1<sup>o</sup>, 2<sup>o</sup>, 3<sup>o</sup>, 4<sup>o</sup>, 5<sup>o</sup>, 6<sup>o</sup>) sopra indicati.

Iscrizione all'A.N.C.:

Gruppo A: cat. 5H (cat. prevalente), classifica non inferiore a Lire 6.000.000.000 (seimilardi) e cat. 2 e cat. 5B (opere scorporabili), classifica non inferiore a L. 3.000.000.000 (trecentomilardi);

Gruppo B: cat. 5H (cat. prevalente), classifica non inferiore a Lire 6.000.000.000 (seimilardi) e cat. 2 (opere scorporabili), classifica non inferiore a L. 3.000.000.000 (trecentomilardi);

Gruppo C: cat. 5H (cat. prevalente), classifica non inferiore a Lire 9.000.000.000 (novecentomilardi) e cat. 2 (opere scorporabili), classifica non inferiore a L. 6.000.000.000 (seimilardi);

La gara si terrà in pubblica seduta il 18 luglio 1997 alle ore 10 presso la sede dell'Ente in Milano, viale Romagna n. 26.

I lavori saranno aggiudicati con i criteri di cui all'art. 5 della legge n. 14 del 2 febbraio 1973 e nel rispetto della legge 55/90 e sue modificazioni ed integrazioni.

Verrà applicato l'art. 21, comma 1-bis, legge 109/94 e legge 216/95 e il D.M. LL.PP. 28 aprile 1997 (G.U. n. 105 dell'8 maggio 1997).

L'ordine di aggiudicazione dei gruppi verrà deciso per sorteggio in sede di gara.

Ogni impresa partecipante non potrà aggiudicarsi più di un gruppo (A, B, C) e dovrà presentare singole offerte per ogni gruppo (A, B, C) alla cui aggiudicazione intende concorrere.

Nel caso che due o più offerte si eguagliano, l'aggiudicazione verrà effettuata per sorteggio.

Si effettuerà l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica di conformità dei documenti, che l'impresa è invitata a produrre, alle dichiarazioni contenute nella documentazione a corredo dell'offerta, al permanere della disponibilità dei finanziamenti, all'ottenimento dell'autorizzazione edilizia, nonché all'approvazione dell'esito della gara da parte dell'organo deliberante dell'Aler.

L'organizzazione di gara dovrà preventivamente pervenire all'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale Milano - Servizio Appalti e Acquisti, viale Romagna n. 26 - 20133 Milano (tel. 02/7392-1, fax 02/70107105) entro e non oltre le ore 10 del giorno 17 luglio 1997.

Non saranno ammesse alla gara le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di precedenti, che perverranno oltre detto termine; non verrà esposta gara di migliororia e non consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara.

Le offerte condizionali sono nulle.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, come condizione di ricevibilità, devono essere redatti in lingua italiana; se l'originale di un documento fosse rilasciato solo in lingua diversa dalla italiana dovrà essere accompagnato da traduzione eseguita a cura dell'impresa concorrente ed autenticata dall'ambasciata o consolato italiano.

L'impresa concorrente, per essere ammessa alla gara, dovrà: ritirare elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro (allegato "A"), moduli denominati "liste delle categorie di lavoro e fornitori" (allegato "B"), e gli schemi allegati "C", "D", "E", "F" e "G", e visionare o acquistare prima della presentazione dell'offerta il/i Capitolato/i Speciali/di Oneri comprensivi degli elaborati indicati nell' Capitolato/i stesso/i, presso l'Ufficio Appalti dalle ore 9 alle ore 12 (dal lunedì al venerdì) e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 (escluso il venerdì). Il costo del fascicolo d'appalto è di seguente: Gruppo "A" - Rep. 970077 (lotti 1<sup>o</sup>-6<sup>o</sup>) - L. 355.929; Gruppo "B" - Rep. 970078 (lotti 2<sup>o</sup>-3<sup>o</sup>) - L. 420.189; Gruppo "C" - Rep. 970079 (lotti 4<sup>o</sup>-5<sup>o</sup>) - L. 355.929 I.V.A. compresa.

L'impresa concorrente dovrà presentare:

1) l'offerta economica rappresentata dai moduli predisposti dall'Aler e denominati "Liste di categorie di lavoro e forniture" (allegato "B") previste per l'esecuzione dell'appalto che, debitamente bollati a termini di legge a cura dell'impresa concorrente, devono essere completati:

a) con i prezzi unitari, indicati sia in cifre che in lettere, per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro; nel caso di discordanza tra cifra e lettere varrà l'indicazione in lettere;

b) con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla seconda colonna per i prezzi unitari indicati nella terza;

c) con il prezzo complessivo offerto che è rappresentato dalla somma di tali prodotti.

Gli articoli dell'allegato "B" di cui le imprese dovranno fornire le analisi e le giustificazioni ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 109/94 e legge 216/95, sono i seguenti:

Gruppo A: art. 4, 8, 9, 10, 11, 17, 18, 24, 25, 26, 28, 31, 32, 40, 49, E17, M01, M04, M07, M12 (lotto 1°); art. 4, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 17, 18, 24, 25, 26, 31, 32, 40, E17B, E27, M02, M04, M05, M07, M11 (lotto 6°).

Gruppo B: art. 4, 8, 9, 11, 18, 24, 25, 26, 28, 29, 31, 32, 42, 44, 46, 47, E17, E27, M02, M07 (lotto 2°); art. 4, 8, 9, 11, 18, 24, 25, 26, 28, 29, 31, 32, 42, 52, E17, E29c, M02, M07, M11 (lotto 3°).

Gruppo C: art. 8, 9, 10, 11, 12, 13, 17, 18, 31, 32, 40, 52, E17, M02, M07 (lotto 4°); art. 8, 9, 10, 12, 13, 17, 18, 25, 26, 31, 32, 44, 49, E17b, M02, M03, M07, M11 (lotto 5°).

L'offerta economica e le analisi dovranno essere sottoscritte in ciascun foglio con firma leggibile e per esteso, dall'imprenditore o dai rappresentanti legali della società, enti cooperativi o dell'impresa capogruppo.

L'impresa qualificata capogruppo, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 406/91, fermo restando quanto previsto dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91, esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

L'offerta economica e le analisi dovranno essere chiuse da sole in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e inserita in un plico, anch'esso sigillato con ceralacca, contenente tutta la documentazione richiesta.

Sul plico od involucro, contenente la busta con l'offerta economica nonché tutti i documenti e le dichiarazioni richieste, dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto di cui trattasi ed il nominativo dell'impresa mittente.

Il plico dovrà essere recapitato alla sede dell'Aler in viale Romagna n. 26 - Milano, in piego raccomandato oppure a carico particolare regolarmente affrancato e bollato dall'Amministrazione delle P.P.TT. o agenzie di recapito autorizzate entro il termine perentorio sopra indicato.

Unitamente all'offerta economica l'impresa concorrente dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni indicate nei punti seguenti, la cui mancanza o non conformità alle prescrizioni richieste determinerà l'esclusione dalla gara.

2) Dichiarazione (allegato "C") redatta secondo lo schema predisposto dall'Istituto.

La predetta dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante del concorrente.

3) La cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo massimo ammissibile del gruppo (A, B, C) di importo maggiore a cui intende concorrere, da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La cauzione copre la mancata sottoscrizione dei contratti per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione dei contratti mensilisti.

Al non aggiudicarsi la cauzione sarà restituita non appena intervenuta l'approvazione dell'aggiudicazione.

4) La scheda dei subappalti secondo lo schema allegato "D", con l'indicazione delle lavorazioni che intende subappaltare e da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirle per ciascuna di esse, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 18, legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni; nel caso di indicazione di un solo subappaltatore deve essere prodotto il relativo certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o all'A.N.C.C. per importi superiori a L. 75.000.000, nonché la certificazione della C.C.I.A.A. di abilitazione all'esecuzione di impianti ai sensi della legge n. 46/90 se trattasi di opere impiantistiche pena l'impossibilità di subappaltare.

Esclusivamente ai fini del subappalto (art. 18, comma 3, legge 55/90, come modificato dall'art. 34, legge 109/94) si indicano le categorie relative alle lavorazioni previste in progetto con il relativo importo:

Gruppo "A" - lotti 1°-6° (tip. "A") - Rep. n. 970077:

cat. 5H (isolamenti termici) prevalente: lotto 1° - Lire 2.761.392.423, lotto 6° - L. 3.043.450.824;

cat. 2 - opere edili: lotto 1° - L. 1.673.340.377, lotto 6° - Lire 1.948.548.476;

cat. 5B - impianti gas: lotto 1° - L. 1.454.419.000, lotto 6° - Lire 1.297.722.000;

cat. 5C - impianti elettrici: lotto 1° - L. 791.574.000, lotto 6° - Lire 738.642.000;

cat. 5D - impianti ascensori: lotto 1° - L. 255.672.000, lotto 6° - Lire 125.938.000;

Gruppo "B" - lotti 2°-3° (tip. "A") - Rep. n. 970078:

cat. 5H (isolamenti termici) prevalente: lotto 2° - Lire 2.031.742.707, lotto 3° - L. 1.948.974.636;

cat. 2 - opere edili: lotto 2° - Lire 1.443.778.893, lotto 3° - Lire 1.522.774.064;

cat. 5A - impianti riscaldamento: lotto 2° - L. 564.551.000, lotto 3° - L. 654.592.000;

cat. 5B - impianti gas: lotto 2° - L. 449.161.000, lotto 3° - Lire 494.682.000;

cat. 5C - impianti elettrici: lotto 2° - L. 630.330.000, lotto 3° - L. 687.267.000;

cat. 5D - impianti ascensori: lotto 3° - L. 236.018.000.

Gruppo "C" - lotti 4°-5° (tip. "A") - Rep. n. 970078:

cat. 5H (isolamenti termici) prevalente: lotto 4° - Lire 4.880.184.831, lotto 5° - L. 2.1405.223.247;

cat. 2 - opere edili: lotto 4° - L. 2.382.473.369, lotto 5° - Lire 1.233.868.153;

cat. 5A - impianti riscaldamento: lotto 4° - L. 981.974.000, lotto 5° - L. 425.374.000;

cat. 5B - impianti gas: lotto 4° - L. 750.420.000, lotto 5° - Lire 37.530.000;

cat. 5C - impianti elettrici: lotto 4° - L. 1.060.522.000, lotto 5° - L. 581.942.000;

cat. 5D - impianti ascensori: lotto 5° - L. 70.898.000.

Per la categoria prevalente la quota subappaltabile non può essere superiore al 30% dell'importo della medesima.

5) Certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C. per la/e categoria/e e classifica/che indicate/e in epigrafe.

Le imprese non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori, in quanto aventi la propria sede in altro Stato della CEE, saranno ammesse alla gara se presenteranno un certificato rilasciato dall'amministrazione o ente competente in base alla legislazione dello Stato membro.

In luogo di detto certificato, le imprese concorrenti, a termine dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni, potranno presentare una dichiarazione sostitutiva, redatta in carta bollata come da schema allegato ("E") agli atti di appalto, autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge stessa e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente.

Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo per le quali le imprese interessate sono iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, del/i nominativ/i del/i direttore/i tecnico/i.

Tale certificato comunque dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria prima della stipulazione del contratto.

6) Certificazione della C.C.I.A.A. di abilitazione dall'esecuzione degli impianti ai sensi e per gli effetti della legge 46/90, o documentazione equipollente in caso di impresa avente la propria sede in altro Stato della CEE, nell'ipotesi in cui l'impresa intenda eseguire in proprio le suddette opere.

7) Dichiarazione redatta su carta bollata secondo lo schema allegato ("F") agli atti di appalto, con la quale l'impresa attesi di non essere incorso in alcun provvedimento comportante la sospensione dell'efficacia dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori ai sensi dell'art. 20, 1° comma della legge 10 febbraio 1962, n. 57, autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni, e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente.

8) Autocertificazione antimafia, in bollo, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 490 dell'8 agosto 1994 (Allegato C<sup>7</sup>). La firma in calce all'autocertificazione dovrà essere autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni.

La dichiarazione deve essere rilasciata nel caso di imprese individuali del titolare della stessa e del/i direttore/i tecnico/i; nei casi di società in accomandita semplice, dal direttore/i tecnico/i e da tutti gli accomandatari; per le società commerciali e per le altre società, oltre che dall/i direttore/i tecnico/i, dagli amministratori con poteri di rappresentanza.

9) Certificato in originale o copia autenticata della C.C.I.A.A., o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla CEE, se trattasi di impresa non italiana, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere. Il suddetto certificato, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, dovrà essere completo con il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse.

Qualora il certificato della C.C.I.A.A. non attesti gli eventi dell'ultimo quinquennio, l'assenza di procedure fallimentari in detto periodo potrà essere provata mediante certificazione della Cancelleria dello stesso fallimentare del Tribunale.

In luogo di detti certificati, le imprese possono presentare una dichiarazione, a firma autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni, redatta su carta bollata, sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti che l'impresa stessa non si trovi in stato di liquidazione o fallimento o non abbia presentato domanda di concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere.

Tale dichiarazione dovrà in ogni caso contenere i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le imprese stesse.

In tal caso il predetto certificato della C.C.I.A.A. ed eventualmente della Cancelleria della sezione fallimentare del Tribunale sarà presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto.

10) Certificato generale in bollo del Casellario Giudiziale o documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato della CEE, se trattasi di cittadini non residenti in Italia.

Il certificato o documento equivalente deve avere data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara.

Detto certificato, nel caso di imprese individuali, va presentato per il titolare della stessa ed anche per il/i direttore/i tecnico/i; nei casi di società in accomandita semplice, per il/i direttore/i tecnico/i e per tutti gli accomandatari; per le società commerciali e per le altre società, oltre che per il/i direttore/i tecnico/i, il certificato deve essere esibito per gli amministratori con poteri di rappresentanza.

11) Dichiarazione a firma autenticata del/i legale/i rappresentante/i e del/i direttore/i tecnico/i di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 18, 1° comma del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

12) Referenze bancarie, in busta sigillata, rilasciate dagli istituti di credito con cui opera l'impresa in busta sigillata.

13) Nel caso di imprese riunite (art. 22 del D.Lgs. n. 406/91): scrittura privata autenticata, in bollo, dalla quale risulti:

a) il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

b) l'inefficacia, nei confronti dell'ente appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

c) l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'ente appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Nel caso di partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, tutta la documentazione dovrà essere presentata sia dalla capogruppo che dalle mandanti, pena l'esclusione dalla gara medesima.

Le imprese facenti parte di un raggruppamento d'impresari non dovranno contemporaneamente essere parte di altri raggruppamenti o presentare offerte singole, pena l'esclusione da tutti i gruppi.

Qualora l'impresa concorrente abbia in corso modifiche dell'atto costitutivo, con conseguente mutamento della ragione sociale, o, comunque, variazioni alla propria struttura, l'ammissione alla gara d'ap-

palto è consentita a condizione che l'impresa concorrente produca la documentazione prescritta dalla Circolare del Ministero L.L.P.P. del 2 agosto 1985, n. 389 (art. 35, comma 4, legge 10/94).

Le imprese concorrenti devono presentare, infine, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 406/91 mediante documentazione dell'impresa stessa o istituti e/o enti percettori di imposte, tasse e contributi:

a) la cifra d'affari globale dell'ultimo triennio che dovrà risultare non inferiore al 200% dell'importo massimo ammissibile dei lotti per cui si intende concorrere;

b) la cifra d'affari in lavori relativi all'ultimo triennio, distinta per anno, antecedente la data di pubblicazione del presente bando che non deve essere inferiore al 150% dell'importo massimo ammissibile, per il/i lotto/i per cui si intende concorrere;

c) il costo annuo del personale dipendente nell'ultimo triennio non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori dichiarata;

d) elenco dei lavori iniziati ed ultimati negli ultimi cinque anni nella categoria o nelle categorie prevalenti per un importo contrattuale complessivo non inferiore al 60% dell'importo massimo ammissibile dei lotti per cui si intende partecipare indicando, data di inizio e di ultimazione, località, committente, importo, descrizione dei lavori, certificazione di buon esito;

e) attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

f) l'organico medio annuo dell'ultimo triennio ed il numero dei dirigenti;

g) i titoli di studio e professionali dei dirigenti dell'impresa e in particolare del responsabile della conduzione dei lavori che deve essere almeno geometra od equivalente;

h) i tecnici o gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui la stessa si avvanterà per l'esecuzione dei lavori.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione di ciascun repertorio a garanzia della regolare esecuzione delle opere stesse.

In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per il termine di 180 giorni (centottanta) dallo svolgimento della gara, trascorsi i quali senza che sia intervenuta una definitiva determinazione da parte dell'istituto in merito alla procedura i concorrenti stessi potranno svincolarsi dal proprio impegno.

La rinuncia irrevocabile all'aggiudicazione anche provvisoria da parte dell'impresa aggiudicataria determina l'incameramento della cauzione provvisoria e l'applicazione dell'art. 5 della legge n. 687/84.

Milano, 11 giugno 1997

Il capo servizio appalti e acquisti:  
avv. I. Comizzoli

M-5874 (A pagamento).

## INAIL - ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Bando di gara integrale

L'INAIL è Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con sede legale in Roma, via IV Novembre n. 144 ed uffici competenti per l'appalto di cui al presente bando in Milano, corso di Porta Nuova n. 19, c.a.p. 20121 (tel. 02/6.2586640) intende esprire una licitazione privata per l'affidamento dei lavori di manutenzione e cambio di destinazione d'uso di n. 6 (sei) appartamenti ad uffici nello stabile di proprietà sito in Breno (BS), via Foppo n. 18/A per l'importo a base d'asta di L. 1.380.000.000 oltre I.V.A. (lire un miliardo e trecentotanta milioni) comprensivo dell'importo di L. 21.881.961 (lavori in economia - quota materiali) e categoria d'iscrizione all'A.N.C. 2 con importo minimo di L. 1.500.000.000. Importo totale d'appalto Lire 1.440.000.000 oltre I.V.A..

comprendente dell'importo di L. 60.000.000 (lavori in economia - quota mano d'opera). L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori per la manutenzione dell'intero edificio di proprietà INAIL sito in Breno, via Foppo n. 18/A comprendente il cambio di destinazione d'uso da appartamenti ad uffici di n. 6 unità immobiliari residenziali libere e la progettazione esecutiva degli impianti elettrici e speciali, dell'impianto termico e idrico-antincendio e delle opere in calcestruzzo armato connesse alla realizzazione del vano corsa ascensore interno, da effettuarsi sulla base del progetto definitivo posto a base di gara. Le garanzie saranno prestate ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2, della legge 109/94, come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216. Tempo d'esecuzione dei lavori: 300 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla consegna dei medesimi. Tutte le suddette opere sono state finanziate con fondi dell'INAIL e le relative spese sono state autorizzate dal dirigente della Direzione Regionale Lombardia dell'INAIL. I pagamenti avverranno secondo le disposizioni del Capitolato Generale per gli Appalti dell'INAIL: «a stati d'avanzamento lavori non inferiori a L. 200.000.000 (duecento milioni) e, a saldo, ad avvenuta approvazione del certificato di collaudo. La suddetta licitazione privata sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi con l'applicazione della procedura d'esclusione automatica di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 ed ai sensi del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997, pubblicato sulla G.U. dell'8 maggio 1997. Non sono ammesse offerte in aumento. E' in facoltà dei concorrenti presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi 1 (sei) mesi dal termine di scadenza stabilito per la presentazione dell'offerta. Gli offerenti, ai sensi e con le modalità dell'art. 18 della legge 5/1990, come modificato dall'art. 34 del D.Lgs. 406/91 e dall'art. 34 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori che eventualmente intendono subappaltare nonché i nomi dei subappaltatori (da 1 a 6), precisando, altresì, che provvederanno direttamente al pagamento degli stessi. Ai fini del subappalto si precisa che l'appalto consta delle seguenti opere:

- 1) opere murarie (prevalente): L. 569.145.812;
- 2) infissi: L. 174.134.000;
- 3) opere da fabbro e lattoniere: L. 359.354.162;
- 4) opere da pittore: L. 99.319.985;
- 5) impianto idrico-sanitario: L. 85.328.000;
- 6) impianti elevatori: L. 56.000.000;
- 7) impianto termico e idrico-antincendio: L. 151.374.000;
- 8) impianti elettrici e speciali: L. 187.462.080.

Le imprese sono tenute a produrre dichiarazione che nella formulazione dell'offerta hanno tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza. Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE possono essere ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91. Le domande di partecipazione redatte su carta bollata al valore corrente ed in lingua italiana, dovranno: 1) indicare l'esatta ragione sociale dell'impresa e l'indirizzo (con il relativo c.a.p.) presso il quale inviare le eventuali comunicazioni; 2) contenere dichiarazioni, successivamente verificabili, sottoscritte dal legale rappresentante con firma autografa, sottoscritte dall'art. 20 della legge n. 15/1968 con la quale si attesti: di essere iscritti all'A.N.C. per la categoria e classifica minima richiesta (le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE non iscritti all'A.N.C., possono presentare la documentazione prevista dall'art. 19 del D.Lgs. 406/91); l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 406/91; l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni ("normativa antimafia"). Nel caso di riunione d'impresa la suddetta dichiarazione dovrà essere presentata all'INAIL - Direzione Regionale Lombardia - Ufficio Gestione - Segreteria, corso di Porta Nuova n. 19 - 20121 Milano, entro le ore 12 del giorno 18 luglio 1997 a mezzo servizio postale raccomandato di Stato, oppure tramite "servizio posta celere" nonché mediante recapito a mano. In quest'ultimo caso le domande dovranno essere consegnate all'indirizzo indicato ed entro il medesimo termine, al 6° piano, stanza 264 dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni non festivi dal lunedì ai venerdì con contestuale rilascio di ricevuta delle stesse. L'amministrazione non risponde per eventuali disguidi o ritardi postali. Gli invii saranno spediti entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando. La ricezione da parte dell'INAIL delle domande di partecipazione oltre il termine stabilito per la loro presentazione e/o l'omissione o incompletanza della stessa, l'omessa attestazione dei requisiti richiesti, nonché la mancata au-

tentificazione della firma apposta in calce alla dichiarazione sub 2), comporteranno l'automatica esclusione della gara, senza ulteriori comunicazioni al riguardo. Qualora l'impresa aggiudicataria non risulti in regola con i requisiti richiesti, subenterà il concorrente che, in regola con detti requisiti, segue in graduatoria la suddetta impresa.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione. Non si effettua servizio di telefax.

Il direttore regionale: dott. Dario Siciliano.

M-5875 (A pagamento).

#### AEM S.p.a.

Sede in Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659, Tlx 334170

AEMNMI I, fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4 - 20122 Milano (Italia), tel. 02/77203659, tlx 334170, AEMNMI I, fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): procedura negoziata. Tipo di appalto: servizi.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Comune di Milano e comuni limitrofi.

4.a) Oggetto dell'appalto: gara n. 028/97.

Servizio di sostituzione programmata di lampade, riflettori e diffusori, nonché di pulizia interna di apparecchi illuminanti degli impianti di illuminazione pubblica e di lanterne degli impianti semaforici.

Importo a base d'appalto: L. 820.000.000.

b) Divisione in lotti: lotto unico.

c) -.

5.a), b), c), d) -.

6. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

7. Termine per la consegna, l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi: durata annuale.

8.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 10 luglio 1997 (ore 12).

b) Indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione della Direzione Approvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 028/97 - Servizio di sostituzione lampade. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato a consegna a mano con affrancatura in corso particolare.

c) Lingua o lingue: italiano.

9. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta dovrà essere costituito un deposito cauzionale provvisorio pari a Lire 16.000.000, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra prestatori di servizi ai sensi dell'art. 33 della Direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 23 del D.Lgs. n. 158/95).

12. Condizioni minime: unicamente alla domanda di partecipazione. Le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata che attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'imprenditore straniero non residente in Italia);

b) l'iscrizione nell'Albo Nazionale Costruttori nella cat. 161 (Impianti esterni di illuminazione) o nella cat. 7 (Segnaletica e sicurezza stradale) o nella cat. 16h (Linee a media e bassa tensione) per una classifica adeguata all'importo a base d'appalto. Le imprese non residenti in Italia dovranno risultare iscritte ad un analogo registro, ove esistente, e per analoghe classi, secondo la propria legislazione nazionale;

c) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

d) l'importo globale fatturato negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore, cumulativamente, a L. 5.000.000.000;

e) l'effettuazione negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando o di servizi di costruzione o rifacimento o manutenzione di impianti di illuminazione pubblica o di impianti semaforici o di reti di distribuzione in media e bassa tensione, in città con almeno 100.000 abitanti, per un importo non inferiore a L. 1.000.000.000 (di ciascun lavoro dovrà essere indicato luogo, importo, caratteristiche, anno e committente, utilizzando l'apposito prospetto), di ciascuno dei servizi citati in elenco dovrà espressamente indicarsi l'esecuzione con buon esito e senza contestazioni di sorta;

f) l'organico attuale dell'impresa, che deve comprendere un numero minimo di dipendenti pari a 20;

g) la disponibilità delle seguenti attrezzature: n. 3 autocestelli o autotori di cui uno con altezza minima dal piano di calpestio di 17 m e gli altri con altezza minima dal piano di calpestio di almeno 11,5 m;

h) l'inesistenza delle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente.

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) ad h), redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in lire, I.V.A. esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di A.T.L., la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed i requisiti di cui ai punti d), e) e f) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandatarie, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente; il possesso del requisito di cui al punto g) dovrà essere dichiarato soltanto dall'impresa mandataria (in nome e per conto del raggruppamento).

Il possesso del requisito di cui al punto e) dovrà essere in ogni caso documentato compilando l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1).

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del D.Lgs. n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata od a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

L'AEM S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

13. .

14. .

15. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 8.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, paragrafo 5 della Direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 18, quinto comma del D.Lgs. n. 158/1995).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'AEM S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge numero 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempire a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenzialmente in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette: che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi la stessa AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato l'11 giugno 1997 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 12 giugno 1997

Il direttore Approvvigionamenti: Gino Fiochi.

M-5887 (A pagamento).

## AEM S.p.a.

Sede in Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che nella gara a pubblico incanto (gara 02/097) per l'affidamento dell'appalto (suddiviso in n. 2 lotti) relativo ai lavori di adeguamento impiantistico per la trasformazione da gasolio a gas naturale del vettore energetico di n. 51 centrali termiche di proprietà del Comune di Milano, hanno partecipato le seguenti imprese (tra parentesi è indicato il numero di lotti per cui è stata presentata valida offerta): 1) Petrol Company S.r.l. di Sesto San Giovanni (MI) (2); 2) M.T. Milano Tecnoimpianti S.r.l. di Milano (1); 3) Gasenergia S.p.a. di Torino (2); 4) Consorzio Calore Metano di Milano (2); 5) Tagliabue S.p.a. di Paderno Dugnano (MI); 6) Iter S.r.l. di Milano (1).

I lavori di cui trattasi sono stati aggiudicati: Lotto 1: alla Petrol Company S.r.l.; Lotto 2: alla Gasenergia S.p.a..

L'aggiudicazione è stata effettuata, per ciascun singolo lotto, con l'osservanza delle norme di cui all'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, all'impresa che ha offerto il massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Il direttore Approvvigionamenti: Gino Fiochi.

M-5888 (A pagamento).

## COMUNE DI MILANO Settore Servizi e Lavori Pubblici

### Avviso di gare di appalto

Sono indette ai sensi del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 le seguenti gare mediante licitazione privata - procedura riserata per: gestione manutenzione e riqualificazione impianti termici, climatizzazione ausiliari e piscina, degli edifici scolastici, edifici comunali diversi, centri sportivi e balneari, edifici giudiziari, centrali riscaldamento e condizionamento di Palazzo Reale, via Larga, Teatro Lirico, Arengario e sistema supervisione "Visonik 4000" del palazzo degli uffici di via Pirelli n. 39 - periodo 16 settembre 1997-15 settembre 1998.

- 1) Appalto n. 101/97 - Lotto 1:  
zone di decentramento nn. 3, 9, 10, 12 (ed. scolastici e demaniali).  
importo base d'appalto L. 14.631.853.000.
- 2) Appalto n. 102/97 - Lotto 2:  
zone di decentramento nn. 4, 11, 13, 14 (ed. scolastici e demaniali).  
importo base d'appalto L. 14.512.896.000.
- 3) Appalto n. 103/97 - Lotto 3:  
zone di decentramento nn. 5, 15, 16, 18 (ed. scolastici e zone  
nn. 5, 15, 16 (ed. demaniali)).  
importo base d'appalto L. 12.521.363.000.
- 4) Appalto n. 104/97 - Lotto 4:  
zone di decentramento nn. 17, 18, 20 (ed. scolastici e zone-  
nn. 17, 18, 19, 20 (ed. demaniali)).  
importo base d'appalto L. 13.112.908.000.
- 5) Appalto n. 105/97 - edifici giudiziari - Lotto 5:  
importo a base d'appalto L. 3.219.786.000.
- 6) Appalto n. 106/97:  
Palazzo Reale, via Larga, Teatro Lirico e Arengario - Lotto 6:  
importo a base d'appalto L. 1.300.000.000.
- 7) Appalto n. 107/97 - Palazzo degli Uffici di via Pirelli n. 39 - Lotto 7:  
importo a base d'appalto L. 924.274.100 di cui L. 404.416.000  
a forfait e L. 519.858.100 a misura.

Tempo di esecuzione: dalla data del formale atto di consegna al 15 settembre 1998.

Ciascuna impresa da sola o in riunione temporanea di imprese (sia come mandante che come mandataria) non potrà aggiudicarsi più di n. 1 lotto tra quelli messi in appalto.

Per le specifiche tecniche e le penalità bisogna far riferimento al capitolato speciale di ogni singolo appalto.

La domanda di partecipazione, una per ciascuna gara, in carta bollo da L. 20.000, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del numero dell'appalto, del numero di codice fiscale, di telefono e di telex dell'impresa, indirizzata al Settore Servizi Lavori Pubblici e corredata dalla certificazione e dalle dichiarazioni richieste nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo Pretorio dal 13 giugno 1997, pena l'esclusione, dovrà pervenire, al Settore Servizi e Lavori Pubblici - Ufficio Protocollo, via Pirelli n. 39, XII piano, cap. 20124 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 18 luglio 1997.

L'avviso di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE per la pubblicazione sulla G.U.C.E. e ricevuto l'11 giugno 1997.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-5902 (A pagamento).

## COMUNE DI SAN DONATO MILANESE

Sede in S. Donato Milanese (MI), via C. Battisti n. 2-S

Tel. 02/527721, telex 02/5275096

### *Pubblicazione esito gara ex art. 20, legge n. 55/1990*

Si rende noto che sul B.U.R. Lombardia del 25 giugno 1997 è pubblicato l'esito dell'asta pubblica esperta l'8 aprile 1997 col metodo di cui all'art. 73, lettera c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con esclusione delle offerte in aumento, per appalto lavori di realizzazione alloggi comunali su comparto SD/18. Importo a base d'asta Lire 4.019.863.670. Imprese partecipanti: n. 32. Imprese ammesse: n. 29. Impresa aggiudicataria: S.p.a. Ponustrade con sede in Napoli, viale Gramsci n. 19 con il ribasso del 18,70% sull'importo a base d'asta.

Ulteriori informazioni: Ufficio Contratti, tel. 02/52772265.

San Donato Milanese, 12 giugno 1997

Il segretario generale: dott. Piero Maria Misericordia.  
L'assessore ai LL.PP.: prof. Achille Taverniti.

M-5910 (A pagamento).

## SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA Azienda U.S.L. n. 5 - Oristano

### *Procedura ristretta accelerata*

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 5, via Carducci n. 35 - 09170 Oristano (Italia), tel. 0783/317780-317786, telex 0783/73315.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, D.Lgs. numero 358/92 e n. 157/95.

b) Procedura accelerata: scorte di prodotti in via di esaurimento e necessità di garantire la continuità di forniture di beni e servizi.

c) Forma contrattuale: fornitura di beni e servizi.

3.a) Luogo di consegna: presidi ospedalieri, sanitari e amministrativi dell'Azienda U.S.L. n. 5 di Oristano.

b) Oggetto dell'appalto:

I) farmaci, specialità, emoderivati, galenici e soluzioni perfusionali ed iniettabili;

II) vaccini;

III) prodotti chimici;

IV) prodotti per odontoiatria;

V) ossigeno terapeutico per domiciliare;

VI) presidi diagnostici e materiale sanitario per diabetici;

VII) fili, materiale di sutura e suturatrici;

VIII) prodotti sanitari, materiale di medicazione e materiale per uso medico chirurgico;

IX) materiale protesico e mezzi di sintesi;

X) provette e materiale vario da laboratorio;

XI) prodotti per anestesia e rianimazione;

XII) materiale monouso non sterile;

XIII) olio combustibile e gasolio per riscaldamento;

XIV) prodotti alimentari, nei lotti di: pane, carni bovine, carni avicole e uova, formaggi, latte e derivati, frutta e verdura, generi alimentari diversi;

XV) detersivi e materiale vario di pulizia e convivenza;

XVI) cancelleria e materiale di consumo per ufficio;

XVII) servizio inventariazione beni mobili e censimento tecnico apparecchiature;

XVIII) servizi di pulizia locali suddiviso in lotti per distretto;

XIX) servizio di guardiania e vigilanza;

XX) servizio di noleggio e lavaggio biancheria;

XXI) servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, suddiviso in lotti per tipologia di rifiuto (cat. 18.00.00);

XXII) servizio gestione calore.

c) I fornitori potranno presentare offerte anche per una sola fornitura o singolo lotto purché completo, ovvero per parte del lotto se specificatamente richiesto.

4. Termine di consegna: fornire a partite periodiche frazionate entro il periodo di validità dell'appalto.

5. Possono presentare offerta raggruppamenti di imprese con le modalità di cui all'art. 10 del D.Lgs. 358/92 ed art. 11, D.Lgs. 157/95.

6.a) Data termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione, in competente bollo: 15 giorni dalla data di spedizione del bando dalla CEE.

b) Indirizzo: vedi punti 1.

c) Lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 40 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime: la domanda dovrà essere corredata, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato aderente alla CEE, di data non anteriore a tre mesi (art. 12, D.Lgs. 358/92 e art. 15, D.Lgs. 157/95);

b) dichiarazione attestante quanto prescritto negli art. 13, lettera c), 14, lettera a), D.Lgs. 358/92 e art. 13 e 14, lettera a) del D.Lgs. 157/95;

c) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previsto dall'art. 11, D.Lgs. 358/92 rese nella forma di legge.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera a), D.Lgs. 358/92, per i punti da 1 a V; art. 16, lettera b), D.Lgs. 358/92, per i punti da VI a XVI; art. 23, lettera a), D.Lgs. 157/95, per i punti da XVII a XXI.

10. Altre informazioni:

a) le ditte che intendono partecipare a più gare dovranno produrre distinte domande in bollo, documentazione in originale per una sola gara, in fotocopia la medesima documentazione nelle altre domande specificando in quale gara sono acclusi i documenti in originale. Tali richieste di partecipazione dovranno pervenire in plichi separati con all'esterno l'indicazione della gara di riferimento;

b) le richieste di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda U.S.L., che a suo insindacabile giudizio potrà escludere le ditte non ritenute idonee a garantire la qualità e la regolarità delle forniture;

c) la durata del contratto: variabile.

11. Data di invio del bando: 23 giugno 1997.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicità Ufficiali delle Comunità Europee: 23 giugno 1997.

Il direttore generale: prof. Pietro Paolo Murru.

C-17570 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA

### Settore contratti e gare di appalto

*Esito asta pubblica*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1996, n. 55, si rende noto che il giorno ventisette maggio 1997 è stata espletata l'asta pubblica, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, e con esclusione automatica ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo della legge 216/95, con le modalità di cui al D.M. 28 aprile 1997, per l'appalto dei lavori di sistemazione della zona in frana nel tratto di strada provinciale in località "Inchimento" tra il Quadrivio Ciuciola e Laureana di Borrello alla progr. 14-424. Importo a base d'asta: L. 833.200.000. Imprese partecipanti: 89 (ottantanove). Ditte escluse: n. 3 (tre). Impresa aggiudicataria: Lucia geom. Angelo da Cancellò Serrastretta (CZ) per il prezzo di L. 647.229.760 al netto del ribasso d'asta del 22,32%. I nominativi delle imprese concorrenti figurano nell'elenco pubblicato all'Albo Pretorio di questa amministrazione.

Reggio Calabria, 5 giugno 1997

Il dirigente: avv. Antonio Pavigliantii.

C-17571 (A pagamento).

## COMUNE DI MALNATE

### Varese

Sede in Varese, piazza Vittorio Veneto n. 2  
Tel. 0332/275111, fax 0332/429035

*Avviso di aggiudicazione*

Procedura d'aggiudicazione prescelta: procedura ristretta - appalto concorso.

Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: Servizio gestione mensa scolastica e utenze autorizzate - 17, n. c.p.c. 64.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 17 aprile 1997.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Offerte ricevute: 7.

Prestatore di servizio: Full-Service S.r.l. - Bergamo.

Prezzo: L. 805.200.000 complessivo, L. 6.710/cad. pasto oltre I.V.A.

Data pubblicazione gara d'appalto G.U.C.E.: 22 ottobre 1996.

Data invio e ricevimento avviso G.U.C.E.: 3 giugno 1997.

Il segretario generale: Santi Terranova.

C-17572 (A pagamento).

## COMUNE DI PRATO

### Sett. III - U.O. Notariato

P.zza del Comune n. 2

Tel. 0574-616032, fax 616055

*Avviso della gara n. 353*

Questo Comune, in ordine alla deliberazione della Giunta Comunale n. 732 del 6 maggio 1997, intende procedere mediante appalto concorso con procedura ristretta ai sensi dell'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con i criteri di cui all'art. 16 n. 1 lett. b) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 all'affidamento della fornitura di capi di vestiario estivi ed invernali in dotazione alle varie figure professionali per un periodo di tre anni con decorrenza dall'annualità 1997 e termine con l'annualità 1999.

La complessiva spesa ammonta a L. 1.300.000.000 così suddivisa:

L. 400.000.000, annualità 1997, fornitura capi con cadenza annuale;

L. 500.000.000, annualità 1998, capi con cadenza annuale e biennale.

L. 400.000.000, annualità 1999, capi con cadenza annuale.

La fornitura è articolata in lotti distinti secondo le categorie professionali a cui si riferiscono, comprendenti le varie tipologie di capi da fornire.

I capi di vestiario oggetto della fornitura suddivisi in sei lotti per la stagione invernale e sei lotti per quella estiva sono descritti ed elencati nell'apposito Capitolato Speciale, che contiene altresì le norme regolatrici l'appalto, nonché le scadenze temporali relative a tutti i capi.

Le Ditte interessate a presentare istanza di partecipazione alla gara potranno prendere visione e chiedere eventualmente copia di detto Capitolato all'Ufficio Notariato.

Le Ditte, che presenteranno istanza e saranno successivamente invitate alla gara, potranno presentare offerta anche frazionatamente per ciascuno dei lotti.

La scelta della miglior offerta relativa a ciascun lotto avverrà in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile secondo i seguenti elementi, in ordine decrescente di importanza:

1. Prezzo;

2. Qualità;

3. Anticipazione tempi di consegna previsti.

Le offerte presentate dalle Ditte concorrenti nel termine che sarà indicato nella lettera d'invito, corredate dalla documentazione ivi richiesta, della descrizione delle caratteristiche tecniche e qualitative dei filati e/o tessuti nonché di idonea campionatura di ogni tipologia di merce, saranno sottoposte all'esame di apposita Commissione, costituita ai sensi del vigente Regolamento per la Disciplina dei contratti.

I pagamenti avranno luogo nei 90 giorni successivi alla presentazione di apposita fattura, secondo quanto stabilito dal Capitolato Speciale.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 5% dell'ammontare della fornitura.

La consegna della merce dovrà avvenire in Prato nei 60 (sessanta) giorni successivi all'ordinativo da parte dell'U.O. Provveditorato, o comunque entro termini inferiori secondo quanto dichiarato in sede d'offerta.

In difetto saranno applicate le penali di cui all'art. 7 del Capitolato, fatto salvo per quanto riguarda la fornitura del vestiario estivo relativo al 1997 che dovrà essere consegnato unitamente a quello invernale 1997.

Ai sensi del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi trascorsi giorni 180 (centottanta) dall'offerta.

Per le annualità successive alla prima sarà operata una revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 44 della L. 724/95.

Le Ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire entro il giorno 18 luglio 1997 al Protocollo Generale del Comune di Prato, piazza del Pesce n. 9, opportuna comunicazione redatta in lingua italiana su carta legale contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

1. che la Ditta è iscritta alla competente Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, allegando copia del relativo certificato;

2. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

3. che nessuno dei soggetti dotati di potere di rappresentanza si trova in alcuna delle condizioni che comportano l'impossibilità di assunzione di appalti prevista dall'art. 10 della L. 31 maggio 1965 n. 575 con riferimento alle disposizioni di cui al decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490.

Saranno ammesse a partecipare Imprese riunite in Associazione Temporanea, con le modalità di cui agli artt. 10 e seguenti del D.Lgs. 358/1992, nonché Cooperative e loro Consorzi.

Saranno altresì ammesse Imprese aventi sedi in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dal citato D.Lgs. 358/1992.

Nel caso di Imprese riunite, l'Impresa qualificata Capogruppo dovrà presentare istanza in nome e per conto proprio e delle mandanti e le certificazioni dovranno riferirsi, oltre che all'Impresa Capogruppo, anche alle Imprese mandanti.

Gli inviti a partecipare saranno diramati entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di scadenza della pubblicazione del presente bando.

Il presente bando è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune di Prato il 10 giugno 1997 ove rimarrà fino al 18 luglio 1997, è stato inviato per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee ed è pubblicato sulla stampa quotidiana come per legge.

Prato, 10 giugno 1997

Il segretario generale: dott. Rosario Capuano

Il sindaco: Fabrizio Mattei

Il responsabile del procedimento: dott. Sergio Goretti

C-17573 (A pagamento).

## COMUNE DI PELLEZZANO Provincia di Salerno

### estratto bando di gara

Oggetto: fornitura mediante due distinti procedimenti di licitazione privata ai sensi del R.D. 827/24 con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (Lettera art. 16 D.L.vo 358/92) di:

a) hardware e software per la realizzazione del Sistema informativo Comunale, importo a base d'asta L. 249.400.000 + I.V.A.;

b) hardware per l'ufficio Tecnico Comunale, importo a base d'asta L. 24.900.000 + I.V.A.

Requisiti per la partecipazione oggetto e condizioni della fornitura: come da bando capitolato consultabile presso l'ufficio Tecnico Comunale. Copia degli stessi potrà essere richiesta, anche a mezzo telefax previo pagamento delle relative spese. Termine di ricezione domande di partecipazione: *giorni venti dalla data di pubblicazione del bando* con le modalità ivi previste. Per informazioni Comune di Pellezzano, piazza Municipio 84080 Pellezzano (SA), tel. 089/566722-089/568711, fax 089/567960.

Responsabile del procedimento: ing. Raffaele Farina

Il sindaco: dott.ssa Amalia Marigliano Russo

C-17574 (A pagamento).

## COMUNE DI CATANIA

### Risultanze di gara

Ai sensi dell'art. 51 della L.R. 12 gennaio 1993 n. 10 si rende noto che in data 9 maggio 1997 questa Amministrazione ha proceduto all'esperimento del pubblico incanto ai sensi dell'art. 65 della L.R. 10/93, con il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lett. (a) del D.Lgs. 358/92 e con la procedura di cui all'art. 76, I, II, III comma del R.D. n. 827/24 per la fornitura e l'installazione delle targhe onomastiche stradali nel Comune di Catania, importo a b.a. L. 905.831.000, oltre I.V.A..

Hanno partecipato alla gara le seguenti n. 2 ditte: Cisse Tecnical S.a.s. del geom. Ercole di Caro & C.; Paedil S.n.c. di Pagano & C., entrambe escluse per non aver provato il possesso del requisito di cui alla lett. d.10 dell'art. 5 del C.S.A..

Il presidente dichiara l'asta deserta per mancanza di offerte valide, giusta verbale 48/97 di pari data.

Catania, 30 maggio 1997

Il sindaco: Enzo Bianco,

C-17575 (A pagamento).

## COMUNE DI MONTECCHIO PRECALCINO (VI)

Via D.M. Chilese n. 8

Fax n. 0445/334450

### Avviso di asta pubblica

Oggetto: appalto lavori di manutenzione ed adeguamento impianti termici. Aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere. Importo a base d'asta L. 102.121.350. Scadenza presentazione offerte: 10 luglio 1997 ore 12. Informazioni: Ufficio Tecnico tel. 0445/864522.

Il segretario: dott. proc. Rutigliano.

C-17576 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA Ospedale Civile di Caserta

Via Tescione

Tel. 0823/232460, fax 0823/232512

### Avviso di licitazione privata

1. L'Azienda Ospedaliera di Caserta, indice licitazione privata ai sensi del D.Lgs. 157/95 per l'aggiudicazione a lotto unico della copertura assicurativa dei seguenti rischi: 1 RCT/RCO - 2 RC pairmoniale amministratori - 3 incendio - 4 furto - 5 infortuni donatori sangue - 6 danni accidentali ed infortuni dipendenti in missione - 7 tutela giudiziaria.

Importo totale presuntivo L. 320.000.000, I.V.A. compresa.

2. Categoria di servizi assicurativi - Num. di riferimento CPC 872 all. IA.

3. Il servizio è riservato a Compagnie autorizzate all'esercizio dell'attività per i rami oggetto dell'appalto, con indicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* in cui è pubblicato il decreto di autorizzazione.

4. Il contratto di assicurazione avrà la durata di anni (tre, fino alle ore 24 del 30 settembre 2000).

5. Sono ammesse a presentare domanda Raggruppamenti di imprese operanti nel settore dell'Assicurazione (art. 11 D.Lgs. 157/95); in tal caso l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

È ammessa la presentazione di offerte in coassicurazione tra più imprese.

6. Per essere invitati a partecipare alla gara dovrà essere presentata domanda in bollo, firmata dal legale rappresentante dell'impresa e/o imprese in caso di raggruppamenti, redatta in lingua italiana che, a pena di esclusione, dovrà pervenire unitamente alla dichiarazione di cui al seguente punto 8 esclusivamente a mezzo servizio postale o con agenzia recapiti in plico racc. sigillato entro le ore 12 del giorno 25 luglio 1997 all'indirizzo riportato in epigrafe.

7. Unitamente alla domanda di partecipazione dovrà essere prodotta una dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa e/o delle imprese facenti parte del raggruppamento autentica ai sensi dell'art. 20 L. 68/15 attestante:

a) di essere autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa per i rami oggetto della gara con indicazione della *Gozzetta Ufficiale* nella quale è stato pubblicato il relativo decreto ovvero analogo documento dello stato aderente all'U.E.;

b) di essere iscritta nel registro delle compagnie di assicurazione;

c) di essere iscritta all'CC.IIAA. con riferimento al settore di attività oggetto della gara;

d) di non trovarsi nelle cause di preclusione di cui all'art. 10 del D.Lgs. 358/92;

e) che l'ammontare della raccolta premi totale nel comparto rami danni per gli esercizi 1994-95-96 è stata non inferiore complessivamente a 600 miliardi;

f) gli principali amministrazioni pubbliche con le quali sono state accese polizze nei rami oggetto della presente gara negli anni 1994-95-96.

8. Entro il termine di gg. 90 dalla pubblicazione del bando l'Am.m. ne provvederà a diramare gli inviti.

9. Saranno escluse dalla gara le imprese che presenteranno contemporaneamente domanda di partecipazione singolarmente o in raggruppamento di impresa.

10. La gara verrà aggiudicata al prezzo più basso per l'intero lotto ai sensi del comma 1, lett. a), dell'art. 23, D.Lgs. 157/95.

11. Il capitolato di gara è visibile il martedì presso l'ufficio Provveditorato dell'Azienda.

12. Il presente bando è stato inviato al Bollettino della Comunità Economica Europea per la pubblicazione in data 12 giugno 1997.

Il direttore generale: dott. Claudio Furcolo.

C-17577 (A pagamento).

## REGIONE SICILIANA Opera Universitaria di Catania

### Bando di gara - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Opera Università di Catania, via Etna n. 742, tel. 095/505435, fax 095/505432.

2. Pubblico incanto da esprimersi ai sensi della L.R. 10 del 12 gennaio 1993 e della Direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992, in quanto compatibili, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 36, comma 1°, lett. b), della medesima normativa e dell'art. 23, comma 1°, lett. a), del D.L. n. 157/95, mediante offerta a ribasso espressa in percentuale.

Saranno ammesse soltanto offerte a ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari o in aumento.

L'asta sarà presieduta dal presidente del C.d.a. o da un suo delegato.

3. Luogo di esecuzione: Catania, via G. Oberdan n. 174.

4. Oggetto: affidamento quinquennale della gestione del servizio di mensa universitaria per l'erogazione indicativa di 1.200 pasti giornalieri.

5. Importo a base d'asta: L. 9.000 a pasto, I.V.A. esclusa, per l'ammontare complessivo presunto in cinque anni di L. 14.040.000.000, oltre I.V.A..

6. I capitoli di appalto, con relativi allegati, sono visionabili o possono essere ritirati presso il Settore Affari Generali dell'Ente, via Etna n. 742, dalle ore 9,30 alle ore 12,30 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, previo versamento di L. 30.000, comprensivo di spese postali per richieste fatte ai sensi dell'art. 9, comma 3°, del D.L. n. 157/95, da effettuare sul c/c postale n. 233957, intestato all'Opera Universitaria di Catania.

7. Il servizio oggetto della gara è finanziato con fondi dell'Ente appaltante ed i pagamenti relativi saranno effettuati entro 60 gg. dalla ricezione fatture.

8. Le modalità del servizio sono espressamente indicate nel Capitolato speciale d'Appalto.

9. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare alla gara le ditte dovranno far pervenire, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale, anche non statale, un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, entro e non oltre un'ora prima dell'orario fissato per l'esperimento gara, contenente quanto richiesto all'art. 5 del Capitolato speciale;

b) sul plico sigillato con ceralacca con impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta, oltre alla denominazione della ditta concorrente, dovrà essere apposta la scritta: "Offerta per il pubblico incanto del 30 luglio 1997, per l'affidamento della gestione del servizio di mensa universitaria".

Nel caso di ditte riunite, sul plico, oltre alla ditta mandataria capogruppo, dovranno essere indicate anche le altre ditte associate.

c) Il plico dovrà essere indirizzato a: "Opera universitaria, via Etna n. 742, 95128 Catania";

d) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana;

e) ai sensi dell'art. 36 della L.R. 10/93, non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate che resteranno vincolate e non potranno essere, per qualsiasi ragione, modificate.

10. Celebrazione della gara:

a) la gara sarà aperta il 30 luglio 1997, alle ore 10, presso la sede dell'Ente, via Etna n. 742, Catania;

b) possono presenziare alla gara i rappresentanti di tutte le ditte che hanno interesse, persone diverse debbono essere fornite di procura speciale autentica.

11. È ammessa la partecipazione alla gara di ditte temporaneamente e appositamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10, del D.L. n. 358/92, per le quali, ai fini della documentazione da produrre, si rimanda all'art. 3.1, punto 9), del Capitolato speciale.

La gara sarà aggiudicata solo in presenza di almeno due offerte valide.

Per partecipare alla gara non è richiesto alcun altro documento o dichiarazione non prescritti all'art. 5 del Capitolato speciale.

Le prescrizioni del presente bando annullano o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nei Capitolati di appalto.

Per quanto non previsto nel presente bando, valgono le norme di legge in materia.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, della Legge n. 741/81, è esclusa la competenza arbitrale.

Per eventuali controversie sarà competente il Foro di Catania.

Ai sensi dell'art. 48, comma 7°, della L.R. 10/93, si informa che gli Uffici responsabili dell'attività istruttoria, propositiva, preparatoria ed esecutiva dell'espletamento gara sono i Settori Ristorazione e Affari Generali, funzionari R. Mavilia e A. Gatto.

Il presidente: prof. Massimo Paradiso.

C-17578 (A pagamento).

## MINISTERO DELLE FINANZE Comando Accademia della Guardia di Finanza

### Bando di gara nazionale

Il giorno 3 settembre 1997 sarà aperta presso il Comando Accademia della Guardia di Finanza, via Statuto n. 21 - Bergamo, una licitazione privata, per la fornitura di arredo su misura dell'Ufficio Segreteria e Furiera del Comando Corsi.

L'apertura alla gara è aperta alle ditte, secondo le procedure fissate dal D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito, alla migliore offerta.

Le ditte interessate, unitamente alla domanda, dovranno far pervenire, entro il giorno 21 luglio 1997, una domanda con la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli artt. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e), art. 12, e art. 13, comma primo, lettere a) e c) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La domanda di partecipazione alla licitazione non vincola l'Amministrazione.

Le domande, in carte da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta devono, nel termine indicato in premessa, essere consegnate al Comando Accademia Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione, via Statuto n. 21, Bergamo.

La lettera d'invito sarà inviata alle ditte prescelte, purché ritenute idonee, entro il 25 luglio 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando Accademia della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione, tel. 035/4324011.

d'ordine Il capo ufficio Amministrazione:  
tel. col. Cosimo Delli Santi

C-17579 (A pagamento).

### MINISTERO DELLE FINANZE Comando Accademia della Guardia di Finanza

#### Esito di gara

Si rende noto che in data 7 aprile 1997 è stata esperimenta mediante procedura a licitazione privata a prezzo base noto ai sensi del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994, la gara per la fornitura di materiale di consumo per il funzionamento dei fotocopiatori e stampanti del Comando Accademia per l'anno 1997 per un valore presunto di L. 130.000.000 I.V.A. inclusa.

Aggiudicataria è risultata la Ditta Progress 3c S.r.l. con sede in Milano che si impegna ad espletare la fornitura in appalto praticando uno sconto percentuale pari al 17% dei prezzi base.

Hanno inoltre presentato offerte le seguenti Ditte:

1. Linea Contabile S.r.l. con sede in Curno (BG), sconto 16%;
2. Scuola Ufficio con sede in Bergamo, esclusa.

Il capo ufficio Amministrazione:  
ten. col. Cosimo Delli Santi

C-17580 (A pagamento).

### COMUNE DI SIRMIONE

Sirmione (BS) 25010 - via XXIV Maggio  
Tel. 030/9909100, fax 030/9909142

#### Avviso di asta pubblica

Prot. n. 09021.

È indetta un'asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione nuovo vialeto pedonale lungo la strada statale n. 11. Aggiudicazione: art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, come sostituito dall'art. 7 del D.L. n. 101 del 3 aprile 1995, trasformato in legge n. 216 del 2 giugno 1995.

Importo lavori a base d'asta: L. 830.740.000 + I.V.A. 19%, finanziato interamente con avanzo di Amministrazione.

Il bando integrale, unitamente agli atti tecnici, è in visione e disponibile presso l'ufficio tecnico comunale.

La scadenza per la presentazione delle offerte, esclusivamente a mezzo posta, è fissato per le ore 12 del giorno 18 luglio 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento e per l'individuazione del limite di anomalia delle offerte si terrà conto di quanto disposto dal Ministero del LL.PP. con decreto 28 aprile 1997. È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria (6).

La seduta pubblica della gara, secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, si terrà il giorno 21 luglio 1997 alle ore 10 presso la sede municipale e si procederà all'aggiudicazione anche se verrà presentata una sola offerta valida.

Sirmione, 10 giugno 1997

Il segretario generale: dott. Antonino Genaro.

C-17582 (A pagamento).

### ENTE FIERA DI VICENZA

#### Esito di gara d'appalto mediante asta pubblica

Ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 157/95 si rende noto che la Giunta dell'Ente in data 6 giugno 1997 ha aggiudicato il servizio di pulizia triennale dei padiglioni in occasione delle manifestazioni fieristiche e continuativo degli uffici dell'Ente Fiera di Vicenza, per un importo a base d'asta di L. 400.000.000 annui, secondo il criterio di cui all'art. 6, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 157/95.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto categoria di servizio CPC 14 numero di riferimento CPC 874 - 87403.1 - 87403.2.

Pervenute offerte entro i termini: n. 10:

1) Aria Nuova (BG); 2) Biemme Servizi (VI); 3) Coop. Leo Lavoro (VI); 4) Dusty Service (VI); 5) Effepi (VI); 6) Gemini (VE); 7) Mondial Service (VR); 8) Procyon (VE); 9) Splendida (NA); 10) Vivaldi e Cardino (MI).

Numero ditte escluse: 3), 4), 9), 10). Numero di offerte ammesse: n. 6.

Esperimenta la procedura di verifica ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 157/95 nei confronti delle ditte di cui ai numeri 1) e 7) offerte entrambe escluse.

Ditta aggiudicataria: Effepi snc di Olmo di Creazzo (VI), con un ribasso del 14,383%.

Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E. 20 febbraio 1997.

Data di invio del presente avviso alla G.U.C.E. 10 giugno 1997.

Vicenza, 10 giugno 1997

Il segretario generale: Andrea Turcato.

C-17588 (A pagamento).

### CONSORZIO SERVIZI DEL VERBANO CUSIO OSSOLA CON.SERV.V.C.O.

Verbania Pallanza, via Olanda n. 55

**Bando di gara procedura aperta - pubblico incanto per fornitura: Lotto A) di n. 1 autobus interurbano normale 2 porte più porta di servizio e Lotto B) di n. 3 autobus suburbani lunghi 2 porte (D.Lgs. n. 358/92).**

1. Ente appaltante: Consorzio Servizi del Verbano-Cusio-Ossola, via Olanda n. 55, 28048 Verbania Pallanza (VB), tel. 0323/556633, fax 0323/556347.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta - pubblico incanto - con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, lett. b), del D.Lgs. 358/92) sulla base dell'apposito punteggio attribuito dalla Commissione di Gara per ciascuno dei n. 2 Lotti A) e B), in relazione alla valutazione della stessa effettuata con riferimento ad appositi punteggi indicati nel C.S.A. L'aggiudicazione verrà effettuata separatamente per i n. 2 Lotti A) e B) e non si procederà alla stessa nel caso pervenga una sola offerta per ciascuno dei n. 2 Lotti.

3.a) Descrizione della fornitura: il presente appalto ha per oggetto:

Lotto A) la fornitura di n. 1 autobus interurbano normale 2 porte più porta di servizio con ritiro di n. 1 autobus usato di proprietà del Consorzio tipo Fiat 418/AC anno 1976;

Lotto B) la fornitura di n. 3 autobus suburbani lunghi 2 porte con ritiro di n. 3 autobus usati di proprietà del Consorzio di cui n. 2 tipo Mezzanini NS relativi agli anni 1979 e 1980 e n. 1 tipo Inbus 1210/177 relativo all'anno 1981.

Detti mezzi da acquistare dovranno avere le caratteristiche tecniche specificatamente indicate nel C.S.A..

b) Le offerte potranno essere presentate per uno o per entrambi i n. 2 Lotti A) e B).

c) Luogo consegna: vedi punto 1.

d) Termine consegna: entro e non oltre 270 giorni dalla stipulazione del relativo contratto.

4. Condizioni di ammissione alla gara a pena di esclusione: le Ditte individuali ed i raggruppamenti d'impresa di cui all'art. 10 del D.Lgs. 358/92 che non si trovano nei casi di esclusione previsti dall'art. 11 dello stesso D.Lgs. 358/92 e che siano inoltre in possesso dei requisiti tecnici e finanziari dettagliatamente specificati nel C.S.A..

5.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 17 del giorno 29 agosto 1997.

b) Modalità di presentazione: le offerte dovranno essere presentate nel rispetto di quanto indicato nel C.S.A..

c) Indirizzo al quale possono essere inoltrate: vedi punto n. 1;

d) Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

6.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

b) Data, ora e luogo di celebrazione della gara: ore 9 del giorno 2 settembre 1997 presso la sede del Consorzio indicata al punto n. 1.

7. Cauzione provvisoria e definitiva: la cauzione provvisoria, unica per entrambi i lotti, è pari a L. 5.000.000, la cauzione definitiva è pari a 1/20 dell'importo di aggiudicazione. Le stesse dovranno essere presentate secondo le modalità fissate nel C.S.A..

8. Finanziamento: in parte con finanziamento della Regione Piemonte e in parte con fondi propri di bilancio.

9. Modalità di pagamento: compatibilmente con la disponibilità dei finanziamenti regionali, a 120 gg. fine mese dalla data di immatricolazione di ogni singolo autobus previa presentazione di regolare fattura.

10. Altre indicazioni: tutte le condizioni dell'appalto sono indicate nel C.S.A. approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera numero 115 del 17 aprile 1997.

11. Richiesta documenti: copia del C.S.A. potrà essere richiesto all'indirizzo di cui al punto 1.

12. Non è stato pubblicato avviso periodico.

13. L'avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 13 giugno 1997 ed è stato ricevuto in data 10 giugno 1997.

Verbania, 13 giugno 1997

Il direttore: ing. Daniele Pasquali.

C-17589 (A pagamento).

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento del Turismo - Ufficio II-C

*Avviso di aggiudicazione di gara con procedura aperta  
(Dir. 92/50/CEE - D.Lgs. 157/95)*

1. Amministrazione appaltante: Dipartimento del Turismo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, via della Ferratella in Laterano n. 51, 00184 Roma, tel. 06/7732289, fax. 06/7732347.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

3. Categoria del servizio e descrizione, numero di riferimento CPC: categoria 11, riferimento CPC 865-866. Servizi di consulenza gestionale e affini dell'allegato I del decreto legislativo n. 157/95. L'incarico riguarda la prestazione di servizi di assistenza tecnica e monitoraggio re-

lativamente all'attuazione del Programma Operativo "Sviluppo e valorizzazione del turismo sostenibile nelle regioni dell'obiettivo 1".

4. Data di aggiudicazione definitiva dell'appalto: decreto dell'11 dicembre 1996 restituito vistato dalla Ragioneria Centrale in data 6 giugno 1997.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: la gara è stata aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, avuto riguardo della qualità del progetto.

6. Numero di offerte ricevute: nove.

7. Nome ed indirizzo del prestatore dei servizi: raggruppamento di imprese composto da Cles S.r.l., Credip S.p.a., Italconult S.p.a., Sim S.p.a., L'indirizzo di Cles S.r.l., capofila del raggruppamento è viale Bruno Buozzi n. 105, 00197 Roma.

8. Prezzo: L. 2.148.608.800 al netto d'I.V.A..

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 6 giugno 1996.

10. Data di invio dell'avviso: 11 giugno 1997.

11. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 11 giugno 1997.

Il capo dipartimento: (firma illeggibile).

C-17590 (A pagamento).

## COMUNE DI PONTEDERA Provincia di Pisa

Corso Matteotti n. 37

Tel. 0587/299111, fax 53292

### *Estratto avviso di gara esperta*

Ai sensi dell'art. 20 della L. n. 55/90, si rende noto che con delibera G.M. n. 369 del 13 maggio 1997 sono stati affidati, mediante appalto concorso, i lavori di costruzione impianto di selezione e compostaggio. Sono state invitate n. 23 ditte; hanno partecipato n. 2 ditte. È risultata aggiudicataria dell'appalto l'Ass.T. di Imprese: Slija S.p.a. di Roma - Mallanti Cost/ni di Cecina, per il prezzo di L. 3.549.000.000. L'elenco delle ditte invitate e delle partecipazioni è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

Pontedera, 11 giugno 1997

Il sindaco: dott. Enrico Rossi.

C-17591 (A pagamento).

## ENEL - Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

### *Bando di gara di procedura ristretta per appalti di lavori ex D.Lgs 158/95. (Riferimento Gara P3W0D18)*

Società appaltante: Enel S.p.a. - Divisione Produzione - Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Nord Corso Vercelli n. 40, 20145 Milano, tel. 02/72241, telefax 02/72243102.

Luogo di esecuzione: Regione Lombardia - Diverse località della provincia di Bergamo e Brescia.

Oggetto: appalto di lavori di manutenzione delle opere idrauliche, dei fabbricati annessi e relative vie di accesso da eseguire nel periodo di validità contrattuale.

Importo presunto 315 ml di lire I.V.A. esclusa. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Validità contrattuale: 365 giornate solari a decorrere dall'inizio lavori previsto per il 1° novembre 1997.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 giorni dalla data di pubblicazione.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: Enel S.p.a. - Divisione Produzione - Direzione Produzione Idroelettrica Alpi Nord corso Vercelli n. 40, 20145 Milano.

Sulla busta dovrà essere indicato: "Gara P31WD018 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori".

Pagamenti: a 90 (novanta) giorni data fattura su stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione e di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Condizioni minime: alla richiesta di partecipazione il concorrente dovrà allegare una dichiarazione estante:

l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in cat. 2 per importo non inferiore a L. 750 ml;

la cifra di affari in lavori dell'impresa relativa al triennio 93, 94, 95 (non inferiore mediamente a L. 800 ml annui);

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

La dichiarazione dovrà essere redatta in carta intestata delle imprese candidate, timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse ed autenticata con le forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968; la mancata presentazione di tale dichiarazione costituisce motivo di esclusione dalla gara.

L'Enel si riserva di richiedere in sede di offerta i documenti comprovanti quanto dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica la disciplina prevista dall'art. 18 della Legge n. 55/1990, così come integrato e modificato da ultimo dalla Legge n. 109/1994. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie A.N.C.: Cat. prevalente 2 per 315 ml circa.

Ing. Pancamo Francesco.

C-17592 (A pagamento).

### COMUNE DI SASSUOLO (MO)

41049 Sassuolo (MO), via Fenuzzi n. 5  
Tel. 0536/818794 - 818799, fax 0536/881363

1. Ente appaltante: vedone intestazione.

2. Ctg. Serv. 2 Servizi trasporto terrestre. Servizio di trasporto scolastico (triennale) e extrascolastico centri estivi. Importi a base d'asta: costo orario L. 53.000, costo km L. 2.050 + I.V.A., importo complessivo presunto: L. 1.954.500.000 + I.V.A. se dovuta. Condizioni e modalità espletamento servizio: v. Capitolato Speciale. CPC: 712 (salvo 71235), 7512, 87304.

3. Luogo esecuzione: territorio comunale e frazioni.

4.a) Requisiti professionali, art. 6 7 D.M. n.448/1991, nonché atto autorizzativo licenza noleggio con conducente art. 82, 85 C.D.S., D.M. Trasporti e Navigazione 31 gennaio 1997 art. 1, b). Vedere bando.

b) D.Lgs. n. 157/1995, R.D. n. 827/1924, Regolamento Comunale Contratti, Capitolato Speciale: Oneri.

c) -.

5. -.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata: anni scolastici tre.

8.a) Capitolato Speciale: da richiedere a Pubblica Istruzione, via Rocca, tel. 0536/818777. Possibilità di visionare i percorsi previo appuntamento.

b) Richiesta documenti: entro il 31 luglio 1997 ore 13.

c) -.

9.a) Apertura offerte: seduta pubblica.

b) Data apertura: 8 agosto 1997, ore 9. Sede Comunale.

10. Cauzione provvisoria: 5% importo presunto appalto. Ag. giudicatore: cauzione definitiva e polizze assicurative (artt. 17 e 5 Capitolato).

11. Fondi propri: Pagamenti: art. 12 Capitolato.

12. Imprese riunite ammesse a norma dell'art. 10 D.L.v. numero 358/1992, si rinvia al bando integrale.

13. Gli interessati dovranno presentare:

1) Offerta economica: ribasso % in cifre e lettere su importi a base d'asta. Modalità e dati da indicare: v. bando integrale. Subappalto: art. 15. Cap.

2) Documenti ammissibilità gara: si elencano riassunti documenti e dichiarazioni da presentare che dovranno comunque contenere specificazioni e avere le caratteristiche indicate nel bando integrale:

a) Certificato C.C.I.A.A.. Ammesse solo ditte iscritte per la specifica attività della gara;

b) dichiarazione visita luoghi e visione percorsi;

c) referenze bancarie;

d) dichiarazione cifra affari globale triennio '94-95-96 non inferiore al valore presunto d'appalto;

e) dichiarazione servizi e prestazioni analoghe a quelle oggetto di gara realizzati nel triennio 94-95-96, per importo non inferiore a Lire 300.000.000. Raggruppamenti d'impresa i requisiti sub d) ed e) devono essere posseduti: 60% dalla capogruppo, 40% dalle mandanti (ciascuna almeno per il 20%);

f) elenco attrezzature, materiali, mezzi a disposizione per esecuzione servizio;

g) attestazioni in enti previdenziali per regolare versamento contributi;

h) documentazione (modelli DM10 DM10S Inps) comprovante organico ditta al 31 dicembre 1996;

i) dichiarazione di non essere nelle condizioni ostative previste dalla normativa antimafia;

l) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 D.Lgs. 358/92;

m) dichiarazione di impegnarsi ad accettare la revisione periodica dei prezzi;

n) dichiarazione con cui l'impresa attesta d'essere in grado di documentare quanto dichiarato sub. d) e);

o) certificati Generali Casellari Giudiziali;

p) Coop.: Certificato iscriz. registro prefettizio;

q) cauzione provvisoria;

r) dichiarazione di disponibilità o impegno ad attivare se aggiudicatari, una sede nel territorio Comunale o immediate adiacenze. Concorrenti altro Stato Comunità Europea non residenti in Italia: in luogo documenti a), g), h), o), p), r), gli equivalenti in base Legge Stato appartenenza. Raggruppamenti imprese: ogni impresa dovrà produrre dichiarazioni e documentazione di cui sopra nella esclusione (quanto previsto sub g) solo Capogruppo). Offerta e documenti devono pervenire al Comune di Sassuolo Uff. Contratti via Fenuzzi n. 5 Sassuolo (MO) entro il 7 agosto 1997 ore 13, pena esclusione. Saranno escluse imprese non in possesso dei requisiti richiesti o qualora non vengano pienamente rispettate le modalità prescritte dal bando integrale per presentazione offerte e documentazione e/o dichiarazioni, salvo facoltà di richiedere eventuali integrazioni per incompletezza della documentazione e dichiarazioni previste.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 gg. dalla formulazione.

15. Criterio aggiudicazione: pubblico incanto art. 23 comma 1 lett. a) D.Lgs. n. 157/95 come specificato nel bando integrale. Offerte in aumento: escluse. Anomalia: art. 25 D.Lgs. n. 157/95. Facoltà di aggiudicazione anche con una sola offerta valida. Offerte uguali: aggiudicazione a sorte.

16. Ai fini della partecipazione alla gara è obbligatorio richiedere bando integrale a Uff. Contratti.

17. Data invio bando: 13 giugno 1997.

18. Data ricezione Uff. pubbl. C.E.E.: 13 giugno 1997.

Il dirigente di settore: Maurizio Cremonini

Il segretario generale: dott. Francesco Pifferi

C-17593 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**Direzione Generale della Protezione Civile**  
**e dei Servizi Antincendi - Div. FF.**

*Bando di gara - Procedura ristretta CEE/GATT*

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Div. FF., via Cavour n. 5, 00184 Roma, tel. 06/4652-9085. Numero fax 06/47897511.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi dell'art. 1 lett. e) della direttiva CEE del 14 giugno 1993 n. 36 nonché con le modalità previste dall'art. 37 lett. C e art. 76, ultimo comma escluso del R.D. 23 maggio 1994 n. 827.

3.a) Luogo della consegna: sarà precisato nella lettera di invito;

b) Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 15 server dipartimentali;

c) Prezzo massimo di gara al netto di I.V.A.: L. 500.000.000.

4. Termine di approntamento: 60 (sessanta) giorni. I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto (esecutività).

5. Raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamenti di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 18 della direttiva CEE n. 36/93.

6.a) Il termine, perentorio, per la ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 23 luglio 1997.

b) Il plico contenente la domanda in carta legale e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Divisione Forniture, Ufficio Accettazione Postale - Palazzo Viminale, 00184 Roma - Italia - dovrà essere prodotto in plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione "Contiene richiesta partecipazione gara: Fornitura di n. 15 server dipartimentali. Riservatissimo non aprire".

c) Domanda: redatta su carta legale qualora formata in Italia;

d) Lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 29 luglio 1997.

8. Condizioni minime: gli interessati (e nel caso di raggruppamento di imprese tutte le ditte facenti parte dello stesso) dovranno unitamente alla propria candidatura produrre, a pena di esclusione, e fatto salvo quanto previsto all'art. 24, la documentazione di cui all'art. 20, art. 21, art. 22 1° paragrafo, lettere a) e c); art. 23 1° paragrafo lettere a) e b) della citata Direttiva. Le ditte che intendono partecipare alle suddette gare devono, a pena di esclusione dalla gara stessa, presentare certificazione UNI EN ISO 9001, in corso di validità, in originale o copia autenticata. La suddetta documentazione, ad eccezione di quella richiesta dagli art. 20, 21, 22 p. 1 lett. a) della Direttiva CEE n. 36/93 - dovrà essere prodotta ai sensi del combinato disposto degli art. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Per i termini di ricezione delle domande si osservano le modalità di cui all'art. 11 della citata Direttiva.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta recente il prezzo più basso secondo quanto disposto all'art. 26 p. 1 lett. a) della Direttiva CEE n. 36/93.

10. Il termine per la presentazione delle offerte scadrà il 15 settembre 1997 alle ore 12. La gara sarà effettuata il giorno 16 settembre 1997 alle ore 10.

11. Altre indicazioni: presso l'ufficio sub. 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

13. Data spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 14 giugno 1997.

Roma, 14 giugno 1997

Il dirigente del servizio tecnico centrale: D'Errico.

C-17594 (A pagamento).

**ENEL - Società per azioni**  
Roma, via G.B. Martini n. 3  
Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara con procedura ristretta per l'appalto di lavori*  
ex D.Lgs. 158/95 Riferimenti: *gare d'appalto n. 88CW8068*

Società appaltante: Enel S.p.a. - Direzione Distribuzione Sardegna, piazza DeFenu n. 1, 09125 Cagliari, tel. 070/6071, telex 790017, telefax 070/663584 - Indirizzo telegrafico Enel-Compact CA.

Luogo di esecuzione: Regione Sardegna.

Oggetto: appalti di lavori di realizzazione delle reti di trattamento dei reflui presso l'Area Sperimentale di Santa Gilla a Cagliari. Importo: circa L. 530.000.000 (cinquecentotrentamila).

Termini per l'esecuzione: 273 giorni a decorrere dalla data di consegna dei lavori che avverrà presumibilmente entro il 1997.

Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso sugli importi delle opere a corpo e a misura posti a base della gara.

Modalità di pagamento: i lavori saranno contabilizzati con SAL (Stati di Avanzamento Lavori) con cadenza mensile ed entro il mese successivo a quello di effettuazione dei lavori. È esclusa ogni forma di anticipazione. Pagamenti al 95% a 90 giorni dalla data della SAL, con rata finale a saldo ad un anno dal termine dei lavori. I prezzi saranno fissi ed invariabili per tutta la durata dei lavori.

Cautione: in caso di aggiudicazione l'Impresa dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 20% dei relativi importi contrattuali mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Subappalto: si applica la disciplina prevista dall'art. 18 della legge n. 55/1990 così come integrato e modificato da ultimo dalla legge n. 109/1994.

Modalità di inoltre delle domande: la domanda di partecipazione, redatta su carta intestata delle Imprese candidate, timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle Imprese stesse, dovrà essere spedita a: Enel S.p.a. - Direzione Distribuzione Sardegna - Acquisti e Appalti, piazza DeFenu n. 1, 09125 Cagliari.

Sulla busta dovrà essere indicato:

"Richiesta di partecipazione alla gara d'appalto n. 88CW8068 - Reti trattamento reflui presso l'Area Sperimentale di S. Gilla".

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95 del 17 marzo 1995.

Requisiti di idoneità: unitamente alla richiesta di partecipazione il concorrente (in caso di ATI per ciascuna delle imprese costituenti l'associazione) dovrà inviare una dichiarazione, sottoscritta dal proprio legale rappresentante e debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante:

1. l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

2. l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, ovvero di coincidenza, anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Requisiti di carattere professionale, economico e tecnico: il concorrente è tenuto altresì ad allegare alla richiesta di partecipazione le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella cat. 10a o 12a per un importo non inferiore a 750 ml;

b) dichiarazione che attesti la disponibilità di Istituti di Credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

c) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati tutti i lavori, con i relativi importi, derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa relativa agli ultimi tre anni (dovranno essere indicati il Committente, la località e la data di inizio e di ultimazione dei lavori e si dovrà precisare che essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito).

Il requisito richiesto al precedente punto a) dovrà essere posseduto dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di Riunione di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso ed in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Le dichiarazioni devono essere redatte con le stesse modalità, della richiesta di partecipazione alla gara.

L'Enel si riserva di richiedere i certificati originali o le copie autentiche di quanto dichiarato.

Ulteriori informazioni riguardanti il presente bando potranno essere richieste via fax al n. 070/6072901.

Enel

Direzione Distribuzione Sardegna: R. Nurchi

C-17596 (A pagamento).

### COMUNE DI SCORDIA (Provincia di Catania)

#### Avviso di aggiudicazione

Concessione appalto servizi nettezza urbana.

Ditte partecipanti:

Soc. Coop. Manutencoop - S. Gregorio di CT (1);

Agesp - Castellammare del Golfo (2);

Busso Sebastiano - Giarratana (3);

S.I.E.M. - Randazzo (4);

M.C.S. - Siracusa (5).

Escluse n. 2 ditte: quelle di cui ai nn. 1 e 3.

Ditta aggiudicataria: Agesp - Castellammare del Golfo.

Importo di aggiudicazione: L. 1.400.755.482 oltre I.V.A..

Scordia, 20 febbraio 1997

Sindaco: Milluzzo Salvatore.

C-17600 (A pagamento).

### AZIENDA SANITARIA REGIONALE USL 19 Asti

#### Avviso sperimentato gara

1. Azienda Sanitaria Regionale Us19 Asti, via Orfanotrofo n. 15/17, 14100 Asti, tel. 0141/392201, fax 0141/392251.

2. Lavori di realizzazione Nuovo Ospedale di Asti - Lotto 1° e Lotto Div. Malattie Infettive.

3. Procedura aperta. Massimo ribasso su importo a base gara (art. 21 L. 109/94). Escluse offerte aumento.

4. Appalto aggiudicato il 19 marzo 1997.

5. N. 14 offerte.

6. Aggiudicatario: raggruppamento temporaneo di imprese Ferroviaria Sa (Principe de Vergeran, 135, Madrid) - Agroman Sa (Madrid), Quadro Curzio (Tirano).

7. Ribasso offerto: 30%.

8. Spedito alla G.U.C.E. il 6 giugno 1997.

Il direttore generale: A. Di Sarno.

C-17601 (A pagamento).

### AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento 38100 - I - via Berlino n. 10

Tel. 0461/212611, fax 0461/238314

#### Bando di gara n. 23

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (art. 73, lett. c, R.D. n. 827/24), con aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante unico ribasso percentuale sull'elenco prezzi.

b) Forma del contratto: scrittura privata.

3.a) Luogo di esecuzione: galleria "Piedicastello" (TN) tra le progressive Km. 137+000 e Km. 137+975.

b) Natura ed entità delle prestazioni: ristrutturazione galleria.

Importo a base di gara: L. 44.378.000.000.

È richiesta iscrizione all'ANC, categoria 15, prevalente, per importo illimitato.

Importo lavori attribuiti alla categoria prevalente: Lire 21.548.126.000

Opere scorponabili:

cat. 5° f.1) per L. 11.096.962.000;

cat. 19° d) per L. 6.777.912.000;

cat. 16° i) per L. 4.955.000.000.

4. Termine di esecuzione: complessivi 730 giorni (365 per ciascuna "canna").

5.a) Richiesta di documenti: il bando integrale e gli elaborati tecnici, potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso la società appaltante sopra indicata - ufficio gare.

b) Modalità di pagamento dei documenti: versamento di Lire 500.000 I.V.A. compresa, sul c/c postale n. 13691381.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: 7 agosto 1997 (se inviate per posta);

b) indirizzo: vedi sopra;

c) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

In sede di gara dovrà essere presentato un plico contenente l'offerta economica in busta chiusa, nonché la documentazione di cui al successivo punto 11. In alternativa, il plico dovrà pervenire alla Società, a mezzo raccomandata tramite il servizio postale di Stato, entro il giorno indicato al precedente punto 6.a). In quest'ultimo caso, sia la busta contenente l'offerta economica, che i lembi del plico dovranno essere debitamente sigillati con ceralacca o prodotto equivalente.

All'esterno del plico e della busta contenente l'offerta vanno comunque riportati l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa mittente.

7.a) Persone ammesse ad assistere alla gara: la gara è pubblica.

b) Data, ora e luogo: 8 agosto 1997, ore 9,30, presso la sede della società sopra indicata.

8. Cauzione e garanzie: vedi punto 11 lettera a), nonché per l'aggiudicatario cauzione definitiva, anche sotto forma di fidejussione bancaria (non è ammessa fidejussione assicurativa). Qualora l'aggiudicatario, in corso d'opera, richieda lo svincolo anticipato delle ritenute di legge e/o garanzia, la Società lo accorderà previa presentazione di idonea fidejussione bancaria.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento è a totale carico della Società Autostrada del Brennero - S.p.a..

10. Raggruppamenti di imprese: imprese individuali, società, consorzi, associazioni d'impresa (si vedano art. 10, L. n. 109/94 e successive modificazioni, nonché art. 8, D.P.C.M. n. 55/91 e art. 23, D.Lgs. n. 406/91).

11. Condizioni minime economico-finanziarie: pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nel plico, oltre la busta contenente l'offerta economica (costituita da unico ribasso percentuale sull'elenco prezzi), i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la circostanza che l'imprenditore (offerente) non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del 14 giugno 1993;

b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che l'offerta tiene conto di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni precisati nel Capitolato Speciale d'Appalto;

c) certificato di iscrizione all'ANC, come risulta dal precedente punto 3 e dal successivo punto 15;

d) referenze bancarie, con specifico riferimento all'oggetto e all'ammontare della presente gara;

e) dichiarazione, con indicazione espressa degli importi, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.P.C.M. n. 55/91 nelle distinte misure di 2 volte (affari globali) e di 1,5 volte (lavori) l'importo a base di gara;

f) dichiarazione, con indicazione espressa degli importi, attestante il possesso del requisito di cui all'art. 6, comma 1, lett. c) del D.P.C.M. n. 55/91, nella misura di 0,6 volte l'importo a base di gara (lavori complessivi categoria prevalente);

g) dichiarazione, con indicazione espressa degli importi, attestante il possesso del requisito di cui all'art. 6, comma 1, lett. d) del D.P.C.M. n. 55/91, nella misura di 0,4 volte l'importo a base di gara (se trattasi di un solo lavoro e dello 0,5 volte l'importo a base di gara se trattasi di due lavori);

h) dichiarazione, con indicazione espressa degli importi, attestante il possesso del requisito di cui all'art. 6, comma 5, del D.P.C.M. n. 55/91 (costo personale);

i) cronoprogramma di progetto dei lavori, sottoscritto dall'offerente;

j) dichiarazione attestante la disponibilità di un impianto di iniezione che permetta il controllo in continuo dei parametri, quali i quantitativi pompati di miscela, la portata media di iniezione, la pressione massima e media di iniezione, data ed ora, numero dell'iniettore e durata dell'iniezione;

m) dichiarazione attestante la disponibilità di un impianto di idrodemolizione composto da un minimo di 3 macchine indipendenti, del tipo radiale, con cingoli o rotai che assicurino una produzione di demolizione complessiva non inferiore a 80 metri cubi/giorno;

n) dichiarazione che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e del fatto che il cronoprogramma è stato redatto nella prospettiva che l'impresa preli la propria attività sia nei giorni feriali che in quelli festivi, sia di giorno che di notte;

o) cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo a base di gara, anche sotto forma di fidejussione bancaria (non è ammessa fidejussione assicurativa), con scadenza non inferiore a 120 giorni rispetto alla data di gara.

12. Vincolo dell'offerta: fino al termine dei lavori.

13. Criterio di aggiudicazione: unico ribasso percentuale sull'elenco prezzi.

15. Altre indicazioni:

a) non sono ammesse offerte in aumento;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

c) le imprese aventi sede in un altro Stato della C.E.E., sono ammesse alle condizioni previste dagli art. 24 e 25 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del 14 giugno 1993;

d) l'impresa singola dovrà possedere le seguenti iscrizioni all'A.N.C.:

categoria 15<sup>a</sup>, illimitata;

categoria 5<sup>a</sup> lett. f. 1), per lire 15.000.000.000;

cat. 19<sup>a</sup> lett. d), per lire 6.000.000.000;

categoria 16<sup>a</sup> lett. i), per lire 6.000.000.000.

Le A.T.I., cumulativamente, dovranno possedere le iscrizioni suddette ma, in ogni caso, la mandataria capogruppo, dovrà possedere la categoria 15<sup>a</sup> per importo illimitato. Nella eventualità che all'A.T.I. partecipino più imprese al fine di raggiungere l'iscrizione di cui alla categoria 19<sup>a</sup> lett. d), in tal caso, per la categoria medesima è richiesta un'iscrizione complessiva di Lire 7.500.000.000;

e) ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 21, comma 1 -bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e del D.M. LL.PP. 28 aprile 1997, le offerte dovranno essere corredate dalle giustificazioni relative alle voci dell'elenco prezzi contrassegnate dai seguenti codici:

I/2 art. 798 Ripristino, rifacimento e regolarizzazione del rivestimento;

I/4 art. 852 Rivestimento composto interno;

I/3 art. 839 Iniezioni a bassa pressione;

I/2 art. 797 Idrodemolizione;

I/4 art. 853 Rivestimento riflettente;

I/3 art. 841 Perforazioni;

F/1 art. 351 Sabbiaura;

I/3 art. 842 Chiodature;

f) per il subappalto si procederà secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via vir corrisposti al subappaltatore o committista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Si precisa inoltre che i lavori di cui alla categoria prevalente sono subappaltabili nella misura massima del 30%, quelli relativi alle altre categorie, nella misura massima del 100%;

g) per le relative conseguenze di legge, le opere di cui al presente bando sono dichiarate urgenti;

h) la consegna dei lavori, in pendenza della firma del contratto avverrà sotto le riserve di legge.

17. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni C.E.E.: 9 giugno 1997.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni C.E.E.: 9 giugno 1997.

Trento, 9 giugno 1997

Il presidente: dott. Ferdinand Willert.

C-17604 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Comune di Brusson

*Estratto del bando di gara per l'appalto mediante asta pubblica dei lavori di adeguamento alle barriere architettoniche e alle norme di prevenzione incendi dell'edificio scolastico.*

Prot. 5829/X.

Questo Comune indice un'asta pubblica per l'appalto dei lavori sopracitati per un importo a base d'asta di L. 358.206.545 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione avverrà con asta pubblica ad offerte segrete da esprimersi con il criterio del massimo ribasso unico sull'elenco prezzi e sull'importo dei lavori a corpo posti a base di gara ai sensi dell'art. 25 comma 1 lettera a e comma 2 della legge regionale 20 giugno 1996 n. 12, e con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 commi 1, 2, 3, e ai sensi dell'art. 47 comma 5 della L.R. 12/96 per la verifica delle offerte anomale verrà applicato quanto previsto dall'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché quanto previsto dal Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997.

Durata dei lavori 60 giorni naturali decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori. Categoria richiesta 2) ANC per un importo minimo di L. 300.000.000.

Luogo di esecuzione dell'asta pubblica e ente a cui indirizzare le offerte: Comune di Brusson, p.zza Municipio n. 1, 11022 Brusson (AO), tel. 0125/300132-300683, fax 0125/300647.

Data di svolgimento dell'asta pubblica: 16 luglio 1997 ore 9.30.

Data limite di accettazione offerte: 15 luglio 1997 ore 12.

Il bando di gara in edizione integrale è a disposizione presso l'Ente Appaltante al citato indirizzo.

Brusson, 13 giugno 1997

Il segretario comunale: dott.ssa Anna Luigia Francione.

C-17606 (A pagamento).

## PROVINCIA DI VICENZA

### estratto di bando di gara

Presso la sede della Provincia, Contrà Gazzolle n. 1, Vicenza, il giorno 18 luglio 1997 alle ore 10.30, è indetto pubblico incanto, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.L.vo n. 157/95, (prezzo più basso), per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa riguardante:

a) R.C.A. dei veicoli di proprietà della Provincia;

b) R.C.T. macchine operatrici in cantieri provinciali;

c) Kasko per danni subiti dai veicoli dei dipendenti in servizio non compresi nella assicurazione obbligatoria di terzi (art. 23, 2° comma, D.P.R. 333/90);

d) infortuni dei dipendenti in servizio alla guida di mezzi di trasporto sia di proprietà della Amministrazione che propri (art. 23, 2° e 3° comma D.P.R. 333/90).

Importo a base d'asta: L. 1.800.000.000, oneri fiscali inclusi.

Le società interessate debbono far pervenire offerte, redatte come da bando integrale, a questa Provincia: Dipartimento Servizi Legali - Settore Contratti, Contrà Gazzolle n. 1, 36100 Vicenza, entro e non oltre le ore 12 del 17 luglio 1997.

Copia del bando integrale è disponibile presso il medesimo Settore (tel. 0444/399154-399185, fax 326750).

Vicenza, 12 giugno 1997

Il segretario generale reggente: dott. Girolamo Amodeo.

C-17609 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Bando di gara a licitazione privata - procedura ristretta accelerata  
D.Lgsvo 157/1995 - Direttiva 92/50/CEE

Nome, indirizzo, numeri di telefono e di telefax dell'Ente appaltante: Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia n. 1, 34100 Trieste, tel. 040/3772320, fax 040/3772380.

Categoria di servizio e descrizione: movimentazione, trasporti e traslocchi mobili, arredi ed altro materiale, nonché lavori di facchinaggio.

Numero di riferimento: CPC:CPV: 60241500.4.

Luogo di esecuzione: Regione Friuli-Venezia Giulia.

Durata del contratto: dal giorno della stipula fino al 30 giugno 2000 con possibilità di rinnovazione alla scadenza del contratto.

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: si applicano le disposizioni sui raggruppamenti di imprese contenute nell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 15 luglio 1997.

Indirizzo al quale vanno inviate: Direzione Regionale Affari Finanziari e Patrimonio - Servizio del Provveditorato, via Carducci n. 6, 34100 Trieste.

Lingua in cui le domande devono essere redatte: lingua italiana. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 20 luglio 1997.

Cauzione richieste:

Cauzione provvisoria di lire 50 milioni;

Cauzione definitiva in caso di aggiudicazione in misura pari al 5% del prezzo d'appalto.

Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono essere soddisfatte: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti in originale o in copia autentica:

Un certificato generale del Casellario giudiziale del Tribunale competente, in bollo, a nome del titolare o del rappresentante legale e dell'eventuale procuratore firmatario.

Certificato in bollo d'iscrizione in corso di validità nei registri professionali o commerciali ai sensi dell'art. 30 della direttiva CEE 92/50 e da cui risulti che la ditta non si trova in nessuna delle situazioni di cui alle lettere a), b), c) dell'art. 29 della direttiva stessa.

Il certificato potrà essere sostituito da dichiarazione temporaneamente sostitutiva e con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della L. 15/1968. Il documento definitivo - pena l'esclusione dalla gara - dovrà essere consegnato prima dell'atto di aggiudicazione.

Certificato in bollo rilasciato dall'autorità competente dello Stato membro interessato o dichiarazione sostitutiva che la ditta abbia adempiuto agli obblighi di cui alle lettere e) ed f) dell'art. 29 della direttiva CEE 92/50.

Idonee dichiarazioni bancarie in bollo.

Dichiarazione del fatturato globale e delle forniture degli ultimi tre esercizi finanziari.

Copia dichiarazioni I.V.A. anni 1994/1995/1996 da cui risulti un valore d'affari medio annuo non inferiore a lire 500.000.000.

Elenco dettagliato dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, certificati come da art. 32 della direttiva CEE 92/50.

Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del D.Lgsvo 157/1995, art. 23 comma 1, lett. b) secondo i criteri che saranno indicati nel capitolato speciale d'oneri.

Altre informazioni: l'Amministrazione si riserva di verificare anche successivamente le dichiarazioni prodotte.

Il presente bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti, consultati o ritirati, nell'orario d'ufficio (9-13) da lunedì a venerdì presso la Direzione regionale degli Affari Finanziari e del Patrimonio - Servizio del Provveditorato, via Carducci n. 6, 34100 Trieste, tel. 040/3772362.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Data di invio del bando: 9 giugno 1997.

Data di ricevimento: ..

Il direttore sostitutivo del Servizio del Provveditorato:  
Armando Obit

C-17610 (A pagamento).

## CASA DI RIPOSO S. CROCE O VALLONI Rimini

### Avviso di aggiudicazione

Ente appaltante: Casa di Riposo per Inabili al Lavoro S. Croce o Valloni, M.A. Gisgoni, A.M. Dionigni, via Di Mezzo n. 1, 47037 Rimini, tel. 0541/784513, fax 0541/783715.

Procedura d'aggiudicazione prescelta: procedura ristretta (licitazione privata) con aggiudicazione ai sensi dell'art. 36, primo comma lettera a) Direttiva C.E.E. 92/50.

Categoria di servizio n. 14 (servizio di pulizia presso la Casa Protetta "I") riferimento CPC 874 (da 82201 a 82206).

Data di aggiudicazione: 23 maggio 1997.

Offerte ricevute n. 11: Tirafferri - Rimini, Ce.Sa. - Rimini, Pulitica - Rimini, Tecnoservice - Rimini, Target Service - Rimini, Colas - Ravenna, Co.Pu.Ra. - Ravenna - La Luminosa - Riccione (RN), Eco Service - Rimini, Prime Cleaning - Rimini, Euroservice Generali - Napoli.

Ditta aggiudicataria: Colas Pulizie Locali - Ravenna, al prezzo di L. 194.400 più I.V.A. di Legge.

Il presidente: dott.ssa Anna Maria Damerini.

C-17614 (A pagamento).

## COMUNE DI RAVENNA

### Esito di gara

In ottemperanza all'art. 20 L. n. 55/90, si comunica di aver aggiudicato i lavori di realizzazione della Circonvallazione Sud da via B. Alberti a via Galilei secondo stralcio, di cui al bando di gara pubblicato sul Foglio Inserzioni, parte seconda della Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 112 del 15 maggio 1996 all'Impresa Lungarini Alfredo & Figli S.p.a. di Fano (PS).

L'aggiudicazione è avvenuta mediante esperimento di licitazione privata col criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 109/94 così come modificato dalla Legge n. 216/95.

Sono state invitate le seguenti imprese:

1) Cles - Sienta; 2) Acmar - Ravenna; 3) Coit S.r.l. - Gagliano Castelferrato; 4) Cons.Rav.Coop.P.L. - Ravenna; 5) Durante S.r.l. - Santa Ninfa capogruppo in associazione con Tecno Costruzioni S.r.l.; 6) Iler - Lugo; 7) Leon Costruzioni S.r.l. - Mentana; 8) C.M.C. - Ravenna; 9) Orion - Cavriago; 10) Concoop - Forlì; 11) Mago Vincenzo - Napoli; 12) Rusotto Carmelo - S. Giovanni Gemini; 13) Lem, Abor - Quarto; 14) Eliseo Renato S.r.l. - Campobasso; 15) Soc.Coop. Braccianti Riminese - Rimini; 16) Carniello Ruggero S.r.l. - Sacile; 17) San Giorgio S.r.l. - Favara capogruppo in associazione La Ferrera Antonino; 18) Mazzanti S.p.a. - Argenta; 19) Germano Belli S.r.l. - Chieti Scalo; 20) Soc. Il Progresso - S. Biagio di Argenta FE; 21) Cir Costruzioni S.r.l. - Argenta; 22) Ilcesi S.r.l. - Barberino del Mugello; 23) Coop. Strade - Forlì; 24) Cogem S.r.l. - Reggio Calabria; 25) Colombrita Filippo S.n.c. - Catania; 26) I.C.M. S.r.l. - Agrigento; 27) Sofi Ing. Santi - Messina; 28) Scac - Roma; 29) Vices S.r.l. - Favara; 30) Caramazza Salvatore - Favara; 31) Dalmonico Costruzioni S.p.a. - Cisano sul Neva; 32) F.lli Poscio S.p.a. - Villadossola; 33) Edilturci S.r.l. - Mercato Saraceno; 34) Lungarini Alfredo & Figli S.p.a. - Fano; 35) Sacaim S.p.a. - Venezia; 36) Benini Costruzioni S.p.a. - Faenza; 37) S.C.G. S.r.l. - Fermo; 38) Ruscella Delio S.p.a. - Asti; 39) Cons.Naz.Coop.P.L. - Ciro Menotti - Ravenna; 40) Coop.Mur.Cem. Affini - Cotignola, capogruppo in associazione con Istond S.r.l. - Lendinara; 41) De Vincenzo Giovanni - Campobasso; 42) Cignoni S.r.l. - Lendinara; 43) Icom S.r.l. - Agrigento; 44) Ims Costruzioni S.r.l. - Roma; 45) Sigeo S.p.a. - Parma; 46) Bagnara Costruzioni S.r.l. - Favara, capogruppo in associazione con Mosca Gerlando; 47) Ics S.r.l. - Roma; 48) Skinoclub S.r.l. - Messina; 49) Sabo S.r.l. - Favara; 50) Baldassini Tognozzi S.p.a. - Catanzaro; 51) Cise S.r.l. - Roma; 52) Spinelli & Mannocchi S.r.l. - Perugia; 53) Cavagnis Costacorta S.r.l. - Padova; 54) Cesi - Inola; 55) Cogem S.r.l. - Reggio Calabria; 56) Siga - Forlì.

Al suddetto appalto hanno partecipato le imprese di cui ai numeri: 2), 3), 4), 6), 10), 14), 15), 17), 20), 21), 23), 25), 26), 29), 30), 33), 34), 36), 37), 39), 45), 46), 49), 51).

Il dirigente: dott. Rosano Caponelli.

C-17615 (A pagamento).

## COMUNE DI LONATE POZZOLO VA

Via Cavour n. 20,

Tel. 0331/668060 fax 0331/301296

### Avviso di pubblicazione dei risultati di gara Il funzionario settore gestione territorio

Visto l'art. 20 della Legge 55 del 19 marzo 1990;

Dista che in data 26 maggio 1997 nella sede di questo Comune si è svolto regolarmente l'appalto per la fornitura di n. 18 isole ecologiche per un importo a base d'asta di L. 79.914.000 mediante gara di pubblico incanto con il sistema di cui all'art. 73 lett. c) e 76 commi 1, 2 e 3 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 219 del 29 maggio 1997 che aggiudica i lavori in via definitiva alla ditta Reco.Ver.Ed. S.r.l. con sede operativa a Bonate Sopra (BG);

Rende noto che al suddetto appalto ha partecipato la sola ditta: Reco.Ver.Ed. S.r.l. - Bonate Sopra.

La ditta risultata vincitrice e quindi aggiudicataria dei lavori è stata la seguente: Reco.Ver.Ed., via Lombardia n. 11, Bonate Sopra (BG) che ha offerto il prezzo di L. 75.120.000.

Lonate Pozzolo, 2 giugno 1997

Il funzionario del settore G.T.: arch. Francesco Botiarini.

C-17616 (A pagamento).

## COMUNE DI SASSUOLO

Sede in Sassuolo (MO), via Fenuzzi n. 5

Tel. 0536/818794-818799 Fax 0536/881363

### Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: vedere intestazione.

2. Cat. 26, servizi ricreativi, culturali e sportivi. Concessione esercizio gestione Stadio Comunale e pista atletica. Base d'asta: Lire 520.000.000 + I.V.A. per quinquennio 1° settembre 1997/31 agosto 2002. Servizio, condizioni modalità espletamento: v. capitolato oneri. CPC: 96.

3. V. descrizione art. 1 capitolato.

4.a) -

b) D. Lgs. n. 157/95, R.D. n. 827/24, Regolamento Disciplina Contratti, Capitolato Oneri.

5. -

c) Gara unica. Aggiudicazione servizi intero complesso sportivo.

6. Varianti: divieto.

7) Durata contratto: 1° settembre 1997 - 31 agosto 2002.

8.a) Capitolato oneri: rivolgersi a servizio Sport via Rocca n. 22 tel. 0536/818714. Possibile visita strutture previo appuntamento con il Servizio.

b) richiesta capitolato e visita entro 2 agosto 1997 ore 13

c) -

9. a) Seduta pubblica.

b) Apertura offerta: 11 agosto 1997 ore 9 Sede Comunale.

10) Cauzione provvisoria: 5% importo presunto appalto nei modi con specificazioni indicate nel bando integrale. Aggiudicatario: cauzione definitiva L. 100 milioni e polizze assicurative: art. 5 Capitolato.

11) Fondi pronti: Pagamenti: art. 19 Capitolato.

12) Sono ammesse imprese riunite a norma art. 10 D. Lgs. 358/92. Si rinvia al bando integrale.

13) Per partecipare alla gara gli interessati dovranno presentare, con le modalità indicate nel bando integrale. La documentazione seguente:

1. Offerta economica: riportante il ribasso percentuale in cifre e in lettere sull'importo a base d'asta. Modalità compilazione e dati da indicare: v. bando integrale. Subappalto: art. 13 Capitolato.

2. Documenti ammissibilità gara: si elencano riassunti documenti e dichiarazioni da presentare che dovranno comunque contenere le specificazioni e avere le caratteristiche indicate nel bando integrale:

a) Certificato C.C.I.A.A. Ammesse solo ditte iscritte per la specifica attività della gara;

b) dichiarazione visita luoghi;

c) referenze bancarie di almeno due istituti;

d) dichiarazione cifra d'affari globali nel triennio 1994-95-96 non inferiore a 2 volte l'importo presunto d'appalto a base d'asta;

e) dichiarazione servizi e prestazioni assimilabili a quelle oggetto di gara realizzati nel triennio 94-95-96 per un importo almeno pari all'importo presunto d'appalto a base d'asta. Raggruppamenti d'impresie i requisiti sub d) ed e) devono essere posseduti: 60% dalla Capogruppo, 40% dalle mandanti (ciascuna in misura almeno pari al 20%);

f) elenco attrezzature, materiali, mezzi a disposizione per esecuzione servizio;

g) attestazioni enti previdenziali per regolare versamento contributi;

h) documentazione (modelli DM10 DM10S INPS) comprovante l'organico della ditta al 31 dicembre 1996;

i) dichiarazione di non essere nelle condizioni ostative previste dalla normativa antimafia;

l) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 D. Lgs. 358/92;

m) dichiarazione di impegnarsi ad accettare la revisione periodica dei prezzi;

n) dichiarazione con cui l'impresa attesta d'essere in grado di documentare quanto dichiarato sub d) e);

o) Certificati Generali Casellari Giudiziali;

p) per le sole Cooperative: Certificato d'iscrizione nel registro prefettizio;

q) cauzione provvisoria;

r) dichiarazione di disponibilità o impegno ad attivare se aggiudicatari, una sede nel territorio comunale o immediate adiacenze. Concorrenti allo Stato Comunità Europea non residenti in Italia: in luogo dei documenti sub a), g), h), o), p), r), gli equivalenti in base a Legge dello Stato d'appartenenza.

Raggruppamenti imprese: ogni impresa dovrà produrre le dichiarazioni e la documentazione di cui sopra pena esclusione salvo quanto previsto sub q) che dovrà essere presentato dalla Capogruppo. L'offerta e i documenti devono pervenire al Comune di Sassuolo Servizio Contratti via Fenuzzi 5 Sassuolo (MO) entro 9 agosto 1997 ore 12, pena esclusione. Saranno escluse imprese non in possesso dei requisiti richiesti dal bando integrale o qualora non vengano pienamente rispettate le modalità prescritte dal bando integrale per la presentazione delle offerte e relativa documentazione e/o dichiarazioni, salvo facoltà di richiedere eventuali integrazioni in caso di incompletezza della documentazione e dichiarazione previste.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 gg. dalla formulazione.

15. Criterio aggiudicazione: art. 23, lett. a) D. Lgs. 157/95. Offerte in aumento: escluse. Anomalia: art. 25 D. Lgs. n. 157/95. Facoltà di aggiudicazione con una sola offerta valida. Offerte uguali: aggiudicazione a sorte.

16. E' obbligatorio richiedere copia del bando integrale al Servizio Contratti del Comune.

17. Data invio bando: 13 giugno 1997.

18. Data ricezione Uff. pubbl. C.E.E.: 13 giugno 1997.

Il dirigente di settore: Maurizia Cremonini  
Il segretario generale: dott. Francesco Pifferi

C-17617 (A pagamento).

## COMANDO 3° STORMO

### Servizio Amministrativo

Sede in Villafranca di Verona, via Caluri n. 1

#### Estratto di avviso di gara

Il 25 luglio 1997 alle ore 11. lo scrivente effettuerà una gara a licitazione privata per assicurare la fornitura di ossigeno avio liquido per respirazione piloti. Aggiudicazione al migliore offerente, ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, per un importo complessivo di L. 124.000.000 I.V.A. esente. Le richieste di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire allo scrivente entro il 1° luglio 1997 e non vincoleranno l'amministrazione Difesa. Il responsabile del procedimento si identifica con il Capo Servizio Amministrativo del 3° Stormo.

Il capo servizio amministrativo:  
C.C.r.c. Donato Melpignano

C-17618 (A pagamento).

## CITTÀ DI FINALE EMILIA

### Provincia di Modena

#### Avviso di asta pubblica

Il Comune di Finale Emilia piazza Verdi 1 tel. 0535/788111 fax 788130, indice per il giorno 25 luglio 1997 alle ore 9, un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di sistemazione Fosse Castellane e consolidamento del Castello delle Rocche II straleio. Importo a base d'asta L. 320.321.403 Categoria ANC richiesta: 3, per un importo di almeno L. 750.000.000. L'aggiudicazione avverrà col metodo di cui all'art. 21 della Legge 109/94. Non sono ammesse offerte in aumento: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12, del 24 luglio 1997. L'opera è finanziata: per L. 120.000.000 con finanziamento regionale ai sensi della L. 6/89 e per L. 280.000.000 con finanziamenti di amministrazione. Durata esecuzione opere 8 mesi.

Testo integrale del presente bando e delle norme di gara sono reperibili presso UTC di questo Comune.

Finale Emilia, 12 giugno 1997

Il Capo Settore Affari Generali:

dott. Maurizio Bombarda

C-17620 (A pagamento).

## COMUNE DI CALTAGIRONE

### Servizio Affari Generali e Legali

Ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1997, n. 157 si rende noto che in data 4 marzo 1997 è stata espletata la gara d'appalto a pubblico incanto inerente l'affidamento del servizio di igiene ambientale nella città di Caltagirone, zone periferiche e frazioni di Granieri e S. Pietro. Pubblicazione del bando di gara: *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* n. 13 del 17 gennaio 1997.

Importo a base d'asta L. 15.060.121.125 (oltre I.V.A.)

Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte:

1. Dusty S.r.l. Catania;

2. Manutencoop Soc. Coop. v.a. r.l. S. Gregorio di Catania.

Ditta aggiudicataria: Dusty S.r.l., corrente in Catania piazza S. Maria di Gesù con il ribasso del 17,87%.

Caltagirone, 8 maggio 1997

Il dirigente del Settore Affari Generali e Legali:  
dott. Nicotra Guido Santo

C-17623 (A pagamento).

**PROVINCIA DI AREZZO***estratto di avviso di gara*

Licitazione privata, art. 21, 1° comma, legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, metodo ex art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973 per n. 14 per i lavori di realizzazione del primo centro Scolastico di Arezzo con strutture polivalenti per diversi indirizzi di scuola media superiore: III lotto - 3° stralco relativo al completamento degli impianti tecnologici della palestra.

Importo a base d'asta: L. 2.544.000.000.

Categoria prevalente A.N.C. richiesta: n. 2 per importo adeguato.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti:

a) edili di rifinitura

cat. di iscrizione all'A.N.C.: n. 2 importo lavori L. 892.200.084.

Opere scorparabili:

b) impianti meccanici

cat. di iscrizione all'A.N.C.: n. 5a importo lavori L. 800.323.914.

c) impianti idrosanitari

cat. di iscrizione all'A.N.C.: n. 5b importo lavori L. 230.476.202.

d) impianti elettrici

cat. di iscrizione all'A.N.C.: n. 5c importo lavori L. 572.699.800.

e) cat. di iscrizione all'A.N.C.: n. 5d importo lavori L. 48.300.000.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre le imprese individuali, anche le associazioni temporanee di impresa, consorzi ed imprese ai sensi dell'art. 22 e seguenti D.L.vo 406/91 nonché dell'art. 13 della Legge 109/94.

Le domande di partecipazione, in bolla e lingua italiana, formulate secondo quanto previsto nel bando integrale in pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del 25 giugno 1997 ed all'Albo Pretorio del Comune e della Provincia di Arezzo, corredate dal certificato (in fotocopia) di iscrizione alla categoria A.N.C. prevalente e alle altre categorie A.N.C. indicate per le opere scorparabili in caso di associazione di tipo verticale, unitamente alla ulteriore documentazione richiesta nel bando, dovranno pervenire a pena di esclusione esclusivamente a mezzo raccomandata tramite il Servizio Postale di Stato entro il 10 luglio 1997 indirizzate a: Provincia di Arezzo - piazza della Libertà n. 3.

Informazioni: Provincia di Arezzo - telefono 0575/392258 - 392207 fax 392234 (Ufficio Contratti e Appalti dalle ore 9, alle ore 13, dei giorni feriali).

Non si effettua servizio di telefax.

Arezzo, 9 giugno 1997

Il Dirigente del Servizio Appalti e Contratti  
dott. Luciano Bellucci

C-17625 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO  
UFFICIO APPALTI***Contratti stipulati*

1. Ente appaltante: provincia Autonoma di Bolzano, Ufficio Appalti, via Crispi n. 3, I - 39100 Bolzano Tel. (0471) 992282, fax 992391.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: 3 giugno 1997.

4. Criteri di aggiudicazione: articolo 1, lettera e) e articolo 5 legge n. 14/73 e successive modificazioni.

5. Offerte ricevute: 16.

6. Aggiudicatario: Impresa Pallotta Teodoro s.n.c., via A. Pacinotti, 8, 05100 Terni (TR).

7. Prestazioni effettuate: costruzione della scuola professionale ed istituto tecnico industriale in lingua tedesca a Silandro (BZ) importo stimato L. 15.401.842.807.

8. Prezzo: prezzo complessivo più vantaggioso per l'amministrazione: L. 9.621.820.496.

9. Subappalto: parte del contratto che può essere subappaltato ad un terzo: scavi, demolizioni, rilevati murature e cementi armati - intonaci - massetti e sottolondi - opere da impermeabilizzazione e coibentazioni - opere da fabbro - opere da pittore - pavimenti freddi - pavimenti caldi - opere carpenterie - lattonerie - opere da falegnameria, serramenti metallo, protezioni.

10. Altre informazioni: -

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 4 febbraio 1997.

12. Data di invio del bando: 9 giugno 1997.

13. Data di ricevimento del bando: 9 giugno 1997.

L'Assessore ai Lavori Pubblici  
del Patrimonio ed all'Urbanistica  
dott. Alois Kofler

C-17626 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO  
UFFICIO APPALTI***Contratti stipulati*

1. Ente appaltante: provincia Autonoma di Bolzano, Ufficio Appalti, via Crispi n. 3, I - 39100 Bolzano Tel. (0471) 992282, fax 992391.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: 3 giugno 1997.

4. Criteri di aggiudicazione: articolo 1, lettera e) e articolo 5 legge n. 14/73 e successive modificazioni.

5. Offerte ricevute: 21.

6. Aggiudicatario: Mariani Servizi S.r.l. via Sempione n. 230 20016 Pero (MI).

7. Prestazioni effettuate: costruzione del centro scolastico di lingua tedesca a Brunico, realizzazione del lotto A (collettori solari, impianti tecnologici) Solar 6 (046/95).

Importo stimato: L. 6.237.327.500.

8. Prezzo: prezzo complessivo più vantaggioso per l'amministrazione: L. 4.719.042.438.

9. Subappalto: parte del contratto che può essere subappaltato ad un terzo: opere elettriche, isolamenti, montaggio in opera tubazioni, montaggio in opera canalì.

10. Altre informazioni: -

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 12 settembre 1995.

12. Data di invio del bando: 6 giugno 1997.

13. Data di ricevimento del bando: 6 giugno 1997.

L'Assessore ai Lavori Pubblici  
del Patrimonio ed all'Urbanistica  
dott. Alois Kofler

C-17627 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO***Bando di gara - procedura aperta*

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Ufficio appalti - via Crispi n. 3, 39100 Bolzano. tel. (0471) 992282/992293 Telefax (0471) 992391.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

b) c).

3.a) Luogo della consegna: Bolzano (BZ).

b) Oggetto dell'appalto: fornitura e montaggio dell'arredo dell'esposizione per il nuovo museo archeologico provinciale a Bolzano.

Importo a base d'asta: L. 4.897.189.600 in lotti così distinti:

Lotto n. 1: arredo su misura (Cat. C) L. 2.818.204.000.

Lotto n. 2: arredo su misura (Cat. D) L. 278.160.000.

Lotto n. 3: arredo di serie (Cat. E) L. 239.011.000.

Lotto n. 4: impianto di illuminazione (Cat. F) L. 580.209.600.

Lotto n. 5: sistema informatico (Cat. G) L. 829.705.000.

Lotto n. 6: sistema informatico (Cat. G bis) L. 223.900.000.

c) Divisione in lotti: l'aggiudicazione sarà fatta per ogni singolo lotto. Possono essere presentate offerte per uno, più o tutti lotti.

d) -

4. Termine di consegna: lotto n. 1, lotto n. 2, lotto n. 3, lotto n. 4, lotto n. 5: 120 giorni naturali e consecutivi; lotto n. 6: 240 giorni naturali e consecutivi. I termini decorrono dalla data di ricevimento della relativa comunicazione da parte dell'amministrazione.

5.a) Richiesta di documenti: bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante entro il 18 luglio 1997 gratuiti.

b) La restante documentazione presso: Novostile, via San Quirino 10/d, 39100 Bolzano, tel. e fax. 0471/281329. Richiesta preventiva, documenti L. 50.000 disegni Lire 160.000.

Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1 dalle ore 9 - 12.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 25 luglio 1997, ore 17.

b) Indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano - Avvocatura della Provincia via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano.

c) Lingua o lingue: italiano e tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati.

b) data ora e luogo: 5 agosto 1997 ore 8.30 vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia: 5% dell'importo a base d'asta.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento d'impresie ai sensi dell'articolo 10 del D.Lg. 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizione minime: vedi quanto specificato nel "capitolato condizioni per la partecipazione alla gara".

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sei mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16.1. lett. b) D. Lg. 24 luglio 1992 n. 358) determinata in base ai seguenti criteri: Lotto n. 1, Lotto n. 2, Lotto n. 3, Lotto n. 4, prezzo 51% qualità dei materiali 34% estetica 15%, Lotto n. 5 prezzo 51% qualità dei materiali 30% funzionalità 10% assistenza 9% lotto n. 6: prezzo 51% qualità di materiali: 30% valore tecnico 10% assistenza 9%.

Non sono ammesse offerte d'importo, per ogni singolo lotto, superiore a quello stimato ed indicato in precedenza.

Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo.

15. Data di invio del bando: 9 giugno 1997.

16. Data di ricevimento del bando: 9 giugno 1997.

Bolzano, 6 giugno 1997

L'Assessore ai Lavori Pubblici  
al Patrimonio e all'Urbanistica  
dott. Albin Kofler

C-17628 (A pagamento).

## AMNIUP AZIENDA SPECIALE AMBIENTE

### Esiti di gara

Padova, 6 giugno 1997, prot. n. 5833 2.3. ms.

Azienda: AMNIUP Azienda Speciale Ambiente corso Stati Uniti 5/A 35127 Padova - tel. 049/8280511 fax 049/8701541.

Tipo di gara: appalto-concorso.

Natura dell'appalto: fornitura di n. 2000 contenitori così suddivisi:

Lotto n. 1: n. 500 contenitori mobili del volume nominale di litri 1.700;

Lotto n. 2: n. 500 contenitori stazionari del volume nominale di litri 1.700 e n. 1.000 contenitori stazionari del volume nominale di litri 2.400.

Data di aggiudicazione: 20 maggio 1997.

Criteri di aggiudicazione: appalto-concorso con le modalità di cui all'art. 16 lett. b) del Decreto Leg.vo n. 358/92.

Nr. offerte ammesse: 4.

Ditta aggiudicataria: Plastic Omnium Lander S.p.a. via Rovigo, 1 35010 Vigonza (PD).

Importo totale di aggiudicazione: L. 1.958.950.000 + I.V.A.

Data di spedizione CEE del presente avviso: 6 giugno 1997.

Data di ricezione CEE del presente avviso: 6 giugno 1997.

Il Direttore Generale:  
ing. G. S. Trapanotto

C-17629 (A pagamento).

## CITTÀ DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

Provincia di Bari

Fax 080/761551 - Tel. 080/758311

### Esito di gara

1. Ente aggiudicatore: Città di Acquaviva delle Fonti.

2. Natura dell'appalto: concessione servizio di igiene urbana e servizi complementari.

3. Sistema di gara: appalto-concorso con riferimento all'avviso in Gazzetta Ufficiale n. 246 del 19 ottobre 1996 parte seconda.

4. Ditte invitate: 1) Lombardi Ecologia S.r.l.; 2) S.P.E.M. S.p.a.; 3) V.I.R.I. S.r.l.; 4) Tra.De.Co. S.r.l.; 5) A.T.I. Medusa Soc. Coop. r.l. e Martucci Giuseppe; 6) A.T.I. Ecologia S.r.l. Ecoservizi S.r.l. Futuro Marinense Soc. Coop. r.l.

5. Ditte partecipanti: 1) Lombardi Ecologia S.r.l.; 2) S.P.E.M. S.p.a.; 3) Tra.De.Co. S.r.l.

6. Ditta aggiudicataria: Lombardi Ecologia S.r.l. con sede legale in Triggiano (BA) alla via Casalino, n. 109

Acquaviva delle Fonti, 6 giugno 1997

Il Segretario Generale:  
Dott. Domenico Antonio Orofino

C-17630 (A pagamento).

## COMUNE DI GIANICO

Brescia

### Estratto avviso di gara mediante asta pubblica

Oggetto: ristrutturazione ed adeguamento igienico-sanitario: elettrico ed approvvigionamento idrico dei fabbricati degli Alpeggi di proprietà comunale e della relativa viabilità.

È indetta asta pubblica per l'appalto dei lavori indicati in oggetto. Importo a base d'asta: L. 1.140.329.031 con finanziamento dell'opera mediante fondi propri e contributi CEE.

L'avviso integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Gianico e può essere richiesto al relativo Ufficio Tecnico.

Le offerte dovranno pervenire, pena l'effusione, entro e non oltre le ore 12 del 25 luglio 1997 al seguente indirizzo: Al Comune di Gianico Piazza Alpini n. 13 25040 Gianico (BS)

Li 13 giugno 1997

Il Sindaco:  
Comella geom. Ezio

C-17646 (A pagamento).

**COMUNE DI SULMONA**  
**Provincia di L'Aquila**

*Bando di gara integrale*

1. Ente appaltante: Comune di Sulmona, via P. Mazara, telefono: 0864-33813, fax 0864-51719.
2. Licitazione privata all'offerta segreta per la fornitura di medicinali occorrenze per la farmacia comunale per gli anni 1997-1998 e 1999.
- 3.a) La consegna dei medicinali dovrà avvenire presso la farmacia comunale, via Costanza n. 12, Sulmona, quattro volte al giorno in linea di massima secondo il fabbisogno;
  - b) I medicinali per un valore di circa L. 900.000.000 l'anno con esclusione dei parafarmaci, sanitari ed altri articoli;
  - c) i prodotti dovranno avere le caratteristiche e le qualità previste dalla legislazione vigente nazionale ed internazionale;
4. Per il raggruppamento di fornitori si applicano le norme previste nell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92;
5. a) Le richieste di partecipazione alla gara devono essere scritte in lingua italiana su carta legale, con le modalità di cui all'art. 7, comma 9 del citato decreto 358/92 e devono pervenire al Comune di Sulmona entro 40 giorni dall'invio del presente bando dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea;
6. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro trenta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle richieste.
7. Alla richiesta di partecipazione devono essere allegati i seguenti documenti in carta semplice.
  - a) idonee dichiarazioni bancarie;
  - b) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con rispettivo importo annuale ed il destinatario. Tali forniture devono essere provate da certificati rilasciati dagli acquirenti, come prescritto dall'art. 14, lett. a) del citato decreto 358/92;
  - d) certificato in originale o copia autentica d'iscrizione alla Camera di Commercio I.A.A. ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per l'attività oggetto della gara;
8. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, lettera a) del D. L. g. n. 358/92 (prezzo più basso).
9. Il presente bando integrale viene spedito alla *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E. ed a quella della Repubblica Italiana in data 5 giugno 1997. Viene pubblicato in forma integrale all'albo pretorio del comune, presso la farmacia comunale e per estratto sui quotidiani *Il Tempo*, *Il Messaggero* ed il Centro.
10. Il presente bando è stato ricevuto in data 5 giugno 1997 dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il Sindaco: prof. Bruno Di Masci.

C-17648 (A pagamento).

**COMUNE DI SULMONA**  
**Ripartizione 2° Servizi in Economia**

*Bando di gara di appalto concorso per la fornitura di due attrezzature compatrici di rifiuti solidi urbani, di cui una ad operatore unico a carico laterale e una tradizionale a carico posteriore per il servizio di nettezza urbana.*

Il dirigente della Ripartizione 2° Servizi  
rende noto

1. Ente appaltante: Comune di Sulmona, via Mazara 67039 Sulmona (AQ) codice fiscale n. 0018120663, telefono 0864/251365 fax. 0864/251639.
2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 1 del R. D. 18 novembre 1923, n. 2440 e del vigente Regolamento Comunale di contratti da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera b), tenendo presente che l'offerta dovrà riguardare l'intera fornitura;
3. Luogo della consegna: presso la sede della Ripartizione 2° Servizi in gestione diretta in via S.S. 17, Zona industriale - 67039 Sulmona (AQ);

4. Termine di consegna: entro e non oltre 90 giorni dalla data di stipula del contratto;
5. a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: gg. 37 dalla data di spedizione del bando di gara;
5. b) Indirizzo presso il quale tale domanda devono essere inviate: Comune di Sulmona, via Mazara n. 21 67039 Sulmona (AQ);
5. c) Le domande, che dovranno essere presentate solo ed esclusivamente dalle ditte costruttrici, devono essere redatte in lingua italiana.
6. Termine entro cui questa amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro gg. 45 dalla scadenza del termine per la presentazione delle richieste di invito alla gara;
- 7.a) Termine per la ricezione delle offerte: gg. 50 dalla data di spedizione della lettera di invito;
- 7.b) Indirizzo al quale tali offerte devono essere inviate: Comune di Sulmona, via Mazara n. 21 67039 Sulmona (AQ);
- 7.c) Le offerte devono essere redatte in lingua italiana;
8. Prezzo base di gara L. 432.773.110 oltre I.V.A., soggetto a ribasso;

9. Documenti da allegare alla domanda di partecipazione:
  - a) dimostrazione, quale ditta costruttrice, della capacità finanziaria ed economica attraverso la presentazione di idonea dichiarazione bancaria, ai sensi dell'art. 13 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 358/92;
  - b) Dimostrazione, quale ditta costruttrice, della capacità tecnica attraverso la presentazione di un elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, date e destinatario, così come prescritto dall'art. 14 1° comma lettera a) del D. Lgs. 358/92;
  - c) Certificato rilasciato dall'ufficio, nazionale o straniero, competente ad anche dichiarazioni rilasciate, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 dal fornitore interessato, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92;
  - d) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio ovvero del registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia, per l'attività oggetto della gara;
10. Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 5 giugno 1997 ed è stato ricevuto da quest'ultima in data 5 giugno 1997. La mancanza o irregolarità anche di uno solo dei documenti di cui sopra comporta la non ammissione alla gara.

Sulmona, 5 giugno 1997

Il Dirigente Ripartizione 2° Servizi  
rag. Giuseppe De Chellis

C-17649 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**Direzione Generale della Protezione Civile**  
**e dei Servizi Anticendi - Div. FF.**

*Bando di gara - procedura ristretta CEE/GATT*

1. Ente appaltante: Ministero Interno, direzione generale protezione civile e servizi anticendi - Servizio Affari Logistici Div. FF. via Cavour n. 5 - 00184 Roma tel. 06/4652-9085 Numero fax 06/47887511.
2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta ai sensi dell'art. 1 lett. c) della direttiva CEE del 14 giugno 1993 n. 36 e con le modalità di cui all'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.
- 3.a) Luogo della consegna: la consegna a cura della Ditta, avverrà nelle sedi che saranno indicate in sede di approntamento al collaudo.
  - b) Oggetto d'appalto:
    - Gara n. 1: n. 6 unità navali anticendio (tipo piccolo);
    - Gara n. 2: n. 3 unità navali anticendio (tipo grande);
    - c) Prezzo massimo presunto I.V.A. esente ai sensi degli art. 8 e 8/bis del D.P.R. 633/72;

Gara n. 1: L. 900.000.000 (novecentomilioni) per ciascuna unità;  
Gara n. 2: L. 4.483.000.000 (quattromiliardiquattrocentottantamilioni) per ciascuna unità.

**4. Termine di approntamento:**

Gara n. 1: 1° lotto costituito da 1 (una) unità prototipo: 200 (duecento) giorni solari (il mese di agosto è escluso);

2° Lotto costituito da 2 unità: 160 giorni solari decorrenti dalla data di accettazione della unità prototipo;

3° lotto costituito da 3 unità: 160 (centosessanta) giorni solari decorrenti dalla accettazione del secondo lotto;

Gara n. 2: 1° lotto costituito da 1 unità prototipo: 260 (duecentosessanta) giorni solari (il mese di agosto è escluso);

2° lotto costituito da 2 (due) unità 280 (duecentottanta) giorni solari decorrenti dall'accettazione dell'unità prototipo.

I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto (esecutività).

**5. Raggruppamento di imprese:**

in caso di raggruppamenti di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 18 della Direttiva CEE n. 36/93.

6.a) Il termine, perentorio, per la ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12, del giorno 25 luglio 1997.

b) Il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Anticendi/Divisione Forniture, Ufficio Accettazione Postale - Palazzo Viminale 00184 Roma - Italia dovrà essere prodotto in plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione "Contiene richiesta partecipazione gara".

(Indicare la gara o le gare alle quali si intende partecipare).  
Riservatissimo non aprire".

c) Domanda: redatta su carta legale qualora formata in Italia.

d) Lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

**7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta 8 agosto 1997.**

8. Condizioni minime: gli interessati (e nel caso di raggruppamenti di imprese tutte le Ditte facenti parte dello stesso) dovranno, unitamente alla propria candidatura, produrre (a pena di esclusione e fatto salvo quanto previsto all'art. 24) la documentazione di cui all'art. 20; art. 21; art. 22 1° paragrafo lettere a) e b) della citata direttiva CEE nonché una dichiarazione attestante: forza lavoro distinta per categorie (impiegati operai, ecc.) superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente).

La suddetta documentazione ad esclusione di quella richiesta dagli art. 20, 21 e 22 pt. 1 lett. a) della Direttiva CEE n. 36/93 dovrà essere prodotta ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 20 e 26 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Per i termini di ricezione delle domande si osservano le modalità di cui all'art. 11 della citata Direttiva.

9. Criteri di aggiudicazione: secondo quanto disposto all'art. 26 p. 1 lett. b) e p. 2 della Direttiva CEE n. 36/93 ed in conformità alle indicazioni del capitolato tecnico.

Ai fini dell'aggiudicazione il possesso della certificazione dei Sistemi di Qualità verrà valutato secondo quanto precisato nel capitolato tecnico.

10. Il termine di presentazione delle offerte scadrà il 6 ottobre 1997 alle ore 12, la gara sarà effettuata il giorno 7 ottobre 1997 alle ore 10.

**11. Altre indicazioni:**

presso l'ufficio sub. 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

13. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della CEE: 17 giugno 1997.

Roma, 17 giugno 1997

Il Dirigente del Servizio Tecnico Centrale  
(D'Errico)

C-17679 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**Direzione Generale della Protezione Civile**  
**e dei Servizi Anticendi Div. F.**

*Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale*

1. Ente appaltante: Ministero Interno - Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Anticendi - Servizio Affari Logistici Div. FF. Via Cavour n. 5 - 00184 Roma tel. 06/4652-9085 Numero fax 47887511.

2. Procedura di aggiudicazione: ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 e con le modalità di cui agli artt. 73 lettera c, 76 escluso ultimo comma del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

3.a.) Oggetto dell'appalto: affidamento del servizio di manutenzione ed assistenza per gli impianti radiotelefonici e di videoregistrazione del Centro Operativo;

b) prezzo base al netto di I.V.A. L. 80.000.000;

4. Termine di ricezione della domanda di partecipazione:

perentoriamente entro le ore 12 del giorno 4 luglio 1997

Il plico contenente la domanda in carta legale e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Anticendi - Divisione Forniture, Ufficio Accettazione Postale - Palazzo Viminale 00184 Roma dovrà essere prodotto in plico sigillato e raccomandato, a mezzo della posta, o consegnato a mano.

Su detto plico dovrà inoltre essere apposta la dizione "Contiene richiesta partecipazione gara: affidamento del servizio di manutenzione e assistenza per gli impianti radiotelefonici e di videoregistrazione del Centro Operativo".

"Riservatissimo non aprire".

5. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta 10 luglio 1997.

6. Condizioni minime: gli interessati dovranno unitamente alla propria candidatura produrre la documentazione di cui all'art. 11; art. 12 comma 1; art. 13 co. 1 lett. a) e c) art. 14 co. 1, lettera a) e b) del D.L.G. 24 luglio 1992 n. 358; nonché una dichiarazione attestante forza lavoro distinta per categorie (impiegati, operai ecc).

La suddetta documentazione ad esclusione di quella richiesta dagli artt. 12 e 13 co. 1 lett. a) del D.L.G. 358/92 dovrà essere prodotta nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 art. 20 e 26.

La ditta dovrà possedere l'autorizzazione di classe a secondo grado, per installatori e manutentori di cui all'art. 2 dell'allegato 13, parte integrante del D.M. 23 maggio 1992, n. 314.

7. Criteri di aggiudicazione: offerta recante il prezzo più basso.

8. Altre indicazioni: è facoltà dell'amministrazione di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

9. Il termine per la presentazione delle offerte scadrà il 29 luglio 1997 alle ore 12, la gara sarà effettuata il giorno 30 luglio 1997 alle ore 10.

10. Presso l'ufficio sub. 1 è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara.

11. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Il Dirigente del Servizio Tecnico Centrale  
(D'Errico)

C-17680 (A pagamento).

**COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA**

Sede in Milano, via Roma n. 5  
Codice fiscale n. 83502130152  
Telefono 02/909331 - fax 02/90938047

*Bando di gara per il servizio di raccolta, trasporto, conferimento, smaltimento di rifiuti.*

1. Ente appaltante: Comune di Trezzo sull'Adda.

2. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata (procedura ristretta) ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

L'aggiudicazione sarà effettuata secondo il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del suddetto decreto.

3. Giustificazione della procedura accelerata: la gara sarà esposita con la procedura accelerata di cui all'art. 10 comma 8 del D.Lgs. 157/17 marzo 1995, trattandosi di forniture di servizi indispensabili, da assicurare a garanzia della salute e dell'igiene pubblica.

4. Descrizione del servizio: servizio di raccolta, trasporto, conferimento, smaltimento di rifiuti urbani come individuati nell'art. 8 del capitolato d'appalto da effettuarsi nel territorio di Trezzo sull'Adda.

La natura e quantità dei servizi da fornire e oggetto dell'appalto, sono articolate nel capitolato d'appalto e nella relazione tecnica allegata:

Importo a base d'asta L. 553.410.000 annue I.V.A. esclusa, in totale presunte L. 1.826.253 I.V.A. esclusa.

Alla gara saranno ammesse solo le offerte riferite all'appalto nella sua interezza, saranno incluse offerte riferite a singoli servizi o comunque parziali.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appostamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/17 marzo 1995.

6. Durata del contratto: il contratto avrà la durata dal 1° settembre 1997 al 31 dicembre 2000.

7. Richieste di partecipazione:

a. le richieste d'invito dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 5 luglio 1997.

b. Indirizzo: vedi intestazione.

c. Le domande dovranno essere redatte su carta legale e in lingua italiana.

La domanda di partecipazione non vincherà in alcun modo la stazione appaltante.

Le spese dei contratti saranno a carico della ditta aggiudicataria.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

8. Termine per l'invito degli inviti a presentare offerta: entro 15 giorni dalla data di cui al punto 7/a.

9. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati documenti e dichiarazioni, successivamente verificabili, relativi a:

a) capacità finanziaria ed economica: dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quello della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (art. 13, comma 1, lett. c del D.v. 358/1992);

b) capacità tecnica: dichiarazione di quanto previsto all'art. 14, comma 1, lettere a) b) c) d) e) f) del D.v. 157/1995;

c) iscrizione nei registri professionali: art. 15 del suddetto D.v. 157/1995.

Dovrà inoltre essere allegata copia dell'autorizzazione, rilasciata dall'Ente competente, necessaria all'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto.

10. Subappalto. Qualora la ditta intenda avvalersi della facoltà di subappalto di cui all'art. 20 del capitolato dovrà indicare il nome della o delle ditte subappaltatrici con l'indicazione, successivamente verificabile, delle relative autorizzazioni.

11. Altre informazioni: conformemente all'art. 20 del D. Lgs. 157/1995 i servizi e le prestazioni oggetto dell'appalto dovranno essere forniti nel rispetto delle prescrizioni e delle specifiche tecniche contenute nel capitolato d'appalto, e relativa relazione tecnica allegata, e delle norme, circolari e leggi vigenti in materia.

11. Data di spedizione del bando.

12. Data di ricezione del bando.

Il Sindaco: Prof. P. Villa.

C-17682 (A pagamento).

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT) Direzione Centrale della Gestione delle Risorse

Sede in Roma, via C. Balbo n. 16  
Tel. 06/46735167 Fax 06/46735176

### Avviso di gara

L'ISTAT indice una licitazione privata per l'appalto dei lavori di manutenzione delle varie sedi ISTAT di Roma ai sensi della L. n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modifiche.

Importo a base d'asta L. 705.000.000 (I.V.A. esclusa).

Il relativo bando può essere ritirato presso gli uffici ISTAT di Roma di V. Depressis 77 2° piano stanza n. 203/A tel. 06/46735112-5193 dalle ore 9.30 alle ore 13.30 dei giorni feriali escluso il sabato.

Le istanze di partecipazione, redatte in conformità all'anzidetto bando, dovranno pervenire all'ISTAT entro le ore 12, del giorno 11 luglio 1997.

Il Direttore: dott. Giuseppe Perrone.

C-17681 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

Sede in Vibo Valentia via J. Palach  
Tel. 0963-996111 Fax 9961230

### Esstratto banda di gara a procedura aperta

Ente appaltante: provincia di Vibo Valentia. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lett. c) e successivo art. 76 del R.D. 827/1924, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base di gara. Forma dell'appalto: Servizi di polizza assicurativa responsabilità civile verso terzi, verso prestatori di lavoro dell'amministrazione provinciale e responsabilità civile degli amministratori e rappresentanti della provincia. Luogo di consegna: Palazzo Provinciale - Vibo Valentia.

Natura e quantità della polizza: assicurazione per un importo di Lire 120.000.000 rideterminato in forza del ribasso percentuale offerto.

Il capitolato speciale d'oneri ed il relativo bando di gara dovranno essere richiesti con domanda in carta semplice indirizzata all'amministrazione provinciale di Vibo Valentia - Segreteria Generale, versando un importo di L. 5.000 tramite versamento sul C.C.P. n. 65-4889 intestato a: Amministrazione provinciale di Vibo Valentia con causale: rimborso forfettario per spese rilascio copie atti di gara per assicurazione R.C.T. R.C.O. amministratori, consiglieri e Strade Provinciali. Termine di ricezione delle offerte: ore 12, del giorno 10 luglio 1997 indirizzato al quale inoltrare le offerte: come punto 1). Lingua nella quale redigere l'offerta: italiano. Persone ammesse ad assistere alla gara: il legale rappresentante di ciascuna ditta concorrente ed altra persona munita di apposita delega. Data, ora e luogo della gara: l'apertura dei plichi e delle offerte avverrà alle ore 10, del giorno 11 luglio 1997 presso la segreteria dell'amministrazione provinciale.

Nel caso in cui la seduta non possa concludersi nel giorno seguente non festivo. Tutte le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno effettuare un deposito cauzionale provvisorio di L. 6.000.000 nei modi previsti dall'art. 54 del R.D. 827/1924 od a mezzo di fiduciarie bancaria ed assicurativa. Modalità di finanziamento: fondi ordinari di bilancio. Modalità di pagamento: fondi di bilancio 1997 e fondi di bilancio 1998. Responsabile del procedimento: ing. Rosario Ruffa. Altre indicazioni. Per altre indicazioni si rinvia al capitolato speciale d'oneri ed ai documenti complementari richiedibili secondo le modalità sopra indicate. Per altre informazioni le ditte potranno rivolgersi alla segreteria generale tel. 0963/996111.

Vibo Valentia, 16 giugno 1997

Il Segretario Generale:  
Domenico Mazzicelli

C-17684 (A pagamento).

## COMUNE DI GROTTAMINARDA Avellino

Questo Comune intende appaltare mediante licitazione privata i lavori di recupero edilizio ed urbanistico del centro storico-ambito "La Fratta". Importo a base d'asta L. 2.050.000.583.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara (art. 19, comma 4 - a corpo - e art. 21, comma 1, seconda parte della legge 109/94 così come modificato dal D.L. 101/95 convertito nella legge 216/95. Per la valutazione della anomalia delle offerte si procederà secondo quanto stabilito dal Decreto del Ministro dei LL.PP. del 24 aprile 1997.

L'opera, per la prevalenza dei lavori, è ascrivibile alla cat. 2, classe d'importo adeguata della tabella di classificazione per l'iscrizione nell'Albo Nazionale Costruttori (A.N.C.).

L'opera è finanziata con i fondi cui alla legge n. 457/78.

Il termine per la esecuzione dei lavori è stabilito in 800 (ottocento) giorni a decorrere dalla data del verbale di consegna.

Le domande di partecipazione, redatte in carta bollata, dovranno pervenire, esclusivamente per raccomandata postale, entro le ore 12 del giorno 4 agosto 1997 ed essere indirizzate al Comune di Grottaminarda - Ufficio Segreteria - Servizio Amministrativo LL.PP., via Aldo Moro - 83035 Grottaminarda (AV).

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese riunite in associazione temporanea, consorzi di imprese e cooperative.

L'amministrazione appaltante spedisce gli inviti a presentare l'offerta alle imprese ammesse entro 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il bando integrale è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune in data 17 giugno 1997.

L'ingegnere capo U.T.C.: ing. Giancarlo Blasi.

C-17685 (A pagamento).

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Magistrato per il Po - Parma  
Sede in Parma, via Garibaldi n. 75  
Tel. 0521/772401, fax 0521/797353

### Bando di asta pubblica

Asta pubblica art. 21, comma 1 (massimo ribasso) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come successivamente modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con automatica esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/94 successivamente modificata dalla legge 216/95 e del D.M. 28 aprile 1997 (pubblicato sulla G.U.R.I. 8 maggio 1997, n. 105 serie generale). La procedura di esclusione automatica non verrà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (cinque). In tal caso l'appalto verrà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso previa verifica delle offerte giudicate anomale dall'istituto, mediante richiesta di apposite analisi giustificative.

Opere idrauliche. (AT-E-708) Lavori di protezione arginale in destra del fiume Tanaro da località Molino ad Isola d'Asi nei Comuni di Castagnole delle Lanze, Costigliole d'Asi e Isola d'Asi - Asi.

Importo a base d'asta. L. 8.803.000.000.

Termine di esecuzione dei lavori: 600 giorni naturali e consecutivi.

Termine perentorio ed inderogabile per la presentazione delle offerte: 14 luglio 1997, ore 12. L'offerta redatta in lingua italiana dovrà pervenire mediante raccomandata del servizio postale, corso particolare o servizio di posta celere. Le offerte devono essere trasmesse al Ministero dei Lavori Pubblici - Magistrato per il Po - Ufficio Contratti, via Garibaldi n. 75 - 43100 Parma.

Sul piègo di spedizione dovranno specificarsi l'oggetto e l'importo dell'appalto, il giorno e l'ora relativi all'asta, nonché il nominativo dell'impresa concorrente od, in caso di associazione temporanea, di tutte le imprese facenti parte della medesima con debita specificazione dei ruoli: mandataria-mandante/i.

La gara, aperta a chiunque ritenesse di voler presenziare, si terrà il giorno 15 luglio 1997 alle ore 8 presso la sala aste dell'istituto.

Il pagamento del corrispettivo d'appalto avverrà per stati d'avanzamento lavori, al netto del ribasso e delle ritenute di legge, non inferiori a L. 1.000.000.000.

I raggruppamenti temporanei di imprese verranno ammessi a concorrere nel rispetto degli art. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406. Si precisa che il mandato di cui al punto 8, art. 23 del suddetto D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, deve risultare da atto notoriale.

Il concorrente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della offerta stessa (beninteso, in caso di mancata aggiudicazione dell'appalto).

Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato della CEE, verranno ammesse a concorrere alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Condizioni di carattere tecnico, economico e morale per la partecipazione alla gara.

1) Una dichiarazione in carta legale con firma autenticata con la quale la ditta attesti di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, che possano influire sulla esecuzione dell'opera, e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi tali da consentire l'offerta proposta ed inoltre attesti di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori stessi.

2) Dichiarazione in carta legale con firma autenticata nella quale la ditta attesti di aver preso visione degli elaborati progettuali e di condividere e far proprie le valutazioni tecniche ed economiche contenute negli elaborati progettuali visionati.

3) Dichiarazione in carta legale con firma autenticata, da cui risulti che l'offerente non partecipa alla gara in collegamento con altre imprese, in modo da escludere l'esistenza di un'unica realtà imprenditoriale ed inoltre che non ha presentato offerta alla gara stessa contestualmente in forma individuale ed in associazione temporanea e neppure in più di un'associazione temporanea di imprese.

4) Una dichiarazione redatta su carta legale in cui l'impresa, le associazioni o i consorzi, indicano le categorie di lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 34 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991. Qualora tale dichiarazione manchí non verrà autorizzata richiesta successiva di subappalto.

5) Certificato in carta legale della Camera di Commercio dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

Il suddetto certificato deve essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare legalmente la società stessa e di tutti i soci nel solo caso di società in nome collettivo (s.n.c.).

Nel caso di ditta individuale il suddetto certificato dovrà limitarsi ad attestare che la ditta stessa non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

6) Certificato generale del casellario giudiziale. Tale certificato, a seconda del tipo di società concorrente dovrà presentarsi da parte dei soggetti di seguito specificati: impresa individuale: titolare dell'impresa e direttore tecnico se persona da questi diversa; società di persone: se trattata di s.n.c. per tutti i soci nonché per il/i direttore/i tecnico/i; se trattata di s.a.s. per tutti il/i socio/i accomandatario/i nonché per il/i direttore/i tecnico/i.

Altri tipi di società, cooperative e consorzi: per i rappresentanti legale nonché per il/i direttore/i tecnico/i.

Il certificato in parola dovrà comunque presentarsi per tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici indicati nel certificato della Camera di Commercio nonché nel certificato dell'Albo Nazionale Costruttori. Nei casi previsti dall'art. 35 della legge 109/94 e successive modificazioni: "Fusioni e conferimenti" si applicherà la Circolare Ministeriale n. 385 del 2 agosto 1985 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 190 del 13 agosto 1985); in tali casi gli interessati dovranno allegare l'ulteriore documentazione richiesta.

7) Certificato di iscrizione rilasciato dal Comitato Centrale per l'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 10/B per la classifica di Lire 9.000.000.000.

8) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di appalto di L. 176.000.000. A garanzia dell'esecuzione dei lavori, verrà chiesta in sede di stipula del contratto la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto, ulteriormente incrementato ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 30, comma 2, legge 109/94 e successive modifiche: in caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale in ribasso.

9) Dichiarazione in carta legale con firma autenticata, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

A) di una cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando. Detta cifra non dovrà essere inferiore all'importo a base d'asta;

B) l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando nella categoria 10/B. Detto importo non dovrà essere inferiore a L. 2.640.900.000;

C) di un costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori di cui al punto precedente (9/A).

In caso di associazione temporanea di imprese l'importo di cui ai punti 9/A e B devono essere posseduti dall'impresa mandataria in misura non inferiore al 40% mentre la restante percentuale (60%) dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 10%.

In caso di raggruppamento le dichiarazioni di cui ai punti 1, 2 e 4, dovranno essere prodotte dalla sola ditta capogruppo, mentre i documenti di cui ai punti 3, 5, 6, 7 e 9 dovranno riferirsi a ciascuna impresa riunita.

In caso di difformità degli atti dalle disposizioni in materia di bollo sarà applicato il disposto del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

10) Offerta in carta legale indicante la dicitura del lavoro oggetto dell'appalto ed, in cifra e in lettere, la percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta. In caso di discordanza sarà tenuta valida la percentuale indicata in lettere. In detta offerta dovrà essere specificato che la stessa è comprensiva degli oneri per i piani di sicurezza di cui al comma 8 dell'art. 18 della legge 55/90 nonché degli oneri derivanti dalle prescrizioni impartite dalla conferenza dei servizi in sede di approvazione del progetto. Tutti gli oneri relativi alle prescrizioni dettate dalla detta conferenza saranno a carico dell'appaltatore.

Le offerte, ancorché espresse in millesimi verranno considerate, ai fini della media, nella sola espressione centesimale. La detta media verrà effettuata tenendo al vaglio i valori centesimali con arrotondamento a seconda del caso di millesimo superiore o meno a cinque.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceramica e controfirmata su tutti i lembi di chiusura.

La predetta busta, a sua volta, dovrà essere chiusa in altro plico contenente la restante documentazione, anch'esso ceraticato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura.

In sede di gara, si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi del 2° comma dell'art. 77, R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (sorteggio).

Nel caso di offerte valide inferiori a cinque l'istituto, constatata la presenza di offerte uguali, procederà preventivamente al sorteggio - ai sensi del richiamato disposto normativo - e quindi alla verifica dell'eventuale offerta anomala.

Avvertenze. La data dei documenti richiesti ai punti 5 (C.C.I.A.A.) e 6 (casellario giudiziale) non dovrà essere anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, mentre il documento di cui al punto 7 (A.N.C.) non dovrà essere di data anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara.

Le dichiarazioni di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) devono recare la dicitura del lavoro oggetto dell'appalto.

In luogo dei certificati di cui ai punti 5 e 7 potranno presentarsi dichiarazioni sostitutive debitamente autentiche nei modi di legge.

Trattandosi di opere idrauliche urgenti rientranti nella ordinanza c.d. Barberi 16 novembre 1996, n. 2474, la consegna dei lavori verrà effettuata tempestivamente, sotto le riserve di legge ai sensi dell'art. 337, comma 2 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, entro 5 giorni dalla data di aggiudicazione.

Si informa che le imprese concorrenti a più gare esperite nella medesima tornata, potranno allegare i documenti generali di cui ai punti 5), 6), 7), 8) e 9) soltanto all'offerta per la prima gara in ordine cronologico.

La volontà dell'impresa di volersi avvalere - nella gara successiva alla prima - della facoltà di richiamo prevista ex art. 15, comma 1, della legge 741 del 10 dicembre 1981, deve essere formalizzata mediante espresa dichiarazione sottoscritta dal concorrente.

La contestuale partecipazione alla gara del concorrente, sia in forma individuale che in associazione, comporterà l'esclusione dalla gara stessa di entrambe le relative offerte.

Analogamente, verranno escluse le offerte delle associazioni temporanee che comprendessero un medesimo concorrente.

Il capitolato speciale ed i disegni sono in vendita presso la ditta Capetta Alfredo con sede in Parma, borgo Giordani n. 24, tel. 0521/282711, ed in visione presso questo istituto - Ufficio Contratti, tutti i giorni feriali dalle ore 11 alle ore 13 escluso il sabato.

Trattandosi di opere idrauliche urgenti rientranti nella ordinanza c.d. Barberi 16 novembre 1996, n. 2472, si è fatto ricorso alle procedure abbreviate.

Si evidenzia che tutte le indicazioni, prescrizioni, nonché tutti i documenti richiesti hanno carattere tassativo ed inderogabile per cui l'inservanzza o l'irregolarità di uno di questi, sia pure rilevabile in una sola delle associate, determina l'esclusione dalla gara.

Il vice presidente: dott.ssa Maria Teresa Bozzi.

C-17686 (A pagamento).

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Magistrato per il Po - Parma

Sede in Parma, via Garibaldi n. 75

Tel. 0521/772401, fax 0521/797353

### Bando di asta pubblica

Asta pubblica art. 21, comma 1 (massimo ribasso) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come successivamente modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con automatica esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/94 successivamente modificata dalla legge 216/95 e del D.M. 28 aprile 1997 (pubblicato sulla G.U.R.I. 8 maggio 1997, n. 105 serie generale). La procedura di esclusione automatica non verrà applicata qualora il numero delle offerte valide risultasse inferiori a 5 (cinque). In tal caso l'appalto verrà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso previa verifica delle offerte giudicate anomale dall'istituto, mediante richiesta di apposite analisi giustificative.

Opere idrauliche. (TO-E-1061) Lavori di protezione spondale in sinistra Po a difesa dell'abitato di Pancalieri - Torino.

Importo a base d'asta L. 1.540.250.000.

Termine di esecuzione dei lavori: 210 giorni naturali e consecutivi.

Termine perentorio ed inderogabile per la presentazione delle offerte: 14 luglio 1997, ore 12. L'offerta redatta in lingua italiana dovrà pervenire mediante raccomandata del servizio postale, corso particolare o servizio di posta celere. Le Offerte devono essere trasmesse al Ministero dei Lavori Pubblici - Magistrato per il Po - Ufficio Contratti, via Garibaldi n. 75 - 43100 Parma.

Sul piogio di spedizione dovranno specificarsi l'oggetto e l'importo dell'appalto, il giorno e l'ora relativi all'asta, nonché il nominativo dell'impresa concorrente od, in caso di associazione temporanea, di tutte le imprese facenti parte della medesima con debita specificazione dei ruoli: mandataria-mandante/.

La gara, aperta a chiunque ritenesse di voler presenziare, si terrà il giorno 15 luglio 1997 alle ore 10 presso la sala asta dell'istituto.

Il pagamento del corrispettivo d'appalto avverrà per stati d'avanzamento lavori, al netto del ribasso e delle ritenute di legge, non inferiori a L. 400.000.000.

I raggruppamenti temporanei di imprese verranno ammessi a concorrere nel rispetto degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406. Si precisa che il mandato di cui al punto 8, art. 23 del suddetto D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, deve risultare da atto notarile.

Il concorrente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della offerta stessa (beninteso, in caso di mancata aggiudicazione dell'appalto).

Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato della CEE, verranno ammesse a concorrere alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Condizioni di carattere tecnico, economico e morale per la partecipazione alla gara.

1) Una dichiarazione in carta legale con firma autenticata con la quale la ditta attesti di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, che possano influire sulla esecuzione dell'opera, e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi tali da consentire l'offerta proposta ed inoltre attenti di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori stessi.

2) Dichiarazione in carta legale con firma autenticata nella quale la ditta attesti di aver preso visione degli elaborati progettuali e di condividere e far proprie le valutazioni tecniche ed economiche contenute negli elaborati progettuali visionati.

3) Dichiarazione in carta legale con firma autenticata, da cui risulti che l'offerente non partecipa alla gara in collegamento con altre imprese, in modo da escludere l'esistenza di un'unica realtà imprenditoriale ed inoltre che non ha presentato offerta alla gara stessa contestualmente in forma individuale ed in associazione temporanea e neppure in più di un'associazione temporanea di imprese.

4) Una dichiarazione redatta su carta legale in cui l'impresa, le associazioni o i consorzi, indicano le categorie di lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 34 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991. Qualora tale dichiarazione manchi non verrà autorizzata richiesta successiva di subappalto.

5) Certificato in carta legale della Camera di Commercio dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

Il suddetto certificato deve essere completo con il nominativo delle persone designate a rappresentare legalmente la società stessa e di tutti i soci nel solo caso di società in nome collettivo (s.n.c.).

Nel caso di ditta individuale il suddetto certificato dovrà limitarsi ad attestare che la ditta stessa non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

6) Certificato generale del casellario giudiziale. Tale certificato, a seconda del tipo di società concorrente dovrà presentarsi da parte dei soggetti di seguito specificati: impresa individuale; titolare dell'impresa e direttore tecnico se persona da questi diversa; società di persone: se trattasi di s.n.c. per tutti i soci nonché per i/lr direttori/tecnici; se trattasi di s.a.s. per tutti i/lr soci/accendantari/tecnici nonché per i/lr direttore/tecnici/.

Altri tipi di società, cooperative e consorzi: per i rappresentanti legale nonché per i/lr direttore/tecnici/.

Il certificato in parola dovrà comunque presentarsi per tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici indicati nel certificato della Camera di Commercio nonché nel certificato dell'Albo Nazionale Costruttori. Nei casi previsti dall'art. 35 della legge 109/94 e successive modificazioni: "Fusioni e conferimenti" si applicherà la Circolare Ministeriale n. 385 del 2 agosto 1985 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 190 del 13 agosto 1985); in tali casi gli interessati dovranno allegare l'ulteriore documentazione richiesta.

7) Certificato di iscrizione rilasciato dal Comitato Centrale per l'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 10/B per la classifica di L. 1.500.000.000.

8) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di appalto di L. 30.805.000. A garanzia dell'esecuzione dei lavori, verrà chiesta in sede di stipula del contratto la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto ulteriormente incrementato ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 30, comma 2, legge 109/94 e successive modifiche: in caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale in ribasso.

In caso di raggruppamento le dichiarazioni di cui ai punti 1), 2) e 4) dovranno essere prodotte dalla sola ditta capogruppo, mentre i documenti di cui ai punti 3), 5), 6) e 7) dovranno riferirsi a ciascuna impresa riunita.

In caso di difformità degli atti dalle disposizioni in materia di bollo sarà applicato il disposto del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

9) Offerta in carta legale indicante la diciture del lavoro oggetto dell'appalto ed, in cifra e in lettere, la percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta. In caso di discordanza sarà tenuta valida la percentuale indicata in lettere. In detta offerta dovrà essere specificato che la stessa è comprensiva degli oneri per i piani di sicurezza di cui al comma 8 dell'art. 18 della legge 55/90 nonché degli oneri derivanti dalle prescrizioni impartite dalla conferenza dei servizi in sede di approvazione del progetto. Tutti gli oneri relativi alle prescrizioni dettate dalla detta conferenza saranno a carico dell'appaltatore.

Le offerte, ancorché espresse in millesimi verranno considerate, ai fini della media, nella sola espressione centesimale. La detta media verrà effettuata tenendo al vaglio i valori centesimali con arrotondamento a seconda del caso di millesimo superiore o meno a cinque.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceracca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura.

La predetta busta, a sua volta, dovrà essere chiusa in altro plico contenente la restante documentazione, anch'esso cerallaccato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura.

In sede di gara, si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi del 2° comma dell'art. 77, R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (soriegine).

Nel caso di offerte valide inferiore a cinque l'istituto, constatata la presenza di offerte uguali, procederà preventivamente al sorteggio - ai sensi del richiamato disposto normativo - e quindi alla verifica dell'eventuale offerta anomala.

Avvertenze. La data dei documenti richiesti ai punti 5 (C.C.I.A.A.) e 6 (casellario giudiziale) non dovrà essere anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, mentre il documento di cui al punto 7 (A.N.C.) non dovrà essere di data anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara.

Le dichiarazioni di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) devono recare la diciture del lavoro oggetto dell'appalto.

In luogo dei certificati di cui ai punti 5 e 7 potranno presentarsi dichiarazioni sostitutive debitamente autenticate nei modi di legge.

Si informa che le imprese concorrenti a più gare espresse nella medesima tornata, potranno allegare i documenti generali di cui ai punti 5), 6), 7) e 8) soltanto all'offerta per la prima gara in ordine cronologico.

La volontà dell'impresa di volersi avvalere - nella gara successiva alla prima - della facoltà di richiamo prevista ex art. 15, comma 1, della legge 741 del 10 dicembre 1981, deve essere formalizzata mediante espresa dichiarazione sottoscritta dal concorrente.

La contestuale partecipazione alla gara del concorrente, sia in forma individuale che in associazione, comporterà l'esclusione dalla gara stessa di entrambe le relative offerte.

Analogamente, verranno escluse le offerte delle associazioni temporanee che comprenderanno un medesimo concorrente.

Il capitolato speciale ed i disegni sono in vendita presso la ditta Capetta Alfredo con sede in Parma, borgo Giordani n. 24, tel. 0521/282711, ed in visione presso questo istituto - Ufficio Contratti, tutti i giorni feriali dalle ore 11 alle ore 13 escluso il sabato.

Si è fatto ricorso ai termini abbreviati previsti dalla vigente normativa trattandosi di lavori urgenti come da verbale in data 16 giugno 1997.

Si evidenzia che tutte le indicazioni, prescrizioni, nonché tutti i documenti richiesti hanno carattere tassativo ed inderogabile per cui l'insorveglianza o l'irregolarità di uno di questi, sia pure rilevabile in una sola delle associate, determina l'esclusione dalla gara.

Il vice presidente: dott.ssa Maria Teresa Bozzi.

C-17687 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI****Magistrato per il Po - Parma**

Sede in Parma, via Garibaldi n. 75

Tel. 0521/772401, fax 0521/797353

*Bando di asta pubblica*

Asta pubblica art. 21, comma 1 (massimo ribasso) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come successivamente modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con automatica esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/94 successivamente modificata dalla legge 216/95 e del D.M. 28 aprile 1997 (pubblicato sulla G.U.R.I. 8 maggio 1997, n. 105 serie generali). La procedura di esclusione automatica non verrà applicata qualora il numero delle offerte valide risultino inferiori a 5 (cinque). In tal caso l'appalto verrà aggiudicato al criterio del massimo ribasso previa verifica delle offerte giudicate anomale dall'istituto, mediante richiesta di apposite analisi giustificative.

Opere idrauliche. (PV-E-1023) Lavori di adeguamento sagoma argine maestro di Po, sponda sinistra, da località C.na Cesarina a località C.na Gasparina nei Comuni di Brene e Saritarna Lomellina - Pavia. Importo a base d'asta, L. 2.911.000.000.

Termine di esecuzione dei lavori: 450 giorni naturali e consecutivi. Termine perentorio ed indrogeabile con la presentazione delle offerte: 22 luglio 1997, ore 12. L'offerta redatta in lingua italiana dovrà pervenire mediante raccomandata del servizio postale, corso particolare o servizio di posta celere. Le offerte devono essere trasmesse al Ministero dei Lavori Pubblici - Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Lombardia - Ufficio Contratti, 2° piano, piazzale Morandi n. 1 - 20100 Milano, tel. 02/77241, fax 02/7724403.

Sul piego di spedizione dovranno specificarsi l'oggetto e l'importo dell'appalto, il giorno e l'ora relativi all'asta, nonché il nominativo dell'impresa concorrente od, in caso di associazione temporanea, di tutte le imprese facenti parte della medesima con debita specificazione dei ruoli: mandataria-mandatari.

La gara, aperta a chiunque ritenesse di voler presentarsi, si terrà il giorno 23 luglio 1997 alle ore 9,30 presso la sala C.T.A. sita in via Marina n. 5 - Milano.

Il pagamento del corrispettivo d'appalto avverrà per stati d'avanzamento lavori, al netto del ribasso e delle ritenute di legge, non inferiori a L. 400.000.000.

I raggruppamenti temporanei di imprese verranno ammessi a concorrere nel rispetto degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406. Si precisa che il mandato di cui al punto 8, art. 23 del suddetto D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, deve risultare da atto notarile.

Il concorrente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della offerta stessa (beninteso, in caso di mancata aggiudicazione dell'appalto).

Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato della CEE, verranno ammesse a concorrere alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Condizioni di carattere tecnico, economico e morale per la partecipazione alla gara.

1) Una dichiarazione in carta legale con firma autenticata con la quale la ditta attesi di essersi recata sul posto dove debbono eseguire i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, che possano influire sulla esecuzione dell'opera, e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi tali da consentire l'offerta proposta ed inoltre attesi di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori stessi.

2) Dichiarazione in carta legale con firma autenticata, nella quale la ditta attesi di aver preso visione degli elaborati progettuali e di condividere e far proprie le valutazioni tecniche ed economiche contenute negli elaborati progettuali visionati.

3) Dichiarazione in carta legale con firma autenticata, da cui risulti che l'offerente non partecipa alla gara in collegamento con altre imprese, in modo da escludere l'esistenza di un'unica realtà imprenditoriale ed inoltre che non ha presentato offerta alla gara stessa contestualmente in forma individuale ed in associazione temporanea e neppure in più di un'associazione temporanea di imprese.

4) Una dichiarazione redatta su carta legale in cui l'impresa, le associazioni o i consorzi, indicano le categorie di lavori che intendono subappaltare o concedere in contimo, ai sensi dell'art. 34 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991. Qualora tale dichiarazione manchi non verrà autorizzata richiesta successiva di subappalto.

5) Certificato in carta legale della Camera di Commercio dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

Il suddetto certificato deve essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare legalmente la società stessa e di tutti i soci nel solo caso di società in nome collettivo (s.n.c.).

Nel caso di ditta individuale il suddetto certificato dovrà limitarsi ad attestare che la ditta stessa non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

6) Certificato generale del casellario giudiziale. Tale certificato, a seconda del tipo di società concorrente dovrà presentarsi da parte dei soggetti di seguito specificati: impresa individuale: titolare dell'impresa e direttore tecnico se persona da questi diversa; società di persone: se trattasi di s.n.c. per tutti i soci nonché per i/ii direttori/ tecnico/i; se trattasi di s.a.s. per tutti i/ii soci/oi accomandatari/ nonché per i/ii direttori/ tecnico/i.

Altri tipi di società, cooperative e consorzi: per i rappresentanti legale nonché per i/ii direttori/ tecnico/i.

Il certificato in parola dovrà comunque presentarsi per tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici indicati nel certificato della Camera di Commercio nonché nel certificato dell'Albo Nazionale Costruttori. Nei casi previsti dall'art. 35 della legge 109/94 e successive modificazioni: "Fusioni e conferimenti" si applicherà la Circolare Ministeriale n. 385 del 2 agosto 1985 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 190 del 13 agosto 1985); in tali casi gli interessati dovranno allegare l'intero documentazione richiesta.

7) Certificato di iscrizione rilasciato dal Comitato Centrale per l'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 10/B per la classifica di Lire 3.000.000.000.

8) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di appalto di L. 58.220.000. A garanzia dell'esecuzione dei lavori, verrà chiesta in sede di stipula del contratto la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto ulteriormente incrementato ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 30, comma 2, legge 109/94 e successive modifiche: in caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fiduciaria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale in ribasso.

9) Dichiarazione in carta legale con firma autenticata, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

A) di una cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando. Detta cifra non dovrà essere inferiore all'importo a base d'asta;

B) di un costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori di cui al punto precedente (9A).

In caso di associazione temporanea di imprese l'importo di cui ai punti 9A deve essere posseduto dall'impresa mandataria in misura non inferiore al 40% mentre la restante percentuale (60%) dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandatarie ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 10%.

In caso di raggruppamento le dichiarazioni di cui ai punti 1, 2 e 4, dovranno essere prodotte dalla sola ditta capogruppo, mentre i documenti di cui ai punti 3, 5, 6, 7 e 9 dovranno riferirsi a ciascuna impresa riunita.

In caso di difformità degli atti dalle disposizioni in materia di bollo sarà applicato il disposto del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

10) Offerta in carta legale indicante la dicitura del lavoro oggetto dell'appalto ed, in cifra e in lettere, la percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta. In caso di discordanza sarà tenuta valida la percentuale indicata in lettere. In detta offerta dovrà essere specificato che la stessa è comprensiva degli oneri per i piani di sicurezza di cui al comma 8 dell'art. 18 della legge 55/90 nonché degli oneri derivanti dalle prescrizioni impartite dalla conferenza dei servizi in sede di approvazione del progetto. Tutti gli oneri relativi alle prescrizioni dettate dalla detta conferenza saranno a carico dell'appaltatore.

Le offerte, ancorché espresse in millesimi verranno considerate, ai fini della media, nella sola espressione centesimale. La detta media verrà effettuata tenendo al voto i valori centesimali con arrotondamento a seconda del caso di millesimo superiore o meno a cinque.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceracca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura.

La predetta busta, a sua volta, dovrà essere chiusa in altro plico contenente la restante documentazione, anch'esso ceracchettato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura.

In sede di gara, si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte uguali si deciderà ai sensi del 2° comma dell'art. 77, R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (sottilegato).

Nel caso di offerte valide inferiori a cinque l'istituto, constatata la presenza di offerte uguali, procederà preventivamente al sorteggio - ai sensi del richiamato disposto normativo - e quindi alla verifica dell'eventuale offerta anomala.

Avvertenze. La data dei documenti richiesti ai punti 5 (C.C.I.A.A.) e 6 (casellario giudiziale) non dovrà essere anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, mentre il documento di cui al punto 7 (A.N.C.) non dovrà essere di data anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara.

Le dichiarazioni di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) devono recare la dicitura del lavoro oggetto dell'appalto.

In luogo dei certificati di cui ai punti 5 e 7 potranno presentarsi dichiarazioni sostitutive debitamente autenticate nei modi di legge.

Si informa che le imprese concorrenti a più gare esperte nella medesima tornata, potranno allegare i documenti generali di cui ai punti 5), 6), 7), 8) e 9) soltanto all'offerta per la prima gara in ordine cronologico.

La volontà dell'impresa di volersi avvalere - nella gara successiva alla prima - della facoltà di richiamo prevista ex art. 15, comma 1, della legge 741 del 10 dicembre 1981, deve essere formalizzata mediante espressa dichiarazione sottoscritta dal concorrente.

La contestuale partecipazione alla gara del concorrente, sia in forma individuale che in associazione, comporterà l'esclusione dalla gara stessa di entrambe le relative offerte.

Analogamente, verranno escluse le offerte delle associazioni temporanee che comprenderanno un medesimo concorrente.

Il capitolato speciale ed i disegni sono in vendita presso la Copistria S.E.F.A. di Inverigo Francesco & C. S.n.c. sita in Milano, via Leopardi n. 14, tel. 02/4981128, previo ordine inviato via fax (02/48001886) alla stessa, ed in visione presso il Provveditorato - Ufficio Contratti, tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle ore 13 escluso il sabato.

Si è fatto ricorso ai termini abbreviati previsti dalla vigente normativa trattandosi di lavori urgenti come da verbale in data 27 novembre 1996.

Si evidenzia che tutte le indicazioni, prescrizioni, nonché tutti i documenti richiesti hanno carattere tassativo ed inderogabile per cui l'insosservanza o l'irregolarità di uno di questi, sia pure rilevabile in una sola delle associate, determina l'esclusione dalla gara.

Il vice presidente: dott.ssa Maria Teresa Bozzi.

C-17688 (A pagamento).

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

### Magistrato per il Po - Parma

Sede in Parma, via Garibaldi n. 75

Tel. 0521/772401, fax 0521/797353

#### Bando di asta pubblica

Asta pubblica art. 21, comma 1 (massimo ribasso) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come successivamente modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con automatica esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/94 successivamente modificata dalla legge 216/95 e del D.M. 28 aprile 1997 (pubblicato sulla G.U.R.I. 8 maggio 1997, n. 105 serie generale). La procedura di esclusione automatica non verrà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiori a 5 (cinque). In tal caso l'appalto verrà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso previa verifica delle offerte giudicate anomale dall'istituto, mediante richiesta di apposite analisi giustificative.

Opere idrauliche. (TO-E-1060) Lavori di protezione spondale in destra torrente Varaia e fiume Po per sistemazione zona confluenza - Torino.

Importo a base d'asta. L. 3.255.371.510.

Termine di esecuzione dei lavori: 240 giorni naturali e consecutivi.

Termine perentorio ed inderogabile per la presentazione delle offerte: 14 luglio 1997, ore 12. L'offerta redatta in lingua italiana dovrà pervenire mediante raccomandata del servizio postale, corso particolare o servizio di posta celere. Le offerte devono essere trasmesse al Ministero dei Lavori Pubblici - Magistrato per il Po - Ufficio Contratti, via Garibaldi n. 75 - 43100 Parma.

Sul piego di spedizione dovranno specificarsi l'oggetto e l'impono dell'appalto, il giorno e l'ora relativi all'asta, nonché il nominativo dell'impresa concorrente ed, in caso di associazione temporanea, di tutte le imprese facenti parte della medesima con debita specificità dei ruoli: mandataria-mandatario.

La gara, aperta a chiunque ritenesse di voler presenziare, si terrà il giorno 15 luglio 1997 alle ore 9 presso la sala aste dell'istituto.

Il pagamento del corrispettivo d'appalto avverrà per stadi d'avanzamento lavori al netto del ribasso e delle ritenute di legge, non inferiori a L. 600.000.000.

I raggruppamenti temporanei di imprese verranno ammessi a concorrere nel rispetto degli artt. 22 e 35 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406. Si precisa che il mandato di cui al punto 8, art. 23 del suddetto D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, deve risultare da atto notarile.

Il concorrente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della offerta stessa (beninteso, in caso di mancata aggiudicazione dell'appalto).

Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato della CEE, verranno ammesse a concorrere alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Condizioni di carattere tecnico, economico e morale per la partecipazione alla gara.

1) Una dichiarazione in carta legale con firma autenticata con la quale la ditta attesi di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, che possano influire sulla esecuzione dell'opera, e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi tali da consentire l'offerta proposita ed inoltre attesi di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori stessi.

2) Dichiarazione in carta legale con firma autenticata nella quale la ditta attesi di aver preso visione degli elaborati progettuali e di condividere e far proprie le valutazioni tecniche ed economiche contenute negli elaborati progettuali visionati.

3) Dichiarazione in carta legale con firma autenticata, da cui risulti che l'offerente non partecipa alla gara in collegamento con altre imprese, in modo da escludere l'esistenza di un'unica realtà imprenditoriale ed inoltre che non ha presentato offerta alla gara stessa contestualmente in forma individuale ed in associazione temporanea e neppure in più di un'associazione temporanea di imprese.

4) Una dichiarazione redatta su carta legale in cui l'impresa, le associazioni o i consorzi, indicano le categorie di lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 34 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991. Qualora tale dichiarazione manchi non verrà autorizzata richiesta successiva di subappalto.

5) Certificato in carta legale della Camera di Commercio dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

Il suddetto certificato deve essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare legalmente la società stessa e di tutti i soci nel solo caso di società in nome collettivo (s.n.c.).

Nel caso di ditta individuale il suddetto certificato dovrà limitarsi ad attestare che la ditta stessa non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

6) Certificato generale del casellario giudiziale. Tale certificato, a seconda del tipo di società concorrente dovrà presentarsi da parte dei soggetti di seguito specificati: impresa individuale: titolare dell'impresa e direttore tecnico se persona da questi diversa; società di persone: se trattasi di s.n.c. per tutti i soci nonché per i/i direttore/i tecnico/i; se trattasi di s.a.s. per tutti i/i soci/i accomandatari/i nonché per i/i direttore/i tecnico/i.

Altri tipi di società, cooperative e consorzi: per i rappresentanti legale nonché per l/I direttore/I tecnici/.

Il certificato in parola dovrà comunque presentarsi per tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici indicati nel certificato della Camera di Commercio nonché nel certificato dell'Albo Nazionale Costruttori. Nei casi previsti dall'art. 35 della legge 109/94 e successive modificazioni: "Fusioni e conferimenti" si applicherà la Circolare Ministeriale n. 385 del 2 agosto 1985 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 190 del 13 agosto 1985); in tali casi gli interessati dovranno allegare l'ulteriore documentazione richiesta.

7) Certificato di iscrizione rilasciato dal Comitato Centrale per l'Albo Nazionale Costruttori per la categoria IO/B per la classifica di Lire 3.000.000.000.

8) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di appalto di L. 65.107.430. A garanzia dell'esecuzione dei lavori, verrà chiesta in sede di stipula del contratto la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto ulteriormente incrementato ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 30, comma 2, legge 109/94 e successive modifiche: in caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fiduciaristica è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale in ribasso.

9) Dichiarazione in carta legale con firma autenticata, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

A) di una cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando. Detta cifra non dovrà essere inferiore all'importo a base d'asta;

B) di un costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori di cui al punto precedente (9/A).

In caso di associazione temporanea di imprese l'importo di cui ai punti 9/A deve essere posseduto dall'impresa mandataria in misura non inferiore al 40% mentre la restante percentuale (60%) dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 10%.

In caso di raggruppamento le dichiarazioni di cui ai punti 1, 2 e 4, dovranno essere prodotte dalla o dalla capogruppo, mentre i documenti di cui ai punti 3, 5, 6, 7 e 9 dovranno riferirsi a ciascuna impresa riunita.

In caso di diffimità degli atti dalle disposizioni in materia di bollo sarà applicato il disposto del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

10) Offerta in carta legale indicante la dicitura del lavoro oggetto dell'appalto ed, in cifra e in lettere, la percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta. In caso di discordanza sarà tenuta valida la percentuale indicata in lettere. In detta offerta dovrà essere specificato che la stessa è comprensiva degli oneri per i piani di sicurezza di cui al comma 8 dell'art. 18 della legge 55/90 nonché degli oneri derivanti dalle prescrizioni impartite dalla conferenza dei servizi in sede di approvazione del progetto. Tutti gli oneri relativi alle prescrizioni dettate dalla detta conferenza saranno a carico dell'appaltatore.

Le offerte, ancorché espresse in millesimi verranno considerate, ai fini della media, nella sola espressione centesimale. La detta media verrà effettuata tenendo al vaglio i valori centesimali con arrotondamento a seconda del caso di millesimo superiore o meno a cinque.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceracca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura.

La predetta busta, a sua volta, dovrà essere chiusa in altro plico contenente la restante documentazione, anch'è sempre ceraccata e controfirmato su tutti i lembi di chiusura.

In sede di gara, si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi del 2° comma dell'art. 77, R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (sorteggio).

Nel caso di offerte valide inferiori a cinque l'istituto, constatata la presenza di offerte uguali, procederà preventivamente al sorteggio - ai sensi del richiamato disposto normativo - e quindi alla verifica dell'eventuale offerta anomala.

Avvertenze. La data dei documenti richiesti ai punti 5 (C.C.I.A.A.) e 6 (casellario giudiziale) non dovrà essere anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, mentre il documento di cui al punto 7 (A.N.C.) non dovrà essere di data anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara.

Le dichiarazioni di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) devono recare la dicitura del lavoro oggetto dell'appalto.

In luogo dei certificati di cui ai punti 5 e 7 potranno presentarsi dichiarazioni sostitutive debitamente autenticate nei modi di legge.

Si informa che le imprese concorrenti a più gare esperte nella medesima tornata, potranno allegare i documenti generali di cui ai punti 5), 6), 7), 8) e 9) soltanto all'offerta per la prima gara in ordine cronologico.

La volontà dell'impresa di volersi avvalere - nella gara successiva alla prima - della facoltà di richiamo prevista ex art. 15, comma 1, della legge 741 del 10 dicembre 1981, deve essere formalizzata mediante espresa dichiarazione sottoscritta dal concorrente.

La contestuale partecipazione alla gara del concorrente, sia in forma individuale che in associazione, comporterà l'esclusione dalla gara stessa di entrambe le relative offerte.

Analogamente, verranno escluse le offerte delle associazioni temporanee che comprenderanno un medesimo concorrente.

Il capitolato speciale ed i disegni sono in vendita presso la ditta Capetta Alfredo con sede in Parma, borgo Giordani n. 24, tel. 0521/282711, ed in visione presso quest'istituto - Ufficio Contratti, tutti i giorni feriali dalle ore 11 alle ore 13 escluso il sabato.

Si è fatto ricorso ai termini abbreviati previsti dalla vigente normativa trattandosi di lavori urgenti come da verbale in data 16 giugno 1997.

Si evidenzia che tutte le indicazioni, prescrizioni, nonché tutti i documenti richiesti hanno carattere tassativo ed inderogabile per cui l'insosservanza o l'irregolarità di uno di questi, sia pure rilevabile in una sola delle associate, determina l'esclusione dalla gara.

Il vice presidente: dott.ssa Maria Teresa Bozzi.

C.17689 (A pagamento).

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Magistrato per il Po - Parma

Sede in Parma, via Garibaldi n. 75

Tel. 0521/772401, fax 0521/797353

### Bando di asta pubblica

Asta pubblica art. 21, comma 1 (massimo ribasso) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come successivamente modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con automatica esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/94 successivamente modificata dalla legge 216/95 e del D.M. 28 aprile 1997 (pubblicato sulla G.U.R.I. 8 maggio 1997, n. 105 serie generale). La procedura di esclusione automatica non verrà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiori a 5 (cinque). In tal caso l'appalto verrà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso previa verifica delle offerte giudicate anomale dall'istituto, mediante richiesta di apposite analisi giustificative.

Opere idrauliche. (PV-E-1010) Lavori di adeguamento sagoma argine maestro di Po, in sponda sinistra, e argine di rigurgito fiume Olona, in sponda destra, dal ponte della S.P. 199 a località C.a. Spezziana, nei Comuni di Spessa e San Zenone al Po - Pavia.

Importo a base d'asta. L. 4.307.000.000.

Termine di esecuzione dei lavori: 365 giorni naturali e consecutivi. Termine perentorio ed inderogabile per la presentazione delle offerte: 9 luglio 1997, ore 12. L'offerta redatta in lingua italiana dovrà pervenire mediante raccomandata del servizio postale, corso particolare o servizio di posta celere. Le offerte devono essere trasmesse al Ministero dei Lavori Pubblici - Magistrato per il Po - Ufficio Contratti, via Garibaldi n. 75 - 43100 Parma.

Sul piego di spedizione dovranno specificarsi l'oggetto e l'importo dell'appalto, il giorno e l'ora relativi all'asta, nonché il nominativo dell'impresa concorrente od, in caso di associazione temporanea, di tutte le imprese facenti parte della medesima con debita specificazione dei ruoli: mandataria-mandante/.

La gara, aperta a chiunque ritenesse di voler presenziare, si terrà il giorno 10 luglio 1997 alle ore 11 presso la sala asta dell'istituto.

Il pagamento del corrispettivo d'appalto avverrà per stati d'avanzamento lavori, al netto del ribasso e delle ritenute di legge, non inferiori a L. 1.000.000.000.

I raggruppamenti temporanei di imprese verranno ammessi a concorrere nel rispetto degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406. Si precisa che il mandato di cui al punto 8, art. 23 del suddetto D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, deve risultare da atto notarile.

Il concorrente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della offerta stessa (beninteso, in caso di mancata aggiudicazione dell'appalto).

Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE, verranno ammesse a concorrere alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Condizioni di carattere tecnico, economico e morale per la partecipazione alla gara.

1) Una dichiarazione in carta legale con firma autenticata con la quale la ditta attesi di essersi recata sul posto dove debbono eseguire i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, che possano influire sulla esecuzione dell'opera, e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi tali da consentire l'offerta proposta ed inoltre attesi di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori stessi.

2) Dichiarazione in carta legale con firma autenticata nella quale la ditta attesi di aver preso visione degli elaborati progettuali e di condividere e far proprie le valutazioni tecniche ed economiche contenute negli elaborati progettuali visionati.

3) Dichiarazione in carta legale con firma autenticata, da cui risulti che l'offerente non partecipa alla gara in collegamento con altre imprese, in modo da escludere l'esistenza di un'unica realtà imprenditoriale ed inoltre che non ha presentato offerta alla gara stessa contestualmente in forma individuale ed in associazione temporanea e neppure in più di un'associazione temporanea di imprese.

4) Una dichiarazione redatta su carta legale in cui l'impresa, le associazioni o i consorzi, indicano le categorie di lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 34 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991. Qualora tale dichiarazione marchi non verrà autorizzata richiesta successiva di subappalto.

5) Certificato in carta legale della Camera di Commercio dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

Il suddetto certificato deve essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare legalmente la società stessa e di tutti i soci nel solo caso di società in nome collettivo (s.n.c.).

Nel caso di ditta individuale il suddetto certificato dovrà limitarsi ad attestare che la ditta stessa non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

6) Certificato generale del casellario giudiziale. Tale certificato, a seconda del tipo di società concorrente dovrà presentarsi da parte dei soggetti di seguito specificati: impresa individuale: titolare dell'impresa e direttore tecnico se persona da questi diversa; società di persone: se trattasi di s.n.c. per tutti i soci nonché per il/i direttore/i tecnico/i; se trattasi di s.a.s. per tutti il/i soci/ accomandatario/i nonché per il/i direttore/i tecnico/i.

Altri tipi di società, cooperative e consorzi: per i rappresentanti legale nonché per il/i direttore/i tecnico/i.

Il certificato in parola dovrà comunque presentarsi per tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici indicati nel certificato della Camera di Commercio nonché nel certificato dell'Albo Nazionale Costruttori. Nei casi previsti dall'art. 35 della legge 109/94 e successive modificazioni: "Fusioni e conferimenti" si applicherà la Circolare Ministeriale n. 385 del 2 agosto 1985 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 190 del 13 agosto 1985); in tali casi gli interessati dovranno allegare l'ulteriore documentazione richiesta.

7) Certificato di iscrizione rilasciato dal Comitato Centrale per l'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 10/B per la classifica di Lire 6.000.000.000.

8) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di appalto di L. 86.140.000. A garanzia dell'esecuzione dei lavori, verrà chiesta in sede di stipula del contratto la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto ulteriormente incrementato ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 30, comma 2, legge 109/94 e successive modifiche: in caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale in ribasso.

9) Dichiarazione in carta legale con firma autenticata, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

A) di una cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando. Detta cifra non dovrà essere inferiore all'importo a base d'asta;

B) di un costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori di cui al punto precedente (9/A).

In caso di associazione temporanea di imprese l'importo di cui ai punti 9/A deve essere posseduto dall'impresa mandataria in misura non inferiore al 40% mentre la restante percentuale (60%) dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandatarie ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 10%.

In caso di raggruppamento le dichiarazioni di cui ai punti 1, 2 e 4, dovranno essere prodotte dalla sola ditta capogruppo, mentre i documenti di cui ai punti 3, 5, 6, 7 e 9 dovranno riferirsi a ciascuna impresa riunita.

In caso di difformità degli atti dalle disposizioni in materia di bollo sarà applicato il disposto del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

10) Offerta in carta legale indicante la dicitura del lavoro oggetto dell'appalto ed, in cifra e in lettere, la percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta. In caso di discordanza sarà tenuta valida la percentuale indicata in lettere. In detta offerta dovrà essere specificato che la stessa è comprensiva degli oneri per i piani di sicurezza di cui al comma 8 dell'art. 18 della legge 55/90 nonché degli oneri derivanti dalle prescrizioni impartite dalla conferenza dei servizi in sede di approvazione del progetto. Tutti gli oneri relativi alle prescrizioni dettate dalla detta conferenza saranno a carico dell'appaltatore.

Le offerte, ancorché espresse in millesimi verranno considerate, ai fini della media, nella sola espressione centesimale. La detta media verrà effettuata tenendo al vaglio i valori centesimali con arrotondamento a seconda del caso di millesimo superiore o meno a cinque.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceracca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura.

La predetta busta, a sua volta, dovrà essere chiusa in altro plico contenente la restante documentazione, anch'esso ceraccato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura.

In sede di gara, si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi del 2° comma dell'art. 77, R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (sorteggio).

Nel caso di offerte valide inferiori a cinque l'istituto, constatata la presenza di offerte uguali, procederà preventivamente al sorteggio - ai sensi del richiamato disposto normativo - e quindi alla verifica dell'eventuale offerta anomala.

Avvertenze. La data dei documenti richiesti ai punti 5 (C.C.I.A.A.) e 6 (casellario giudiziale) non dovrà essere anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, mentre il documento di cui al punto 7 (A.N.C.) non dovrà essere di data anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara.

Le dichiarazioni di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) devono recare la dicitura del lavoro oggetto dell'appalto.

In luogo dei certificati di cui ai punti 5 e 7 potranno presentarsi dichiarazioni sostitutive debitamente autenticate nei modi di legge.

Si informa che le imprese concorrenti a più gare esposte nella medesima tornata, potranno allegare i documenti generali di cui ai punti 5), 6), 7), 8) e 9) soltanto all'offerta per la prima gara in ordine cronologico.

La volontà dell'impresa di volersi avvalere - nella gara successiva alla prima - della facoltà di richiamo prevista ex art. 15, comma 1, della legge 741 del 10 dicembre 1981, deve essere formalizzata mediante espressa dichiarazione sottoscritta dal concorrente.

La contestuale partecipazione alla gara del concorrente, sia in forma individuale che in associazione, comporterà l'esclusione dalla gara stessa di entrambe le relative offerte.

Analoga mente, verranno escluse le offerte delle associazioni temporanee che comprendessero un medesimo concorrente.

Il capitolato speciale ed i disegni sono in vendita presso la ditta Eliofoitecnicacharbi con sede in Parma, via Reggio n. 3/a, tel. 0521/270037, ed in visione presso questo istituto - Ufficio Contratti, tutti i giorni feriali dalle ore 11 alle ore 13 escluso il sabato.

Si è fatto ricorso ai termini abbreviati previsti dalla vigente normativa trattandosi di lavori urgenti come da verbale in data 20 novembre 1996.

Si evidenzia che tutte le indicazioni, prescrizioni, nonché tutti i documenti richiesti hanno carattere tassativo ed inderogabile per cui l'irregolarità o l'irregolarità di uno di questi, sia pure rilevabile in una sola delle associate, determina l'esclusione dalla gara.

Il vice presidente: dott.ssa Maria Teresa Bozzi.

C.17690 (A pagamento).

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

### Magistrato per il Po - Parma

Sede in Parma, via Garibaldi n. 75

Tel. 0521/772401, fax 0521/797353

#### Bando di asta pubblica

Asta pubblica art. 21, comma 1 (massimo ribasso) delle legge 11 febbraio 1994, n. 109, come successivamente modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con automatica esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 10/9/94 successivamente modificata dalla legge 21/6/95 e del D.M. 28 aprile 1997 (pubblicato sulla G.U.R. 8 maggio 1997, n. 105 serie generale). La procedura di esclusione automatica non verrà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (cinque). In tal caso l'appalto verrà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso previa verifica delle offerte giudicate anomale dall'istituto, mediante richiesta di apposite analisi giustificative.

Opere idrauliche. (PV-E-1017) Lavori di adeguamento sagoma dell'argine di rigurgito del fiume Olona, sponda sinistra, e dell'argine maestro di Po, sponda sinistra, da località Costa de Nobili al Ponte della S.S. 412, nei Comuni di Costa de Nobili, San Zenone al Po, Zerbo e Pieve Porto Morone - Pavia.

Importo a base d'asta. L. 7.845.000.000.

Termine di esecuzione dei lavori: 700 giorni naturali e consecutivi.

Terminie peritorio ed inderogabile per la presentazione delle offerte: 9 luglio 1997, ore 12. L'offerta redatta in lingua italiana dovrà pervenire mediante raccomandata del servizio postale, corso partecipativo o servizio di posta celere. Le offerte devono essere trasmesse al Ministero dei Lavori Pubblici - Magistrato per il Po - Ufficio Contratti, via Garibaldi n. 75 - 43100 Parma.

Sul piano di spedizione dovranno specificarsi l'oggetto e l'importo dell'appalto, il giorno e l'ora relativi all'asta, nonché il nominativo dell'impresa concorrente od, in caso di associazione temporanea, di tutte le offerte facenti parte della medesima con debita specificazione dei ruoli: mandataria-mandante/è.

La gara, aperta a chiunque ritenga di voler presenziare, si terrà il giorno 10 luglio 1997 alle ore 8 presso la sala aste dell'istituto.

Il pagamento del corrispettivo d'appalto avverrà per stati d'avanzamento lavori, al netto del ribasso e delle ritenute di legge, non inferiori a L. 1.000.000.000.

I raggruppamenti temporanei di imprese verranno ammessi a concorrere nel rispetto degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406. Si precisa che il mandato di cui al punto 8, art. 23 del suddetto D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, deve risultare da atto notarile.

Il concorrente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della offerta stessa (beninteso, in caso di mancata aggiudicazione dell'appalto).

Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato della CEE, verranno ammesse a concorrere alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Condizioni di carattere tecnico, economico e morale per la partecipazione alla gara.

1) Una dichiarazione in carta legale con firma autenticata con la quale la ditta attesti di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, che possano influire sulla esecuzione dell'opera, e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi tali da consentire l'offerta proposta ed inoltre attesi di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori stessi.

2) Dichiarazione in carta legale con firma autenticata nella quale la ditta attesti di aver preso visione degli elaborati progettuali e di condividere e far proprie le valutazioni tecniche ed economiche contenute negli elaborati progettuali visionati.

3) Dichiarazione in carta legale con firma autenticata, da cui risulti che l'offerente non partecipa alla gara in collegamento con altre imprese, in modo da escludere l'esistenza di un'unica realtà imprenditoriale ed inoltre che non ha presentato offerta alla gara stessa contestualmente in forma individuale ed in associazione temporanea e neppure in più di un'associazione temporanea di imprese.

4) Una dichiarazione redatta su carta legale in cui l'impresa, le associazioni o i consorzi, indicano le categorie di lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 34 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991. Qualora tale dichiarazione manchi non verrà autorizzata richiesta successiva di subappalto.

5) Certificato in carta legale della Camera di Commercio dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

Il suddetto certificato deve essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare legalmente la società stessa e di tutti i soci nel solo caso di società in nome collettivo (s.n.c.).

Nei casi di ditta individuale il suddetto certificato dovrà limitarsi ad attestare che la ditta stessa non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

6) Certificato generale del casellario giudiziale. Tale certificato, a seconda del tipo di società concorrente dovrà presentarsi da parte dei soggetti di seguito specificati: impresa individuale: titolare dell'impresa e direttore tecnico se persona da questi diversa; società di persone: se trattasi di s.n.c. per tutti i soci nonché per il/i direttore/i tecnico/i; se trattasi di s.a.s. per tutti il/i socio/i accomandatario/i nonché per il/i direttore/i tecnico/i.

Altri tipi di società, cooperative e consorzi: per i rappresentanti legale nonché per il/i direttore/i tecnico/i.

Il certificato in parola dovrà comunque presentarsi per tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici indicati nel certificato della Camera di Commercio nonché nel certificato dell'Albo Nazionale Costruttori. Nei casi previsti dall'art. 35 della legge 10/9/94 e successive modificazioni: "Fusioni e conferimenti" si applicherà la Circolare Ministeriale n. 385 del 2 agosto 1985 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 190 del 13 agosto 1985); in tali casi gli interessati dovranno allegare l'ulteriore documentazione richiesta.

7) Certificato di iscrizione rilasciato dal Comitato Centrale per l'Albo Nazionale Costruttori per la categoria IO/B per la classifica di Lire 9.000.000.000.

8) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di appalto di L. 156.900.000. A garanzia dell'esecuzione dei lavori, verrà chiesta in sede di stipula del contratto la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto ulteriormente incrementato ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 30, comma 2, legge 10/9/94 e successive modifiche: in caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fiduciaria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale in ribasso.

9) Dichiarazione in carta legale con firma autenticata, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

A) di una cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando. Detta cifra non dovrà essere inferiore all'importo a base d'asta;

B) l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando nella categoria 10/B. Detto importo non dovrà essere inferiore a L. 2.353.500.000.

C) di un costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori di cui al punto precedente (9/A).

In caso di associazione temporanea di imprese l'importo di cui ai punti 9/A e B devono essere posseduti dall'impresa mandataria in misura non inferiore al 40% mentre la restante percentuale (60%) dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 10%.

In caso di raggruppamento delle dichiarazioni di cui ai punti 1, 2 e 4, dovranno essere prodotte dalla sola ditta capogruppo, mentre i documenti di cui ai punti 3, 5, 6, 7 e 9 dovranno riferirsi a ciascuna impresa riunita.

In caso di difformità degli atti dalle disposizioni in materia di bollo sarà applicato il disposto del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

10) Offerta in carta legale indicante la dicitura del lavoro oggetto dell'appalto od, in cifra e in lettere, la percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta. In caso di discordanza sarà tenuta valida la percentuale indicata in lettere. In detta offerta dovrà essere specificato che la stessa è comprensiva degli oneri per i piani di sicurezza di cui al comma 8 dell'art. 18 della legge 55/90 nonché degli oneri derivanti dalle prescrizioni impartite dalla conferenza dei servizi in sede di approvazione del progetto. Tutti gli oneri relativi alle prescrizioni dettate dalla detta conferenza saranno a carico dell'appaltatore.

L'offerta, ancorché espressa in millesimi verranno considerate, ai fini della media, nella sola espressione centesimale. La detta media verrà effettuata tenendo al vaglio i valori centesimali con arrotondamento a seconda del caso di millesimo superiore o meno a cinque.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceracca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura.

La predetta busta, a sua volta, dovrà essere chiusa in altro plico contenente la restante documentazione, anch'esso ceraccato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura.

In sede di gara, si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi del 2° comma dell'art. 77, R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (sorteggio).

Nel caso di offerte valide inferiori a cinque l'istituto, constatata la presenza di offerte uguali, procederà preventivamente al sorteggio - ai sensi del richiamato disposto normativo - e quindi alla verifica dell'eventuale offerta anomala.

Avvertenze. La data dei documenti richiesti ai punti 5 (C.C.I.A.A.) e 6 (casellario giudiziale) non dovrà essere anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, mentre il documento di cui al punto 7 (A.N.C.) non dovrà essere di data anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara.

Le dichiarazioni di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) devono recare la dicitura del lavoro oggetto dell'appalto.

In luogo dei certificati di cui ai punti 5 e 7 potranno presentarsi dichiarazioni sostitutive debitamente autenticate nei modi di legge.

Si informa che le imprese concorrenti a più gare esperte nella medesima tornata, potranno allegare i documenti generali di cui ai punti 5), 6), 7), 8) e 9) soltanto all'offerta per la prima gara in ordine cronologico.

La volontà dell'impresa di volersi avvalere - nella gara successiva alla prima - della facoltà di richiamo prevista ex art. 15, comma 1, della legge 741 del 10 dicembre 1981, deve essere formalizzata mediante esplicita dichiarazione sottoscritta dal concorrente.

La contestuale partecipazione alla gara del concorrente, sia in forma individuale che in associazione, comporterà l'esclusione dalla gara stessa di entrambe le relative offerte.

Analogamente, verranno escluse le offerte delle associazioni temporanee che comprendessero un medesimo concorrente.

Il capitolato speciale ed i disegni sono in vendita presso la ditta Eliofototecnica con sede in Parma, via Reggio n. 3/A, tel. 0521/270037 ed in visione presso questo istituto - Ufficio Contratti, tutti i giorni feriali dalle ore 11 alle ore 13 escluso il sabato.

Si è fatto ricorso ai termini abbreviati previsti dalla vigente normativa trattandosi di lavori urgenti come da verbale in data 27 novembre 1996.

Si evidenzia che tutte le indicazioni, prescrizioni, nonché tutti i documenti richiesti hanno carattere tassativo ed inderogabile per cui l'inservanza o l'irregolarità di uno di questi, sia pure rilevabile in una sola delle associate, determina l'esclusione dalla gara.

Il vice presidente: dott.ssa Maria Teresa Bozzi.

C-17691 (A pagamento).

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Magistrato per il Po - Parma

Sede in Parma, via Garibaldi n. 75

Tel. 0521/772401, fax 0521/797353

### Bando di asta pubblica

Asta pubblica art. 21, comma 1 (massimo ribasso) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come successivamente modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con automatica esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/94 successivamente modificata dalla legge 216/95 e del D.M. 28 aprile 1997 (pubblicato sulla G.U.R.L. 8 maggio 1997, n. 105 serie generale). La procedura di esclusione automatica non verrà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (cinque). In tal caso l'appalto verrà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso previa verifica delle offerte giudicate anomale dall'istituto, mediante richiesta di apposite anali giustificative.

Opere idrauliche. (PV-E-1016) Lavori di adeguamento sagoma argine maestro di Po, in sponda sinistra, da località Cascina San Michele a località Cascina il Palazzone, nei Comuni di Suardi e Gambarana - Pavia.

Importo a base d'asta. L. 4.375.426.736.

Termine di esecuzione dei lavori: 350 giorni naturali e consecutivi.

Termine perentorio ed inderogabile per la presentazione delle offerte: 9 luglio 1997, ore 12. L'offerta redatta in lingua italiana dovrà pervenire mediante raccomandata del servizio postale, corso particolare o servizio di posta celere. Le offerte devono essere trasmesse al Ministero dei Lavori Pubblici - Magistrato per il Po - Ufficio Contratti, via Garibaldi n. 75 - 43100 Parma.

Sul piego di spedizione dovranno specificarsi l'oggetto e l'importo dell'appalto, il giorno e l'ora relativi all'asta, nonché il nominativo dell'impresa concorrente od, in caso di associazione temporanea, di tutte le imprese facenti parte della medesima con debita specificazione dei ruoli: mandataria-mandante/fe.

La gara, aperta a chiunque ritenesse di voler presenziare, si terrà il giorno 10 luglio 1997 alle ore 10 presso la sala asta dell'istituto.

Il pagamento del corrispettivo d'appalto avverrà per stati d'avanzamento lavori, al netto del ribasso e delle ritenute di legge, non inferiori a L. 750.000.000.

I raggruppamenti temporanei di imprese verranno ammessi a concorrere nel rispetto degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406. Si precisa che il mandato di cui al punto 8, art. 23 del suddetto D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, deve risultare da atto notarile.

Il concorrente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della offerta stessa (beninteso, in caso di mancata aggiudicazione dell'appalto).

Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato della CEE, verranno ammesse a concorrere alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Condizioni di carattere tecnico, economico e morale per la partecipazione alla gara.

1) Una dichiarazione in carta legale con firma autentica con la quale la ditta attesti di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione

ne dei prezzi e delle condizioni contrattuali, che possano influire sulla esecuzione dell'opera, e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi tali da consentire l'offerta proposta ed inoltre attestati di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori stessi.

2) Dichiarazione in carta legale con firma autenticata nella quale la ditta attesti di aver preso visione degli elaborati progettuali e di condividere e far proprie le valutazioni tecniche ed economiche contenute negli elaborati progettuali visionati.

3) Dichiarazione in carta legale con firma autenticata, da cui risulti che l'offerente non partecipa alla gara in collegamento con altre imprese, in modo da escludere l'esistenza di un'unica realtà imprenditoriale ed inoltre che non ha presentato offerta alla gara stessa contestualmente in forma individuale ed in associazione temporanea e neppure in più di un'associazione temporanea di imprese.

4) Una dichiarazione redatta su carta legale in cui l'impresa, le associazioni o i consorzi, indicano le categorie di lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 34 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991. Qualora tale dichiarazione manchi non verrà autorizzata richiesta successiva di subappalto.

5) Certificato in carta legale della Camera di Commercio dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

Il suddetto certificato deve essere compilato con il nominativo delle persone designate a rappresentare legalmente la società stessa e di tutti i soci nel solo caso di società in nome collettivo (s.n.c.).

Nel caso di ditta individuale il suddetto certificato dovrà limitarsi ad attestare che la ditta stessa non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

6) Certificato generale del casellario giudiziale. Tale certificato, a seconda del tipo di società concorrente dovrà presentarsi da parte dei soggetti di seguito specificati: impresa individuale: titolare dell'impresa e direttore tecnico se persona da sé diversa; società di persone: se trattasi di s.n.c. per tutti i soci nonché per il/i direttore/i tecnico/i; se trattasi di s.a.s. per tutti i soci/oi accomandatari/oi nonché per il/i direttore/i tecnico/i.

Altri tipi di società, cooperative e consorzi: per i rappresentanti legale nonché per il/i direttore/i tecnico/i.

Il certificato in parola dovrà comunque presentarsi per tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici indicati nel certificato della Camera di Commercio nonché nel certificato dell'Albo Nazionale Costruttori. Nei casi previsti dall'art. 35 della legge 109/94 e successive modificazioni: "Fusioni e conferimenti" si applicherà la Circolare Ministeriale n. 385 del 2 agosto 1985 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 190 del 13 agosto 1985); in tali casi gli interessati dovranno allegare l'ulteriore documentazione richiesta.

7) Certificato di iscrizione rilasciato dal Comitato Centrale per l'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 10/B per la classifica di Lire 6.000.000.000.

8) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di appalto di L. 87.508.535. A garanzia dell'esecuzione dei lavori, verrà chiesta in sede di stipula del contratto la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto ulteriormente incrementato ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 30, comma 2, legge 109/94 e successive modifiche: in caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale in ribasso.

9) Dichiarazione in carta legale con firma autenticata, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

A) di una cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando. Detta cifra non dovrà essere inferiore all'importo a base d'asta;

B) di un costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori di cui al punto precedente (9A).

In caso di associazione temporanea di imprese l'importo di cui ai punti 9A deve essere posseduto dall'impresa mandataria in misura non inferiore al 40% mentre la restante percentuale (60%) dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 10%.

In caso di raggruppamento le dichiarazioni di cui ai punti 1, 2 e 4, dovranno essere prodotte dalla sola ditta capogruppo, mentre i documenti di cui ai punti 3, 5, 6, 7 e 9 dovranno riferirsi a ciascuna impresa riunita.

In caso di difformità degli atti dalle disposizioni in materia di bollo sarà applicato il disposto del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

10) Offerta in carta legale indicante la detritura del lavoro oggetto dell'appalto ed, in cifra e in lettere, la percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta. In caso di discordanza sarà tenuta valida la percentuale indicata in lettere. In detta offerta dovrà essere specificato che la stessa è comprensiva degli oneri per i piani di sicurezza di cui al comma 8 dell'art. 18 della legge 55/90 nonché degli oneri derivanti dalle prescrizioni impartite dalla conferenza dei servizi in sede di approvazione del progetto. Tutti gli oneri relativi alle prescrizioni dettate dalla detta conferenza saranno a carico dell'appaltatore.

Le offerte, ancorché espresse in millesimi verranno considerate, ai fini della media, ne'la sola espressione centesimale. La detta media verrà effettuata tenendo al vaglio i valori centesimali con arrotondamento a seconda del caso di millesimo superiore o meno a cinque.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceracca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura.

La predetta busta, a sua volta, dovrà essere chiusa in altro plico contenente la restante documentazione, anch'esso ceraccato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura.

In sede di gara, si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi del 2° comma dell'art. 77, R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (sorteggio).

Nel caso di offerte valide inferiore a cinque l'istituto, constatata la presenza di offerte uguali, procederà preventivamente al sorteggio ai sensi del richiamato disposto normativo - e quindi alla verifica dell'eventuale offerta anomala.

Avvertenze. La data dei documenti richiesti ai punti 5 (C.C.I.A.A.) e 6 (casellario giudiziale) non dovrà essere anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, mentre il documento di cui al punto 7 (A.N.C.) non dovrà essere di data anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara.

Le dichiarazioni di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) devono recare la dicitura del lavoro oggetto dell'appalto.

In luogo dei certificati di cui ai punti 5 e 7 potranno presentarsi dichiarazioni sostitutive debitamente autenticate nei modi di legge.

Si informa che le imprese concorrenti a più gare esperte nella medesima tornata, potranno allegare i documenti generali di cui ai punti 5), 6), 7), 8) e 9) soltanto all'offerta per la prima gara in ordine cronologico.

La volontà dell'impresa di volersi avvalere - nella gara successiva alla prima - della facoltà di richiamo prevista ex art. 15, comma 1, della legge 741 del 10 dicembre 1981, deve essere formalizzata mediante espresa dichiarazione sottoscritta dal concorrente.

La contestuale partecipazione alla gara del concorrente, sia in forma individuale che in associazione, comporterà l'esclusione dalla gara stessa di entrambe le relative offerte.

Analogamente, verranno escluse le offerte delle associazioni temporanee che comprenderanno un modesto concorrente.

Il capitolato speciale ed i disegni sono in vendita presso la ditta Eliototocentrabarbit con sede in Parma, via Reggio n. 3/A, tel. 0521/270037 ed in visione presso questo istituto - Ufficio Contratti, tutti i giorni feriali dalle ore 11 alle ore 13 escluso il sabato.

Si è fatto ricorso ai termini abbreviati previsti dalla vigente normativa trattandosi di lavori urgenti come da verbale in data 27 novembre 1996.

Si evidenzia che tutte le indicazioni, prescrizioni, nonché tutti i documenti richiesti hanno carattere tassativo ed inderogabile per cui l'insosservanza o l'irregolarità di uno di questi, sia pure rilevante in una sola delle associate, determina l'esclusione dalla gara.

Il vice presidente: dott.ssa Maria Teresa Bazzi.

C. 17692 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI****Magistrato per il Po - Parma**

Sede in Parma, via Garibaldi n. 75

Tel. 0521/772401, fax 0521/797353

*Bando di asta pubblica*

Asta pubblica art. 21, comma 1 (massimo ribasso) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come successivamente modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con automatica esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/94 successivamente modificata dalla legge 216/95 e del D.M. 28 aprile 1997 (pubblicato sulla G.U.R.I. 8 maggio 1997, n. 105 serie generale). La procedura di esclusione automatica non verrà applicata qualora il numero delle offerte valide risultasse inferiore a 5 (cinque). In tal caso l'appalto verrà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso previa verifica delle offerte giudicate anomale dall'istituto, mediante richiesta di apposite analisi giustificative.

Opere idrauliche. (P.V.E-1018) Lavori di adeguamento soga a argine maestro di Po, in sponda sinistra, e argine di rigurgito torrente Agogna, in sponda destra, da località C.na Bellaria a località Casoni e Mezzana Bigli - Pavia.

Importo a base d'asta. L. 5.085.000.000.

Termine di esecuzione dei lavori: 600 giorni naturali e consecutivi.

Termine perentorio ed inderogabile per la presentazione delle offerte: 9 luglio 1997, ore 12. L'offerta redatta in lingua italiana dovrà pervenire mediante raccomandata del servizio postale, corso particolare o servizio di posta celere. Le offerte devono essere trasmesse al Ministero dei Lavori Pubblici - Magistrato per il Po - Ufficio Contratti, via Garibaldi n. 75 - 43100 Parma.

Sul piano di spedizione dovranno specificarsi l'oggetto e l'importo dell'appalto, il giorno e l'ora relativi all'asta, nonché il nominativo dell'impresa concorrente ed, in caso di associazione temporanea, di tutte le imprese facenti parte della medesima con debita specificazione dei ruoli: mandataria-mandante/.

La gara, aperta a chiunque ritenesse di voler presenziare, si terrà il giorno 10 luglio 1997 alle ore 9 presso la sala asta dell'istituto.

Il pagamento del corrispettivo d'appalto avverrà per stati d'avanzamento lavori, al netto del ribasso e delle ritenute di legge, non inferiori a L. 1.000.000.000.

I raggruppamenti temporanei di imprese verranno ammessi a concorrere nel rispetto degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406. Si precisa che il mandato di cui al punto 8, art. 23 del suddetto D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, deve risultare da atto notarile.

Il concorrente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della offerta stessa (beninteso, in caso di mancata aggiudicazione dell'appalto).

Le imprese non iscritte all'A.N.C., avverti sede in uno stato della CEE, verranno ammesse a concorrere alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Condizioni di carattere tecnico, economico e morale per la partecipazione alla gara.

1) Una dichiarazione in carta legale con firma autenticata con la quale la ditta attesta di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, che possano influire sulla esecuzione dell'opera, e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi tali da consentire l'offerta proposta ed inoltre attestati di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori stessi.

2) Dichiarazione in carta legale con firma autenticata nella quale la ditta attesta di aver preso visione degli elaborati progettuali e di condividere e far proprie le valutazioni tecniche ed economiche contenute negli elaborati progettuali visionati.

3) Dichiarazione in carta legale con firma autenticata, da cui risulti che l'offerente non partecipa alla gara in collegamento con altre imprese, in modo da escludere l'esistenza di un'unica realtà imprenditoriale ed inoltre che non ha presentato offerta alla gara stessa contestualmente in forma individuale ed in associazione temporanea e neppure in più di un'associazione temporanea di imprese.

4) Una dichiarazione redatta su carta legale in cui l'impresa, le associazioni o i consorzi, indicano le categorie di lavori che intendono

subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 34 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991. Qualora tale dichiarazione manchi non verrà autorizzata richiesta successiva di subappalto.

5) Certificato in carta legale della Camera di Commercio dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

Il suddetto certificato deve essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare legalmente la società stessa e di tutti i soci nel solo caso di società in nome collettivo (s.n.c.).

Nel caso di ditta individuale il suddetto certificato dovrà limitarsi ad attestare che la ditta stessa non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

6) Certificato generale del casellario giudiziale. Tale certificato, a seconda del tipo di società concorrente dovrà presentarsi da parte dei soggetti di seguito specificati: impresa individuale: titolare dell'impresa e direttore tecnico se persona da questi diversa; società di persone: se trattasi di s.n.c. per tutti i soci nonché per i/la direttore/i tecnico/i; se trattasi di s.a.s. per tutti i/la soci/i/accomandatari/i nonché per i/la direttore/i tecnico/i.

Altri tipi di società, cooperative e consorzi: per i rappresentanti legale nonché per i/la direttore/i tecnico/i.

Il certificato in parola dovrà comunque presentarsi per tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici indicati nel certificato della Camera di Commercio nonché nel certificato dell'Albo Nazionale Costruttori. Nei casi previsti dall'art. 35 della legge 109/94 e successive modificazioni "Fusioni e conferimenti" si applicherà la Circolare Ministeriale n. 385 del 2 agosto 1985 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 190 del 13 agosto 1985); in tali casi gli interessati dovranno allegare l'ultimo documentazione richiesta.

7) Certificato di iscrizione rilasciato dal Comitato Centrale per l'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 10/B per la classifica di Lire 6.000.000.000.

8) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di appalto di L. 101.700.000. A garanzia dell'esecuzione dei lavori, verrà chiesta in sede di stipula del contratto la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto ulteriormente incrementato ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 30, comma 2, legge 109/94 e successive modifiche: in caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale in ribasso.

9) Dichiarazione in carta legale con firma autenticata, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

A) di una cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando. Detta cifra non dovrà essere inferiore all'importo a base d'asta;

B) di un costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori di cui al punto precedente (9/A).

In caso di associazione temporanea di imprese l'importo di cui ai punti 9/A deve essere posseduto dall'impresa mandataria in misura non inferiore al 40% mentre la restante percentuale (60%) dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 10%.

In caso di raggruppamento le dichiarazioni di cui ai punti 1, 2 e 4, dovranno essere prodotte dalla sola ditta capogruppo, mentre i documenti di cui ai punti 3, 5, 6, 7 e 9 dovranno riferirsi a ciascuna impresa riunita.

In caso di difformità degli atti dalle disposizioni in materia di bollo sarà applicato il disposto del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

10) Offerta in carta legale indicante la dicitura del lavoro oggetto dell'appalto ed, in cifra e in lettere, la percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta. In caso di discordanza sarà tenuta valida la percentuale indicata in lettere. In detta offerta dovrà essere specificato che la stessa è comprensiva degli oneri per i piani di sicurezza di cui al comma 8 dell'art. 18 della legge 55/90 nonché degli oneri derivanti dalle prescrizioni impartite dalla conferenza dei servizi in sede di approvazione del progetto. Tutti gli oneri relativi alle prescrizioni dettate dalla detta conferenza saranno a carico dell'appaltatore.

Le offerte, ancorché espresse in millesimi verranno considerate, ai fini della media, nella sola espressione centesimale. La detta media verrà effettuata tenendo al vaglio i valori centesimali con arrotondamento a seconda del caso di millesimo superiore o meno a cinque.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceraccca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura.

La predetta busta, a sua volta, dovrà essere chiusa in altro plico contenente la restante documentazione, anch'esso ceracccato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura.

In sede di gara, si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi del 2° comma dell'art. 77, R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (sorteggio).

Nel caso di offerte valide inferiore a cinque l'istituto, constatata la presenza di offerte uguali, procederà preventivamente al sorteggio - ai sensi del richiamato disposto normativo - e quindi alla verifica dell'eventuale offerta anomala.

Avvertenze. La data dei documenti richiesti ai punti 5 (C.C.I.A.A.) e 6 (casellario giudiziale) non dovrà essere anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, mentre il documento di cui al punto 7 (A.N.C.) non dovrà essere di data anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara.

Le dichiarazioni di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) devono recare la dicitura del lavoro oggetto dell'appalto.

In luogo dei certificati di cui ai punti 5 e 7 potranno presentarsi dichiarazioni sostitutive debitamente autentiche nei modi di legge.

Si informa che le imprese concorrenti a più gare esperte nella medesima tornata, potranno allegare i documenti generali di cui ai punti 5), 6), 7), 8) e 9) soltanto all'offerta per la prima gara in ordine cronologico.

La volontà dell'impresa di volersi avvalere - nella gara successiva alla prima - della facoltà di richiamo prevista ex art. 15, comma 1, della legge 74 del 10 dicembre 1981, deve essere formalizzata mediante espressa dichiarazione sottoscritta dal concorrente.

La contestuale partecipazione alla gara del concorrente, sia in forma individuale che in associazione, comporterà l'esclusione dalla gara stessa di entrambe le relative offerte.

Analogamente, verranno escluse le offerte delle associazioni temporanee che comprendessero un medesimo concorrente.

Il capitolato speciale ed i disegni sono in vendita presso la ditta Eliofoctecnicarbarbieri con sede in Parma, via Reggio n. 3/a, tel. 0521/270037 ed in visione presso questo istituto - Ufficio Contratti, tutti i giorni feriali dalle ore 11 alle ore 13 escluso il sabato.

Si è fatto ricorso ai termini abbreviati previsti dalla vigente normativa trattandosi di lavori urgenti come da verbale in data 27 novembre 1996.

Si evidenzia che tutte le indicazioni, prescrizioni, nonché tutti i documenti richiesti hanno carattere tassativo ed inderogabile per cui l'insosservanza o l'irregolarità di uno di questi, sia pure rilevabile in una sola delle associate, determina l'esclusione dalla gara.

Il vice presidente: dott.ssa Maria Teresa Bozzi.

C-17693 (A pagamento).

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Magistrato per il Po - Parma

Sede in Parma, via Garibaldi n. 75

Tel. 0521/772401, fax 0521/797353

### Bando di asta pubblica

Asta pubblica art. 21, comma 1 (massimo ribasso) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come successivamente modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con automatica esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 10/994 successivamente modificata dalla legge 21/6/95 e del D.M. 28 aprile 1997 (pubblicato sulla G.U.R.L. 8 maggio 1997, n. 105 serie generale). La procedura di esclusione automatica non verrà applicata qualora il numero delle offerte valide risultò inferiori a 5 (cinque). In tal caso l'appalto verrà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso previa verifica delle offerte giudicate anomale dall'istituto, mediante richiesta di apposite analisi giustificative.

Opere idrauliche. (PV-E-1012) Lavori di adeguamento sagoma argine di rigurgito torrente Coppa, sponda destra, argine maestro di Fo, sponda destra, e argine di rigurgito torrente Fosso Nuovo, sponda sinistra, da località Bressana Botaronne a località C.na Nuova, nei Comuni di Bressana Botaronne e Cava Manara - Pavia.

Importo a base d'asta. L. 2.850.615.014.

Termine di esecuzione dei lavori: 400 giorni naturali e consecutivi.

Termine preventivo ed inderogabile per la presentazione delle offerte: 22 luglio 1997, ore 12. L'offerta redatta in lingua italiana dovrà pervenire mediante raccomandata del servizio postale, corso particolare o servizio di posta celere. Le offerte devono essere trasmesse al Ministero dei Lavori Pubblici - Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Lombardia - Ufficio Contratti, 2° piano, piazzale Morandi n. 1 - 20100 Milano, tel. 02/77241, fax 02/7724403.

Sul piego di spedizione dovranno specificarsi l'oggetto e l'importo dell'appalto, il giorno e l'ora relativi all'asta, nonché il nominativo dell'impresa concorrente od, in caso di associazione temporanea, di tutte le imprese facenti parte della medesima con debita specificazione dei ruoli: mandataria-mandanti/.

La gara, aperta a chiunque ritenesse di voler presenziare, si terrà il giorno 23 luglio 1997 alle ore 9,30 presso la sala C.T.A. sita in via Marina n. 5 - Milano.

Il pagamento del corrispettivo d'appalto avverrà per stati d'avanzamento lavori, al netto del ribasso e delle ritenute di legge, non inferiori a L. 200.000.000.

I raggruppamenti temporanei di imprese verranno ammessi a concorrere nel rispetto degli art. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406. Si precisa che il mandato di cui al punto 8, art. 23 del suddetto D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, deve risultare da atto notarile.

Il concorrente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della offerta stessa (beninteso, in caso di mancata aggiudicazione dell'appalto).

Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE, verranno ammesse a concorrere alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Condizioni di carattere tecnico, economico e morale per la partecipazione alla gara.

1) Una dichiarazione in carta legale con firma autenticata con la quale la ditta attesi di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, che possano influire sulla esecuzione dell'opera, e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi tali da consentire l'offerta proposta ed inoltre attesi di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori stessi.

2) Dichiarazione in carta legale con firma autenticata nella quale la ditta attesi di aver preso visione degli elaborati progettuali e di condividere e far proprie le valutazioni tecniche ed economiche contenute negli elaborati progettuali visionati.

3) Dichiarazione in carta legale con firma autenticata, da cui risulti che l'offerente non partecipa alla gara in collegamento con altre imprese, in modo da escludere l'esistenza di un'unica realtà imprenditoriale ed inoltre che non ha presentato offerta alla gara stessa contestualmente in forma individuale ed in associazione temporanea e neppure in più di un'associazione temporanea di imprese.

4) Una dichiarazione redatta su carta legale in cui l'impresa, le associazioni o i consorzi, indicano le categorie di lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 34 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991. Qualora tale dichiarazione manchi non verrà autorizzata richiesta successiva di subappalto.

5) Certificato in carta legale della Camera di Commercio dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

Il suddetto certificato deve essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare legalmente la società stessa e di tutti i soci nel solo caso di società in nome collettivo (s.n.c.).

Nel caso di ditta individuale il suddetto certificato dovrà limitarsi ad attestare che la ditta stessa non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

6) Certificato generale del casellario giudiziale. Tale certificato, a seconda del tipo di società concorrente dovrà presentarsi da parte dei soggetti di seguito specificati: impresa individuale; titolare dell'impresa (A.N.C.) non dovrà essere di data anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara.

Altri tipi di società, cooperative e consorzi: per i rappresentanti legale nonché per il/i direttore/i tecnico/i.

Il certificato in parola dovrà comunque presentarsi per tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici indicati nel certificato della Camera di Commercio nonché nel certificato dell'Albo Nazionale Costruttori. Nei casi previsti dall'art. 35 della legge 109/94 e successive modificazioni: "Fusioni e conferimenti" si applicherà la Circolare Ministeriale n. 385 del 2 agosto 1985 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 190 del 13 agosto 1985); in tali casi gli interessati dovranno allegare l'ulteriore documentazione richiesta.

7) Certificato di iscrizione rilasciato dal Comitato Centrale per l'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 10/B per la classifica di Lire 3.000.000.000.

8) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di appalto di L. 57.012.300. A garanzia dell'esecuzione dei lavori, verrà chiesta in sede di stipula del contratto la cauazione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto ulteriormente incrementato ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 30, comma 2, legge 109/94 e successive modifiche: in caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia idiossoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale in ribasso.

9) Dichiarazione in carta legale con firma autenticata, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

A) di una cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando. Detta cifra non dovrà essere inferiore all'importo a base d'asta;

B) di un costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori di cui al punto precedente (9/A).

In caso di associazione temporanea di imprese l'importo di cui ai punti 9/A deve essere posseduto dall'impresa mandataria in misura non inferiore al 40% mentre la restante percentuale (60%) dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandatarie ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 10%.

In caso di raggruppamento le dichiarazioni di cui ai punti 1, 2 e 4, dovranno essere prodotte dalla sola ditta capogruppo, mentre i documenti di cui ai punti 3, 5, 6, 7 e 9 dovranno riferirsi a ciascuna impresa riunita.

In caso di difformità degli atti dalle disposizioni in materia di bollo sarà applicato il disposto del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

10) Offerta in carta legale indicante la dicitura del lavoro oggetto dell'appalto ed, in cifra e in lettere, la percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta. In caso di discordanza sarà tenuta valida la percentuale indicata in lettere. In detta offerta dovrà essere specificato che la stessa è comprensiva degli oneri per i piami di sicurezza di cui al comma 8 dell'art. 18 della legge 55/90 nonché degli oneri derivanti dalle prescrizioni impartite dalla conferenza dei servizi in sede di approvazione del progetto. Tutti gli oneri relativi alle prescrizioni dettate dalla detta conferenza saranno a carico dell'appaltatore.

Le offerte, ancorché espresse in millesimi verranno considerate, ai fini della media, nella sola espressione centesimale. La detta media verrà effettuata tenendo al vaglio i valori centesimali con arrotondamento a seconda del caso di millesimo superiore o meno a cinque.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceracca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura.

La predetta busta, a sua volta, dovrà essere chiusa in altro plico contenente la restante documentazione, anch'esso cerallaccato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura.

In sede di gara, si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi del 2° comma dell'art. 77, R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (sorteggio).

Nel caso di offerte valide inferiori a cinque l'istituto, constatata la presenza di offerte uguali, procederà preventivamente al sorteggio ai sensi del richiamato disposto normativo - e quindi alla verifica dell'eventuale offerta anomala.

Avvertenze: La data dei documenti richiesti ai punti 5 (C.C.I.A.A.) e 6 (casellario giudiziale) non dovrà essere anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, mentre il documento di cui al punto 7 (A.N.C.) non dovrà essere di data anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara.

Le dichiarazioni di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) devono recare la dicitura del lavoro oggetto dell'appalto.

In luogo dei certificati di cui ai punti 5 e 7 potranno presentarsi dichiarazioni sostituite debitamente autentiche nei modi di legge.

Si informa che le imprese concorrenti a più gare esperte nella medesima tornata, potranno allegare i documenti generali di cui ai punti 5), 6), 7), 8) e 9) soltanto all'offerta per la prima gara in ordine cronologico.

La volontà dell'impresa di volersi avvalere - nella gara successiva alla prima - della facoltà di richiamo prevista ex art. 15, comma 1, della legge 741 del 10 dicembre 1981, deve essere formalizzata mediante espresa dichiarazione sottoscritta dal concorrente.

La contestuale partecipazione alla gara del concorrente, sia in forma individuale che in associazione, comporterà l'esclusione dalla gara stessa di entrambe le relative offerte.

Analogamente, venendo escluse le offerte delle associazioni temporanee che comprenderanno un medesimo concorrente.

Il capitolato speciale ed i disegni sono in vendita presso la Copisteria S.E.F.A. di Invernizzi Francesco & C. S.n.c. sita in Milano, via Leopardi n. 14, tel. 02/4987128, previo ordine inviato via fax (02/48001886) alla stessa, ed in visione presso il Provveditorato Ufficio Contratti, tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle ore 13 escluso il sabato.

Si è fatto ricorso ai termini abbreviati previsti dalla vigente normativa trattandosi di lavori urgenti come da verbale in data 20 novembre 1996.

Si evidenzia che tutte le indicazioni, prescrizioni, nonché tutti i documenti richiesti hanno carattere tassativo ed indograbile per cui l'insolteranza o l'irregolarità di uno di questi, sia pure rilevabile in una sola delle associate, determina l'esclusione dalla gara.

Il vice presidente: dott.ssa Maria Teresa Bozzi.

C-17694 (A pagamento).

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

### Magistrato per il Po - Parma

Sede in Parma, via Garibaldi n. 75  
Tel. 0521/772401, fax 0521/797353

#### Bando di asta pubblica

Asta pubblica art. 21, comma 1 (massimo ribasso) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come successivamente modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con automatica esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/94 successivamente modificata dalla legge 216/95 e del D.M. 28 aprile 1997 (pubblicato sulla G.U.R.I. 8 maggio 1997, n. 105 serie generale). La procedura di esclusione automatica non verrà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (cinque). In tal caso l'appalto verrà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso previa verifica delle offerte giudicate anomale dall'istituto, mediante richiesta di apposite analisi giustificative.

Opere idrauliche. (PV-E.1011) Lavori di adeguamento sagona argine di rigurgito torrente Luria, sponda destra, e argine maestro di Po, sponda destra, e argine di rigurgito torrente Coppa, sponda sinistra, dal località Cascina Giovannina a località Bressang Bottonare, nei Comuni di Bastida Pancarana e Bressana Bottarone - Pavia.

Importo a base d'asta, L. 3.180.000.000.

Termine di esecuzione dei lavori: 450 giorni naturali e consecutivi.

Termine perentorio ed indograbile per la presentazione delle offerte: 22 luglio 1997, ore 12. L'offerta redatta in lingua italiana dovrà pervenire mediante raccomandata del servizio postale, con particolare o servizio di posta celere. Le offerte devono essere trasmesse al Mini-

stero dei Lavori Pubblici - Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Lombardia - Ufficio Contratti, 2° piano, piazzale Morandi n. 1 - 20100 Milano. tel. 02/77241, fax 02/7724403.

Sul piego di spedizione dovranno specificarsi l'oggetto e l'importo dell'appalto, il giorno e l'ora relativi all'asta, nonché il nominativo dell'impresa concorrente ed, in caso di associazione temporanea, di tutte le imprese facenti parte della medesima con debita specificazione dei ruoli; mandatario-mandatari.

La gara, aperta a chiunque ritenesse di voler presenziare, si terrà il giorno 23 luglio 1997 alle ore 9,30 presso la sala C.T.A. sita in via Marina n. 5 - Milano.

Il pagamento del corrispettivo d'appalto avverrà per stadi d'avanzamento lavori, al netto del ribasso e delle ritenute di legge, non inferiori a L. 400.000.000.

I raggruppamenti temporanei di imprese verranno ammessi a concorrere nel rispetto degli art. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406. Si precisa che il mandato di cui al punto 8, art. 23 del suddetto D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, deve risultare da atto notarile.

Il concorrente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della offerta stessa (beninteso, in caso di mancata aggiudicazione dell'appalto).

Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato della CEE, verranno ammesse a concorrere alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Condizioni di carattere tecnico, economico e morale per la partecipazione alla gara.

1) Una dichiarazione in carta legale con firma autenticata con la quale la ditta attesti di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, che possano influire sulla esecuzione dell'opera, e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi tali da consentire l'offerta proposta ed inoltre attenti di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori stessi.

2) Dichiarazione in carta legale con firma autenticata nella quale la ditta attesti di aver preso visione degli elaborati progettuali e di condividere e far proprie le valutazioni tecniche ed economiche contenute negli elaborati progettuali visionari.

3) Dichiarazione in carta legale con firma autenticata, da cui risulti che l'offerente non partecipa alla gara in collegamento con altre imprese, in modo da escludere l'esistenza di un'unica realtà imprenditoriale ed inoltre che non ha presentato offerta alla gara stessa contestualmente in forma individuale ed in associazione temporanea e neppure in più di un'associazione temporanea di imprese.

4) Una dichiarazione redatta su carta legale in cui l'impresa, le associazioni o i consorzi, indicano le categorie di lavori che intendono subappaltare o concedere in enfiteusi, ai sensi dell'art. 34 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991. Qualora tale dichiarazione manchi non verrà autorizzata richiesta successiva di subappalto.

5) Certificato in carta legale della Camera di Commercio dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

Il suddetto certificato deve essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare legalmente la società stessa e di tutti i soci nel solo caso di società in nome collettivo (s.n.c.).

Non caso di ditta individuale il suddetto certificato dovrà limitarsi ad attestare che la ditta stessa non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

6) Certificato generale del casellario giudiziale. Tale certificato, a seconda del tipo di società concorrente dovrà presentarsi da parte dei soggetti di seguito specificati: impresa individuale: titolare dell'impresa e direttore tecnico se persona da questi diversa; società di persone: se trattasi di s.n.c. per tutti i soci nonché per il direttore/i tecnico/i; se trattasi di s.a.s. per tutti i soci/ soci/ accomandatari/ nonché per il/i direttore/i tecnico/i.

Altri tipi di società, cooperative e consorzi: per i rappresentanti legale nonché per il/i direttore/i tecnico/i.

Il certificato in parola dovrà comunque presentarsi per tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici indicati nel certificato della Camera di Commercio nonché nel certificato dell'Albo Nazionale Costruttori. Nei casi previsti dall'art. 35 della legge 109/94 e successive modifi-

cazioni: "Fusioni e conferimenti" si applicherà la Circolare Ministeriale n. 385 del 2 agosto 1985 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 190 del 13 agosto 1985); in tali casi gli interessati dovranno allegare l'ulteriore documentazione richiesta.

7) Certificato di iscrizione rilasciato dal Comitato Centrale per l'Albo Nazionale Costruttori per la categoria IO/B per la classifica di Lire 3.000.000.000.

8) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di appalto di L. 63.600.000. A garanzia dell'esecuzione dei lavori, verrà chiesta in sede di stipula del contratto la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto ulteriormente incrementato ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 30, comma 2, legge 109/94 e successive modifiche: in caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale in ribasso.

9) Dichiarazione in carta legale con firma autenticata, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

A) di una cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando. Detta cifra non dovrà essere inferiore all'importo a base d'asta;

B) di un costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori di cui al punto precedente (9/A).

In caso di associazione temporanea di imprese l'importo di cui ai punti 9/A deve essere posseduto dall'impresa mandataria in misura non inferiore al 40% mentre la restante percentuale (60%) dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 10%.

In caso di raggruppamento le dichiarazioni di cui ai punti 1, 2 e 4, dovranno essere prodotte dalla sola ditta capogruppo, mentre i documenti di cui ai punti 3, 5, 6, 7 e 9 dovranno riferirsi a ciascuna impresa riunita.

In caso di difformità degli atti dalle disposizioni in materia di bollo sarà applicato il disposto del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

10) Offerta in carta legale indicante la dicitura del lavoro oggetto dell'appalto ed, in cifra e in lettere, la percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta. In caso di discordanza sarà tenuta valida la percentuale indicata in lettere. In detta offerta dovrà essere specificato che la stessa è comprensiva degli oneri per i piani di sicurezza di cui al comma 8 dell'art. 18 della legge 55/90 nonché degli oneri derivanti dalle prescrizioni impartite dalla conferenza dei servizi in sede di approvazione del progetto. Tutti gli oneri relativi alle prescrizioni dettate dalla detta conferenza saranno a carico dell'appaltatore.

L'offerta, ancorché espressa in millesimi verranno considerate, ai fini della media, nella sola espressione centesimale. La detta media verrà effettuata tenendo al vaglio i valori centesimali con arrotondamento a seconda del caso di millesimo superiore o meno a cinque.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceramica e controfirmata su tutti i lembi di chiusura.

La predetta busta, a sua volta, dovrà essere chiusa in altro plico contenente la restante documentazione, anch'esso cerallaccato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura.

In sede di gara, si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi del 2° comma dell'art. 77, R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (sorteggio).

Non caso di offerte valide inferiori a cinque l'istituto, constatata la presenza di offerte uguali, procederà preventivamente al sorteggio - ai sensi del richiamato disposto normativo - e quindi alla verifica dell'eventuale offerta anomala.

Avvertenze. La data dei documenti richiesti ai punti 5 (C.C.I.A.A.) e 6 (casellario giudiziale) non dovrà essere anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, mentre il documento di cui al punto 7 (A.N.C.) non dovrà essere di data anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara.

Le dichiarazioni di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) devono recare la dicitura del lavoro oggetto dell'appalto.

In luogo dei certificati di cui ai punti 5 e 7 potranno presentarsi dichiarazioni sostitutive debitamente autenticate nei modi di legge.

Si informa che le imprese concorrenti a più gare esperte nella medesima tornata, potranno allegare i documenti generali di cui ai punti 5), 6), 7), 8) e 9) soltanto all'offerta per la prima gara in ordine cronologico.

La volontà dell'impresa di volersi avvalere - nella gara successiva alla prima - della facoltà di richiamo prevista ex art. 15, comma 1, della legge 741 del 10 dicembre 1981, deve essere formalizzata mediante espresa dichiarazione sottoscritta dal concorrente.

La contestuale partecipazione alla gara del concorrente, sia in forma individuale che in associazione, comporterà l'esclusione dalla gara stessa di entrambe le relative offerte.

Analogamente, verranno escluse le offerte delle associazioni temporanee che comprendessero un medesimo concorrente.

Il capitolato speciale ed i disegni sono in vendita presso la Copisteria S.E.F.A. di Invernizzi Francesco & C. S.n.c. sita in Milano, via Leopardi n. 14, tel. 02/4987128, previo ordine inviato via fax (02/48001886) alla stessa, ed in visione presso il Provveditorato - Ufficio Contratti, tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle ore 13 escluso il sabato.

Si è fatto ricorso ai termini abbreviati previsti dalla vigente normativa trattandosi di lavori urgenti come da verbale in data 20 novembre 1996.

Si evidenzia che tutte le indicazioni, prescrizioni, nonché tutti i documenti richiesti hanno carattere tassativo ed inderogabile per cui l'osservanza o l'irregolarità di uno di questi, sia pure rilevabile in una sola delle associate, determina l'esclusione dalla gara.

Il vice presidente: dott.ssa Maria Teresa Bozzi.

C-17695 (A pagamento).

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

### Magistrato per il Po - Parma

Sede in Parma, via Garibaldi n. 75

Tel. 0521/772401, fax 0521/797353

#### Bando di asta pubblica

Asta pubblica art. 21, comma 1 (massimo ribasso) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come successivamente modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con automatica esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/94 successivamente modificata dalla legge 216/95 e del D.M. 28 aprile 1997 (pubblicato sulla G.U.R.I. 8 maggio 1997, n. 105 serie generale). La procedura di esclusione automatica non verrà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (cinque). In tal caso l'appalto verrà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso previa verifica delle offerte giudicate anomale dall'istituto, mediante richiesta di apposite analisi giustificative.

Opere idrauliche. (PV-E-1013) Lavori di adeguamento sagoma argine maestro di Po, sponda sinistra, da località C. in Cas Nuova a località C. na Annarotore, nei Comuni di Torre Bertetti e Frascarolo - Pavia.

Importo a base d'asta. L. 4.075.000.000.

Termine di esecuzione dei lavori: 520 giorni naturali e consecutivi.

Termine perentorio ed inderogabile per la presentazione delle offerte: 15 luglio 1997, ore 12. L'offerta redatta in lingua italiana dovrà pervenire mediante raccomandata del servizio postale, corso particolare o servizio di posta celere. Le offerte devono essere trasmesse al Ministero dei Lavori Pubblici - Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Lombardia - Ufficio Contratti - 2° piano, p.le Morandi n. 1 - 20100 Milano, tel. 02/77241, fax 02/7724403. Sul piego di spedizione dovranno specificarsi l'oggetto e l'importo dell'appalto, il giorno e l'ora relativi all'asta, nonché il nominativo dell'impresa concorrente od, in caso di associazione temporanea, di tutte le imprese facenti parte della medesima con debita specificazione dei ruoli: mandataria-mandatofa.

La gara, aperta a chiunque ritenesse di voler presentarsi, si terrà il giorno 16 luglio 1997 alle ore 9,30 presso la sala del C.T.A. sita in via Marina n. 5 - Milano.

Il pagamento del corrispettivo d'appalto avverrà per stati d'avanzamento lavori, al netto del ribasso e delle ritenute di legge, non inferiori a L. 1.000.000.000.

I raggruppamenti temporanei di imprese verranno ammessi a concorrere nel rispetto degli art. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406. Si precisa che il mandato di cui al punto 8, art. 23 del suddetto D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, deve risultare da atto notarile.

Il concorrente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della offerta stessa (beninteso, in caso di mancata aggiudicazione dell'appalto).

Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato della CEE, verranno ammesse a concorrere alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Condizioni di carattere tecnico, economico e morale per la partecipazione alla gara.

1) Una dichiarazione in carta legale con firma autenticata con la quale la ditta attesti di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, che possano influire sulla esecuzione dell'opera, e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi tali da consentire l'offerta proposta ed inoltre attesi di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori stessi.

2) Dichiarazione in carta legale con firma autenticata nella quale la ditta attesti di avere visionato gli elaborati progettuali e di condividere e far proprie le valutazioni tecniche ed economiche contenute negli elaborati progettuali visionati.

3) Dichiarazione in carta legale con firma autenticata, da cui risulti che l'offerente non partecipa alla gara in collegamento con altre imprese, in modo da escludere l'esistenza di un'unica realtà imprenditoriale ed inoltre che non ha presentato offerta alla gara stessa contestualmente in forma individuale ed in associazione temporanea e neppure in più di un'associazione temporanea di imprese.

4) Una dichiarazione redatta su carta legale in cui l'impresa, le associazioni o i consorzi, indicano le categorie di lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 34 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991. Qualora tale dichiarazione manchi non verrà autorizzata richiesta successiva di subappalto.

5) Certificato in carta legale della Camera di Commercio dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

Il suddetto certificato deve essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare legalmente la società stessa e di tutti i soci nel solo caso di società in nome collettivo (s.n.c.).

Nel caso di ditta individuale il suddetto certificato dovrà limitarsi ad attestare che la ditta stessa non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

6) Certificato generale del casellario giudiziario. Tale certificato, a seconda del tipo di società concorrente dovrà presentarsi da parte dei soggetti di seguito specificati: impresa individuale: titolare dell'impresa e direttore tecnico se persona da questi diversa; società di persone: se trattasi di s.n.c. per tutti i soci nonché per il/i direttore/i tecnico/i; se trattasi di s.a.s. per tutti i/ivi soci/ accomandatari/oi nonché per i/ivi direttore/i tecnico/i.

Altri tipi di società, cooperative e consorzi: per i rappresentanti legali nonché per i/ivi direttore/i tecnico/i.

Il certificato in parola dovrà comunque presentarsi per tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici indicati nel certificato della Camera di Commercio nonché nel certificato dell'Albo Nazionale Costruttori. Nei casi previsti dall'art. 35 della legge 109/94 e successive modificazioni: "Fusioni e conferimenti" si applicherà la Circolare Ministeriale n. 385 del 2 agosto 1985 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 190 del 13 agosto 1985); in tali casi gli interessati dovranno allegare l'ulteriore documentazione richiesta.

7) Certificato di iscrizione rilasciato dal Comitato Centrale per l'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 10/B per la classifica di Lire 6.000.000.000.

8) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di appalto di L. 81.500.000. A garanzia dell'esecuzione dei lavori, verrà chiesta in sede di stipula del contratto la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto ulteriormente incrementato ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 30, comma 2, legge 109/94 e successive modifiche: in caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fiduciaria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale in ribasso.

9) Dichiarazione in carta legale con firma autenticata, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

A) di una cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando. Detta cifra non dovrà essere inferiore all'importo a base d'asta;

B) di un costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori di cui al punto precedente (9/A).

In caso di associazione temporanea di imprese l'importo di cui al punto 9/A deve essere posseduto dall'impresa mandataria in misura non inferiore al 40% mentre la restante percentuale (60%) dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandatarie ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 10%.

In caso di raggruppamento le dichiarazioni di cui ai punti 1, 2 e 4, dovranno essere prodotte dalla sola ditta capogruppo, mentre i documenti di cui ai punti 3, 5, 6, 7 e 9 dovranno riferirsi a ciascuna impresa riunita.

In caso di difformità degli atti dalle disposizioni in materia di bollo sarà applicato il disposto del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

10) Offerta in carta legale indicante la dicitura del lavoro oggetto dell'appalto ed, in cifra e in lettere, la percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta. In caso di discordanza sarà tenuta valida la percentuale indicata in lettere. In detta offerta dovrà essere specificato che la stessa è comprensiva degli oneri per i piani di sicurezza di cui al comma 8 dell'art. 18 della legge 55/90 nonché degli oneri derivanti dalle prescrizioni impartite dalla conferenza dei servizi in sede di approvazione del progetto. Tutti gli oneri relativi alle prescrizioni dettate dalla detta conferenza saranno a carico dell'appaltatore.

Le offerte, ancorché espresse in millesimi verranno considerate, ai fini della media, nella sola espressione centesimale. La detta media verrà effettuata tenendo al vaglio i valori centesimali con arrotondamento a seconda del caso di millesimo superiore o meno a cinque.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con cerallacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura.

La predetta busta, a sua volta, dovrà essere chiusa in altro plico contenente la restante documentazione, anch'esso cerallaccato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura.

In sede di gara, si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi del 2° comma dell'art. 77, R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (sorteggio).

Nel caso di offerte valide inferiori a cinque l'istituto, constatata la presenza di offerte uguali, procederà preventivamente al sorteggio - ai sensi del richiamato disposto normativo - e quindi alla verifica dell'eventuale offerta anomala.

Avvertenze. La data dei documenti richiesti ai punti 5 (C.C.I.A.A.) e 6 (casellario giudiziale) non dovrà essere anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, mentre il documento di cui al punto 7 (A.N.C.) non dovrà essere di data anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara.

Le dichiarazioni di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) devono recare la dicitura del lavoro oggetto dell'appalto.

In luogo dei certificati di cui ai punti 5 e 7 potranno presentarsi dichiarazioni sostitutive debitamente autenticate nei modi di legge.

Si informa che le imprese concorrenti a più gare esperite nella medesima tornata, potranno allegare i documenti generali di cui ai punti 5), 6), 7), 8) e 9) soltanto all'offerta per la prima gara in ordine cronologico.

La volontà dell'impresa di volersi avvalere - nella gara successiva alla prima - della facoltà di richiamo prevista ex art. 15, comma 1, della legge 741 del 10 dicembre 1981, deve essere formalizzata mediante espresa dichiarazione sottoscritta dal concorrente.

La contestuale partecipazione alla gara del concorrente, sia in forma individuale che in associazione, comporterà l'esclusione dalla gara stessa di entrambe le relative offerte.

Analogamente, verranno escluse le offerte delle associazioni temporanee che comprendessero un medesimo concorrente.

Il capitolato speciale ed i disegni sono in vendita presso la Copisteria S.E.F.A. di Invernizzi Francesco & C. snc sita in Milano, via Leopardi n. 14, tel. 02/4987128 previo ordine inviato via fax (02/48001886) alla stessa, ed in visione presso il Provveditorato - Ufficio Contratti - tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle ore 13 escluso il sabato.

Si è fatto ricorso ai termini abbreviati previsti dalla vigente normativa trattandosi di lavori urgenti come da verbale in data 20 novembre 1996.

Si evidenzia che tutte le indicazioni, prescrizioni, nonché tutti i documenti richiesti hanno carattere tassativo ed inderogabile per cui l'insosservanza o l'irregolarità di uno di questi, sia pure rilevabile in una sola delle associate, determina l'esclusione dalla gara.

Il vice presidente: dott.ssa Maria Teresa Bozzi.

C-17696 (A pagamento).

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Magistrato per il Po - Parma

Sede in Parma, via Garibaldi n. 75

Tel. 0521/772401, fax 0521/797353

### Bando di asta pubblica

Asta pubblica art. 21, comma 1 (massimo ribasso) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come successivamente modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con automatica esclusione delle offerte annuali ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/94 successivamente modificata dalla legge 216/95 e del D.M. 28 aprile 1997 (pubblicato sulla G.U.R.I. 8 maggio 1997, n. 105 serie generale). La procedura di esclusione automatica non verrà applicata qualora il numero delle offerte valide risultino inferiori a 5 (cinque). In tal caso l'appalto verrà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso previa verifica delle offerte giudicate anomale dall'istituto, mediante richiesta di apposite analisi giustificative.

Opere idrauliche. (PV-E-1014) Lavori di adeguamento sagoma argine di rigurgito torrente Fosso Nuovo, sponda destra, e argine maestro di Po, sponda destra, da località Cascina Nuova a località Cascina Tovo, nei Comuni di Bressana Bottarone, Rea e Verrua Po - Pavia.

Importo a base d'asta, L. 3.442.000.000.

Termine di esecuzione dei lavori: 450 giorni naturali e consecutivi.

Termine perentorio ed inderogabile per la presentazione delle offerte: 22 luglio 1997, ore 12. L'offerta redatta in lingua italiana dovrà pervenire mediante raccomandata del servizio postale, corso particolare o servizio di posta celere. Le offerte devono essere trasmesse al Ministero dei Lavori Pubblici - Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Lombardia - Ufficio Contratti - 2° piano, p.le Morandi n. 1 - 20100 Milano, tel. 02/77241, fax 02/7724403. Sul piego di spedizione dovranno specificarsi l'oggetto e l'importo dell'appalto, il giorno e l'ora relativi all'asta, nonché il nominativo dell'impresa concorrente od, in caso di associazione temporanea, di tutte le imprese facenti parte della medesima con debita specificazione dei ruoli: mandataria-mandante/i.

La gara, aperta a chiunque ritenesse di voler presenziare, si terrà il giorno 23 luglio 1997 alle ore 9,30 presso la sala del C.T.A. sita in via Marina n. 5 - Milano.

Il pagamento del corrispettivo d'appalto avverrà per stati d'avanzamento lavori, al netto del ribasso e delle ritenute di legge, non inferiori a L. 500.000.000.

I raggruppamenti temporanei di imprese verranno ammessi a concorrere nel rispetto degli art. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406. Si precisa che il mandato di cui al punto 8, art. 23 del suddetto D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, deve risultare da atto notarile.

Il concorrente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della offerta stessa (beninteso, in caso di mancata aggiudicazione dell'appalto).

Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato della CEE, verranno ammesse a concorrere alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Condizioni di carattere tecnico, economico e morale per la partecipazione alla gara.

1) Una dichiarazione in carta legale con firma autenticata con la quale la ditta attesi di essersi recata sul posto dove debbono eseguire i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, che possano influire sulla esecuzione dell'opera, e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi tali da consentire l'offerta proposta ed inoltre attesi di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori stessi.

2) Dichiarazione in carta legale con firma autenticata nella quale la ditta attesi di aver preso visione degli elaborati progettuali e di condividere e far proprie le valutazioni tecniche ed economiche contenute negli elaborati progettuali visionati.

3) Dichiarazione in carta legale con firma autenticata, da cui risulti che l'offerente non partecipa alla gara in collegamento con altre imprese, in modo da escludere l'esistenza di un'unica realtà imprenditoriale ed inoltre che non ha presentato offerta alla gara stessa contestualmente in forma individuale ed in associazione temporanea e neppure in più di un'associazione temporanea di imprese.

4) Una dichiarazione redatta su carta legale in cui l'impresa, le associazioni o i consorzi, indicano le categorie di lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 34 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991. Qualora tale dichiarazione manchi non verrà autorizzata richiesta successiva di subappalto.

5) Certificato in carta legale della Camera di Commercio dal quale risulti che la ditta non è in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

Il suddetto certificato deve essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare legalmente la società stessa e di tutti i soci nel solo caso di società in nome collettivo (s.n.c.).

Nel caso di ditta individuale il suddetto certificato dovrà limitarsi ad attestare che la ditta stessa non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

6) Certificato generale del casellario giudiziale. Tale certificato, a seconda del tipo di società concorrente dovrà presentarsi da parte dei soggetti di seguito specificati: impresa individuale: titolare dell'impresa e direttore tecnico se persona da questi diversa; società di persone: se trattasi di s.n.c. per tutti i soci nonché per gli direttori tecnici; se trattasi di s.a.s. per tutti gli socio/ accomandatario/i nonché per gli direttori/ tecnici/.

Altri tipi di società, cooperative e consorzi: per i rappresentanti legale nonché per gli direttori/ tecnici/.

Il certificato in parola dovrà comunque presentarsi per tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici indicati nel certificato della Camera di Commercio nonché nel certificato dell'Albo Nazionale Costruttori. Nei casi previsti dall'art. 35 della legge 109/94 e successive modificazioni: "Fusioni e conferimenti" si applicherà la Circolare Ministeriale n. 385 del 2 agosto 1985 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 190 del 13 agosto 1985); in tali casi gli interessati dovranno allegare l'ulteriore documentazione richiesta.

7) Certificato di iscrizione rilasciato dal Comitato Centrale per l'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 10/B per la classifica di Lire 3.000.000.000.

8) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di appalto di Lit. 68.840.000. A garanzia dell'esecuzione dei lavori, verrà chiesta in sede di stipula del contratto la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto ulteriormente incrementato ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 30, comma 2, legge 109/94 e successive modificazioni; in caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fiduciarioria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale in ribasso.

9) Dichiarazione in carta legale con firma autenticata, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

A) di una cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando. Detta cifra non dovrà essere inferiore all'importo a base d'asta;

B) di un costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori di cui al punto precedente (9/A).

In caso di associazione temporanea di imprese l'importo di cui al punto 9/A deve essere posseduto dall'impresa mandataria in misura non inferiore al 40% mentre la restante percentuale (60%) dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 10%.

In caso di ingruppamento le dichiarazioni di cui ai punti 1, 2 e 4, dovranno essere prodotte dalla sola ditta capogruppo, mentre i documenti di cui ai punti 3, 5, 6, 7 e 9 dovranno riferirsi a ciascuna impresa riunita.

In caso di difformità degli atti dalle disposizioni in materia di bollo sarà applicato il disposto del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

10) Offerta in carta legale indicante la dicitura del lavoro oggetto dell'appalto ed, in cifra e in lettere, la percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta. In caso di discordanza sarà tenuta valida la percentuale indicata in lettere. In detta offerta dovrà essere specificato che la stessa è comprensiva degli oneri per i piani di sicurezza di cui al comma 8 dell'art. 18 della legge 55/90 nonché degli oneri derivanti dalle prescrizioni impartite dalla conferenza dei servizi in sede di approvazione del progetto. Tutti gli oneri relativi alle prescrizioni dettate dalla detta conferenza saranno a carico dell'appaltatore.

Le offerte, ancorché espresse in millimesimi verranno considerate, ai fini della media, nella sola espressione centesimale. La detta media verrà effettuata tenendo al vaglio i valori centesimali con arrotondamento a seconda del caso di millesimo superiore o meno a cinque.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceracca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura.

La predetta busta, a sua volta, dovrà essere chiusa in altro plico contenente la restante documentazione, anch'esso cerallaccato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura.

In sede di gara, si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi del 2° comma dell'art. 77, R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (sorteggio).

Nel caso di offerte valide inferiore a cinque l'istituto, constatata la presenza di offerte uguali, procederà preventivamente al sorteggio - ai sensi del richiamato disposto normativo - e quindi alla verifica dell'eventuale offerta anomala.

Avvertenze. La data dei documenti richiesti ai punti 5 (C.C.I.A.A.) e 6 (casellario giudiziale) non dovrà essere anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, mentre il documento di cui al punto 7 (A.N.C.) non dovrà essere di data anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara.

Le dichiarazioni di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) devono recare la dicitura del lavoro oggetto dell'appalto.

In luogo dei certificati di cui ai punti 5) e 7) potranno presentarsi dichiarazioni sostitutive debitamente autenticate nei modi di legge.

Si informa che le imprese concorrenti a più gare esperte nella medesima tornata, potranno allegare i documenti generali di cui ai punti 5), 6), 7), 8) e 9) soltanto all'offerta per la prima gara in ordine cronologico.

La volontà dell'impresa di volersi avvalere - nella gara successiva alla prima - della facoltà di richiamo prevista ex art. 15, comma 1, della legge 741 del 10 dicembre 1981, deve essere formalizzata mediante espresa dichiarazione sottoscritta dal concorrente.

La contestuale partecipazione alla gara del concorrente, sia in forma individuale che in associazione, comporterà l'esclusione dalla gara stessa di entrambe le relative offerte.

Analogamente, verranno escluse le offerte delle associazioni temporanee che comprenderanno un medesimo concorrente.

Il capitolato speciale ed i disegni sono in vendita presso la Copisteria S.E.F.A. di Invernizzi Francesco & C. snc sita in Milano, via Leopardi n. 14, tel. 02/4987128 previo ordine inviato via fax (02/4801886) alla stessa, ed in visione presso il Provveditorato - Ufficio Contratti - tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle ore 13 escluso il sabato.

Si è fatto ricorso ai termini abbreviati previsti dalla vigente normativa trattandosi di lavori urgenti come da verbale in data 20 novembre 1996.

Si evidenzia che tutte le indicazioni, prescrizioni, nonché tutti i documenti richiesti hanno carattere tassativo ed inderogabile per cui l'insosservanza o l'irregolarità di uno di questi, sia pure rilevabile in una sola delle associate, determina l'esclusione dalla gara.

Il vice presidente: dott.ssa Maria Teresa Bozzi.

C-17697 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI****Magistrato per il Po - Parma**

Sede in Parma, via Garibaldi n. 75

Tel. 0521/772401, fax 0521/797353

*Bando di asta pubblica*

Asta pubblica art. 21, comma 1 (massimo ribasso) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come successivamente modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con automatica esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/94 successivamente modificata dalla legge 216/95 e del D.M. 28 aprile 1997 (pubblicato sulla G.U.R.I. 8 maggio 1997, n. 105 serie generale). La procedura di esclusione automatica non verrà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (cinque). In tal caso l'appalto verrà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso previa verifica delle offerte giudicate anomale dall'istituto, mediante richiesta di apposite analisi giustificative.

Opere idrauliche. (PV-E.1020) Lavori di adeguamento sagoma argine maestro di Po, sponda destra, da località Ca. Pirocco, nei Comuni di Mezzanino, Albaredo Arnaboldi, San Cipriano Po e Bruni - Pavia. Importo a base d'asta. L. 4.120.000.000.

Termine di esecuzione dei lavori: 550 giorni naturali e consecutivi.

Termine perentorio ed inderogabile per la presentazione delle offerte: 15 luglio 1997, ore 12. L'offerta redatta in lingua italiana dovrà pervenire mediante raccomandata del servizio postale, corso particolare o servizio di posta celere. Le offerte devono essere trasmesse al Ministero dei Lavori Pubblici - Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Lombardia - Ufficio Contratti - 2° piano, p.le Morandi n. 1 - 20100 Milano, tel. 02/77241, fax 02/7724103. Sul piego di spedizione dovranno specificarsi l'oggetto e l'importo dell'appalto, il giorno e l'ora relativi all'asta, nonché il nominativo dell'impresa concorrente od, in caso di associazione temporanea, di tutte le imprese facenti parte della medesima con debita specificazione dei ruoli: mandataria-mandante.

La gara, aperta a chiunque ritenesse di voler presenziare, si terrà il giorno 16 luglio 1997 alle ore 9,30 presso la sala del C.T.A. sita in via Marina n. 5 - Milano.

Il pagamento del corrispettivo d'appalto avverrà per stadi d'avanzamento lavori, al netto del ribasso e delle ritenute di legge, non inferiori a L. 750.000.000.

I raggruppamenti temporanei di imprese verranno ammessi a concorrere nel rispetto degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406. Si precisa che il mandato di cui al punto 8, art. 23 del suddetto D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, deve risultare da atto notarile.

Il concorrente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della offerta stessa (beninteso, in caso di mancata aggiudicazione dell'appalto).

Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato della CEE, verranno ammesse a concorrere alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Condizioni di carattere tecnico, economico e morale per la partecipazione alla gara.

1) Una dichiarazione in carta legale con firma autenticata con la quale la ditta attesti di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, che possano influire sulla esecuzione dell'opera, e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi tal da consentire l'offerta proposta ed inoltre attenti di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori stessi.

2) Dichiarazione in carta legale con firma autenticata nella quale la ditta attesti di aver preso visione degli elaborati progettuali e di condividere e far proprie le valutazioni tecniche ed economiche contenute negli elaborati progettuali visionati.

3) Dichiarazione in carta legale con firma autenticata, da cui risulti che l'offerente non parteciperà alla gara in collegamento con altre imprese, in modo da escludere l'esistenza di un'unica realtà imprenditoriale ed inoltre che non ha presentato offerta alla gara stessa contestualmente in forma individuale ed in associazione temporanea e neppure in più di un'associazione temporanea di imprese.

4) Una dichiarazione redatta su carta legale in cui l'impresa, le associazioni o i consorzi, indicano le categorie di lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 34 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991. Qualora tale dichiarazione manchi non verrà autorizzata richiesta successiva di subappalto.

5) Certificato in carta legale della Camera di Commercio dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

Il suddetto certificato deve essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare legalmente la società stessa e di tutti i soci nel solo caso di società in nome collettivo (s.n.c.).

Nel caso di ditta individuale il suddetto certificato dovrà limitarsi ad attestare che la ditta stessa non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

6) Certificato generale del casellario giudiziale. Tale certificato, a seconda del tipo di società concorrente dovrà presentarsi da parte dei soggetti di seguito specificati: impresa individuale; titolare dell'impresa e direttore tecnico se persona da questi diversi; società di persone: se trattasi di s.n.c. per tutti i soci nonché per i/ii direttori/tecnici; se trattasi di s.a.s. per tutti i/ii soci/oi accomandatari/oi nonché per i/ii direttori/tecnici/oi.

Altri tipi di società, cooperative e consorzi: per i rappresentanti legale nonché per i/ii direttori/tecnici/oi.

Il certificato in parola dovrà comunque presentarsi per tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici indicati nel certificato della Camera di Commercio nonché nel certificato dell'Albo Nazionale Costruttori. Nei casi previsti dall'art. 35 della legge 109/94 e successive modificazioni: "Fusioni e conferimenti" si applicherà la Circolare Ministeriale n. 385 del 2 agosto 1985 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 190 del 13 agosto 1985); in tali casi gli interessati dovranno allegare l'ulteriore documentazione richiesta.

7) Certificato di iscrizione rilasciato dal Comitato Centrale per l'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 10/B per la classifica di Lire 6.000.000.000.

8) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di appalto di L. 82.400.000. A garanzia dell'esecuzione dei lavori, verrà chiesta in sede di stipula del contratto la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto ulteriormente incrementato ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 30, comma 2, legge 109/94 e successive modifiche: in caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale in ribasso.

9) Dichiarazione in carta legale con firma autenticata, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

A) di una cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando. Detta cifra non dovrà essere inferiore all'importo a base d'asta;

B) di un costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori di cui al punto precedente (9A).

In caso di associazione temporanea di imprese l'importo di cui al punto 9A deve essere posseduto dall'impresa mandataria in misura non inferiore al 40% mentre la restante percentuale (60%) dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandatarie ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 10%.

In caso di raggruppamento le dichiarazioni di cui ai punti 1, 2 e 4, dovranno essere prodotte dalla sola ditta capogruppo, mentre i documenti di cui ai punti 3, 5, 6, 7 e 9 dovranno riferirsi a ciascuna impresa riunita.

In caso di difformità degli atti dalle disposizioni in materia di bollo sarà applicato il disposto del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

10) Offerta in carta legale indicante la dicitura del lavoro oggetto dell'appalto ed, in cifra e in lettere, la percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta. In caso di discordanza sarà tenuta valida la percentuale indicata in lettere. In detta offerta dovrà essere specificato che la stessa è comprensiva degli oneri per i piani di sicurezza di cui al comma 8 dell'art. 18 della legge 55/90 nonché degli oneri derivanti dalle prescrizioni impartite dalla conferenza dei servizi in sede di approvazione del progetto. Tutti gli oneri relativi alle prescrizioni dettate dalla detta conferenza saranno a carico dell'appaltatore.

Le offerte, ancorché espresse in millesimi verranno considerate, ai fini della media, nella sola espressione centesimale. La detta media verrà effettuata tenendo al vaglio i valori centesimali con arrotondamento a seconda del caso di millesimo superiore o meno a cinque.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con cerallacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura.

La predetta busta, a sua volta, dovrà essere chiusa in altro plico contenente la restante documentazione, anch'esso cerallaccato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura.

In sede di gara, si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi del 2° comma dell'art. 77, R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (sorteggio).

Nel caso di offerte valide inferiore a cinque l'istituto, constatata la presenza di offerte uguali, procederà preventivamente al sorteggio ai sensi del richiamato disposto normativo - e quindi alla verifica dell'eventuale offerta anomala.

Avvertenze. La data dei documenti richiesti ai punti 5 (C.C.I.A.A.) e 6 (casellario giudiziale) non dovrà essere anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, mentre il documento di cui al punto 7 (A.N.C.) non dovrà essere di data anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara.

Le dichiarazioni di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) devono recare la dicitura del lavoro oggetto dell'appalto.

In luogo dei certificati di cui ai punti 5 e 7 potranno presentarsi dichiarazioni sostitutive debitamente autenticate nei modi di legge.

Si informa che le imprese concorrenti a più gare esperte nella medesima tornata, potranno allegare i documenti generali di cui ai punti 5), 6), 7), 8) e 9) soltanto all'offerta per la prima gara in ordine cronologico.

La volontà dell'impresa di volersi avvalere - nella gara successiva alla prima - della facoltà di richiamo prevista ex art. 15, comma 1, della legge 741 del 10 dicembre 1981, deve essere formalizzata mediante espressa dichiarazione sottoscritta dal concorrente.

La contestuale partecipazione alla gara del concorrente, sia in forma individuale che in associazione, comporterà l'esclusione dalla gara stessa di entrambe le relative offerte.

Analogamente, verranno escluse le offerte delle associazioni temporanee che comprenderanno un medesimo concorrente.

Il capitolato speciale ed i disegni sono in vendita presso la Copistria S.E.F.A. di Invernizzi Francesco & C. snc sita in Milano, via Leopardi n. 14, tel. 02/4987128 previo ordine inviato via fax (02/48001886) alla stessa, ed in visione presso il Provveditorato - Ufficio Contratti - tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle ore 13 escluso il sabato.

Si è fatto ricorso ai termini abbreviati previsti dalla vigente normativa trattandosi di lavori urgenti come da verbale in data 27 novembre 1996.

Si evidenzia che tutte le indicazioni, prescrizioni, nonché tutti i documenti richiesti hanno carattere tassativo ed indelegabile per cui l'osservanza o l'irregolarità di uno di questi, sia pure rilevabile in una sola delle associate, determina l'esclusione dalla gara.

Il vice presidente: dott.ssa Maria Teresa Bozzi.

C-17698 (A pagamento).

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Magistrato per il Po - Parma

Sede in Parma, via Garibaldi n. 75

Tel. 0521/772401, fax 0521/797353

### Bando di asta pubblica

Asta pubblica art. 21, comma 1 (massimo ribasso) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come successivamente modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con autonomia esclusiva delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/94 successivamente modificata dalla legge 216/95 e del D.M. 28 aprile 1997 (pubblicato sulla G.U.R.I. 8 maggio 1997, n. 105 serie generale). La procedura di esclusione automatica non verrà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (cinque). In tal caso l'appalto verrà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso previa verifica delle offerte giudicate anomale dall'istituto, mediante richiesta di apposite analisi giudicative.

Opere idrauliche. (PV-E-1021) Lavori di adeguamento sagoma argine di rifugito torrente Terdoppio, sponda sinistra, e argine maestro di Po, sponda sinistra, da ponte della S.P. n. 30 al ponte della S.S. n. 35, nei Comuni di Zinasco, Sommo e Bastida Pancarana - Pavia.

Importo a base d'asta. L. 3.694.000.000.

Termine di esecuzione dei lavori: 480 giorni naturali e consecutivi. Termine perentorio ed indelegabile per la presentazione delle offerte: 15 luglio 1997, ore 12. L'offerta redatta in lingua italiana dovrà pervenire mediante raccomandata del servizio postale, corso particolare o servizio di posta celere. Le offerte devono essere trasmesse al Ministero dei Lavori Pubblici - Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Lombardia - Ufficio Contratti - 2° piano, p.le Morandi n. 1 - 20100 Milano, tel. 02/77241, fax 02/7724403. Sul piego di spedizione dovranno specificarsi l'oggetto e l'importo dell'appalto, il giorno e l'ora relativi all'asta, nonché il nominativo dell'impresa concorrente ed, in caso di associazione temporanea, di tutte le imprese facenti parte della medesima con debita specificazione dei ruoli: mandataria-mandante/i.

La gara, aperta a chiunque ritenesse di voler presentarsi, si terrà il giorno 16 luglio 1997 alle ore 9,30 presso la sala del C.T.A. sita in via Marina n. 5 - Milano.

Il pagamento del corrispettivo d'appalto avverrà per stati d'avanzamento lavori, al netto del ribasso e delle ritenute di legge, non inferiori a L. 500.000.000.

I raggruppamenti temporanei di imprese verranno ammessi a concorrere nel rispetto degli art. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406. Si precisa che il mandato di cui al punto 8, art. 23 del suddetto D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, deve risultare da atto notarile.

Il concorrente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della offerta stessa (beninteso, in caso di mancata aggiudicazione dell'appalto).

Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE, verranno ammesse a concorrere alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Condizioni di carattere tecnico, economico e morale per la partecipazione alla gara.

1) Una dichiarazione in carta legale con firma autenticata con la quale la ditta attesi di essersi recata sul posto dove debbono eseguire i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, che possano influire sulla esecuzione dell'opera, e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi tali da consentire l'offerta proposta ed inoltre attesi di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori stessi.

2) Dichiarazione in carta legale con firma autenticata nella quale la ditta attesi di aver preso visione degli elaborati progettuali e di condividere e far proprie le valutazioni tecniche ed economiche contenute negli elaborati progettuali visionati.

3) Dichiarazione in carta legale con firma autenticata, da cui risulti che l'offerente non partecipa alla gara in collegamento con altre imprese, in modo da escludere l'esistenza di un'unica realtà imprenditoriale ed inoltre che non ha presentato offerta alla gara stessa contestualmente in forma individuale ed in associazione temporanea e neppure in più di un'associazione temporanea di imprese.

4) Una dichiarazione redatta su carta legale in cui l'impresa, le associazioni o i consorzi, indicano le categorie di lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 34 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991. Qualora tale dichiarazione manchi non verrà autorizzata richiesta successiva di subappalto.

5) Certificato in carta legale della Camera di Commercio dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

Il suddetto certificato deve essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare legalmente la società stessa e di tutti i soci nel solo caso di società in nome collettivo (s.n.c.).

Nel caso di ditta individuale il suddetto certificato dovrà limitarsi ad attestare che la ditta stessa non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

6) Certificato generale del casellario giudiziale. Tale certificato, a seconda del tipo di società concorrente dovrà presentarsi da parte dei soggetti di seguito specificati: impresa individuale: titolare dell'impresa e direttore tecnico se persona da questi diversa; società di persone: se

trattasi di s.n.c. per tutti i soci nonché per i/di direttore/i tecnico/i; se trattasi di s.a.s. per tutti i/di socio/i accomandatario/i nonché per i/di direttore/i tecnico/i.

Altri tipi di società, cooperative e consorzi: per i rappresentanti legale nonché per i/di direttore/i tecnico/i.

Il certificato in parola dovrà comunque presentarsi per tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici indicati nel certificato della Camera di Commercio nonché nel certificato dell'Albo Nazionale Costruttori. Nei casi previsti dall'art. 35 della legge 109/94 e successive modificazioni: "Fusioni e conferimenti" si applicherà la Circolare Ministeriale n. 385 del 2 agosto 1985 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 190 del 13 agosto 1985); in tali casi gli interessati dovranno allegare l'ulteriore documentazione richiesta.

7) Certificato di iscrizione rilasciato dal Comitato Centrale per l'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 10/B per la classifica di Lire 6.000.000.000.

8) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di appalto di L. 73.880.000. A garanzia dell'esecuzione dei lavori, verrà chiesta in sede di stipula del contratto la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto ulteriormente incrementato ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 30, comma 2, legge 109/94 e successive modifiche: in caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale in ribasso.

9) Dichiarazione in carta legale con firma autenticata, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

A) di una cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando. Detta cifra non dovrà essere inferiore all'importo a base d'asta;

B) di un costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori di cui al punto precedente (9/A).

In caso di associazione temporanea di imprese l'importo di cui al punto 9/A deve essere posseduto dall'impresa mandataria in misura non inferiore al 40% mentre la restante percentuale (60%) dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 10%.

In caso di raggruppamento le dichiarazioni di cui ai punti 1, 2 e 4, dovranno essere prodotte dalla sola ditta capogruppo, mentre i documenti di cui ai punti 3, 5, 6, 7 e 9 dovranno riferirsi a ciascuna impresa riunita.

In caso di difformità degli atti dalle disposizioni in materia di bollo sarà applicato il disposto del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

10) Offerta in carta legale indicante la dicitura del lavoro oggetto dell'appalto ed, in cifra e in lettere, la percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta. In caso di discordanza sarà tenuta valida la percentuale indicata in lettere. In detta offerta dovrà essere specificato che la stessa è comprensiva degli oneri per i piani di sicurezza di cui al comma 8 dell'art. 18 della legge 55/90 nonché degli oneri derivanti dalle prescrizioni impartite dalla conferenza dei servizi in sede di approvazione del progetto. Tutti gli oneri relativi alle prescrizioni dettate dalla detta conferenza saranno a carico dell'appaltatore.

Le offerte, ancorché espresse in millesimi verranno considerate, ai fini della media, nella sola espressione centesimale. La detta media verrà effettuata tenendo al vaglio i valori centesimali con arrotondamento a seconda del caso di millesimo superiore o meno a cinque.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceracca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura.

La predetta busta, a sua volta, dovrà essere chiusa in altro plico contenente la restante documentazione, anch'esso cerallaccato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura.

In sede di gara, si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi del 2° comma dell'art. 77, R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (sorteggio).

Nel caso di offerte valide inferiori a cinque l'istituto, constatata la presenza di offerte uguali, procederà preventivamente al sorteggio - ai sensi del richiamato disposto normativo - e quindi alla verifica dell'eventuale offerta anomala.

Avvertenze. La data dei documenti richiesti ai punti 5 (C.C.I.A.A.) e 6 (casellario giudiziale) non dovrà essere anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, mentre il documento di cui al punto 7 (A.N.C.) non dovrà essere di data anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara.

Le dichiarazioni di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) devono recare la dicitura del lavoro oggetto dell'appalto.

In luogo dei certificati di cui ai punti 5 e 7 potranno presentarsi dichiarazioni sostitutive debitamente autenticate nei modi di legge.

Si informa che le imprese concorrenti a più gare esperte nella medesima tornata, potranno allegare i documenti generali di cui ai punti 5), 6), 7), 8) e 9) soltanto all'offerta per la prima gara in ordine cronologico.

La volontà dell'impresa di volersi avvalere - nella gara successiva alla prima - della facoltà di richiamo prevista ex art. 15, comma 1, della legge 741 del 10 dicembre 1981, deve essere formalizzata mediante espresa dichiarazione sottoscritta dal concorrente.

La contestuale partecipazione alla gara del concorrente, sia in forma individuale che in associazione, comporterà l'esclusione dalla gara stessa di entrambe le relative offerte.

Analogamente, verranno escluse le offerte delle associazioni temporanee che comprendessero un medesimo concorrente.

Il capitolato speciale ed i disegni non in vendita presso la Copisteria S.E.F.A. di Invernizzi Francesco & C. snc sita in Milano, via Leopardi n. 14, tel. 02/4987128 previo ordine inviato via fax (02/48001886) alla stessa, ed in visione presso il Provveditorato - Ufficio Contratti - tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle ore 13 escluso il sabato.

Si è fatto ricorso ai termini abbreviati previsti dalla vigente normativa trattandosi di lavori urgenti come da verbale in data 27 novembre 1996.

Si evidenzia che tutte le indicazioni, prescrizioni, nonché tutti i documenti richiesti hanno carattere tassativo ed irderogabile per cui l'inservenza o l'irregolarità di uno di questi, sia pure rilevante in una sola delle associate, determina l'esclusione dalla gara.

Il vice presidente: dott.ssa Maria Teresa Bozzi.

C-17699 (A pagamento).

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Magistrato per il Po - Parma

Sede in Parma, via Garibaldi n. 75

Tel. 0521/772401. fax 0521/797353

### Bando di asta pubblica

Asta pubblica art. 21, comma 1 (massimo ribasso) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come successivamente modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con automatica esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/94 successivamente modificata dalla legge 216/95 e del D.M. 28 aprile 1997 (pubblicato sulla G.U.R.I. 8 maggio 1997, n. 105 serie generale). La procedura di esclusione automatica non verrà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiori a 5 (cinque). In tal caso l'appalto verrà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso previa verifica delle offerte giudicate anomale dall'istituto, mediante richiesta di apposite analisi giustificative.

Opere idrauliche. (PV-E-1022) Lavori di adeguamento sagoma argine maestro, s.p. sponda sinistra, dal ponte della S.S. 35 a località C.na Campolungo nei Comuni di Cava Manara e Travacò Siccomario - Pavia.

Importo a base d'asta. L. 2.196.000.000.

Termine di esecuzione dei lavori: 360 giorni naturali e consecutivi.

Termine perentorio ed irderogabile per la presentazione delle offerte: 22 luglio 1997, ore 12. L'offerta redatta in lingua italiana dovrà pervenire mediante raccomandata del servizio postale, corso particolare o servizio di posta celere. Le offerte devono essere trasmesse al Ministero dei Lavori Pubblici - Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Lombardia - Ufficio Contratti - 2° piano, p.le Morandi n. 1 - 20100 MI-

lano, tel. 02/77241, fax 02/7724403. Sul piego di spedizione dovranno specificarsi l'oggetto e l'importo dell'appalto, il giorno e l'ora relativi all'asta, nonché il nominativo dell'impresa concorrente od, in caso di associazione temporanea, di tutte le imprese facenti parte della medesima con debita specificazione dei ruoli: mandataria-mandatari.

La gara, aperta a chiunque ritenesse di voler presentarsi, si terrà il giorno 23 luglio 1997 alle ore 9,30 presso in sala del C.T.A. sita in via Marina n. 5 - Milano.

Il pagamento del corrispettivo d'appalto avverrà per stati d'avanzamento lavori, al netto del ribasso e delle ritenute di legge, non inferiori a L. 200.000.000.

I raggruppamenti temporanei di imprese verranno ammessi a concorrere nel rispetto degli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406. Si precisa che il mandato di cui al punto 8 art. 23 del suddetto D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, deve risultare da atto notarile.

Il concorrente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della offerta stessa (beninteso, in caso di mancata aggiudicazione dell'appalto).

Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato della CEE, verranno ammesse a concorrere alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Condizioni di carattere tecnico, economico e morale per la partecipazione alla gara.

1) Una dichiarazione in carta legale con firma autenticata con la quale la ditta attesi di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, che possono influire sulla esecuzione dell'opera, e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi tali da consentire l'offerta proposta ed inoltre attesi di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori stessi.

2) Dichiarazione in carta legale con firma autenticata nella quale la ditta attesi di aver preso visione degli elaborati progettuali e di condividere e far proprie le valutazioni tecniche ed economiche contenute negli elaborati progettuali visionati.

3) Dichiarazione in carta legale con firma autenticata, da cui risulti che l'offerente non partecipa alla gara in collegamento con altre imprese, in modo da escludere l'esistenza di un'unica realtà imprenditoriale ed inoltre che non ha presentato offerta alla gara stessa contestualmente in forma individuale ed in associazione temporanea e neppure in più di un'associazione temporanea di imprese.

4) Una dichiarazione redatta su carta legale in cui l'impresa, le associazioni o i consorzi, indicano le categorie di lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 34 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991. Qualora tale dichiarazione manchi non verrà autorizzata richiesta successiva di subappalto.

5) Certificato in carta legale della Camera di Commercio dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

Il suddetto certificato deve essere completo con il nominativo delle persone designate a rappresentare legalmente la società stessa e di tutti i soci nel caso di società in nome collettivo (s.n.c.).

Nel caso di ditta individuale il suddetto certificato dovrà limitarsi ad attestare che la ditta stessa non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

6) Certificato generale del casellario giudiziale. Tale certificato, a seconda del tipo di società concorrente dovrà presentarsi da parte dei soggetti di seguito specificati: impresa individuale: titolare dell'impresa e direttore tecnico se persona da questi diversa; società di persone: se trattasi di s.n.c. per tutti i soci nonché per il/i direttore/i tecnico/i; se trattasi di s.a.s. per tutti il/i socio/i accomandatario/i nonché per il/i direttore/i tecnico/i.

Altri tipi di società, cooperative e consorzi: per i rappresentanti legale nonché per il/i direttore/i tecnico/i.

Il certificato in parola dovrà comunque presentarsi per tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici indicati nel certificato della Camera di Commercio nonché nel certificato dell'Albo Nazionale Costruttori. Nei casi previsti dall'art. 35 della legge 109/94 e successive modificazioni: "Fusioni e conferimenti" si applicherà la Circolare Ministeriale n. 385 del 2 agosto 1985 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 190 del 13 agosto 1985); in tali casi gli interessati dovranno allegare l'ulteriore documentazione richiesta.

7) Certificato di iscrizione rilasciato dal Comitato Centrale per l'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 10/B per la classifica di Lire 3.000.000.000.

8) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di appalto di L. 43.920.000. A garanzia dell'esecuzione dei lavori, verrà chiesta in sede di stipula del contratto la cauzione definitiva ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 30, comma 2, legge 109/94 e successive modifiche: in caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale in ribasso.

9) Dichiarazione in carta legale con firma autenticata, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

A) di una cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando. Detta cifra non dovrà essere inferiore all'importo a base d'asta;

B) di un costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori di cui al punto precedente (9/A).

In caso di associazione temporanea di imprese l'importo di cui al punto 9/A deve essere posseduto dall'impresa mandataria in misura non inferiore al 40% mentre la restante percentuale (60%) dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 10%.

In caso di raggruppamento le dichiarazioni di cui ai punti 1, 2 e 4, dovranno essere prodotte dalla sola ditta capogruppo, mentre i documenti di cui ai punti 3, 5, 6, 7 e 9 dovranno riferirsi a ciascuna impresa riunita.

In caso di difformità degli atti dalle disposizioni in materia di bollo sarà applicato il disposto del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

10) Offerta in carta legale indicante la dicitura del lavoro oggetto dell'appalto ed, in cifra e in lettere, la percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta. In caso di discordanza sarà tenuta valida la percentuale indicata in lettere. In detta offerta dovrà essere specificato che la stessa è comprensiva degli oneri per i piani di sicurezza di cui al comma 8 dell'art. 18 della legge 55/90 nonché degli oneri derivanti dalle prescrizioni impartite dalla conferenza dei servizi in sede di approvazione del progetto. Tutti gli oneri relativi alle prescrizioni dettate dalla detta conferenza saranno a carico dell'appaltatore.

Le offerte, ancorché espresse in millesimi verranno considerate, ai fini della media, nella sola espressione centesimale. La detta media verrà effettuata tenendo al vaglio i valori centesimali con arrotondamento a seconda del caso di millesimo superiore o meno a cinque.

L'offerta dovrà essere chiusa in appollata busta sigillata con ceracca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura.

La predetta busta, a sua volta, dovrà essere chiusa in altro plico contenente la restante documentazione, anch'esso ceraccato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura.

In sede di gara, si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi del 2° comma dell'art. 77, R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (sorteggio).

Nel caso di offerte valide inferiori a cinque l'istituto, constatata la presenza di offerte uguali, procederà preventivamente al sorteggio ai sensi del richiamato disposto normativo - e quindi alla verifica dell'eventuale offerta anomala.

Avvertenze. La data dei documenti richiesti ai punti 5 (C.C.I.A.A.) e 6 (casellario giudiziale) non dovrà essere anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, mentre il documento di cui al punto 7 (A.N.C.) non dovrà essere di data anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara.

Le dichiarazioni di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) devono recare la dicitura del lavoro oggetto dell'appalto.

In luogo dei certificati di cui ai punti 5) e 7) potranno presentarsi dichiarazioni sostitutive debitamente autenticate nei modi di legge.

Si informa che le imprese concorrenti a più gare espresse nella medesima tornata, potranno allegare i documenti generali di cui ai punti 5), 6), 7), 8) e 9) soltanto all'offerta per la prima gara in ordine cronologico.

La volontà dell'impresa di volersi avvalere - nella gara successiva alla prima - della facoltà di richiamo prevista ex art. 15, comma 1, della legge 741 del 10 dicembre 1981, deve essere formalizzata mediante esplicita dichiarazione sottoscritta dal concorrente.

La contestuale partecipazione alla gara del concorrente, sia in forma individuale che in associazione, comporterà l'esclusione dalla gara stessa di entrambe le relative offerte.

Analogamente, verranno escluse le offerte delle associazioni temporanee che comprendessero un medesimo concorrente.

Il capitolato speciale ed i disegni sono in vendita presso la Copisteca S.E.F.A. di Invernizzi Francesco & C. snc sita in Milano, via Leopardi n. 14, tel. 02/4987128 previo ordine inviato via fax (02/4800188) alla stessa, ed in visione presso il Provveditorato - Ufficio Contratti - tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle ore 13 escluso il sabato.

Si è fatto ricorso ai termini abbreviati previsti dalla vigente normativa trattandosi di lavori urgenti come da verbale in data 27 novembre 1996.

Si evidenzia che tutte le indicazioni, prescrizioni, nonché tutti i documenti richiesti hanno carattere tassativo ed inderogabile per cui l'inosservanza o l'irregolarità di uno di questi, sia pure rilevabile in una sola delle associate, determina l'esclusione dalla gara.

Il vice presidente: dott.ssa Maria Teresa Bozzi.

C.17700 (A pagamento).

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

### Magistrato per il Po - Parma

Sede in Parma, via Garibaldi n. 75

Tel. 0521/772401, fax 0521/797353

#### Bando di asta pubblica

Asta pubblica art. 21, comma 1 (massimo ribasso) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come successivamente modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con automatica esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/94 successivamente modificata dalla legge 216/95 e del D.M. 28 aprile 1997 (pubblicato sulla G.U.R.I. 8 maggio 1997, n. 105 serie generale). La procedura di esclusione automatica non verrà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (cinque). In tal caso l'appalto verrà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso previa verifica delle offerte giudicate anomale dall'istituto, mediante richiesta di apposite analisi giustificative.

Opere idrauliche. (PV-E-1019) Lavori di adeguamento sagoma argine maestro di Po, sponda sinistra, e argine di rigurgito torrente Terdoppio, sponda destra, da località C.na Cardinala al ponte della strada per Zinasco Nuovo, nei Comuni di Zinasco e Mezzana Rabattone - Pavia.

Importo a base d'asta. L. 3.729.664.954.

Termine di esecuzione dei lavori: 480 giorni naturali e consecutivi.

Termine perentorio ed inderogabile per la presentazione delle offerte: 15 luglio 1997, ore 12. L'offerta redatta in lingua italiana dovrà pervenire mediante raccomandata del servizio postale, corso particolare o servizio di posta celere. Le offerte devono essere trasmesse al Ministero dei Lavori Pubblici - Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Lombardia - Ufficio Contratti - 2° piano, p.l.e. Morandi n. 1 - 20100 Milano, tel. 02/77241, fax 02/7724403. Sul piego di spedizione dovranno specificarsi l'oggetto e l'importo dell'appalto, il giorno e l'ora relativi all'asta, nonché il nominativo dell'impresa concorrente od, in caso di associazione temporanea, di tutte le imprese facenti parte della medesima con debita specificazione dei ruoli: mandataria-mandantieri.

La gara, aperta a chiunque ritenesse di voler presenziare, si terrà il giorno 16 luglio 1997 alle ore 9,30 presso la sala del C.T.A. sita in via Marina n. 5 - Milano.

Il pagamento del corrispettivo d'appalto avverrà per stati d'avanzamento lavori, al netto del ribasso e delle ritenute di legge, non inferiori a L. 230.000.000.

I raggruppamenti temporanei di imprese verranno ammessi a concorrere nel rispetto degli art. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406. Si precisa che il mandato di cui al punto 8, art. 23 del suddetto D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, deve risultare da atto notarile.

Il concorrente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della offerta stessa (beninteso, in caso di mancata aggiudicazione dell'appalto).

Le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato della CEE, verranno ammesse a concorrere alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Condizioni di carattere tecnico, economico e morale per la partecipazione alla gara.

1) Una dichiarazione in carta legale con firma autenticata con la quale la ditta attesta di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, che possono influire sulla esecuzione dell'opera, e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi tali da consentire l'offerta proposta ed inoltre attesi di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori stessi.

2) Dichiarazione in carta legale con firma autenticata nella quale la ditta attesta di aver preso visione degli elaborati progettuali e di condividere e far proprie le valutazioni tecniche ed economiche contenute negli elaborati progettuali visionati.

3) Dichiarazione in carta legale con firma autenticata, da cui risulti che l'offerente non partecipa alla gara in collegamento con altre imprese, in modo da escludere l'esistenza di un'unica realtà imprenditoriale ed inoltre che non ha presentato offerta alla gara stessa contestualmente in forma individuale ed in associazione temporanea e neppure in più di un'associazione temporanea di imprese.

4) Una dichiarazione redatta su carta legale in cui l'impresa, le associazioni o i consorzi, indicano le categorie di lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 34 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991. Qualora tale dichiarazione manchi non verrà autorizzata richiesta successiva di subappalto.

5) Certificato in carta legale della Camera di Commercio dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

Il suddetto certificato deve essere completo con il nominativo delle persone designate a rappresentare legalmente la società stessa e di tutti i soci nel solo caso di società in nome collettivo (s.n.c.).

Nel caso di ditta individuale il suddetto certificato dovrà limitarsi ad attestare che la ditta stessa non si trovi in stato di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata.

6) Certificato generale del casellario giudiziario. Tale certificato, a seconda del tipo di società concorrente dovrà presentarsi da parte dei soggetti di seguito specificati: impresa individuale: titolare dell'impresa e direttore tecnico se persona da questi diversa; società di persone: se trattasi di s.n.c. per tutti i soci nonché per il direttore/i tecnico/i; se trattasi di s.a.s. per tutti i soci/i/accomandatari/i nonché per i direttori/i tecnico/i.

Altri tipi di società, cooperative e consorzi: per i rappresentanti legale nonché per il/i direttore/i tecnico/i.

Il certificato in parola dovrà comunque presentarsi per tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici indicati nel certificato della Camera di Commercio nonché nel certificato dell'Albo Nazionale Costruttori. Nei casi previsti dall'art. 35 della legge 109/94 e successive modificazioni: "Fusioni e conferimenti" si applicherà la Circolare Ministeriale n. 385 del 2 agosto 1985 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 190 del 13 agosto 1985); in tali casi gli interessati dovranno allegare l'ulteriore documentazione richiesta.

7) Certificato di iscrizione rilasciato dal Comitato Centrale per l'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 10/B per la classifica di Lire 6.000.000.000.

8) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di appalto di L. 74.593.299. A garanzia dell'esecuzione dei lavori, verrà chiesta in sede di stipula del contratto la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto ulteriormente incrementato ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 30, comma 2, legge 109/94 e successive modifiche: in caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale in ribasso.

9) Dichiarazione in carta legale con firma autenticata, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

A) di una cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando. Detta cifra non dovrà essere inferiore all'importo a base d'asta;

B) di un costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori di cui al punto precedente (9/A).

In caso di associazione temporanea di imprese l'importo di cui al punto 9/A deve essere posseduto dall'impresa mandataria in misura non inferiore al 40% mentre la restante percentuale (60%) dovrà essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere un importo non inferiore al 10%.

In caso di raggruppamento le dichiarazioni di cui ai punti 1, 2 e 4, dovranno essere prodotte dalla sola ditta capogruppo, mentre i documenti di cui ai punti 3, 5, 6, 7 e 9 dovranno riferirsi a ciascuna impresa riunita.

In caso di difformità degli atti dalle disposizioni in materia di bollo sarà applicato il disposto del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

10) Offerta in carta legale indicante la dicitura del lavoro oggetto dell'appalto ed, in cifra e in lettere, la percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta. In caso di discordanza sarà tenuta valida la percentuale indicata in lettere. In detta offerta dovrà essere specificato che la stessa è comprensiva degli oneri per i piani di sicurezza di cui al comma 8 dell'art. 18 della legge 55/90 nonché degli oneri derivanti dalle prescrizioni impartite dalla conferenza dei servizi in sede di approvazione del progetto. Tutti gli oneri relativi alle prescrizioni dettate dalla detta conferenza saranno a carico dell'appaltatore.

Le offerte, ancorché espresse in millesimi verranno considerate, ai fini della media, nella sola espressione centesimale. La detta media verrà effettuata tenendo al vaglio i valori centesimali con arrotondamento a seconda del caso di millesimo superiore o meno a cinque.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceracca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura.

La predetta busta, a sua volta, dovrà essere chiusa in altro plico contenente la restante documentazione, anch'esso cerallaccato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura.

In sede di gara, si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi del 2° comma dell'art. 77, R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (sorteggio).

Nel caso di offerte valide inferiori a cinque l'istituto, constatata la presenza di offerte uguali, procederà preventivamente al sorteggio - ai sensi del richiamato disposto normativo - e quindi alla verifica dell'eventuale offerta anomala.

Avvertenze. La data dei documenti richiesti ai punti 5 (C.C.I.A.A.) e 6 (casellario giudiziale) non dovrà essere anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara, mentre il documento di cui al punto 7 (A.N.C.) non dovrà essere di data anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara.

Le dichiarazioni di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) devono recare la dicitura del lavoro oggetto dell'appalto.

In luogo dei certificati di cui ai punti 5 e 7 potranno presentarsi dichiarazioni sostitutive debitamente autenticate nei modi di legge.

Si informa che le imprese concorrenti a più gare esperte nella medesima tornata, potranno allegare i documenti generali di cui ai punti 5), 6), 7), 8) e 9) soltanto all'offerta per la prima gara in ordine cronologico.

La volontà dell'impresa di volersi avvalere - nella gara successiva alla prima - della facoltà di richiamo prevista ex art. 15, comma 1, della legge 741 del 10 dicembre 1981, deve essere formalizzata mediante espresa dichiarazione sottoscritta dal concorrente.

La contestuale partecipazione alla gara del concorrente, sia in forma individuale che in associazione, comporterà l'esclusione dalla gara stessa di entrambe le relative offerte.

Analogamente, verranno escluse le offerte delle associazioni temporanee che comprendessero un medesimo concorrente.

Il capitolato speciale ed i disegni sono in vendita presso la Copisteria S.E.F.A. di Invernizzi Francesco & C. snc sita in Milano, via Leopardi n. 14, tel. 02/4987128 previo ordine inviato via fax (02/48001886) alla stessa, ed in visione presso il Provveditorato - Ufficio Contratti - tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle ore 13 escluso il sabato.

Si è fatto ricorso ai termini abbreviati previsti dalla vigente normativa trattandosi di lavori urgenti come da verbale in data 27 novembre 1996.

Si evidenzia che tutte le indicazioni, prescrizioni, nonché tutti i documenti richiesti hanno carattere tassativo ed inderogabile per cui l'insosservanza o l'irregolarità di uno di questi, sia pure rilevabile in una sola delle associate, determina l'esclusione dalla gara.

Il vice presidente: dott.ssa Maria Teresa Bozzi.

C-17701 (A pagamento).

## CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA

Sede in Bari, corso Trieste n. 11  
Tel. 080-5419111 - fax 5419212

L'Ente suistestato bandisce gare mediante licitazioni private da esperirsi ai sensi del L. Leg. 358/92 art. 16 comma 1/a per la fornitura di:

gasolio per il funzionamento di gruppi elettrogeni Litre 550.000.000;

tubazioni di vario tipo e diametro, pezzi speciali, curve, sarcinesche Litre 500.000.000;

Gli interessati potranno prendere visione dei bandi integrali presso la sede del Consorzio - Ufficio Contratti.

Bari, 13 giugno 1997

Il presidente: Stefano Genco.

C-17702 (A pagamento).

## AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI BRESCIA

Sede in Brescia, viale Europa n. 50  
Tel. 030/2005511 fax 2006423

### Bando di gara

È indetta una licitazione privata con procedura accelerata, per il rispetto dei termini imposti dalla delibera regionale di finanziamento, per l'aggiudicazione di lavori a corpo, da esperirsi con il criterio del massimo ribasso e con l'esclusione automatica delle offerte anomale basse.

Appalto n. 27/97 - Comune di Vobarno

Lavori di demolizione e ricostruzione di un fabbricato a due piani ed uno seminterrato, servito da 3 ascensori, per complessivi 17 alloggi e 17 posti auto oltre alle cantine di pertinenza, e di 370 mq. di superficie terziaria. Durata dei lavori: 480 giorni dalla data del verbale di consegna. Importo a base d'asta Litre 2.600.000.000 (due miliardi seicentosestantamila), di cui Litre 2.300.000.000 per l'edilizia residenziale e Litre 300.000.000 per terziario. Categoria prevalente e classifica ANC: 2 L. 3.000 milioni, ai fini del subappalto si elencano le ulteriori categorie ed i relativi importi: impermeabilizzatore Litre 53.200.000, lattoniere Litre 26.600.000, pavimentista Litre 292.600.000 (ANC SF2), falegname Litre 239.400.000 (ANC SF1), fabbro Litre 26.600.000, pittore Litre 53.200.000, idraulico Litre 452.200.000 (ANC 5A e/o 5B), elettricista Litre 292.600.000 (ANC 5C), impianto ascensore Litre 133.000.000 (ANC 5D).

Garanzie. L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione di ammontare pari al 2% dell'importo dei lavori. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale, salvo maggioranza di legge.

Finanziamento. Fondi quadriennio 92-95 Legge n. 457/1978, delibera Giunta Regione Lombardia n. 6/10065 dell'8 marzo 1996, e fondi propri ALER.

Pagamenti. Saranno erogati con acconti in corso d'opera secondo le aliquote d'incidenza indicate nel capitolato speciale d'appalto, con la precisazione che gli stessi saranno effettuati dopo l'accredito all'Ente Appaltante dei fondi da parte degli Enti Finanziatori.

Associazioni temporanee di concorrenti. È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee d'impresa e di consorzi. Ai sensi dell'art. 13 comma 4 della Legge n. 109/1994 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o in consorzio.

Requisiti economico-finanziari: le imprese per partecipare alla gara dovranno possedere i requisiti minimi di seguito indicati:

a) una cifra d'affari in lavori nell'ultimo quinquennio, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2° lett. c) e d) del DM 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a L. 3.950.000.000;

b) un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori sopra richiesta.

Nel caso di associazione temporanea, i requisiti dovranno riferirsi sia al capogruppo, che alle mandanti, con i criteri previsti dall'art. 8 del DPCM 55/1991.

Periodo di validità dell'offerta: 120 giorni dalla data della gara.

Subappalto. Le imprese all'atto dell'offerta dovranno indicare i lavori che intendono affidare in subappalto ed i nominativi degli eventuali esecutori. Gli elenchi delle opere subappaltabili riportati per ciascun appalto non sono da considerarsi esaustivi delle possibilità di subappalto.

Pagamenti ai subappaltatori. È fatto obbligo all'impresa aggiudicataria trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti composti ai subappaltatori.

Modalità e termine di presentazione della domanda. La richiesta d'invito, in bolla, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante e munita dei documenti di seguito indicati dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'ALER in viale Europa 50 - Brescia entro e non oltre le ore 12, del giorno 10 luglio 1997.

Alla richiesta di invito dovranno essere allegati, a pena d'esclusione, i seguenti documenti:

1) certificato d'iscrizione all'A.N.C.

2) dichiarazione, con firma autografa, attestante il possesso dei requisiti soprascritti.

L'irregolarità della dichiarazione comporta l'esclusione dall'invito.

Il direttore: ing. Angelo Bettoni.

C-17703 (A pagamento).

## SOCIÉTÉ FRANÇAISE DU TUNNEL ROUTIER DU FRÉJUS (S.F.T.R.F.)

## SOCIETÀ ITALIANA TRAFORO AUTOSTRADALE DEL FREJUS (S.I.T.A.F. S.p.a.)

### TOUR GAMMA D - 58 QUAI DE LA RAPÉE 75583 Paris (France)

Bando di prequalificazione per una gara a  
procedura ristretta

La S.F.T.R.F. e la S.I.T.A.F. S.p.a. (domiciliate presso la S.F.T.R.F., Tour Gamma D - 58 Quai de la Rapée 75583 Paris (France) tel. 0033-1-40 04 61 53 Fax (0033) - 1.44 68 99 55) indicano congiuntamente un bando di prequalificazione (proposta di candidatura) per partecipare su invito ad una gara di appalto a procedura ristretta che riguarda un contratto globale di prestazioni basato su un progetto tecnico unico che comprende l'esecuzione di attività e studi, nonché fornitura e posa in opera di macchinari nel Tunnel del Frejus e delle piattaforme in Francia e in Italia. Questo contratto globale sarà retto dalla legislazione francese ed è costituito da due contratti parziali: il 50% delle prestazioni totali a carico della S.F.T.R.F. e il 50% a carico della S.I.T.A.F. S.p.a. Il contratto sarà attribuito ad una impresa o raggruppamento di imprese

solidali che avranno l'obbligo di realizzare la totalità delle prestazioni previste nei due contratti. Le prestazioni riguardano il rinnovo del sistema di gestione tecnica centralizzata (GTC) con messa in opera di un nuovo sistema di controllo comando degli impianti tecnici (ventilazione, illuminazione, distribuzione elettrica, impianto antincendio...) e di un sistema di supervisione e controllo (SCC) globale per il pilotaggio degli impianti tecnici, della rete SOS, della videosorveglianza e della radio di servizio. Il contratto globale includerà la fornitura e posa: a) delle apparecchiature di controllo comando (circa 20 PLC industriali) che gestiscono circa 15.000 entrantuscio; b) del sistema di supervisione (due sale e circa 20 posti secondari e le reti di trasmissione) c) progettazione e sviluppo del software necessari.

Progettazione e direzione lavori: SETEC TPI - Tour Gamma D - 58 Quai de la Rapée - 75583 Paris Cedex 12 (France). Tempo di esecuzione previsto circa 18 mesi. Forma giuridica delle candidature: l'appalto sarà affidato ad una sola impresa o raggruppamento solido. Presentazione delle domande: entro le ore 10.00 di venerdì 4 luglio 1997 (lettera raccomandata R.R. corriere, DHL o equivalente con ricevuta). Indirizzo postale: Société Française Tunnel Routier du Frejus (S.F.T.R.F.), Tour Gamma D - 58 Quai de la Rapée - 75583 Paris Cedex 12 (France); visitatori S.F.T.R.F. 192 Rue de Bercy - Paris 12e (France). Le domande in lingua francese dovranno essere contenute in una busta recante la dicitura: "Tunnel Alpin du Frejus" Supervision Contrôle-Commande.

Cautioni: precisare nei documenti d'appalto. Informazione sulla situazione dell'imprenditore (tutti i documenti dovranno essere redatti in francese): A) una dichiarazione autentica ex L. 15/68 con la quale l'impresa chiede di essere invitata alla procedura ristretta per l'appalto totale, precisando il mandataro in caso di raggruppamento; B) una dichiarazione autentica ex L. 15/68 con cui l'impresa attesti la sua situazione di regolarità dal punto di vista finanziario, per quanto riguarda il versamento alle imposte, l'adempimento degli oneri sociali, redatta conformemente alle leggi del paese di residenza (il documento dovrà essere tradotto in francese da un traduttore autorizzato); C) una dichiarazione autentica ex L. 15/68 che indichi: il capitale sociale, il fatturato degli ultimi 5 anni, i mezz propri dell'impresa (personale e mezzi tecnici), la parte di fatturato relativa a lavori della stessa natura del presente appalto realizzati dall'impresa; D) una dichiarazione autentica ex L. 15/68 inerente la ripartizione dei compiti all'interno del raggruppamento e le attività che l'impresa intenderebbe subappaltare; E) un elenco di referenze relative a interventi della stessa natura ed importanza realizzati negli ultimi 5 anni: sviluppo di software di supervisione, GTC, gestione del traffico stradale, l'elenco, in forma di tabella indicherà per ogni referenza: tipo d'opera, luogo, data, caratteristiche tecniche, importo lavori (imposte escluse) in FF. committente, progettista e direzione lavori, lavori eseguiti con mezzi propri o in partecipazione (indicare l'importo dei lavori realizzati in proprio), certificati di qualità (da allegare); F) un documento sull'organizzazione della qualità (controlli interni ed esterni); G) un documento sui mezzi che l'impresa o il raggruppamento utilizzerà (materiali e personale, studi, cantieri). I criteri di selezione d'appalto saranno indicati nei documenti di consultazione. Non esiste un numero limite di concorrenti. Criteri di selezione dei candidati: referenze su installazione di GTC e supervisione in tunnel stradali o su autostrade (capacità superiore a 5.000 punti); installazione di GTC e supervisione in ambito industriale (capacità superiore a 15.000 punti), numero di installazioni di GTC e supervisione sui luoghi o in esercizio. L'impresa dovrà giustificare per ogni anno (1996, 1995, 1994) un'attività simile superiore o uguale a due volte il volume degli interventi oggetto della presente richiesta di candidatura. La richiesta di partecipazione non è vincolante per la S.F.T.R.F. - S.I.T.A.F.

Il bando integrale è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiale della Comunità Europea il 5 giugno 1997 ed è stato pubblicato il 12 giugno 1997.

Il testo del bando integrale pubblicato sulla G.U.C.E. è consultabile presso la S.F.T.R.F. - S.I.T.A.F. di Parigi e presso la S.I.T.A.F. Direzione di Esercizio, piazzale della Difensiva, 10052 Bardonecchia (TO) tel. 0122.901666, fax. 0122.901589.

Torino, 13 giugno 1997

S.F.T.R.F. - S.I.T.A.F. S.p.a.

p. S.I.T.A.F. S.p.a.

Il vice direttore generale: dott.ssa C. Mosso  
Il direttore di Tronco A32 e T4: geom. Ugo Iallassa

T-1602 (A pagamento).

## AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI BRESCIA

Sede in Brescia, viale Europa n. 50  
Tel. 030/2005511 fax 2006423

### Bando di gara

È indetta una licitazione privata con procedura accelerata, per il rispetto dei termini imposti dalla delibera regionale di finanziamento, per l'aggiudicazione di lavori a corpo, da esperirsi con il criterio del massimo ribasso e con l'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse.

Appalto n. 25/97 - Comune di Pontevico fraz. Chiesuola.

Lavori di demolizione e ricostruzione di un fabbricato a due e tre piani, per complessivi 24 alloggi e di completamento di un'autorimessa interrata per 24 posto auto.

Durata dei lavori: 480 giorni dalla data del verbale di consegna. Importo a base d'asta: L. 2.572.000.000 (duemilardicinquecentosettantaduemilioni). Categoria prevalente e classifica ANC: 2 L. 3.000 milioni. Ai fini del subappalto si elencano le ulteriori categorie ed i relativi importi: impermeabilizzatore L. 27.700.000, lattoniere L. 27.700.000, pavimentista L. 221.600.000 (ANC 5F2), falegname L. 249.300.000 (ANC 5F1) fabbro L. 27.700.000, pittore L. 83.100.000 (ANC 5G), idraulico L. 443.200.000 (ANC 5A e/o 5B) elettricista L. 97.000.000 (ANC 5C).

Garanzie. L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione di ammontare pari al 2% dell'importo dei lavori. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale, salvo maggiorazione di legge.

Finanziamento. Fondi quadriennali 92-95 Legge n. 457/1978, delibera Giunta Regione Lombardia n. 6/10065 dell'8 marzo 1996.

Pagamenti. Saranno erogati con acconti in corso d'opera secondo le aliquote d'incidenza indicate nel capitolato speciale d'appalto, con la precisazione che gli stessi saranno effettuati dopo l'accredito all'Ente Appaltante dei fondi da parte degli Enti Finanziatori.

Associazioni temporanee di concorrenti. È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee d'impresa e di consorzi. Ai sensi dell'art. 13 comma 4 della Legge n. 109/1994 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o in consorzio.

Requisiti economico-finanziari: le imprese per partecipare alla gara dovranno possedere i requisiti minimi di seguito indicati:

una cifra d'affari in lavori nell'ultimo quinquennio, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2° lett. c) e d) del DM 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a L. 3.750.000.000;

un costo per il personale dipendente non inferiore alle 0,10 della cifra d'affari in lavori sopra richiesta.

Nel caso di associazione temporanea, i requisiti dovranno riferirsi sia alla capogruppo, che alle mandanti, con i criteri previsti dall'art. 8 del DPCM 55/1991.

Periodo di validità dell'offerta: 120 giorni dalla data della gara.

Subappalto. Le imprese all'atto dell'offerta dovranno indicare i lavori che intendono affidare in subappalto ed i nominativi degli eventuali esecutori. Gli elenchi delle opere subappaltabili riportati per ciascun appalto non sono da considerarsi esaustivi delle possibilità di subappalto.

Pagamenti ai subappaltatori. È fatto obbligo all'impresa aggiudicataria trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori.

Modalità e termine di presentazione della domanda. La richiesta d'invio, in bollo, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante e munita dei documenti di seguito indicati dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'ALER in viale Europa 50 - Brescia entro e non oltre le ore 12, del giorno 10 luglio 1997.

Alla richiesta di invio dovranno essere allegati, a pena d'esclusione, i seguenti documenti:

- 1) certificato d'iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia autentica;
- 2) dichiarazione, con firma autenticata, attestante il possesso dei requisiti soprascritti.

L'irregolarità della dichiarazione comporta l'esclusione dall'invio.

Le imprese che hanno ricevuto la comunicazione di annullamento della gara d'appalto, in precedenza contrassegnata con il n. 6/97 Pontevico fraz. Chiesuola non hanno bisogno di rinnovare la richiesta d'invio.

Il direttore: ing. Angelo Bettoni.

C-17704 (A pagamento).

## COMUNE DI MONTECCHIO PRECALCINO (VI)

Via don Chiese n. 8  
Tel. 0445/864243 - fax 864522

Avviso di asta pubblica al prezzo più basso  
a termini ridotti art. 64 RD 827/24

Oggetto: polizza assicurativa crollo incendio RC e furto mobili immobili comunali.

Scadenza presentazione offerte: 30 giugno 1997 ore 12; esperimento gara: stesso giorno ore 12.

Informazioni: Segreteria.

Li. 16 giugno 1997

Il segretario: Rutigliano.

C-17843 (A pagamento).

## AZIENDA SANITARIA U.S.L. 11

I-Empoli: Appalto concorso per la locazione triennale di sistemi analitici, suddivisa in n. 2 lotti.

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 11, p.zza XXIV Luglio n. 1, C.P. n. 423 - 50053 Empoli (FI). Tel. (0571) 702590/702571, Fax (0571) 702588.

2. a) Procedura di aggiudicazione: Appalto concorso.

b) Motivi di urgenza.

3. a) Luogo della consegna: Laboratori di Analisi dei presidi ospedalieri di questa Azienda U.S.L. 11.

b) Oggetto dell'appalto: Locazione triennale di Sistemi analitici, occorrenti per i Laboratori di Analisi, suddivisa in n. 2 lotti (Sistema Analitico Esami Emocromocitometrici / Sistema Analitico Automatizzato per marcatori Tumorali), con inizio previsto circa il 1° novembre 1997 e termine il 31 dicembre 2000, importo per il periodo suddetto indicativo e non vincolante: L. 1.091.600.000 I.V.A. esclusa.

c) La ditta potrà inviare offerta anche per uno solo (o più) dei suddetti lotti. La fornitura sarà aggiudicata per singolo lotto e pertanto potrà essere aggiudicata anche a più ditte.

4. Termine di consegna: inizio previsto circa dal 1° novembre 1997 e termine 31 dicembre 2000.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in attuazione delle direttive CEE.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione, in bollo: ore 12 del giorno 7 luglio 1997.

b) Indirizzo: Vedi punto 1, U.O. Acquisizione Beni e Servizi.

c) Lingua o lingue: Italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 15 giorni dalla data di cui al punto 6 a).

8. Situazione del fornitore: I dati per la valutazione della capacità economica, finanziaria e tecnica sono acquisiti da questa amministrazione tramite apposite schede di rilevazione da compilare a cura dell'impresa sottoscritta dal rappresentante legale della medesima con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15.

L'utilizzo delle schede da parte dell'impresa è obbligatoria e sostituisce la documentazione relativa ai dati ivi previsti ai fini della valutazione della domanda di partecipazione alla procedura di gara «da richiedere tramite fax al n. 0571-702588».

9. Criteri di aggiudicazione: Art. 16, lettera b) del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358 in attuazione delle direttive CEE. La fornitura sarà aggiudicata, per singolo lotto, a favore della ditta che avrà effettuato per ciascun lotto l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base al prezzo ed alla qualità (punteggi).

10. Altre informazioni: Il capitolato speciale di fornitura è depositato presso l'U.O. Acquisizione Beni e Servizi della Azienda U.S.L. 11, all'indirizzo di cui al punto 1.

11. Responsabile procedimento contrattuale: Dott.ssa Concetta Panaro, Collaboratore Amministrativo Coordinatore, inquadrata al livello VIII.

12. Data di invio del bando: 30 maggio 1997.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-17844 (A pagamento).

## IL SINDACO COMUNE DI CASALPUSTERLENGO

### Avviso di rettifica di gara

Visto il bando integrale di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 21 maggio 1997 concernente i lavori di «Tinteggiature, verniciature e nuove tappezzerie edifici scolastici», visto l'art. 21, comma 1-bis della L. 109/94 così come modificata dalla L. 216/95; visto il Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997 «Individuazione del limite di anomalie delle offerte nelle gare di appalto»;

### Avviso

che con delibera G.C. n. 369 del 15 maggio 1997 è stato rettificato il criterio di calcolo delle offerte anomale e del conseguente meccanismo di esclusione in conformità al decreto Ministeriale del 28 aprile 1997, come segue: «Ai sensi del Decreto Ministero LL.PP. del 28 aprile 1997, verranno considerate anomale e pertanto automaticamente escluse dalla gara, le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi quella fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementate dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Tale procedura di esclusione non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque». Aggiudicazione con procedura d'urgenza confermando il bando integrale in ogni sua parte. Le prescrizioni, norme, e modalità di gara sono state conformate al bando di gara per quanto come sopra modificato. Si rettifica inoltre l'iscrizione richiesta all'A.N.C. nella 5g. Il termine di presentazione delle offerte è prorogato al 3 luglio 1997 alle ore 12. La gara avrà luogo il giorno 4 luglio 1997 alle ore 10.

Il sindaco: dott. Massimo Rebughini.

M-5881 (A pagamento).

## COMUNE DI CAGLIARI

### Avviso di gara per pubblico incanto. Reindizione.

Il Comune di Cagliari a norma del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato

### Rende noto

che per il giorno 25 luglio 1997, alle ore 9.30, ai sensi dell'art. 3 del R.D. 2440 e dell'art. 20 L. 109/94, è indetto presso l'Ufficio Appalti di questo comune sito in via Sassari n. 3, 3° piano, pubblico incanto per l'appalto dei lavori relativi al progetto di opere di mantenimento e conservazione del nuovo Teatro Comunale di Cagliari. Importo massimo complessivo L. 380.637.000 detto appalto verrà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta dei prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della L. 2 (febbraio 1973, n. 14 e con l'esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anomalo ai sensi e per gli effetti di cui art. 21 L. 109/94, comma 1-bis e del Decreto del Ministero dei LL.PP. del 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997, non sono ammesse offerte in aumento. Le imprese singole o associate in possesso dell'iscrizione all'A.R.A. o A.N.C. per la seconda categoria ed importo adeguato, che intendono partecipare all'incanto dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 24 luglio 1997, al Comune di Cagliari - Divisione Appalti e Contratti - via Roma n. 145 - 09124 Cagliari, le offerte e la documentazione prevista nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Cagliari, copia di detto bando potrà essere richiesta all'Ufficio Appalti sopra indicato - Tel. 070/6776201 - Fax 070/6776210. Avviso del Bando è in corso di pubblicazione sulla G.U.R.L..

Il dirigente di settore:  
dott.ssa M.V. Vaquer.

Il segretario generale:  
dott. E. Strianese.

C-17595 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

#### PIERRE FABRE PHARMA - S.r.l.

Sede sociale in Milano - 20146, via G.G. Winckelman n. 1

Capitale sociale L. 8.800.000.000

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 10128980157

*Pubblicazione della data di commercializzazione di specialità medicinale ai sensi del decreto del Ministero della Sanità n. 709/1995 del 9 novembre 1995 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 277 del 27 novembre 1995).*

La specialità medicinale Bactidan 8 compresse da 400 mg contraddistinta dal nuovo numero di AIC 026001053 sarà posta in commercio il 14 luglio 1997.

Il procuratore generale:  
André Pieters.

M-5899 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA CORRIGE

Nell'avviso T-1275, riguardante «La Piemontese» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 31 maggio 1997 alla pagina 45 dove è scritto, nella prima riga: «La Piemontese S.p.a.», leggasi: «La Piemontese».

Invariato il resto.

C-17705.

Nell'avviso M-5283, riguardante «Fimsbylla S.p.a.» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 128 del 4 giugno 1997 alla pagina 37 dove è scritto, all'ordine del giorno: «Deposito a sensi dell'art. 2364 del codice civile», leggasi: «Deliberazioni a sensi dell'art. 2364 del codice civile».

Invariato il resto.

C-17706.

Nell'avviso M5123, riguardante «Vecchia Mutua Grandine ed Ugua-glianza» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 31 maggio 1997 alla pagina 43 dove è scritto, nella intestazione: «Vecchia Mutua Grandine ed Ugua-glianza - S.p.a. Società Mutua di Assicurazione a Premio fisso», leggasi: «Vecchia Mutua Grandine ed Ugua-glianza Società Mutua di Assicurazione a Premio fisso», dove è scritto, all'ordine del giorno: «3 ... Art. 8; lettere c) dello statuto», leggasi: «3 ... Art. 8; lettera c) dello statuto».

Invariato il resto.

C-17707.

Nell'avviso T-1131, riguardante «Reale Riassicurazioni» pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 19 maggio 1997 dove è scritto, al punto 3: «Determinazioni», leggasi: «Deliberazioni».

Invariato il resto.

C-17845.

Nell'avviso C-15718, riguardante «Enel» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 128 del 4 giugno 1997 alla pagina 74 dove è scritto al punto 2 a): «... all'Albo Nazionale Costruttori nelle cat. 1 e 2 per importo non inferiore ...», leggasi: «... all'Albo nazionale Costruttori nelle cat. 10 B per importo non inferiore ...».

Invariato il resto.

C-17846.

Nell'avviso S-14035, riguardante «Lingotto Uffici S.p.a.» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 del 9 giugno 1997 alla pagina 24 dove è scritto nell'intestazione: «Sede legale: Torino, via Nizza n. 32», leggasi: «Sede legale: Torino, via Nizza n. 262».

Invariato il resto.

C-17847.

Nell'avviso S-15632, riguardante «Ecosesto S.p.a.» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 1997 alla pagina 75 dove è scritto, in fondo al testo manca la data: «Milano, 12 giugno 1997», dove è scritto, in fondo al testo alla firma: «Il presidente: dott. Daniel Kraus», leggasi: «p. Il Consiglio di amministrazione - Il presidente: dott. Daniel Kraus».

Invariato il resto.

C-17848.

Nell'avviso M-5356, riguardante «Dorland Wilkens S.p.a.» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 6 giugno 1997 alla pagina 20 dove è scritto: «presso la sede legale in Milano, via Cavour n. 2», leggasi: «presso la sede legale in Milano, via Cerva n. 24», dove è scritto alla firma: «Enzo Guastini», leggasi: «Luca Enzo Guastini».

Invariato il resto.

C-17849.

Nell'avviso S-14583, riguardante «Banco di Sicilia» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 dell'11 giugno 1997 dove è scritto nel testo: «... sistemi informativi e telecomunicazioni del Banco di Sicilia ...», leggasi: «... Sistemi informativi e telecomunicazioni del Banco di Sicilia ...», dove è scritto 5ª riga: «OP. Ind. 88/1998 H - Cod. 17456 L. 42.500.000.000», leggasi: «OP. Ind. 88/1998 cod. 17456 L. 42.500.000.000».

Invariato il resto.

C-17850.

Nell'avviso S-14860, riguardante «Padova 2000» Iniziative Immobiliari pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 del 10 giugno 1997 alla pagina 71 dove è scritto nell'intestazione: «Padova 2000 Iniziative Immobiliari S.p.a.», leggasi: «Padova 2000 Iniziative Immobiliari S.p.a.».

Invariato il resto.

C-17851.

## INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACERBIS ITALIA - S.p.a.	26
AGAS - S.p.a.	36
AIWA ITALIA - S.r.l.	7
ALBA GIEMME - S.r.l.	17
ALDO GIARDI - S.p.a.	12
ALEARDI SERVIZI - S.r.l.	35

	PAG.		PAG.
ANGELANTONI INDUSTRIE - S.p.a.	34	CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.	
ANGELANTONI SCIENTIFICA - S.p.a.	34	già Banca di Credito Cooperativo di Cernusco sul Naviglio, Bollatora d'Adda e Monte Cremasco S.c.r.l.	14
APRIFIN - S.r.l.	36	CREDITO EMILIANO - S.p.a.	26
ASKOLL DUE - S.p.a.	31	DATALOGIC - S.p.a.	27
ASSID ASSICURATRICE ITALIANA DANNI - S.p.a. (già S.N.A. Società Nuova Assicuratrice - S.p.a.)	13	DEIMOS - S.p.a.	7
AUTO IN - S.r.l.	17	DEUTSCHE BANK LEASING - S.p.a.	38
AUTOCLUB - S.p.a.	6	DI.TEXAL - S.p.a.	6
AZIENDA AGRICOLA ARDIA - S.r.l.	33	DOLCEDRAGO - S.p.a.	13
AZIENDA MULTI SERVIZI - S.p.a.	2	DOLZAN - S.r.l. in sigla D. - S.r.l.	21
AZIENDA VENDITE ACQUISTI A.V.A. - S.p.a.	36	EDILE IMMOBILIARE MAR-CO - S.r.l.	38
AZIONARIA CONDUZIONE TERRENI AGRICOLI A.C.T.A. - S.p.a.	18	EFIBANCA - S.p.a.	13
BANCA CARIGE - S.p.a.	14	ELIWELL - S.p.a.	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CIRCELLO Soc. Coop. a r.l.	15	ELVER - S.p.a.	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FIUMICELLO ED AIELLO DEL FRIULI - S.c.r.l.	17	EMILGET - S.r.l.	30
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANZANO - Società Cooperativa a resp. lim.	17	EPSON ITALIA - S.p.a.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OMIGNANO Soc. Coop. a resp. limitata	16	ERCOS - S.p.a.	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO S. STEFANO MARTELLAGO (VE) - Società Coop. a r.l.	17	ESPRIT - S.r.l.	36
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SCALIGERA ORIENTALE	16	EUROMARKET - S.r.l.	35
BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - Società per Azioni	7	FARMALARICO - S.p.a.	20
BANCA POPOLARE PUGLIESE - Soc. Coop. per azioni a r.l.	17	FARMACEUTICI FORMENTI - S.p.a.	11
BANCA SELLA - S.p.a.	13	FATTORIA DI ALBOLA - S.p.a.	18
BICC CEAT CAVI - S.r.l.	31	FIAN - S.p.a.	34
BIOMEDICAL - Società per azioni.	33	FIDIMI CONSULTING - S.p.a.	3
BOLOGNA AFFARI - S.r.l.	24	FINLINE - S.r.l.	32
BONETTI - S.p.a.	8	FINGAL - S.p.a.	32
BORTOLON VERNICI - S.p.a.	28	FINGOLF - S.r.l.	29
BRIXIA FINANZIARIA - S.r.l.	23	FISCAMBI LEASING - S.p.a.	10
BRN HOLDING - S.r.l.	31	FIUMARANUOVA - S.p.a.	3
CARIPRATO CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.	17	FORNERIA MERIDIONALE - S.p.a.	5
CARTIERA ROSSI - S.p.a.	7	G3 - S.r.l.	21
CASA DI CURA CITTÀ DI MILANO - S.p.a.	9	GALLERIA SCOGLIETTI - S.p.a.	4
CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a.	16	GALLIGNANI - S.p.a.	32
CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.	14	GE.S.O.S.P.E.L. - S.p.a.	1
CASSA RURALE ED ARTIGIANA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FISCIANO - Soc. Coop. a r.l.	16	GESTIONE BOUTIQUES - S.r.l.	37
CASTELLO DEL POGGIO - S.r.l.	18	GIOVANNI VOIELLO ANTICO PASTIFICIO - S.p.a.	5
CIS TECH - S.r.l.	19	GIRON - S.r.l.	33
CO.GE.MET. - S.r.l. - Costruzione Gestione Melanodotti	38	GIULITEX - S.r.l.	26
COFINA SIM - S.p.a.	19	GIUSTINIANO - S.p.a.	35
COMMERCIALE F.G. - S.r.l.	37	GOLF DELL'ABBEDESSA - S.r.l.	29
COMROMA - S.r.l.	37	GRANDIDEA - S.r.l.	35
CONSULT - S.r.l.	20	GRANDINI - S.r.l.	25
		GRUPPO BANCARIO BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	7
		GRUPPO BUFFETTI - S.p.a.	1
		GRUTER - S.p.a.	36
		GVS - S.r.l.	33
		HIAL FINANZIARIA - S.r.l.	35

	PAG.		PAG.
I.C.S. - INDUSTRIA COMPOSIZIONI STAMPATE - S.p.a.	8	PIAGET - S.p.a.	11
IMIT - S.p.a.	36	PIROLO & B. - S.p.a.	2
IMIT INVEST - S.r.l.	36	POLICLINICO ITALIA - S.p.a.	3
IMMOBILIARE CIRENE - S.r.l.	39	PROMOCIRCUITI ITALIA - S.r.l.	35
IMMOBILIARE FRECCIA - S.p.a.	23	PUBBLICOM 2000 - S.r.l.	35
IMMOBILIARE LE CHIUSE - S.r.l.	39	PUM - S.r.l.	35
IMMOBILIARE SANT'EUSTORGIO - S.a.s DI U. MANFREDI & C.	28	PUNTA ALA PROMOZIONE E SVILUPPO IMMOBILIARE - S.r.l.	36
IMPRESA LUIGI GIUDICI - S.p.a.	6	RASBANK - S.p.a.	19
INTERCOS ITALIA - S.p.a.	9	REALE COMPAGNIA ITALIANA - S.p.a.	8
INTERVENTI PER LA COMUNICAZIONE - S.r.l.	35	RENATO PISCHIUTTA - S.p.a.	4
ITALCAVE - S.r.l.	29	RIVA FINANZIARIA - S.p.a.	10
ITALDRENI - S.r.l.	24	ROTOLOGNO - S.p.a.	39
KINETICON - S.r.l.	34	S.I.F. - S.p.a.	13
LA PORCELLANA BIANCA - S.p.a.	12	S.M.I. SOCIETÀ MONTAGGI INDUSTRIALI - S.r.l.	26
LESMO 86 IMMOBILIARE - S.r.l.	34	S.P.E.S. - S.p.a. Sistema Penitenziario e Solidarietà	4
LISSONE 91 - S.r.l.	34	S.V.A.I. DUE - S.r.l.	40
LOCAZIONI FINANZIARIE - S.p.a.	10	SACMI SASSUOLO - S.p.a.	28
LUMINEON VERONA - S.p.a.	12	SANTALBERTO - S.r.l.	19
MALASPINA - S.p.a.	11	SCALIFICIO BIANCHI - S.r.l.	19
MASSON - S.p.a.	11	SERVELFIN - S.p.a.	9
MASTER - S.r.l.	38	SEVENPULL - S.r.l.	20
ME-TA - S.p.a.	4	SIGMA INFORMATICA - S.r.l.	39
MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.	15	SIGMA SISTEMI - S.r.l.	40
MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.	15	SIMINT - S.p.a.	2
MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.	15	SISTEMI DI ENERGIA - S.p.a. Compagnia per l'idroelettricità e le energie rinnovabili	8
MILANO LOCAZIONI FINANZIARIE - S.p.a.	38	SOCIETÀ F.LLI BATTAGLIA a.r.l.	24
MIRA - S.r.l.	23	SOCIETÀ HELIFIN - S.p.a.	5
NANNETTI CASA - S.r.l.	24	SOCIETÀ ITALIANA APPALTI S.I.A. - S.p.a.	3
NOFDAM - S.p.a.	33	SOCIETÀ VENDITA ARTICOLI IDRAULICI - S.V.A.I. - S.r.l.	40
NOVOFIREDUE - S.r.l.	23	SOMON - S.p.a.	9
NUOVA EDART - S.p.a.	5	STYLE WOOD - S.r.l.	26
NUOVA ALCAFARM - S.p.a.	20	SUEZ & ASSOCIATI - S.p.a.	11
NUOVA ANDREA FASHION - S.r.l.	37	TECNO ENGINEERING - S.p.a.	9
NUOVA EMMETI - S.r.l.	20	THORN EUROPHANE - S.p.a.	4
NUOVA FORNERIA ADRIATICA - S.p.a.	6	THYSSEN SALDATURA - S.p.a.	30
NUOVA G3 - S.r.l.	21	U.T.P. ITALIANA ELETTRODI E LEGHE - S.p.a.	30
NUOVA ORGANIZZAZIONE ENOLOGICA - Soc. Coop. a.r.l.	21	UNIBON - Società Cooperativa a responsabilità limitata abbreviata in UNIBON S.c.a.r.l.	22
NUTE - S.p.a.	8	VENTURA ELETTRODOMESTICI - S.r.l.	31
OSPEDALE CLINICIZZATO SAN DONATO - S.p.a.	36	VILLA APRICA CASA DI CURE - S.p.a.	35
PARONA CENTRO COMMERCIALE - S.p.a.	6		

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore  
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



\* 4 1 2 1 0 0 1 4 4 0 9 7 \*

L. 10.850